

Prot. Serv. Deliberazioni n. 199/97

☼ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 231

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1997

VERBALE N. 88

Seduta Pubblica del 25 settembre 1997

Presidenza: LAURELLI - GEMMELLARO - ALFANO

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di giovedì venticinque del mese di settembre, alle ore 15,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 25913 al 25973, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Supplente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Antonino GEMMELLARO il quale dichiara aperta la seduta. Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto l'Assessore Borgna Giovanni.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori — sono le ore 16,45 — la Presidente Luisa LAURELLI dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 31 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alfano Salvatore, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Cirinnà Monica, Coscia Maria, Dalla Torre Giuseppe, Di Francia Silvio, Di Pietrantonio Luciano, Esposito Dario, Flamment Carlo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Gallo Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Monteforte Daniela, Petrassi Roberto, Rampelli Fabio, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Scalia Sergio, Sodano Ugo, Spera Adriana, Teodorani Anna, Tozzi Stefano.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i seguenti Consiglieri:

Albensi Stefano, Anderson Guido, Augello Antonio, Aversa Giovanni, Barbaro Claudio, Belvisi Mirella, Buontempo Teodoro, Calamante Mauro, Cerina Luigi, Cutrufo Mauro, D'Alessandro Giancarlo, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Ghini Massimo, Maggiulli Fulvio, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Pompili Massimo, Rampini Piercarlo, Ricciotti Paolo, Ripa di Meana Vittorio, Santillo Clemente, Valentini Daniela, Verzaschi Marco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle

sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza del Consigliere Palumbo, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Borghesi, Cirinnà e Scalia, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Canale Angelo, Carducci Artenisio Francesco, Cecchini Domenico, De Petris Loredana, Farinelli Fiorella, Lanzillotta Linda, Minelli Claudio e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto le funzioni di segreteria vengono assunte dal Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Verzaschi in sostituzione del Consigliere Borghesi.

(O M I S S I S)

A questo punto le funzioni di segreteria vengono riassunte dal Segretario Generale Supplente.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Maggiulli in sostituzione del Consigliere Verzaschi.

(O M I S S I S)

28^a Proposta (Dec. della G. C. del 14-2-1997 n. 19)

Accorpamento dei servizi funerari attualmente gestiti in economia nell'azienda speciale AMA.

Premesso che il Comune di Roma gestisce in economia i Servizi funerari, fornendo sepoltura nei dieci cimiteri di Verano, Flaminio, Ostia Antica, Castel di Guido, S. Maria di Galeria, S. Vittorino, Parrocchietta, Isola Farnese, Cesano, Maccarese, garantendo in privativa il servizio di trasporti funebri per l'intero territorio comunale e gli obbligatori servizi necroscopici;

Atteso il fatto che, sempre in economia, vengono forniti beni e servizi dall'agenzia comunale di pompe funebri, in concorrenza con i privati;

Accertato che nei Servizi funerari comunali sono impegnati 348 dipendenti, inquadrati come da documentazione in atti;

Visto che:

- l'Amministrazione comunale di Roma ha l'esigenza di migliorare la qualità della gestione dei servizi funerari, di effettuare con tempestività interventi di manutenzione e di costruzione di manufatti cimiteriali, nonché di stabilizzare e poi contenere l'onere a proprio carico per la gestione complessiva di detti servizi;

- i servizi di trasporto funebre, di onoranze funebri, necroscopico e cimiteriale sono servizi che l'Amministrazione comunale svolge in economia, con notevoli difficoltà di carattere gestionale date dalle loro peculiarità;

- la situazione risulta particolarmente gravosa, in quanto detti servizi risentono della difficoltà a reperire il personale necessario per lo svolgimento dei compiti assegnati nonché per le limitazioni imposte agli Enti Locali dalle leggi succedutesi negli ultimi anni in materia di assunzioni e acquisti di beni e servizi;

- tali difficoltà gestionali si riflettono sulla operatività del servizio, non sempre in grado di dare risposte esaurienti alle richieste della popolazione;

- gli studi fino ad ora condotti e le esperienze gestionali in altre città sono concordi nel valutare la necessità che i servizi funerari vengano gestiti in forma unitaria per eliminare diseconomie strutturali derivanti dalla attuale parcellizzazione di competenze in diversi assessorati;

- l'art. 22, comma 3, della Legge 8 giugno 1990 n. 142 consente agli Enti Locali di prestare i servizi pubblici con diverse forme di gestione, secondo la natura degli stessi e atteso il fatto che i servizi funerari sono da considerarsi servizi pubblici;

Considerato che:

- una situazione come quella sopra presentata è opportuno sia modificata, soprattutto in considerazione della peculiarità e della delicatezza dei servizi offerti, che sono indirizzati a cittadini colpiti da un lutto e quindi particolarmente sensibili e vulnerabili;

- per la dimensione dei servizi funebri e cimiteriali del Comune di Roma e per la loro natura si sono analizzate, attraverso uno specifico studio di fattibilità realizzato dalla CISPEL, in esecuzione della deliberazione di G.M. del 4 agosto 1995 n. 2228, e in atti dell'Amministrazione comunale, le diverse opzioni circa le forme di gestione da adottare, pervenendo ai seguenti risultati:

a) le dimensioni e le caratteristiche del servizio non sono modeste e tali quindi da consentire, ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90, la gestione in economia diretta;

b) non sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale che consiglino di concederlo a terzi;

c) la maggior parte dei servizi ha rilevanza imprenditoriale e la opportunità di gestione unitaria non consente la gestione a mezzo di istituzione;

d) non si è rilevata, in relazione alla peculiarità e alla natura dei servizi da erogare, la opportunità di partecipazione di altri soggetti privati a società a prevalente capitale pubblico locale e tanto meno a società miste con la partecipazione non maggioritaria degli Enti Locali, queste ultime, tra l'altro, non ancora operative per carenza di regolamento attuativo;

e) l'azienda speciale, vista la rilevanza economica ed imprenditoriale di taluni servizi ed il carattere istituzionale di altri, è ritenuta la forma gestionale più adatta, anche in relazione alla dimensione del servizio in Roma; ciò viepiù in considerazione anche della possibilità di future espansioni del servizio nell'area metropolitana.

- con studio sempre effettuato dalla CISPEL, in esecuzione della deliberazione di G.C. del 29 ottobre 1996 n. 3738 allegata al presente provvedimento, si è determinato il risultato economico globale, relativo all'anno 1995, ultimo esercizio per il quale sussiste il consuntivo approvato, dal quale si evince, dopo aver apportato le opportune riclassificazioni economiche, che l'attuale gestione ordinaria in economia dei servizi funerari romani è negativa per 12.574 milioni. Detto risultato deriva dalla differenza fra voci di costo per 37.825 milioni e voci di ricavo per 25.251 milioni, come può analiticamente desumersi dalla tabella di sintesi seguente.

TAB. 1 Anno 1995 (in ML.)

Servizio	Costi	Ricavi	Risultato
a. Trasporti funebri a pagamento	3.403	938	- 2.465
b. Servizi necroscopici	4.279	6.759	+2.480
c. Onoranze funebri	4.490	3.847	- 643
d1. Gestione ordinaria cimiteri	17.437	13.705	- 3.732
d2. Servizio giardini	8.216	2	- 8.214
d. Servizi cimiteriali ordinari	25.653	13.707	- 11.946
o. Totale ordinari	37.825	25.251	-12.574

— l'azienda speciale può consentire una gestione efficace dei servizi funerari permettendone, con una enucleazione dal resto dell'apparato amministrativo comunale, una razionale riorganizzazione ispirata a criteri di flessibilità, efficacia ed efficienza, capace di contenere dapprima la crescita e di ridurre poi nel tempo oneri gestionali per il Comune che, pur essendo propri di servizi in parte di carattere sociale, devono trovare, nell'attuale situazione congiunturale, un riallineamento a valori più congrui.

— è possibile ed è preferibile, anziché procedere alla costituzione ex novo di una azienda speciale operante solo in campo funerario, accorpate detti servizi in azienda preesistente disponibile, individuata nell'AMA di Roma;

— l'esperienza già maturata in altre situazioni con l'accorpamento nell'AMA di Roma di altri servizi ha evidenziato una buona capacità dell'AMA a gestire, in maniera efficace, servizi affidati dall'Amministrazione Comunale, potendo contare su una struttura direzionale e amministrativa già consolidata, capace di essere immediatamente operativa per affrontare la soluzione dei problemi gestionali dianzi detti;

— il servizio di trasporti funebri è attualmente esercitato dal Comune di Roma con diritto di privativa e gestito in economia ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto 8 del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578;

— con l'accorpamento nell'AMA di Roma il servizio di trasporti funebri continuerà ad essere esercitato dal Comune di Roma con diritto di privativa, attraverso la forma di gestione con l'azienda speciale, afferendo a quest'ultima tutte le incombenze ed i diritti previsti dagli artt. 16 e 19 del DPR 10 settembre 1990, n. 285, prima in carico all'Ente Locale;

Ritenuto quindi:

— che l'accorpamento all'AMA dei servizi funerari possa rappresentare una soluzione in grado di favorire un miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi resi alla cittadinanza, rispondendo comunque ad un criterio di economicità e opportunità per l'Amministrazione Comunale;

— che, d'intesa con l'AMA, tale accorpamento possa avvenire, per ragioni organizzative, a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 1998;

Presa visione dei seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come previsti dall'art. 4 del DPR 902/86, come modificato dagli artt. 22 e 23 della L. 8 giugno 1990, n. 142:

1) l'elenco dei beni patrimoniali da conferire all'azienda, nonché l'elenco dei beni immobili e degli impianti cimiteriali facenti parte del demanio comunale che, a causa della loro caratteristica di inalienabilità, non possono entrare a far parte del capitale di dotazione dell'azienda e che quindi vengono ad essa concessi in uso, in quanto strumentali all'esercizio di servizi a lei affidati, giusto separato disciplinare per i servizi cimiteriali, nonché altro disciplinare per i servizi necroscopici e di trasporto funebre che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale (allegato 1);

2) gli indirizzi dell'Amministrazione per la gestione dei servizi funerari da parte di AMA (allegato 2);

3) l'elenco del personale da trasferire dal Comune all'AMA di Roma (allegato 3) le condizioni attuative di detto trasferimento, secondo le intese preventivamente raggiunte con le OO.SS.

4) la previsione dei costi e ricavi di esercizio per il periodo 1997-2001 (allegato 4), come desunti dall'analitico progetto tecnico, economico e finanziario realizzato dalla CISPEL, in atti dell'Amministrazione;

Dato atto che:

— le proiezioni del piano tecnico, economico e finanziario mostrano come l'accorpa-

mento dei servizi funebri e cimiteriali nell'AMA sia in grado di accrescere in breve tempo l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti alla cittadinanza, grazie principalmente alla riorganizzazione del settore funerario nel suo complesso, ad un programma di interventi di manutenzione nei cimiteri, nonché alla eliminazione delle diseconomie oggi date dalla frammistione di competenze.

Difatti per il Comune di Roma il risultato negativo della gestione economica ordinaria per l'anno 1995, pari a -12.574 milioni di lire, viene ridotto in termine di contributi in conto esercizio per gli anni 1997, 1998, 1999, 2000, 2001 in valori assoluti, come dalla tabella seguente:

	Contributi in conto esercizio adAMA	Risultati gestione in economia	Differenza
1997	9.800	- 12.574	2.774
1998	9500	—	3.074
1999	9000	—	3.574
2000	9000	—	3.574
2001	9000	—	3.574

Il risultato positivo è più evidente se consideriamo la rivalutazione monetaria intervenuta fra il 1995 ed i singoli anni di previsione;

I risultati della gestione economica sopra esposta sono conseguenti alla pratica contabile in uso da tempo presso il Comune di Roma che include, tra le entrate, il 15% dei ricavi della gestione cimiteriale straordinaria.

L'AMA, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e degli orientamenti di cui agli allegati 2 e 4 e della esperienza acquisita nel primo periodo di esercizio, è tenuta a presentare unitamente al bilancio preventivo e all'aggiornamento del bilancio economico di previsione pluriennale 1999, ed entro il 15 settembre 1998:

- a) il piano programma;
- b) proposta di contratto di servizio;
- c) proposta di piano regolatore cimiteriale.

I documenti e le proposte di cui sopra dovranno essere formulati in maniera da consentire di procedere da parte dell'AMA a subconcessioni cimiteriali, alle tariffe deliberate dal Comune, nei limiti e con le procedure stabilite dal Regolamento comunale di polizia mortuaria del Comune di Roma, secondo quanto previsto dal piano regolatore cimiteriale.

— che il capitale di dotazione in beni mobili conferito dal Comune di Roma all'AMA è pari a L. 980.952.000 e che lo stesso produrrà interessi calcolati al tasso annuo fissato dalla Giunta Comunale con atto n. 4018 del 20 novembre 1996.

Atteso che occorre contabilizzare le sopravvenienze attive e passive, correlate alla soppressione dei servizi funerari, che si concretizzano in variazioni dello stato previsionale di entrata e di spesa, nonché la istituzione di nuovi capitoli, meglio specificati nella parte dispositiva del presente atto, onde assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto lo Statuto dell'AMA, approvato con delibera consiliare n. 73 del 7 giugno 1994;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30 aprile 1997, è stato modificato lo Statuto dell'AMA onde integrarlo e adattarlo all'accorpamento dei servizi funerari, intesi come quelli funebri e cimiteriali;

Visto il riferimento del settore Ragioneria in merito al finanziamento della spesa;

Visti:

- gli artt. 1 e 15 del T.U. n. 2578/1925;
- gli artt. 22 e 23 Legge 142/1990;
- gli artt. 2, 4 e 7 del DPR n. 902/1986;

Tutto ciò premesso

Atteso che:

In data 31 luglio 1996 il Direttore dei SS.FF.CC. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: V. Tardiola»;

Che in data 1 agosto 1996 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: V. Gagliani Caputo»;

Che in data 14 febbraio 1997 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. il Segretario Generale

F.to: C. Frate»;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 32, 2° comma, lettera f) della legge 142/90;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

1) di sopprimere il servizio funebre e cimiteriale comunale attualmente gestito in economia, conferendo in pari data all'AMA di Roma la gestione del servizio funerario inteso come insieme unitario di servizi cimiteriali, di trasporto e onoranza funebre, dei servizi necroscopici, confermando l'esercizio con diritto di privativa dei trasporti funebri nel Comune di Roma, da esercitarsi dall'AMA di Roma ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, punto 8 del R.D. 15 ottobre 1925 n. 2578;

2) di stabilire che l'accorpamento dei servizi funerari nell'AMA come da Statuto dell'AMA adeguatamente modificato con separato provvedimento abbia inizio a far data dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 1998;

3) di approvare l'elenco dei beni da conferire in dotazione ad AMA o da acquisire da quest'ultima dal Comune come descritti e «valorizzati» nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, secondo quanto risulta dall'inventario, categoria A (beni del demanio) - vedi nota in atti della Conservatoria n. 519 del 7 febbraio 1997 e dalla valutazione effettuata dalla Direzione dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Roma con l'ausilio della Ragioneria Generale;

4) che a far tempo dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 1998, il Comune di Roma concede all'AMA, senza oneri, l'uso dei cimiteri di Verano, Flaminio, Ostia Antica, Castel di Guido, S. Maria di Galeria, S. Vittorino, Parrocchietta, Isola Farnese, Cesano, Maccarese, degli altri impianti cimiteriali in corso di realizzazione, degli immobili e impianti ivi esistenti in quanto strumentali all'esercizio dei servizi a lei affidati. All'Azienda compete la

manutenzione dei cimiteri, degli immobili, reti ed impianti per tutta la durata dell'affidamento, nonché la gestione degli stessi e l'esecuzione di ogni operazione cimiteriale, la realizzazione delle opere occorrenti per il miglior funzionamento del sistema cimiteriale romano, secondo quanto previsto dal disciplinare in allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto.

Analogamente AMA fornisce i servizi necroscopici e di trasporto funebre secondo quanto stabilito dal disciplinare in allegato 1, che costituisce parte integrante del presente atto;

5) il contributo di esercizio a carico del Comune di Roma è definito per gli anni 1998 e 1999 come segue:

ANNO 1988

a) L. 9.500.000.000 contributi in conto esercizio dovuti dal Comune di Roma ad AMA ai sensi dell'art. 23, comma 6 della legge 8 giugno 1990, n. 142, così distinti per centro di funzione:

cimiteriale	L. 6.680.000.000
necroscopico	L. 0
trasporto funebre a pagamento	L. 2.820.000.000

b) L. 5.347.000.000, pari al 15% della previsione di entrata da concessioni cimiteriali;

ANNO 1999

a) L. 9.000.000.000 contributi in conto esercizio dovuti dal Comune di Roma ad AMA ai sensi dell'art. 23, comma 6 della legge, 8 giugno 1990, n. 142, così distinti per centro di funzione:

cimiteriale	L. 6.246.000.000
necroscopico	L. 0
trasporto funebre a pagamento	L. 2.754.000.000

b) L. 5.454.000.000, pari al 15% della previsione di entrata da concessioni cimiteriali;

L'importo dei contributi dovuti in conto esercizio dal Comune di Roma ad AMA, nella misura sopra indicata, verrà recepito in modo vincolante nel contratto di servizio in corso di definizione con l'Azienda, all'interno del quale dovranno anche essere previsti sistemi di monitoraggio e procedure di intervento tali da garantire che in ogni caso non si determinino maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

I predetti contributi, previsti a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 1998 saranno erogati, al netto degli impegni assunti fino al giorno dell'effettivo trasferimento del servizio all'AMA, per dodicesimi entro il giorno 5 di ogni mese e, comunque, in ragione delle esigenze aziendali; con separato provvedimento saranno approntate le necessarie variazioni al bilancio di previsione per l'anno 1997 e pluriennale 1997/1999 per consentire il trasferimento del contributo all'AMA;

6) di conferire all'AMA quale capitale di dotazione, l'insieme di beni mobili che saranno descritti e valorizzati con successivo atto, secondo le risultanze dell'inventario predisposto dalla Direzione dei servizi funebri e cimiteriali, d'intesa con la Ragioneria Generale, che lo stesso capitale, produrrà interessi al tasso fissato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 4018 del 20 novembre 1996;

7) di delegare ad AMA la competenza ad incassare ed a trattenere integralmente, a copertura degli oneri gestionali dei servizi istituzionali a lei affidati, i proventi derivanti dall'applicazione di diritti e competenze stabilite dal Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990 n. 285, dal Regolamento di polizia cimiteriale del Comune di Roma e da ogni altra normativa vigente in materia.

Le variazioni di tali diritti e competenze, su proposta di AMA, sono deliberate dal Comune nei modi stabiliti dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

8) di dare atto che il trasferimento del personale del Comune, di cui all'elenco in allegato 3, ad AMA, avvenga a far tempo dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività

della deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 1998, osservando gli impegni scaturenti dai protocolli d'intesa siglati tra le OO.SS. e l'Amministrazione comunale concernenti, tra l'altro, l'esercizio del diritto di opzione, con le modalità stabilite con gli accordi del 15 novembre 1996 e 29 novembre 1996.

Con specifico atto deliberativo, sulla base dell'effettivo esercizio di detto diritto di opzione, si procederà agli incombeni conseguenti ed alla soppressione dei ruoli del personale comunale trasferito definitivamente in AMA;

9) che per quanto riguarda i servizi obitoriali concernenti i casi di cui agli artt. 12 e 13 del DPR 10 settembre 1990 n. 285, l'AMA subentra nei rapporti contrattuali in essere con istituti sanitari universitari, fino alla scadenza di detti rapporti.

Nel corso del 1997 AMA è tenuta a valutare se per la migliore organizzazione del servizio di che trattasi è preferibile la sua gestione diretta o, come previsto dall'art. 14 comma 1 del citato DPR 285/90, di avvalersi delle strutture e del personale di ospedali od altri istituti sanitari.

Fino a tale determinazione il personale comunale operante in detti servizi è da ritenersi comandato, con oneri rimborsati da AMA al Comune di Roma.

In caso di gestione diretta di AMA, al personale operante è esteso il diritto di opzione previsto al punto 8), che precede;

10) l'ordine e la vigilanza sul funzionamento dei cimiteri e dei trasporti funebri spettano al Sindaco del Comune di Roma che eserciterà tali funzioni a mezzo di funzionari all'uopo delegati, fatte salve le funzioni di igiene di competenza della Unità Sanitaria Locale. Ogni altra funzione o compito attribuiti al Comune, in forza di legge o regolamento, nell'ambito dei servizi funebri e cimiteriali è delegata ad AMA;

11) di affidare ad AMA il compito di proporre all'Amministrazione comunale di Roma, per la necessaria approvazione, secondo gli indirizzi contenuti negli allegati 2 e 4 e l'esperienza maturata nel primo periodo di gestione, il piano regolatore cimiteriale del Comune di Roma entro il 15 settembre 1998.

Unitamente al piano regolatore cimiteriale vengono trasmessi, sulla base dei citati indirizzi e dell'esperienza acquisita, il piano programma, la proposta di contratto di servizio e il bilancio preventivo annuale e poliennale.

Dal momento della esecutività della delibera di approvazione da parte del Comune di detto piano regolatore cimiteriale, che dovrà avvenire nei termini di legge e comunque prima del 31 dicembre 1998, AMA potrà procedere alle subconcessioni cimiteriali alle condizioni tutte stabilite al successivo punto 12).

12) Le condizioni generali degli atti di concessione di aree e sepolture cimiteriali, individuali e familiari, sono deliberate dal Consiglio di amministrazione di AMA sulla base dei criteri stabiliti dalla legge, dal regolamento comunale di polizia mortuaria (D.P.R. 285/90) e dal Regolamento Cimiteriale del Comune di Roma, delle prescrizioni del piano regolatore cimiteriale e delle tariffe deliberate dal Comune.

I contratti vengono sottoscritti dal Direttore di AMA o da suo delegato.

I singoli progetti di costruzione di sepolture private debbono essere approvati dal Sindaco su conforme parere della Commissione edilizia, del Direttore di AMA o suo delegato, dell'Unità Sanitaria Locale;

13) di istituire o modificare, laddove esistenti, le voci di tariffa, connesse a prestazioni di servizi o forniture nell'ambito delle attività funerarie, a far tempo dal primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 1998, secondo l'elenco in allegato 5, che fa parte integrante del presente atto.

Le tariffe per voci corrispondenti o analoghe previste dai provvedimenti attualmente in vigore sono soppresse.

Accorpamento dei servizi funerari attualmente gestiti in economia nell'azienda speciale AMA di Roma

- Elenco dei beni patrimoniali da conferire
- Schema di convenzione disciplinante la concessione in uso dei cimiteri e la relativa gestione
- Schema di convenzione disciplinante i servizi necroscopici e di trasporto funebre affidati in gestione

1. Inventario, valorizzazione e conferimento delle opere d'impianto, beni patrimoniali e beni del demanio comunale.

Le opere di impianto sono quelle già utilizzate dal Comune di Roma per la gestione in diretta economia dei servizi funerari.

Di seguito viene individuato, in specifico documento, l'inventario dei beni (All. sub A) appartenenti al demanio comunale (cimiteri) da concedere in uso ad AMA, regolato dallo schema di convenzione di cui al successivo punto 3.

Inoltre viene riportato in All. sub B l'inventario di beni patrimoniali mobili da conferire all'AMA in dotazione, con il valore a lato di ciascuno indicato.

In verde sono evidenziati i restanti beni del patrimonio mobile indisponibile da conferire.

In All. sub C vi è l'elenco dei beni patrimoniali immobili da rendere disponibili all'AMA in comodato d'uso gratuito, regolato da apposita convenzione, decorrente dalla data di accorpamento in AMA dei servizi funerari, di cui al successivo punto 4).

Al momento del passaggio della gestione in capo ad AMA viene redatto a cura dei competenti uffici comunali ed aziendali verbale di consistenza dei beni, opere ed impianti assegnati.

2. Merci

L'AMA si impegna all'acquisto, previa valorizzazione al momento della compravendita, secondo una fattura corrispondente all'effettiva quantità rilevata in contraddittorio tra le parti, ai prezzi di originario acquisto da parte del Comune, delle rimanenze di merci utilizzate dal Comune di Roma per il servizio funerario.

I costi relativi sono previsti alle corrispondenti voci di bilancio.

3. Gestione e concessione in uso dei cimiteri all'AMA di Roma

Schema di disciplinare per la regolamentazione della gestione dei cimiteri, della progettazione, del coordinamento e delle direzione lavori dei nuovi investimenti occorrenti per il completamento del programma di manutenzione cimiteriale, svolti dall'Azienda AMA per conto del Comune di Roma, nonche' della concessione in uso dei cimiteri.

IL COMUNE DI ROMA (Codice Fiscale _____), rappresentato dal Sindaco _____, di seguito denominato "Comune"

e

L'AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE (Codice Fiscale _____), in persona del proprio legale rappresentante _____ di seguito denominata "AMA"

premessi

che con delibera del Consiglio Comunale di Roma n. _____ del _____ veniva costituita, ai sensi del T.U. 2578/1925, l'Azienda Municipale Ambiente (AMA) per la gestione dei servizi di igiene urbana e ambientali, già svolti in economia;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ e' stato accorpato il servizio cimiteriale, ai sensi degli artt. 22 e 23 della L. 8 giugno 1990, n. 142, all'Azienda Municipale Ambiente (AMA) e conseguentemente con deliberazione n. _____ del _____ il Consiglio Comunale ha approvato la modifica dello statuto della AMA;

approvano il seguente
DISCIPLINARE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto e valgono ad interpretare la volonta' delle Parti e ad esprimere le intenzioni

Art. 2) Oggetto e definizioni

Oggetto del presente atto e' la regolamentazione della gestione dei civici cimiteri esistenti nel Comune di Roma e di quelli di futura realizzazione, della gestione degli immobili ed impianti siti nei cimiteri e strumentali per l'esercizio del servizio, della programmazione, coordinamento, Direzione Lavori, degli interventi occorrenti per il -mantenimento ed il completamento di immobili, impianti, reti fognarie, elettriche, acquedottistiche secondo quanto previsto dai Piani e Programmi approvati dal Comune ai sensi delle vigenti disposizioni, attivita' tutte affidate ad AMA.

Sono altresì affidati alla AMA la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi, comprese le istruttorie tecnico-amministrative relative ai servizi ed alle concessioni cimiteriali.

E' a totale carico della AMA l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, impianti, e reti, entro i limiti meglio descritti nel seguito del presente atto.

Per i fini di cui sopra, si definiscono interventi di manutenzione straordinaria quelli atti a conservare e/o ripristinare il bene nella sua funzionalità originaria, fatta esclusione per gli

interventi di potenziamento, ampliamento, completamento e miglioramento, i cui oneri finanziari competeranno al Comune, salvo quanto previsto dal successivo art. 7).

I cimiteri affidati ad AMA sono così individuati:

- Cimitero del Verano
 - Cimitero del Flaminio
 -
- (riportare elenco)

Il presente affidamento riguarda i cimiteri attualmente esistenti, nonché gli impianti che saranno realizzati in futuro per l'attuazione dei Piani e dei Programmi del Comune negli stessi cimiteri e il futuro cimitero di Trigoria.

Art. 3) Ruolo dei contraenti

Il Comune è e resta il titolare del servizio cimiteriale.

Il Comune esercita le funzioni ad esso conferite dalla normativa vigente in tema di cimiteri. Competono al Comune le funzioni di indirizzo, di regolamentazione ed autorizzative necessarie ed opportune per garantire, da parte degli utenti attuali e futuri del servizio cimiteriale, il rispetto delle prescrizioni vigenti sia per realizzare il fine ultimo della tutela igienico sanitaria, sia per la salvaguardia e la funzionalità degli impianti cimiteriali.

Conseguentemente il Comune di Roma assumerà, per quanto di competenza, i provvedimenti necessari per nuove costruzioni di immobili o di impianti cimiteriali occorrenti per la piena operatività dei cimiteri.

AMA svolge la gestione dei cimiteri, degli immobili, delle reti e degli impianti attualmente esistenti, assunti in carico nello stato in cui si trovano, restando inteso che nella fase iniziale i risultati della gestione dipenderanno dalle condizioni operative.

AMA inoltre, effettuerà la progettazione degli interventi occorrenti per la realizzazione del piano regolatore cimiteriale del Comune di Roma.

Il Comune verifica il conseguimento degli obiettivi di miglioramento del servizio e/o di funzionalità degli impianti, evidenziati nelle apposite schede relative agli interventi programmati per l'attuazione del Piano di manutenzione dei cimiteri, di cui al seguente art. 7).

AMA comunicherà al Comune, ed a tutti gli Enti ed Organismi di controllo competenti, le situazioni che comportano la totale o parziale messa fuori servizio di impianti cimiteriali, nonché i provvedimenti ritenuti necessari per ripristinare la funzionalità.

Art. 4) Concessione in uso dei cimiteri

In correlazione con la gestione dei servizi cimiteriali, il Comune costituisce a favore della AMA diritto di concessione d'uso delle aree cimiteriali, degli immobili e degli impianti esistenti, alle condizioni di seguito riportate e/o richiamate.

La concessione viene assentita per il periodo di 99 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

AMA, in qualità di concessionaria, prende in consegna i beni di cui trattasi nei tempi e con le modalità previsti dai successivi artt. 5 e 6. Lo stato di conservazione degli stessi verrà evidenziato mediante la ricognizione prevista dei predetti articoli.

Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni concessi, AMA potrà operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili ed opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresi la sostituzione per interventi di manutenzione, risanamento, nonché la messa fuori servizio delle/degli reti/impianti obsoleti e non più utilizzabili.

AMA dovrà curare la conservazione dei beni mediante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 7, dovrà provvedere alla loro custodia ed assumerà a proprio carico ogni responsabilità per danni sofferti da terzi ed agli stessi riconducibile.

La concessione d'uso dei beni è a titolo gratuito, salvo che norma di legge intervenga in materia prevedendone le onerosità. In tal caso le condizioni del presente disciplinare vengono conseguentemente riviste.

Art. 5) Assunzione in carico dei cimiteri

AMA assume da subito la gestione di quanto indicato al precedente art. 2), per quanto concerne i cimiteri del Comune di Roma.

Entro 6 mesi, i tecnici del Comune e della AMA, congiuntamente, effettueranno opportuni sopralluoghi sui tratti più qualificanti delle reti, agli impianti tecnologici, agli immobili, mentre sarà immediatamente trasferita alla AMA la cartografia e la documentazione necessaria per una adeguata conoscenza delle reti, degli impianti e degli immobili e delle relative procedure tecnico-amministrative.

Nel verbale che sarà compilato a seguito di sopralluoghi di cui sopra, saranno evidenziati lo stato di conservazione delle reti, degli immobili e degli impianti (nei limiti in cui ne è stata acquisita conoscenza durante i sopralluoghi) e gli interventi più urgenti e rilevanti da realizzare sulle reti, sugli immobili e sugli impianti, le anomalie di funzionamento riscontrate e gli interventi di carattere strutturale necessari per porvi rimedio. Gli interventi così individuati eccedenti la ordinaria e straordinaria manutenzione competeranno al Comune a norma del successivo art. 8), restando inteso che dalla realizzazione di tali interventi, oltre che da quelli di ordinaria e straordinaria manutenzione, dipenderà la funzionalità del servizio globalmente inteso.

Art. 6) Assunzione in carico delle reti, degli impianti ed immobili cimiteriali in corso di costruzione o ristrutturazione

AMA assume in carico da subito la gestione degli "impianti, immobili e reti esistenti e funzionanti".

AMA assume in carico da subito la gestione degli "immobili, impianti e reti esistenti ma in corso di ristrutturazione", limitatamente alle parti funzionanti o delle quali è attivabile il funzionamento.

Non appena gli "impianti, immobili e reti esistenti ma in corso di ristrutturazione", gli "immobili, impianti e reti in corso di realizzazione" e quelli che saranno realizzati in futuro, verranno ultimati ed autorizzati al funzionamento a norma delle leggi vigenti, essi passeranno interamente in gestione ad AMA. Nella fase di avviamento dell'esercizio AMA fornirà il personale occorrente per il funzionamento degli stessi, mentre per quanto concerne il collaudo degli impianti, le eventuali migliorie ed adeguamenti, varranno le norme contrattuali stabilite con le imprese appaltatrici del Comune. Per tali impianti verranno pertanto redatti i verbali previsti dalle norme contrattuali e di capitolato.

Art. 7) Modalita' di espletamento del servizio

Con riferimento alla gestione dei cimiteri del Comune di Roma e degli impianti connessi, AMA provvede, con onere a proprio carico:

- a) ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, delle reti, degli impianti, nonché delle attrezzature e degli automezzi di servizio, dei locali e magazzini per garantire la funzionalità;
- b) alla fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua, dei materiali e delle prestazioni richiesti per il buon esercizio delle reti e degli impianti, nonché per la illuminazione degli immobili e delle zone pubbliche e la funzionalità dei servizi igienici per il personale e per il pubblico;
- c) allo smaltimento dei residui prodotti durante la gestione dei cimiteri, nei modi prescritti dalle leggi;
- d) a istruire tutte le pratiche relative ai cimiteri comunali sino alla predisposizione inclusa degli atti formali relativi alle ingiunzioni, notifiche, autorizzazioni, dinieghi, collaudi, sanzioni, concessioni, decadenze, revoche, rinunce, ecc. che dovranno essere sottoscritti dal Sindaco o, suo delegato o incaricato.

AMA su specifica richiesta e secondo istruzioni del Comune provvede inoltre alla esecuzione d'ufficio dei lavori nei cimiteri intimati a privati per ragioni di pubblica incolumita', ma dagli stessi non eseguiti. In tali casi AMA avra' diritto al rimborso degli oneri sostenuti.

AMA stipulera' con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza per la copertura del rischio della responsabilita' Civile verso terzi, generato dall'esercizio dei servizi in oggetto e dalla presenza degli impianti tecnologici nel contesto urbano, per un adeguato massimale. AMA stipulera' con analoga Compagnia polizza per danni agli impianti tecnologici.

AMA infine predisporra' le istruttorie necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, benestari ed ogni altro provvedimento delle Autorita' preposte, che si dovessero rendere necessarie.

Con riferimento ai cimiteri AMA effettuera' una programmazione annuale e triennale scorrevole degli interventi necessari per la manutenzione dell'esistente e per le nuove realizzazioni, da proporre per l'approvazione nei termini di legge al Comune. AMA provvedera' alla conseguente progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per consentire al Comune di accedere ai relativi finanziamenti e per l'appalto dei lavori a norma delle disposizioni in materia; curera' la Direzione Lavori e comunque affianchera' e supporterà la Direzione Lavori degli investimenti.

Il suddetto programma dei lavori, eventualmente ripartiti per lotti successivi, sara' comedito del piano finanziario elaborato sulla base delle risorse che il Comune ed AMA prevederanno di destinare a tali investimenti, nonché da apposite schede ove saranno evidenziati gli obiettivi che con tali interventi si intendono conseguire in termini di miglioramento del servizio e/o di funzionalità degli impianti.

Qualora il livello delle tariffe applicate all'utenza dovesse prevedere quote da destinare agli investimenti, il corrispondente valore sara' destinato da AMA al finanziamento degli investimenti secondo le priorita' indicate nel programma degli interventi. AMA provvedera' direttamente alla esecuzione dei lavori assumendone le relative responsabilita'. Spetta ad AMA la quota parte di tariffa di concessione cimiteriale destinata alla gestione e manutenzione ordinaria, attualmente fissata nel 15% della tariffa totale.

Con riferimento alla gestione dei cimiteri, il Comune:

- mette in disponibilita' dell' AMA gli immobili, le reti fognarie, aquedottistiche ed elettriche, gli impianti tecnologici, i beni mobili gia' utilizzati nel servizio e di Civica proprieta'. Per quanto riguarda i beni di cui il Comune e' locatario e/o concessionario, il Comune promuovera' con i terzi interessati le relative volture.
- assume a proprio carico gli oneri relativi agli interventi eccedenti la straordinaria manutenzione, per completare gli immobili, le reti e gli impianti, per ricostruirli o per adeguare gli stessi alle nuove disposizioni che dovessero intervenire o alle prescrizioni imposte dalle autorità amministrative e/o giudiziarie.
- assicura ad AMA la piena collaborazione dei propri Servizi e Uffici per le incombenze connesse con la Vigilanza cimiteriale da parte del Corpo dei Vigili Urbani e per il disbrigo di ogni pratica occorrente.

Art. 8) Rapporti economici

Il Comune riconosce che la gestione dei cimiteri deve svolgersi in condizioni che consentano oggettivamente il conseguimento dell'equilibrio economico.

A fronte degli oneri sostenuti per la gestione dei cimiteri ad AMA compete:

- a) il gettito derivante dall'applicazione di tariffe, canoni e diritti per i servizi cimiteriali stabiliti in conformita' a quanto previsto dalle disposizioni in materia vigenti nel tempo;
- b) contributi in conto esercizio a copertura degli oneri sociali di cui al comma 6 dell'art. 23 della L. 8/6/1990, n. 142 per quanto concerne i servizi di istituto, stabiliti nella misura di £ 7.057.000.000 per l'anno 1997, £ 6.680.000.000 per l'anno 1998, £ 6.246.000.000 per l'anno 1999, £ 6.193.000.000 per l'anno 2000, £ 6.137.000.000 per l'anno 2001;
- c) trasferimenti dal Comune nella misura corrispondente alla percentuale dei proventi derivanti da nuove concessioni cimiteriali fissate a copertura dei costi di gestione ordinaria, attualmente pari al 15% del totale della tariffa. Per l'anno 1997 essi sono preventivati in £ 5.242.000.000, in £ 5.347.000.000 per l'anno 1998, in £ 5.454.000.000 per l'anno 1999, in £ 5.563.000.000 per l'anno 2000 e in £ 5.674.000.000;

I contributi in conto esercizio ed i trasferimenti, rispettivamente di cui alle lettere b) e c) del 2^a comma, vengono versati dal Comune ad AMA in rate trimestrali, entro il termine di ciascun trimestre. In caso di ritardato versamento l'AMA puo' richiedere un interesse commisurato ai giorni di ritardo, pari al tasso "prime rate" ABI, aumentato di 3 punti.

Qualora la copertura dei maggiori oneri di gestione che l'AMA andra' a sostenere a seguito della messa in esercizio di immobili, reti ed impianti attualmente in fase di avvio o completamento, degli immobili, reti ed impianti esistenti ed in corso di ristrutturazione, e degli immobili, impianti e reti che saranno realizzati in futuro, non sia compresa nell'ambito di aumenti di tariffe, canoni e diritti per i servizi cimiteriali, l'importo del contributo in conto esercizio di cui sopra sara' aumentato in misura corrispondente. In quest'ultimo caso, il costo per il personale sara' calcolato con riferimento al vigente contratto di lavoro dei dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario, aderenti a Federgasacqua.

Le tariffe ed i diritti relativi ai servizi cimiteriali competono integralmente alla AMA a far data dalla assunzione del servizio.

Le attività di progettazione e Direzione Lavori affidate alla AMA relative alle nuove opere decise e finanziate dal Comune, saranno retribuite nell'ambito dell'investimento stesso.

I proventi da concessioni cimiteriali diverranno interamente di competenza dell'AMA non appena sarà operante il piano regolatore cimiteriale del Comune di Roma. I proventi saranno riscossi direttamente da AMA e saranno fissati nel rispetto della normativa vigente.

Art. 9) Contabilità e bilanci

La AMA deve tenere una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai servizi affidati.

Deve tenere inoltre idonee scritture che consentano in ogni momento la evidenziazione dei costi e delle immobilizzazioni tecniche realizzate, qualunque sia la modalità di finanziamento, i costi delle immobilizzazioni immateriali, gli oneri per manutenzione straordinaria, l'ammortamento di tali cespiti e la loro incidenza sul conto economico.

Art. 10) Estensione del servizio ad altri Comuni

Il Comune riconosce ad AMA la facoltà di utilizzare gli immobili, le aree, gli impianti e le reti conferiti o successivamente realizzati, per la fornitura del servizio cimiteriale ad altri Comuni, secondo le vigenti norme di legge.

La suddetta facoltà è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che siano soddisfatti i fabbisogni espressi dalla comunità romana, secondo gli standards fissati;**
- b) che gli oneri per investimenti aggiuntivi e gli oneri di gestione connessi al servizio svolto nei Comuni vicini non incidano sulle tariffe praticate in Comune di Roma;**
- c) che le economie di scala realizzabili a seguito dell'estensione del servizio siano acquisite a favore della gestione complessiva, e quindi anche a vantaggio degli utenti romani.**

Subordinatamente al rispetto delle predette condizioni AMA può disporre delle facoltà riconosciutele con la più ampia autonomia.

Art. 11) Divieto di cessione a terzi - Aspetti organizzativi

È fatto assoluto divieto alla AMA di affidare a terzi lo svolgimento dei servizi cimiteriali nella loro integrità.

Cio' premesso la AMA ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza e economicità, fermi restando l'efficacia del servizio.

In particolare la AMA può individuare le attività operative che possono essere affidate all'esterno, o che possono essere svolte mediante strutture autonome dalla stessa costituite o partecipate. La AMA dovrà operare in modo da valorizzare l'immagine del servizio pubblico.

Art. 12) Regolazione dei rapporti fra Comune e AMA alla scadenza della concessione in uso dei cimiteri

I beni concessi in uso ad AMA dal Comune al momento della stipula, o successivamente dalla stessa realizzati, dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di conservazione, compatibilmente all'usura dovuta all'uso ed al trascorrere del tempo, al termine della concessione, salvo rinnovo.

I beni realizzati od acquisiti dalla AMA con finanziamenti forniti dal Comune o comunque con finanziamenti concessi a fondo perduto, saranno devoluti gratuitamente al Comune, allo scadere della concessione, salvo rinnovo.

Alla scadenza della concessione, salvo rinnovo, i beni immobili e gli impianti strumentali al servizio, realizzati dalla AMA, autofinanziati dall stessa con le disponibilità generate dalla gestione, oppure finanziati mediante contrazione di prestiti, saranno retrocessi al Comune dietro corresponsione di un prezzo pari al loro costo di ricostruzione o riacquisto, diminuito di un importo risultante dall'applicazione su tali valori della percentuale degli ammortamenti già operati, o della percentuale di effettivo deperimento se superiore. Dal prezzo così determinato saranno dedotte le quote capitale di ammortamento dei mutui (e/o dei prestiti) contratti per finanziare gli investimenti in tali beni, il cui onere sarà assunto a carico del Comune.

Art. 13) Norme transitorie

Entro il 15/9/1998 l'AMA si impegna a presentare al Comune gli elaborati occorrenti per l'adozione da parte di quest'ultimo di un piano regolatore dei cimiteri, avente validità per non meno di venti anni, avuto riguardo alle prevedibili evoluzioni della mortalità e delle forme di sepoltura.

Il Comune si impegna a sua volta ad adottarlo entro il 31/12/1998.

Congiuntamente alla proposta di piano regolatore cimiteriale AMA trasmette il piano programma e una proposta di contratto di servizio, il bilancio economico annuale e poliennale, formulati in maniera da consentire di procedere a sub concessioni cimiteriali, alle tariffe deliberate dal Comune, nei limiti e con le procedure stabilite dal Regolamento comunale di polizia mortuaria, secondo quanto previsto dal piano regolatore cimiteriale.

4. Disciplinare di gestione dei servizi necroscopici e di trasporto funebre

Schema di disciplinare per la regolamentazione della gestione dei servizi necroscopici e di trasporto funebre svolti dall'Azienda AMA per il Comune di Roma.

IL COMUNE DI ROMA (Codice Fiscale _____), rappresentato dal Sindaco _____, di seguito denominato "Comune"

e

L'AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE (Codice Fiscale _____), in persona del proprio legale rappresentante _____ di seguito denominata "AMA"

premessi

che con delibera del Consiglio Comunale di Roma n. _____ del _____ veniva costituita, ai sensi del T.U. 2578/1925, l'Azienda Municipale Ambiente (AMA) per la gestione dei servizi di igiene urbana e ambientali, già svolti in economia;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ sono stati accorpati i servizi necroscopici e di trasporto funebre, ai sensi degli artt. 22 e 23 della L. 8 giugno 1990, n. 142, all'Azienda Municipale Ambiente (AMA) e conseguentemente con deliberazione n. _____ del _____ il Consiglio Comunale ha approvato la modifica dello statuto della AMA;

approvano il seguente
DISCIPLINARE

Art. 1) Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto e valgono ad interpretare la volontà delle Parti e ad esprimere le intenzioni.

Art. 2) Oggetto

Oggetto del presente atto è la disciplina dell'esercizio in esclusiva del servizio comunale di trasporti funebri da svolgere nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 1, numero 8) del T.U. di cui al RD 15 ottobre 1925 n. 2578 e dell'art. 7 del Regolamento di cui al DPR 4 ottobre 1986, n. 902, nonché dei servizi necroscopici affidati ad AMA.

Art. 3) Ruolo dei contraenti

Il Comune è e resta il titolare dei servizi di trasporto funebre e necroscopici, la cui gestione viene affidata alla AMA con le modalità previste nel presente atto.

Il Comune esercita le funzioni ad esso conferite dalla normativa vigente in materia.

Competono al Comune le funzioni di indirizzo e controllo per assicurare livelli e condizioni del servizio (qualità, diffusione, tariffe) adeguati alle esigenze ed idonei a consentire lo sviluppo civile ed economico della comunità locale.

In attuazione di tali indirizzi, su proposta di AMA, il Comune approva per ogni triennio:

- i livelli (standards) minimi di qualità e di diffusione del servizio che la AMA deve garantire attraverso la struttura impiantistica ed organizzativa disponibile;
- gli obiettivi di miglioramento di tali standards ottenibili attraverso investimenti e/o interventi di carattere organizzativo e loro graduazione nel tempo;
- i metodi di rilevazione dei casi di mancato rispetto degli standards e le relative penalità da riconoscere agli utenti da parte di AMA.

L'AMA presenta al Comune il Piano poliennale degli investimenti ritenuti necessari per raggiungere e mantenere gli standards prefissati, ed il relativo piano finanziario che evidenzierà, tra l'altro, l'incidenza degli investimenti sul livello tariffario dei servizi di trasporto funebre o di quelli per i quali è dovuto un contributo in conto esercizio dal Comune.

Nel corso della sua validità il Piano potrà essere modificato da AMA, anche su proposta del Comune, qualora si manifestassero esigenze o situazioni non previste; le modifiche apportate dalla AMA saranno comunicate al Comune.

L'AMA realizza gli investimenti, assicurando il finanziamento non coperto da fondi pubblici secondo le previsioni del Piano poliennale e i suoi aggiornamenti.

Il Comune verifica il raggiungimento degli standards programmati e la realizzazione del Piano poliennale.

Fermo restando quanto ivi stabilito, i reciproci obblighi della AMA e del Comune sono più dettagliati nel successivo articolo 5).

Art. 4) Disponibilità di beni comunali

In correlazione con la gestione dei servizi necroscopici e di trasporto funebre, il Comune costituisce a favore di AMA diritto di comodato gratuito per uso degli immobili occorrenti (autorimesse, obitorio, deposito di osservazione), alle condizioni di seguito riportate e/o richiamate o, in alternativa, AMA subentra nella titolarità delle convenzioni o contratti attualmente esistenti con terzi (UU.SS.LL., Istituti universitari) per la prestazione dei citati servizi.

La AMA prende in consegna i beni di cui trattasi all'atto della sottoscrizione del presente disciplinare. Lo stato di conservazione degli stessi verrà evidenziato mediante la ricognizione prevista dall'art. 6.

Fermo restando il divieto di mutare la destinazione dei beni concessi, la AMA potrà operare sugli stessi tutti gli interventi ritenuti necessari, utili ed opportuni per il migliore svolgimento del servizio, compresi la sostituzione per interventi di risanamento e/o potenziamento, la messa fuori servizio degli impianti obsoleti e non più utilizzabili.

La AMA dovrà curare la conservazione dei beni mediante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 5, dovrà provvedere alla loro custodia ed assumerà a proprio carico ogni responsabilità per danni sofferti da terzi ed alla stessa riconducibile.

Art. 5) Modalita' di espletamento del servizio

La AMA provvede, con onere a proprio carico :

- a) a svolgere i servizi di cui all'art. 2 con la massima diligenza, professionalita' e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento, procurando che la gestione si svolga in condizioni di equilibrio economico-finanziario quale presupposto della regolarita' del servizio nel tempo;
- b) ad effettuare una manutenzione degli impianti e degli altri beni mobili ed immobili utilizzati nella gestione del servizio, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la loro migliore conservazione;
- c) alle forniture di energie, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- d) ad eseguire i piu' opportuni controlli sulla qualita' dei servizi forniti, in modo da accertare e garantire costantemente il rispetto dei parametri fissati dalla normativa;
- e) destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti personale adeguato per numero e professionalita', provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
- f) a realizzare il Piano poliennale degli investimenti comunicato al Comune di cui al precedente art. 3, e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
- g) a istruire tutte le pratiche relative alle richieste di autorizzazioni, benestari da inoltrare alle Autorita' competenti, e necessarie per la gestione del servizio, e per la gestione, manutenzione dei mezzi e realizzazione degli impianti, anche se formalmente di competenza del Comune;
- h) a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze imprevedute che possono incidere sulla regolarita' del servizio;
- i) stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione una polizza per la copertura del rischio della Responsabilita' Civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio per un massimale adeguato. AMA stipulera' con analoga Compagnia polizza per danni agli impianti tecnologici;
- l) stipulare con Ospedali o Istituti sanitari convenzioni per l'utilizzo di strutture da destinarsi a deposito di osservazione e/o obitorio ai sensi del capo III del DPR 10/9/1990, n. 285.

Il Comune:

- m) assicura AMA la piena collaborazione dei propri servizi e Uffici per il disbrigo delle incombenze connesse o collegate con i servizi necroscopici e di trasporto funebre.

Art. 6) Ricognizione degli impianti

Entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente atto, il Comune e la AMA procederanno congiuntamente alla ricognizione degli immobili ed impianti esistenti, in apposito verbale saranno evidenziati lo stato di conservazione degli stessi, gli interventi piu' urgenti e rilevanti da realizzare anche per porre rimedio alle anomalie di funzionamento riscontrate. Gli investimenti cosi' individuati saranno inseriti nel Piano degli investimenti di cui all'art.3.

In attuazione di quanto previsto all'art. 3 le Parti procederanno congiuntamente ad una prima rilevazione dei fabbisogni di servizio non soddisfatti secondo gli standards stabiliti. Conseguentemente sara' redatto il programma degli interventi necessari da realizzarsi in periodo

definito, il piano finanziario relativo al primo triennio che evidenzierà le risorse occorrenti e le modalità di reperimento, ivi comprese eventuali manovre tariffarie.

Resta fermo che compete alla AMA, qualunque sia l'investimento da realizzare, provvedere alla progettazione, direzione lavori ed esecuzione delle opere, sia direttamente mediante le proprie risorse, sia affidando incarichi esterni.

Art. 7) Rapporti economici - Tariffe

Il Comune riconosce che la gestione del servizio necroscopico e di trasporto funebre deve svolgersi in condizioni che consentano oggettivamente il conseguimento dell'equilibrio economico.

Alla AMA competono integralmente i diritti e le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di trasporto funebre e di quelle dei servizi necroscopici, che saranno fissate nel rispetto della normativa vigente.

I diritti e le tariffe sono riscossi direttamente da AMA.

Le procedure per la periodica revisione delle tariffe saranno conformi alle disposizioni in materia.

Le tariffe la cui determinazione non compete per disposizioni di carattere generale al Comune o ad altra Autorità, vengono stabilite dalla AMA.

Alla AMA competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali quelle tanatologiche, nonché il compenso per progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio tecnico.

A fronte degli oneri sostenuti per la gestione dei servizi necroscopici e di trasporto funebre obbligatori per il Comune, ad AMA competono contributi in conto esercizio a copertura degli oneri sociali di cui al comma 6 dell'art. 23 della L. 8/6/1990, n. 142 per quanto concerne i servizi di istituto e/o la parte di costo del servizio non caricata all'utenza, stabilita nella seguente misura, indicata in milioni di lire:

	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001
Contributi in conto esercizio per servizi:					
• di trasporto funebre	2.743	2.820	2.754	2.807	2.863
• necroscopici	0	0	0	0	0
• altri	0	0	0	0	0
Totale	2.743	2.820	2.754	2.807	2.863

Art. 8) Tipologie di servizi e loro disciplina

Il servizio si svolge secondo le norme del regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285, del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria del Comune di Roma, delle ordinanze emanate dal Sindaco e dalle disposizioni che potranno esser impartite dagli uffici comunali, nonché dalle successive modificazioni.

L'Amministrazione comunale rilascerà le autorizzazioni e/o i decreti di trasporto funebre previsto dal DPR 10/9/1990, n. 285, mentre ad AMA compete l'istruttoria amministrativa delle autorizzazioni e decreti di cui sopra, l'organizzazione del servizio e la fissazione dei singoli orari del trasporto funebre all'interno del territorio comunale, in partenza o in arrivo.

AMA deve attenersi alle disposizioni impartite con ordinanza del Sindaco su criteri generali di fissazione dei trasporti e alle norme di regolamento comunale di polizia mortuaria.

Sono effettuati direttamente con mezzi e personale dell'AMA i trasporti di cui al combinato disposto dall'art. 16, comma 1, lettera b) e dall'art. 19, comma 1, del DPR 10/9/1990, n. 285:

- a) per le salme di persone non reclamate dai familiari o di cui nessuno abbia disposto per i funerali e la sepoltura;
- b) per le salme dirette ai depositi di osservazione o ad istituti di medicina legale o anatomopatologici;
- c) per i nati morti ed i prodotti del concepimento e le parti anatomiche riconosciute;
- d) per i trasporti da un cimitero all'altro nel Comune, quando si tratti di salme per le quali sia stata richiesta una diversa sepoltura;
- e) per i fereti vuoti, di provvista del Comune, al domicilio delle persone defunte per cui sia stato autorizzato il funerale gratuito, nonché il loro successivo trasporto al cimitero.

Salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2 del DPR 10/9/1990, n. 285 e sempre che, non si tratti di trasporti eseguiti da contraffatte con mezzi propri, i trasporti di salme nel territorio del Comune sono svolti esclusivamente dall'AMA con i propri mezzi, anche quando vi siano straordinarie circostanze di mortalità per epidemie, calamità od altre cause.

I trasporti di salme provenienti da altri Comuni o dall'estero ed i trasporti di salme destinati ad altri Comuni o all'estero, possono essere consentiti a terzi, senza impiego di mezzi dell'AMA e sono assoggettabili al pagamento del diritto fisso di cui all'art. 19, comma 3 del DPR 10/9/1990, n. 285, nella misura stabilita nell'apposita tariffa.

I trasporti di cassette di resti mortali, provenienti da esumazione o estumulazione, e di urne cinerarie, non sono oggetto di privata, ma possono svolgersi anche a cura di terzi, compresi i familiari interessati, con mezzi propri.

Nel deposito di osservazione e nell'obitorio devono essere ricevuti i cadaveri per le funzioni previste dagli artt. 12 e 13 del DPR 10/9/1990, n. 285 e assicurate le funzioni di custodia.

Art. 9) Contabilità e bilanci

La AMA deve tenere una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi al servizio di trasporto funebre a pagamento e del servizio necroscopico.

Deve tenere, in particolare, idonee scritture che consentano in ogni momento la evidenziazione dei costi e delle immobilizzazioni tecniche realizzate, qualunque sia la modalità di finanziamento, i costi delle immobilizzazioni immateriali, gli oneri per manutenzione straordinaria, l'ammortamento di tali cespiti e la loro incidenza sul conto economico.

Art. 10) Estensione del servizio ad altri Comuni

Il Comune riconosce ad AMA la facoltà di utilizzare gli immobili, i beni mobili ed impianti conferiti o successivamente realizzati, per estendere il servizio funebre nei Comuni vicini, la cui gestione venga assunta dalla AMA.

La suddetta facoltà è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che siano integralmente soddisfatti i fabbisogni espressi dalla comunità romana, secondo gli standards fissati a norma dell'art. 3;
- b) che gli oneri per investimenti aggiuntivi e gli oneri di gestione connessi al servizio svolto nei Comuni vicini non incidano sulle tariffe praticate in Comune di Roma;
- c) che le economie di scala realizzabili a seguito dell'estensione del servizio siano acquisite a favore della gestione complessiva, e quindi anche a vantaggio degli utenti romani.

Subordinatamente al rispetto delle predette condizioni AMA può disporre delle facoltà riconosciute con la più ampia autonomia.

Art. 11) Divieto di cessione a terzi - Aspetti organizzativi

È fatto assoluto divieto alla AMA di affidare a terzi i servizi necroscopici e di trasporto funebre, oggetto del presente atto, nella loro integralità.

Ciò premesso la AMA ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza e economicità, fermi restando l'efficacia del servizio ed il rispetto degli standards di qualità.

In particolare la AMA può individuare le attività operative che possono essere affidate all'esterno, o che possono essere svolte mediante strutture autonome dalla stessa costituite o partecipate. La AMA dovrà operare in modo da valorizzare l'immagine del servizio pubblico, ed assicurare la visibilità dell'AMA come unico referente degli utenti.

Art. 12) Regolazione dei rapporti fra Comune e AMA allo scadere del termine di svolgimento del servizio

I beni concessi in comodato d'uso gratuito ad AMA dal Comune al momento della stipula, o successivamente, dovranno essere restituiti al Comune in buono stato di conservazione, compatibilmente all'usura dovuta all'uso ed al trascorrere del tempo.

I beni realizzati od acquisiti dalla AMA con finanziamenti forniti dal Comune o comunque con finanziamenti concessi a fondo perduto, saranno retrocessi gratuitamente al Comune, in caso di revoca della forma di gestione.

I beni mobili, gli immobili e gli impianti strumentali al servizio, realizzati o acquistati dalla AMA, autofinanziati dalla stessa con le disponibilità generate dalla gestione, oppure finanziati mediante contrazione di prestiti, saranno retrocessi al Comune dietro corresponsione di un prezzo pari al loro costo di ricostruzione o riacquisto, diminuito di un importo risultante dall'applicazione su tali valori della percentuale degli ammortamenti già operati, o della percentuale di effettivo deperimento se superiore. Dal prezzo così determinato saranno dedotte le quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui contratti per finanziare gli investimenti in tali beni, il cui onere sarà assunto a carico del Comune.

Art. 13) Norme transitorie

Entro il 15/9/1998 l'AMA si impegna a presentare al Comune il piano programma, con la proposta di contratto di servizio.

ALL. SUB A

SERVIZI FF. E CC.		
13 NOV. 1996		
n. 37963		
Titolo	Classe	Fisc. ...

AL DIRETTORE S. P. L. C.

SEDE

Si consegnano le schede relative
 ai esposti del patrimonio ^{immobiliare} comunale
 come del seguente elenco:

- N° 64 schede - Cimitero Vecchio
- N° 25 schede - Cimitero FLAMINIO
- N° 23 schede - Cimiteri Suburbani

(Doc. Arch. Ezio Battagano)

Bucchi per 12/11/96

Edilizia Cimiteriale
Proc. n° 332 del 96

CIMITERO VERANO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : **INGRESSO MONUMENTALE, P.LE VERANO -**

uso : **ABITAZIONE CUSTODE E UFFICI VIGILI URBANI**

N° piani : **12**

mq. **244.00**

mq. **879.00**

N° vani : **14**

Altezza media **3.60**

Stato Manutentivo : **BUONO (VEDI NOTA)**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

E' PREVISTA LA SOSTITUZIONE

Impianto Elettrico : **SI**

INFISSI IN LEGNO CON DOPPIO

Impianto Fognario : **SI**

MANUT. NE STRAORDINARIA

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO.

Fabbricato **INGRESSO MONUMENTALE PIAZZALE VERANO**

uso : **PORTICATO INGRESSO**

N° piani **TERRA** mq. **250** cc. **1500.00**

N° vani **4** Altezza media **6.00**

Stato Manutentivo : **BUONO**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Fognario : **SI**

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato **INGRESSO MONUMENTALE P.L.E. DEL VERANO**

uso : **RINNESSA AUTO E ATTREZZI VIGILI URBANI**

piano **INTERRATO** mq. **256.00** mc. **1'024**

N° vani : **7** Altezza media **4.00**

Stato Manutentivo :

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

Impianto Elettrico

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato **INGRESSO MONUMENTALE P.LS DEL VERANO**

uso : **UFFICI SERVIZI GIARDINIERI**

° piano **TERRA**

mq. **256**

mc. **1'024**

N° vani : **41**

Altezza media **4.00**

Stato Manutentivo : **BUONO**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Fognario : **SI**

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : INGRESSO MONUMENTALE P.LE VERANO

uso : COPPALCO IN USO UFFICI V.V.VV.

№ piani NAZZANO

mq. 125,00

mc. 339,00

N° vani : 2

Altezza media 3,10

Stato Manutentivo

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

Impianto Elettrico

Impianto Pognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO.

Fabbricato **GIARDINIERA - PIANO PRIMO**

uso **SPOGLIATOIO DONNE - DOGGE - WC - MAGAZZINO ATTREZZI - UFFICIO**

N° piani **1**

mq. **480,00**

mc. **1637,000**

N° vani **5**

Altezza media **3,83**

Stato Manutentivo : **buono**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Fognario : **SI**

Certificazione I.Z. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato GIARDINIERI - P. TERZA

uso SPOGLIATOIO UOMINI - DUCCE WC - MAGAZZINO ATTREZZI

N° piani 1

mq. 507.00

mc. 1.790.000

N° vani 6

Altezza media 3.47

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO - SEHENZAIO -

Fabbricato : CAPANNO IN STRUTTURA METALLICA -

uso : RIHESAGGIO AUTOMEZZI GIARDINIERI

N° piani : 1

mq. 133.60

mc. 587.840

N° vani : 1

Altezza media 4.40

Stato Manutentivo : OTTIMO

NOTE PARTICOLARI

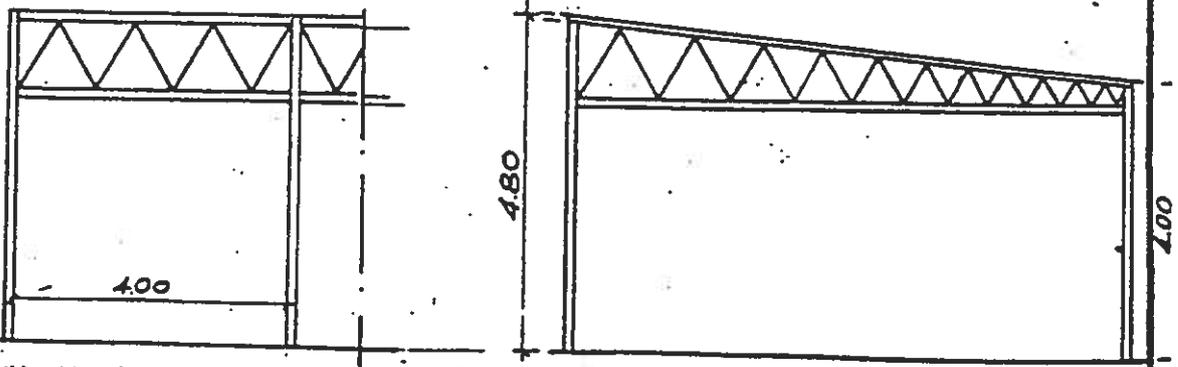
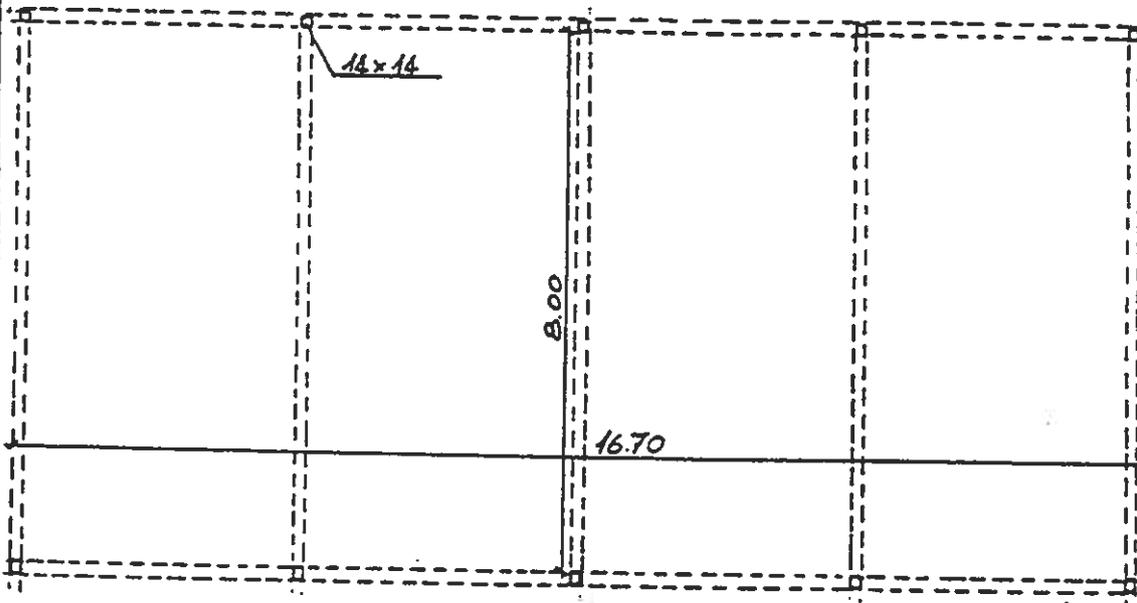
Impianto Idrico : NO

Impianto Elettrico : NO

Impianto Fognario : NO

Certificazione I.E. : NO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO - SEHENZAIO -

Fabbricato : CENTRALE IDRICA - AUTOCLAVE

uso : CENTRALE IDRICA - AUTOCLAVE

N° piani : 1

mq. 14,78

nc. 48.800

N° vani

Altezza media 3,30

Stato Manutentivo : *ottimo*

NOTE PARTICOLARI

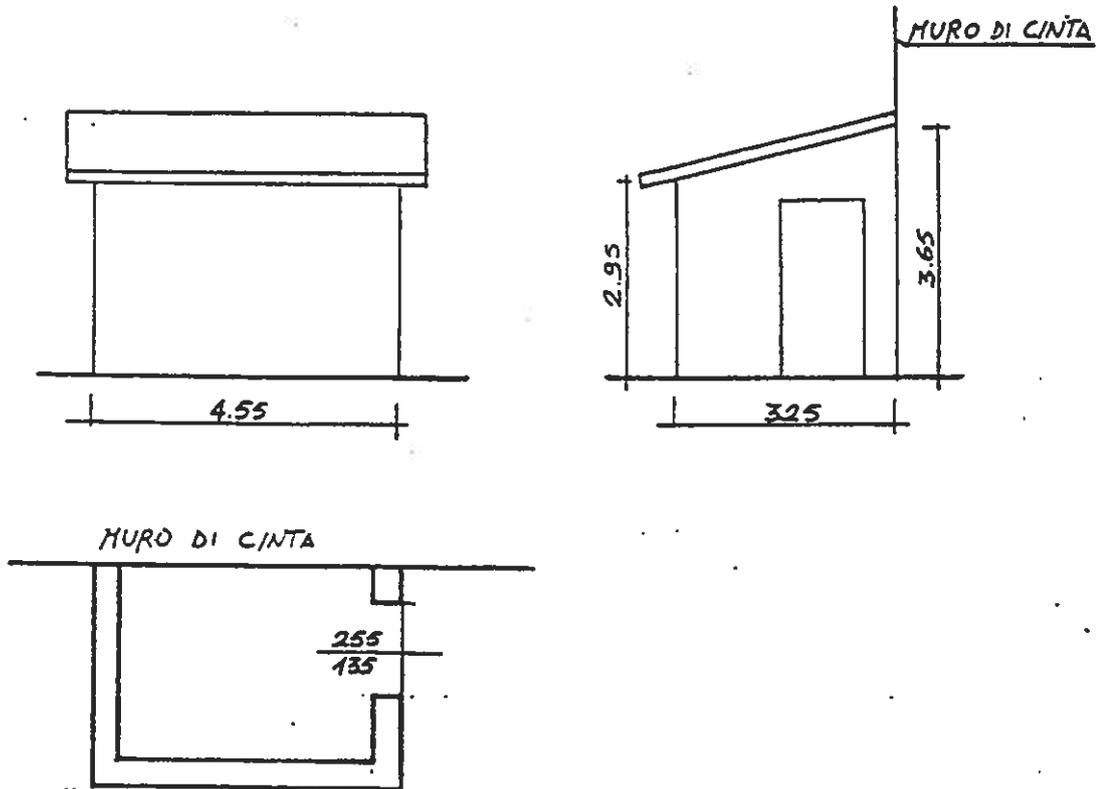
Impianto Idrico : *NO*

Impianto Elettrico : *SI*

Impianto Fognario : *NO*

Certificazione I.E.:

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato *MAGAZZINO COMUNALE - EDIFICIO "B"*

uso : P.T. : *DEPOSITO VESTIARIO ; P.1° : DEPOSITO RICAMBI CARROZZERIA METALMECAN*

N° piani : 2

mq. 240,50

mq. 1986,000

N° vani : 3

Altezza media 4,15

Stato Manutentivo : *VEDI NOTE*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : " "

Previsto intervento straordinario per

Impianto Elettrico : *SI*

impiantina W.C. e doc. pavimenti.

Impianto Fognario : *VEDI NOTE*

Interventi fognari ecc.

Certificazione I.E. : *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato **MAGAZZINO COMUNALE - EDIFICIO "C"**

uso : **DEPOSITO ATTREZZI**

N° piani : 1

mq. 71.00

mq. 255.000

N° vani : 4

Altezza media 3.60

Stato Manutentivo : **VEDI NOTE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **NO**

Pavimento ripulito con appalto di man. straordinaria: coperture intonaci tinti -

Impianto Elettrico : **NO**

Impianto Pognario : **NO**

Certificazione I.E. : **NO**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato **MAGAZZINO COMUNALE - EDIFICIO "D"**

uso : **DEPOSITO CASSE - MATERIALI E ATTREZZI -**

N° piani : 1

mq. 400,00

mc. 1.400,000

N° vani : 1

Altezza media 3,50

Stato Manutentivo : **DA RIPRISTINARE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **NO**

RIPRISTINO PREVISTO CON APPALTO

Impianto Elettrico : **NO**

MANUTENZIONE STRAORDINARIA -

Impianto Fognario : **NO**

Certificazione I.E. : **NO**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : CAUSA MORTUARIA - PIANO TERRA

uso : UFFICI - SPOGLIATOIO - BAGNI

N° piani : 1 mq. 182,00 mc. 546,000

N° vani : 9 Altezza media : 3,00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : CAMERA MORTUARIA : PIANO PRIMO

uso : ~~USO~~ SPOGLIATOIO - DOCCE - WC -

N° piani : 1 mq. 182.00 mc. 546.000

N° vani : 3 Altezza media 3.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VIA DEL VERANO.70 - PIANO INTERRATO

uso : UFFICI A.C.E.A.

N° piani : 2

mq. 360.00

mc. 1'080.000

N° vani

Altezza media

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato: VIA DEL VERANO 70 - PIANO TERRA

uso: UFFICI ACEA

N° piani: 2

mq. 360.00

mc. 1'080.000

N° vani: 11

Altezza media ml 3.00

Stato Manutentivo: BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico: SI

Impianto Elettrico: SI

Impianto Fognario: SI

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato: VIA DEL VERANO 72/a - 72 - PIANO INTERRATO

uso: ARCHIVIO

N° piani: 2

mq. 497,00

mc. 1'491,000

N° vani: 4

Altezza media

Stato Manutentivo: BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico: SI

Impianto Elettrico: SI

Impianto Fognario: SI

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VIA DEL VERANO. 72/a - 72 - PIANO TERRA.

uso : UFFICI ANAGRAFE CIMITERIALE - ISPettorato AMMINISTRATIVO

N° piani : 2

mq. 410.00

mc. 1230.000

N° vani : 10

Altezza media ml 3.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Pognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VIA DEL VERANO 74 - PIANO TERRA

uso : UFFICIO CONCESSIONI - CASSA BANCA - UFFICIO INFORMAZIONI -

N° piani : 2

mq. 864.00

mc. 4.060.000

N° vani

Altezza media 4.70

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato VIA DEL VERANO 74 - PIANO PRIMO

uso : **UFFICI DIREZIONE**

N° piani **2**

mq. **642.00**

bc. **1928.00**

N° vani

Altezza media **3.00**

Stato Manutentivo **BUONO**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Fognario : **SI**

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VIA DEL VERANO. 68

uso : CENTRALE TECNICA

W piano TERRA

mq. 13.00

mc. 39.00

N° vani : 4

Altezza media 3.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VIA DEL VERANO.68 -

uso : INFIRMERIA - GUARDIOLA CUSTODE

su piano TERRA mq. 85.00 mc. 255.00

N° vani : 3 Altezza media 3.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VIA DEL VERANO-6B - B

uso : UFFICI DIREZIONE SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

☒ piano TERRA mq. 349,00 mc. 1'047,00

N° vani : 8 Altezza media 3,00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CEDITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato VIA DEL VERANO.68 -

uso : UFFICIO DIREZIONE SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

№ piano 12 mq. 349.00 mc. 1'047.00

N° vani 14 Altezza media 3.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : SI

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : **VIA DEL VERANO. 68**

uso : **UFFICI DIREZIONE SS.FF.CC. - BOX MACCHINARI ASCENSORE - VANO SCALA.**

N° piani **COPERTURE** : **mq. 60.00** **mq. 180.00**

N° vani **3** Altezza media **3.00**

Stato Manutentivo : **BUONO**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Fognario : **SI**

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato: VIA DEL VERANO 68

uso: UFFICI DIREZIONE SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI - UFFICIO TECNICO

F° piano: 2°

mq. 434,00

mc. 1.302,00

N° vani: 15

Altezza media 3,00

Stato Manutentivo: BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico: SI

Impianto Elettrico: SI

Impianto Pognario: SI

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato EX FORNO CREMATORIO -

uso : SALA FUNERALI ACATTOLICI

N° piani 1

mq. 152.00

mc. 642.000

N° vani : 5

Altezza media 3,70

Stato Manutentivo : VED | NOTE

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : VED | NOTE

Lavori di trasformazione a

Impianto Elettrico : VED | NOTE

locali per riti funebri per

Impianto Fognario : VED | NOTE

acattolici in attesa di avvio

Certificazione I.E.:

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO

Fabbricato : VIA DEI CROCIFERI N° 48/B

uso : AGENZIA FUNEBRE COMUNALE

N° piani: 1

mq. 93.00

mc. 405.000

N° vani : 3 + WC

Altezza media 4.25

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Pognario : SI

Certificazione I.E.:

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato DENOMINATO "CAPPELLETTA N. -

uso : CAPPELLA E DEPOSITO SALME -

N° piani : 1

mq. 124.00

mc. 496.00

N° vani : 3

Altezza media 4.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : NO

Impianto Elettrico : SI

Impianto Fognario : NO

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scabada di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : **INGRESSO S. LORENZO (NUOVO INGRESSO)**

uso : **GABINETTO PUBBLICO**

N° piani : **1** mq. **22.00** mc. **106.00**

N° vani : **4** Altezza media **4.80**

Stato Manutentivo : **VEDI NOTE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : " "

PREVISTI IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : **SI**

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : **VEDI NOTE**

STRAORDINARIA.

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato **FRONTE RIG 125**

uso : **GABINETTO PUBBLICO**

N° piani : **4**

mq. **15.60**

mc. **45.00**

N° vani : **6**

Altezza media **2.90**

Stato Manutentivo : **VEDI NOTE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **✓** "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : **SI**

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Pognario : **VEDI NOTE**

STRAORDINARIA -

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato **FRONTE RAGBI**

uso : **GABINETTO PUBBLICO**

N° piani : 1 mq. 13.00 mc. 41.00

N° vani : 6 Altezza media

Stato Manutentivo : **VEDI NOTE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : 4 "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : **SI**

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : **VEDI NOTE**

STRAORDINARIA - --

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato *FRONTE RIG. 37 V.R.*

uso : *GABINETTO PUBBLICO*

N° piani : *1* mq. *13.00* mc. *43.00*

N° vani : *3* Altezza media *3.20*

Stato Manutentivo : *VEDI NOTE*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : *1* "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : *SI*

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : *VEDI NOTE*

STRAORDINARIA -

Certificazione I.E. : *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato *INGRESSO PORTONACCIO - ULTIMA ENTRATA VIA TIBERTINA*

uso : *GABINETTO PUBBLICO*

N° piani : 1

mq. 14.00

mc. 45.00

N° vani : 4

Altezza media 3.34

Stato Manutentivo : *VEDI NOTE*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : 1 "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : *SI*

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : *VEDI NOTE*

STRAORDINARIA -

Certificazione I.Z. : *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato *FRONTE R13 9A*

uso : *GABINETTO PUBBLICO*

N° piani : *1*

mq. *11.00*

mc. *33.00*

N° vani : *4*

Altezza media *3.00*

Stato Manutentivo : *VEDI NOTE*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : *✓* "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : *SI*

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : *VEDI NOTE*

STRAORDINARIA -

Certificazione I.E. : *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato FRONTE R1Q 122

uso : GABINETTO PUBBLICO

N° piani : 1

mq. 5.00

mc. 12.00

N° vani : 4

Altezza media 2.30

Stato Manutentivo : VEDI NOTE

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : " "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : SI

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : VEDI NOTE

STRAORDINARIA -

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato **INGRESSO PORTA TIBURTINA - PRIMA ENTRATA**
uso : **GABINETTO PUBBLICO**

N° piani : 1 mq. 6.50 mc. 19.00

N° vani Altezza media 2.90

Stato Manutentivo : VEDI NOTE	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico : 4 "	PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE
Impianto Elettrico : SI	CON APPALTO MANUTENZIONE
Impianto Pognario : VEDI NOTE	STRAORDINARIA -
Certificazione I.E. : SI	

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato **INIZIO VIALE A SERPI**

uso : **GABINETTO PUBBLICO**

N° piani : 1 mq. 10.00 mc. 53.00

N° vani : 5 Altezza media 5.30

Stato Manutentivo : **VEDI NOTE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : 4 "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : **SI**

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Pognario : **VEDI NOTE**

STRAO RDINARIA -

Certificazione I.E.: **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato **FRONTE R1289**

uso : **GABINETTO PUBBLICO**

N° piani : 1 mq. 7.50 mc. 21.00

N° vani : 3 Altezza media 2.80

Stato Manutentivo : **VEDI NOTE**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : 4 "

PREVISTO IL RIPRISTINO TOTALE

Impianto Elettrico : **SI**

CON APPALTO MANUTENZIONE

Impianto Fognario : **VEDI NOTE**

STRAORDINARIA -

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : SCAGLIONE CIRCONVALLAZIONE TIBURTINA -

uso : 4 BAGNI PUBBLICI

N° piani : 1 mq. 6.00 mc. 16.00

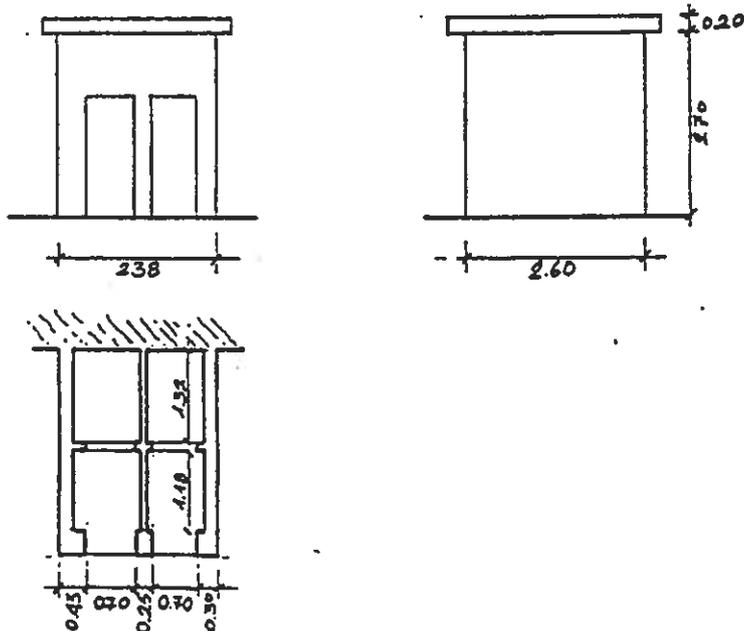
N° vani : 4 Altezza media 2.70

Stato Manutentivo : VEDI NOTE

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico	RISTRUTTURAZIONE PREVISTO CON
Impianto Elettrico	PROSSIMO APPALTO MANUTENZIONE
Impianto Fognario	STRAORDINARIA -
Certificazione I.E.	

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato AL FABRICO DEL CONVENTO DEI CAPPUCINI.

uso : BAGNI PUBBLICI

N° piani : 1 mq. 2.60 mc. 6.000

N° vani : 2 Altezza media 2.30

Stato Manutentivo VEDI NOTE

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

RISTRUTTURAZIONE TOTALE CON

Impianto Elettrico

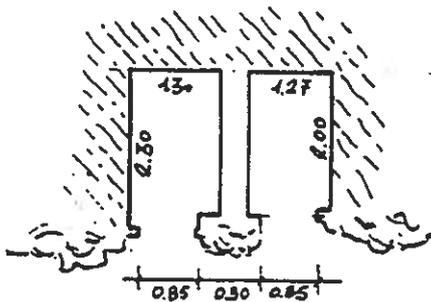
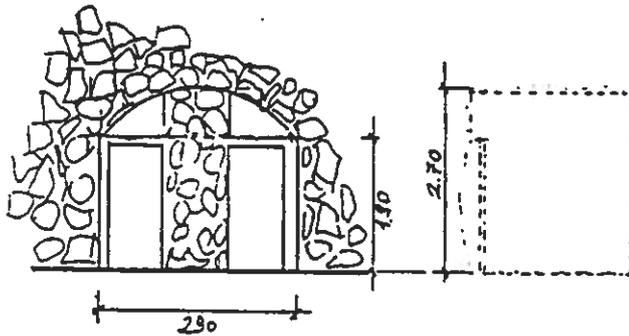
PROSSIMO APPALTO DI MANUTENZIONE

Impianto Fognario

STRAORDINARIA -

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : PIAZZALE CIRCOLARE AL PINCETTO -

uso : SERBATOIO ACCUMULO IDRICO -

N° piani : 2

mq. 80,00

mq. 1'038,000

N° vani

Altezza media 13,00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto di recente installazione

Impianto Elettrico : VEDI NOTE

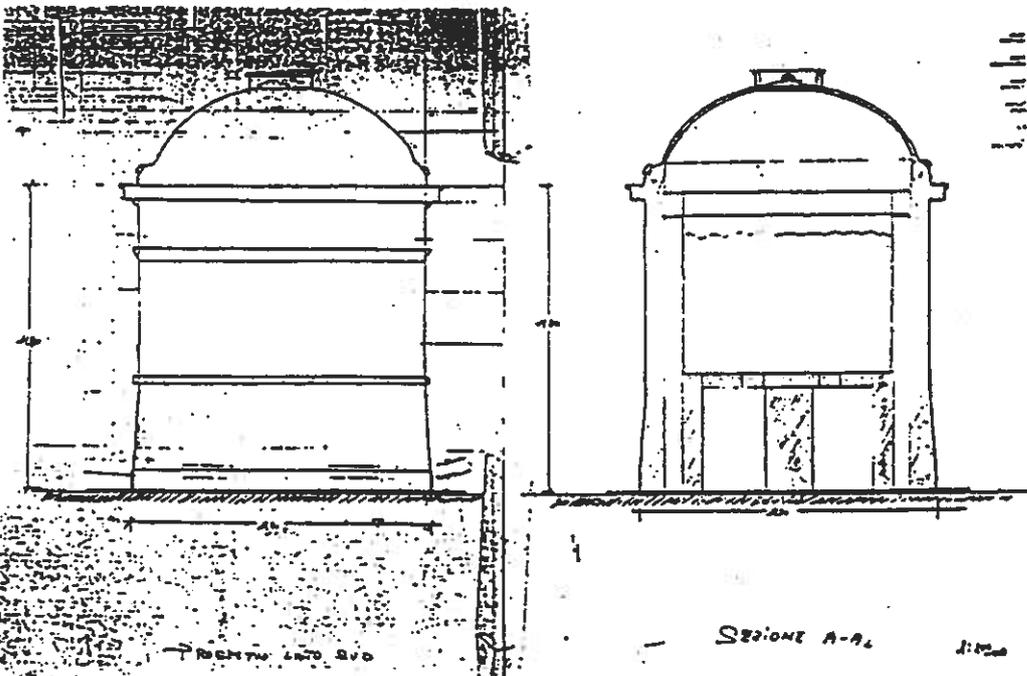
MANCA ALLACIO ACEA E

Impianto Fognario : NO

CABINA ACEA -

Certificazione I.E. : S.N.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO

Fabbricato : *INGRESSO PORTONACCIO*

uso : *GUARDIOLA*

N° piani : *1* mq. *12,40* mc. *40,100*

N° vani : *1+WC.* Altezza media *3,25*

Stato Manutentivo : *VEDI NOTE*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : *VEDI NOTE*

NECESSITA RIFACIMENTO WC

Impianto Elettrico : *SI*

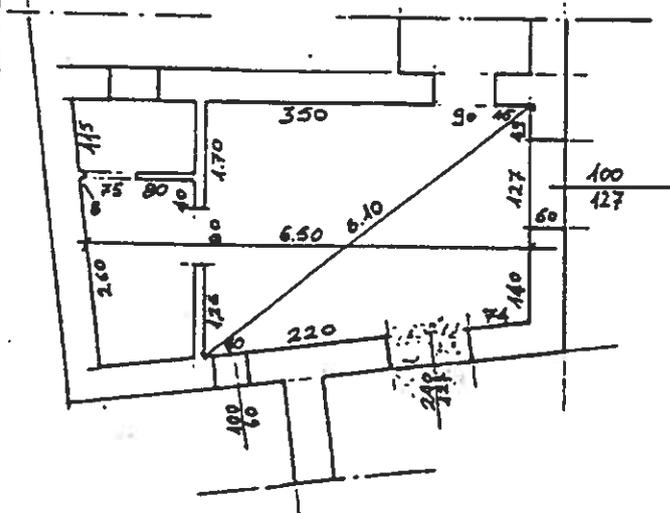
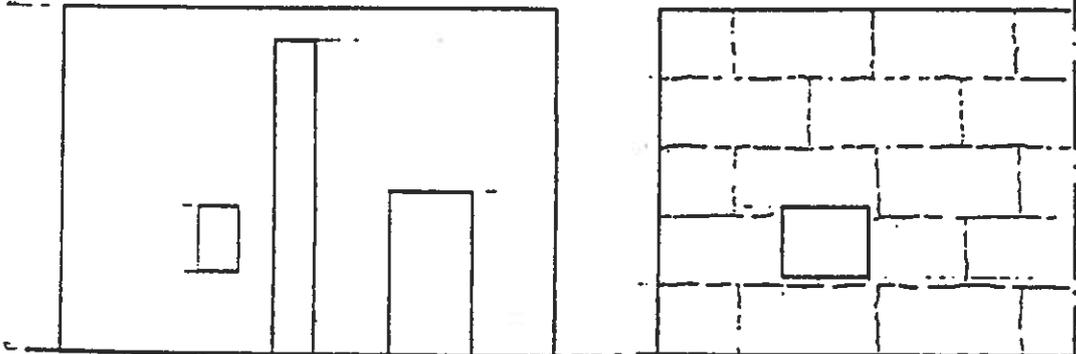
con nuove schemature impianti

Impianto Pognario : *VEDI NOTE*

idrico-sanitario

Certificazione I.E. : *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO -

Fabbricato : Piazzale delle Crociate : dx ingresso

uso : GUARDIOLA

N° piani : 1

mq. 14.96

BC. 44.880

N° vani : 1 + servizi

Altezza media : 3.00

Stato Manutentivo :

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : ~~SI~~ Vedi note

Necessita di manutenzione

Impianto Elettrico : SI

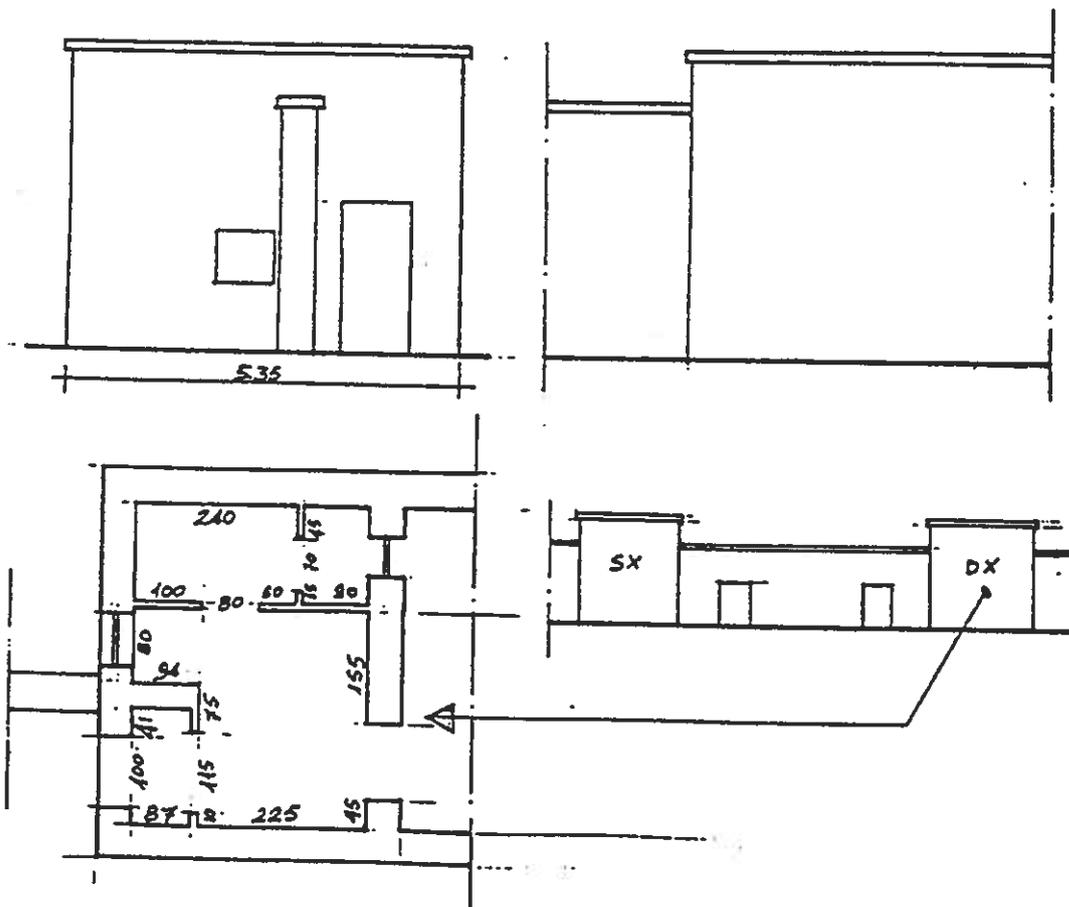
straordinaria relativa anche al-

Impianto Fognario : Vedi note

l'impianto idrico-fognario -

Certificazione I.E.: SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBERO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO.

Fabbricato : Piazzale delle Crociate : SX ingresso

uso

N° piani : 1 mq. 14.96 mc. 44.880

N° vani : 1 Altezza media : 3.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : NO

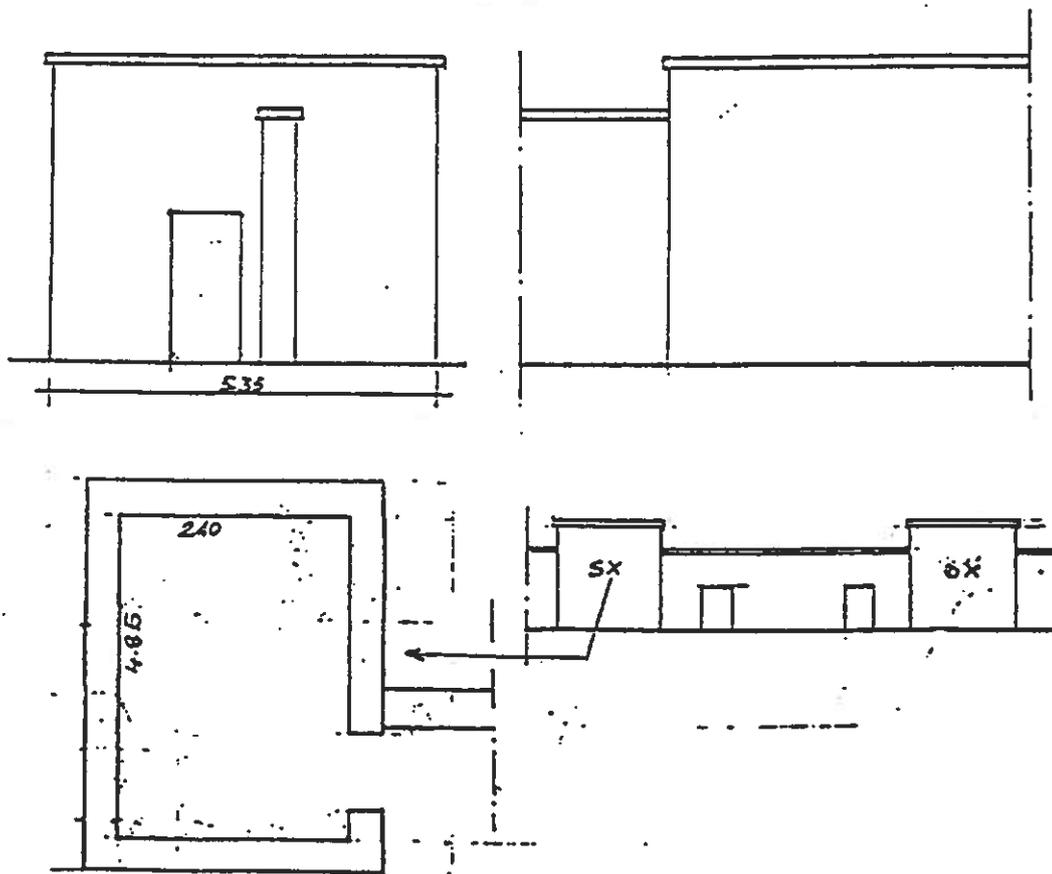
TINTeggiatura PARETI INTERNE

Impianto Elettrico : NO

Impianto Fognario : NO

Certificazione I.E. : NO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato SCOLLIERA DEL MONTE R13.22

uso : DEPOSITO ATREZZI GIARDINIERI

N° piani : 1

mq. 5,87

mc. 13,60

N° vani : 2

Altezza media

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

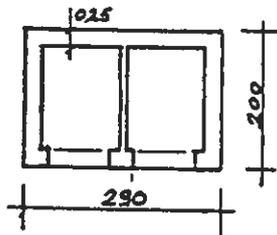
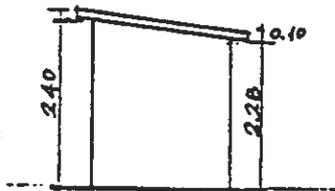
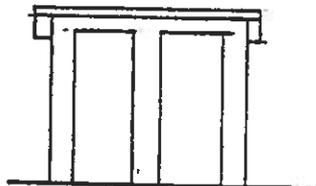
Impianto Idrico : NO

Impianto Elettrico : NO

Impianto Fognario : NO

Certificazione I.E.: NO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO : N.S.P. - NUOVO ALTIPIANO PORTINACCIO

Fabbricato

uso : deposito attrezzi giardinieri

N° piani 1

mq. 10,00

nc. 22,70

N° vani 2

Altezza media 2,70

Stato Manutentivo BUONO

NOTE PARTICOLARI

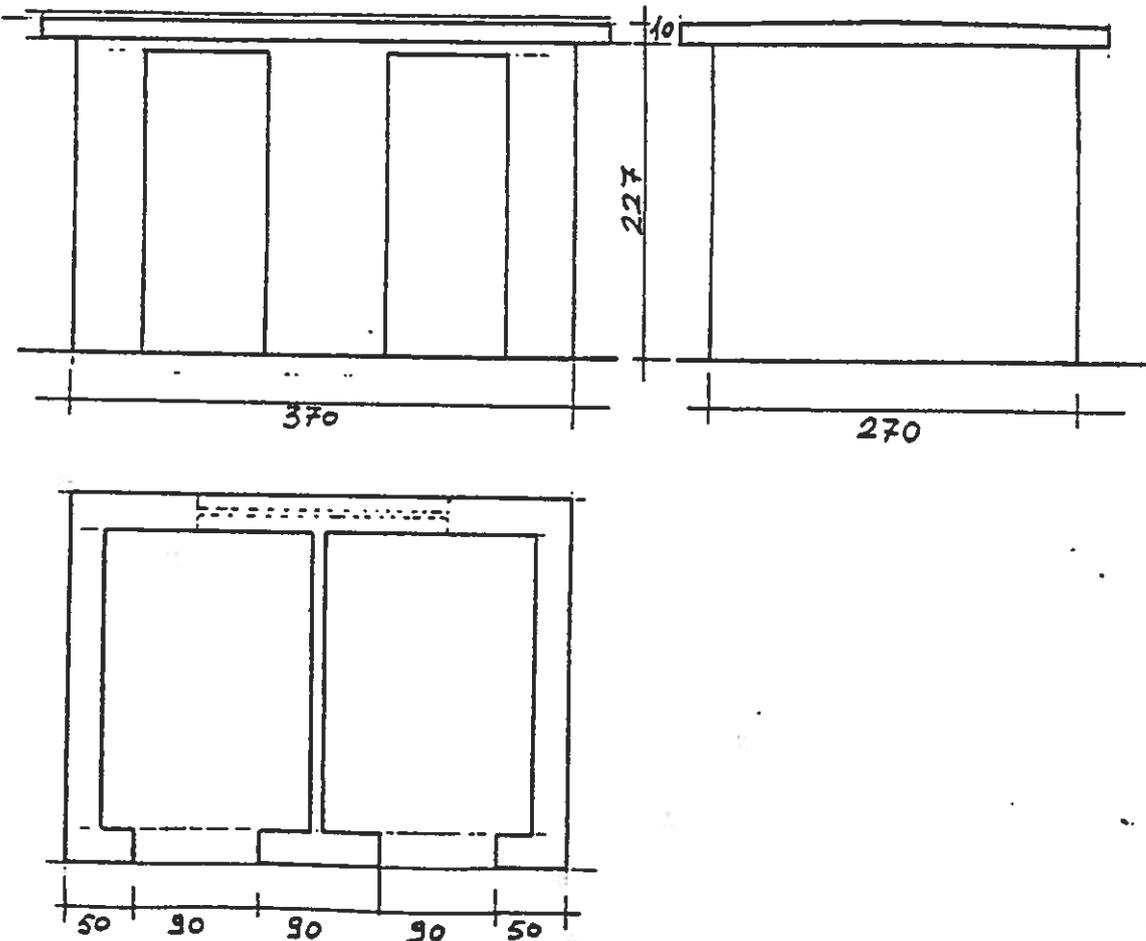
Impianto Idrico NO

Impianto Elettrico NO

Impianto Fognario NO

Certificazione I.E. NO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO - Arco Pinello dal Viale a Serpa

Fabbricato

uso : Deposito attrezzi giardinieri -

N° piani : 1

mq. 5,70

mc. 13,400

N° vani : 2

Altezza media : 2,35

Stato Manutentivo: *nessuna mant. ordinaria*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *NO*

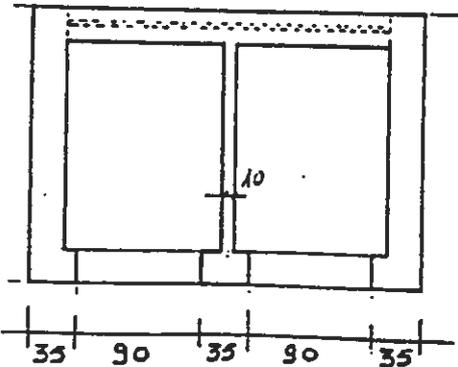
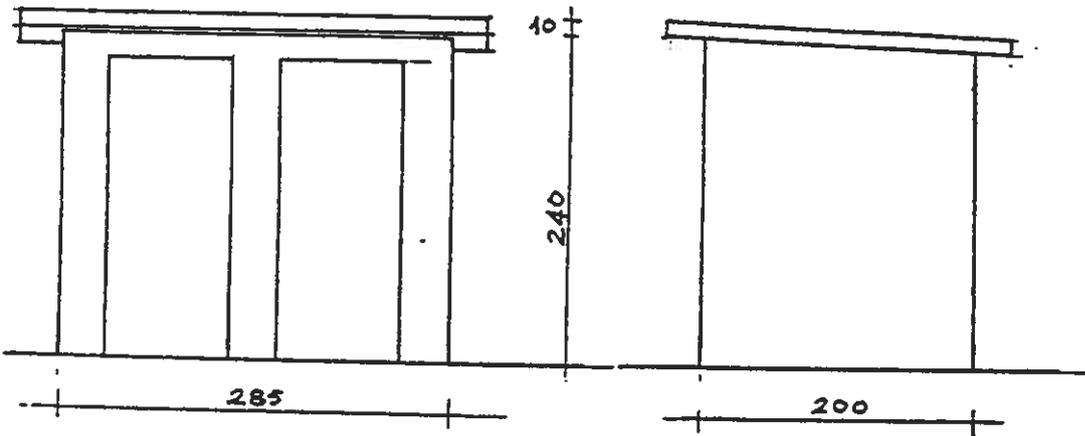
Impianto Elettrico *NO*

Impianto Fognario *NO*

Certificazione I.E. *NO*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

RAFF. 1:50



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERAHO

Fabbricato : ARCICONFRATERNITA 3^a - GRADONE VI -

uso : DEPOSITO ATTREZZI GIARDINIERI

N° piani : 1 mq. 6.75 mc. 14.20

N° vani : 2 Altezza media

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

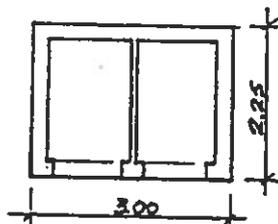
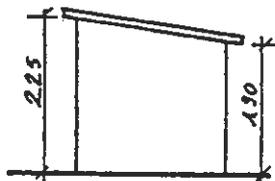
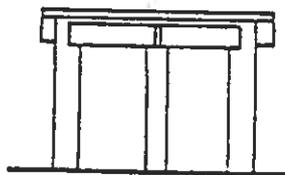
Impianto Idrico : NO

Impianto Elettrico : NO

Impianto Pognario : NO

Certificazione I.E. : NO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : **VECCHIO RERATO**

uso : **CHIESA "PIA UNIONE"**

N° piani : **3**

mq. **530**

nc. **2.819**

N° vani : **8**

Altezza media **5,30**

Stato Manutentivo : **BUONO**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Fognario : **SI**

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : ZONA REPARTO ISRAELITICO

uso : TEMPIO ISRAELITICO

N° piani : 1 mq. 158 mc. 974

N° vani : 9 Altezza media : 6.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto Elettrico : SI

Impianto Pognario : SI

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : VECCHIO REPARTO - REPARTO EVANGELICI

uso : TEMPIO EVANGELICO

N° piani : 1 mq. 122.00 mc. 780.00

N° vani : 8 Altezza media 4.50

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : SI

Impianto elettrico danneggiato per furto delle apparecchiature.

Impianto Elettrico : Sedi note

Impianto Pognario : SI

Certificazione I.E.:

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato AL VECCHIO REPARTO - OSSARIO COMUNE

uso : DEPOSITO SALME

N° piani : 1 mq. 542.00 mc. 2710

N° vani : 5 GALLERIE Altezza media 5.00

Stato Manutentivo : BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

Impianto di aereazione per

Impianto Elettrico : SI

ricambio aria -

Impianto Pognario :

Certificazione I.E. : SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato : **VECCHIO REPARTO**

uso : **CAMERA MORTUARIA - DEPOSITO SALME**

N° piani /

mq. **347,00**

nc. **1562**

N° vani : **4**

Altezza media **4,50**

Stato Manutentivo : **BUONO**

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico : **SI**

Impianto Elettrico : **SI**

Impianto Pognario : **SI**

Certificazione I.E. : **SI**

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.	
EDILIZIA CIMITERIALE	
<p>Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996</p>	
CIMITERO VERANO	
Fabbricato : SCAGLIONE CIRCONVALLAZIONE TIBURTINA - uso : SALA INCISORIA	
N° piani 2	mq. 380.00 mc. 1'690.000
N° vani : 14	Altezza media 8.50
Stato Manutentivo : vedi NOTE	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico	NECESSITA' DI INTERVENTO TOTALE
Impianto Elettrico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA -
Impianto Fognario	IMPIANTO ELETTRICO DI RECENTE INSTALLAZIONE
Certificazione I.E.	HA DANNEGGIATO PER FUORI -
RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBERO	

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Fabbricato MAGAZZINI EX DEPOSITI

uso : SPOGLIATOIO - MENSA - DEPOSITO ATTREZZI IMPRESE HAND. ORDINAME -

N° piani 1 mq. 170.00 mc. 510.00

N° vani : 6 Altezza media 3.00

Stato Manutentivo : IED / NOTE

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

NECESSITA DI INTERVENTO DI

Impianto Elettrico

MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.	
EDILIZIA CEDERALE	
<p>Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996</p>	
<p>CIMITERO VERANO</p>	
<p>Fabbricato : <i>NUOVO REPARTO</i></p>	
<p>uso : <i>EX FORNO DI INGNERIMENTO FIORI</i></p>	
N° piani :	mq. <i>695</i> mc. <i>10'420</i>
N° vani : <i>11</i>	Altezza media <i>15.00</i>
Stato Manutentivo	<i>VEDI NOTE</i> NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico	<i>DISATTIVATO -</i>
Impianto Elettrico	
Impianto Pognario	
Certificazione I.E.	
<p>RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO</p>	

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

Edificio RIQ. 6A

uso DEPOSITO SMALTIMENTO FIORI

N° piani mq. 840 mc.

N° vani Altezza media 2,50.

Stato Manutentivo

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

Impianto Elettrico

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO VERANO

~~PERMISSE~~ RTQ 114 N.R.

uso LIBERO

N° piani - mq. 1.367,00 mc.

N° vani - Altezza media -

Stato Manutentivo

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

CINTATO CON MURO IN

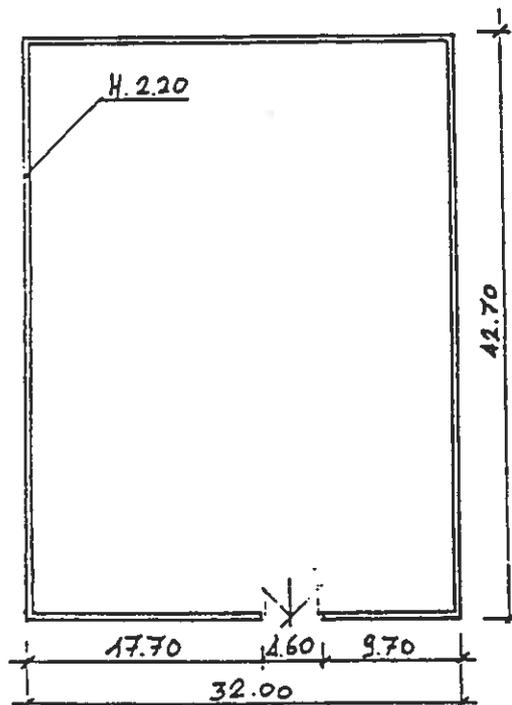
Impianto Elettrico

BLOCCHETTI DI TUFO-

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



CIMITERO FLAMINIO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO FLAMINIO

Fabbricato *MC BLOCCHI HORD*

uso *GRUPPO U.C.*

N° piani *1* mq. *3280* mc. *11200*

N° vani Altezza media

Stato Manutentivo *Buono*

NOTE PARTICOLARI

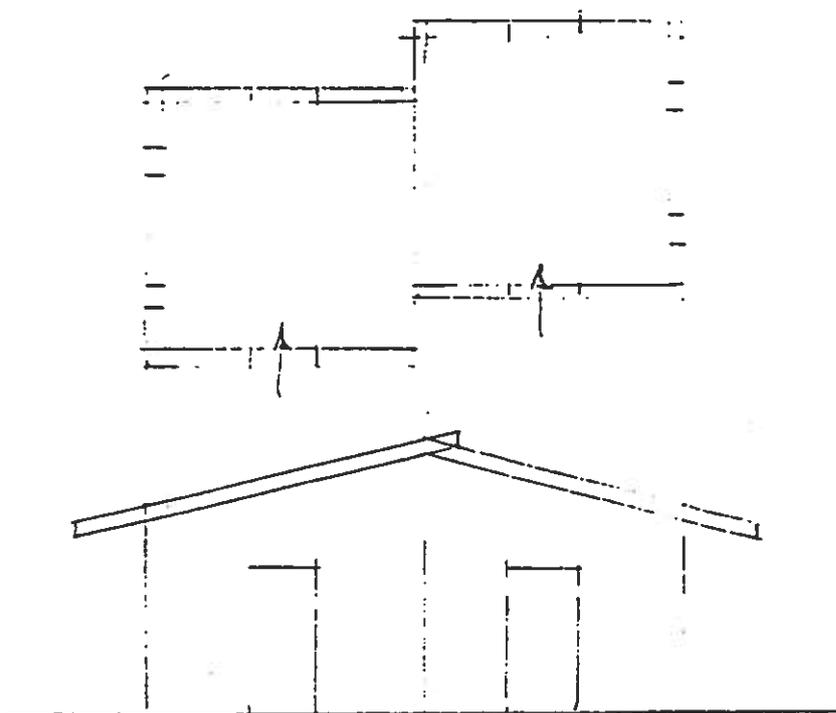
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *-*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato *GRUPPO V*

uso *GRUPPO U.C. - DEPOSITO - ACEB*

N° piani *1* mq. *34,56* mc. *103,63*

N° vani *3* Altezza media *3,90*

Stato Manutentivo *OTTIMO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E.

VALE X 2

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO FLAMINIO

Fabbricato *AGENZIA GRUPPO I*

uso *RINNESSO PER ATTREZZI GIARDINIERI*

N° piani *1* mq. *55,00* mc. *105,000*

N° vani *1* Altezza media

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

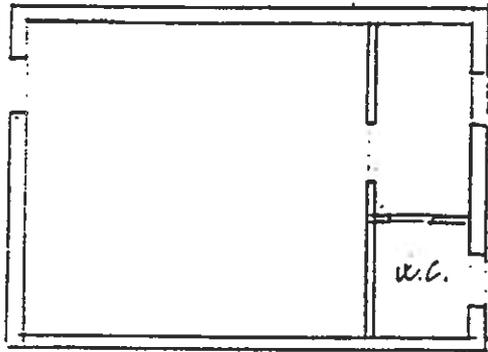
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLATTINIO*

Fabbricato *CAMP 93-94*

uso *RITENSO PER ATTREZZI GIOIELLERI*

N° piani *1* mq. *600* mc. *1800*

N° vani *1* Altezza media

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico */*

Impianto Elettrico */*

Impianto Fognario */*

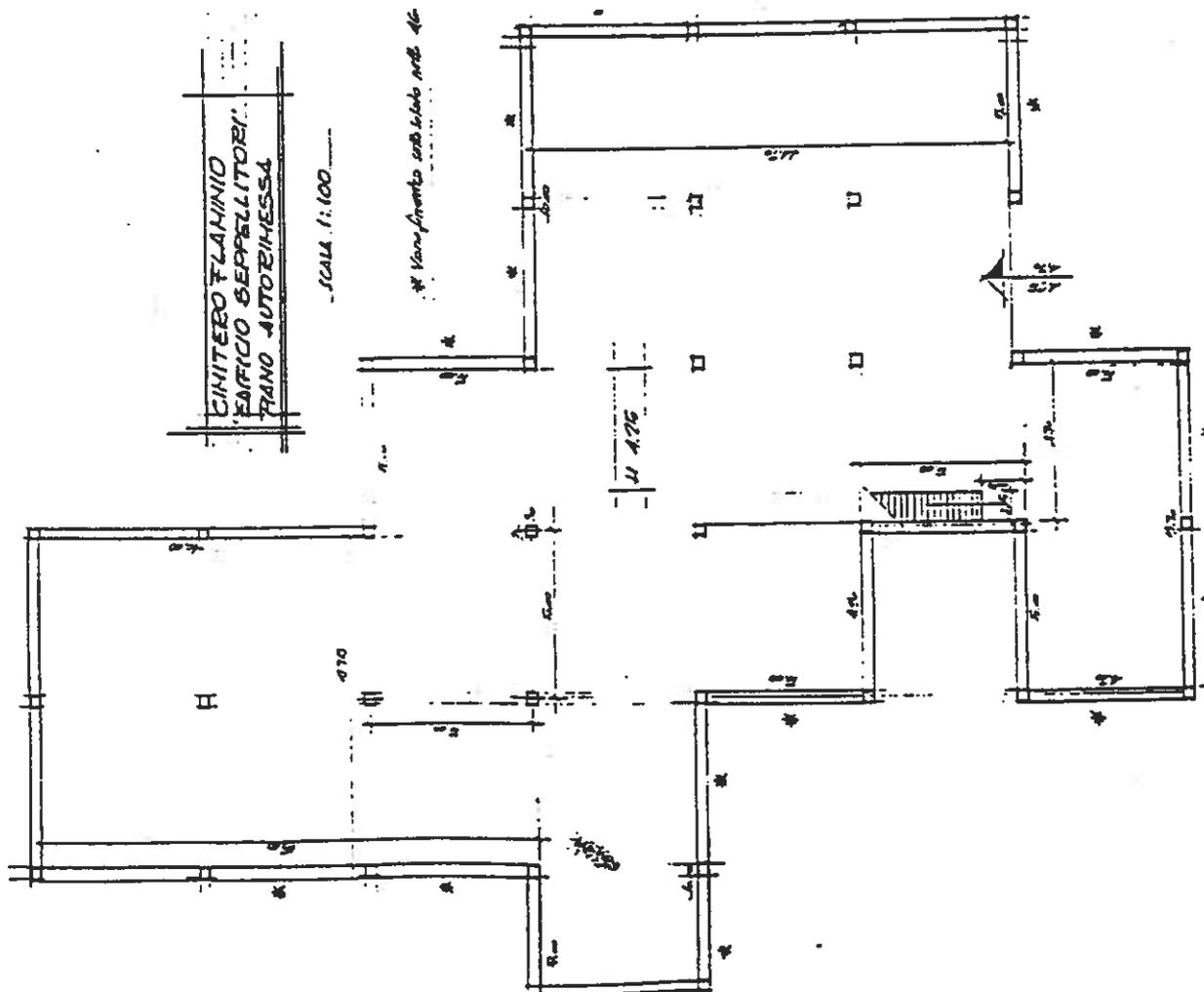
Certificazione I.E. */*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



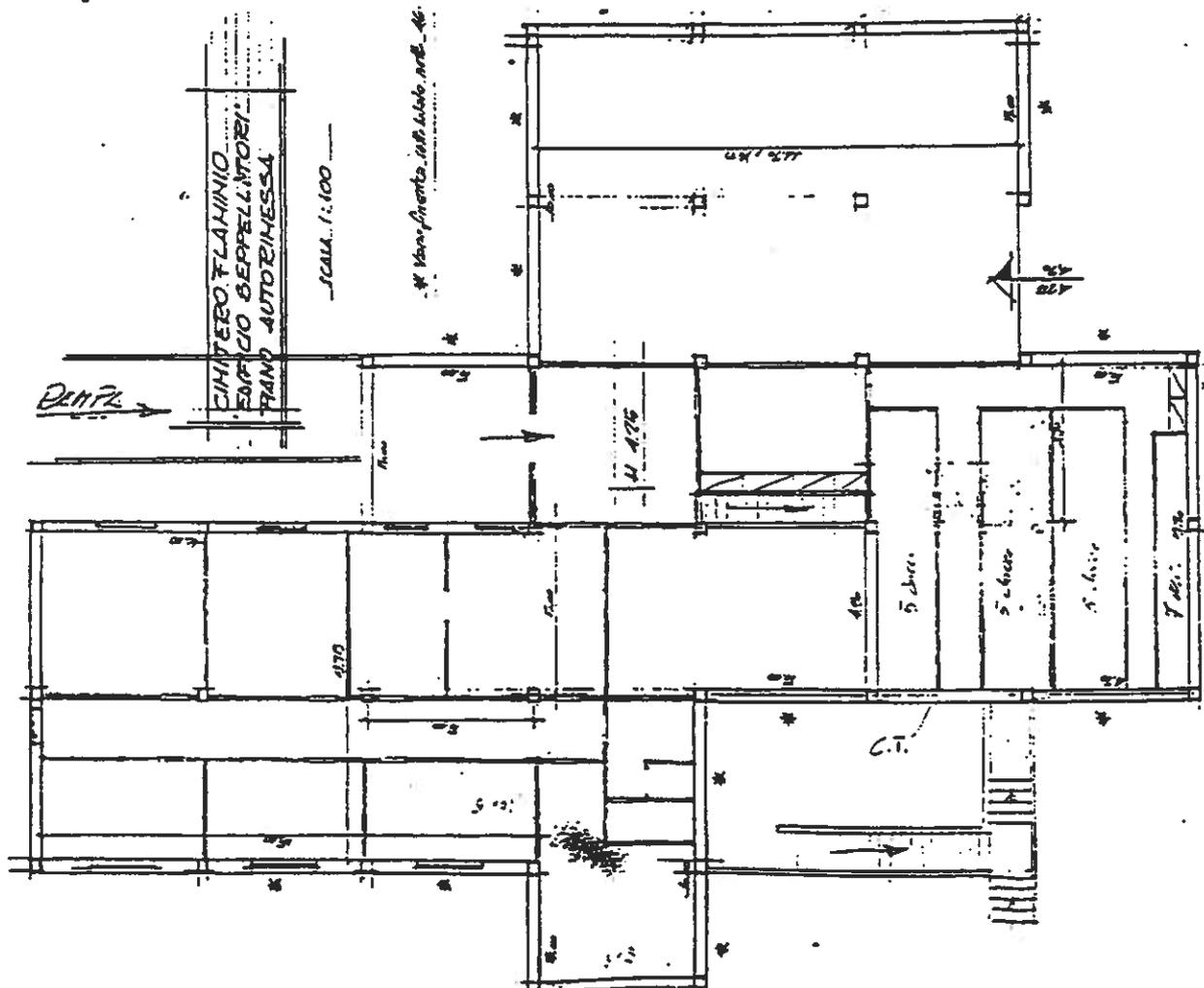
S.P.Q.R.	
EDILIZIA CIMITERIALE	
Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996	
CIMITERO <i>FLAMINIO</i>	
Fabbricato <i>NOBILISSIMA</i>	
USO <i>SPOLLICIZIO - MENSA - SEPULCRI, SEPIELLITOCI</i>	
N° piani <i>2</i>	mq. <i>1.150</i>
N° vani <i>16</i>	Altezza media <i>4,25 - 3,15</i>
Stato Manutentivo <i>BUONO</i>	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico <i>S</i>	
Impianto Elettrico <i>S</i>	
Impianto Fognario <i>S</i>	
Certificazione I.E. <i>S</i>	

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.		
EDILIZIA CIMITERIALE		
Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996		
CIMITERO		
Fabbricato		
uso		
N° piani	mq.	mc.
N° vani	Altezza media	
Stato Manutentivo	NOTE PARTICOLARI	
Impianto Idrico		
Impianto Elettrico		
Impianto Fognario		
Certificazione I.E.		

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato *BLOCCHI NUOVI*

uso *CAPPELLINO*

N° piani *1* mq. *12.50* mc. *33.750*

N° vani *1* Altezza media *2.70*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

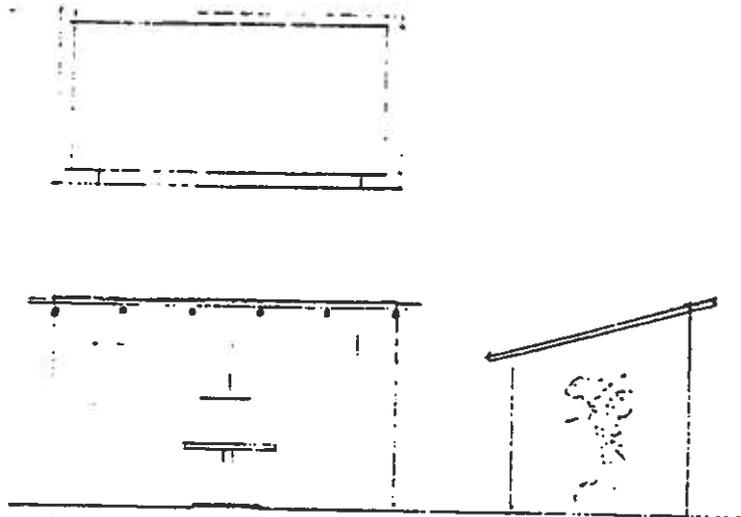
Impianto Idrico */* *OPERE ARTISTICHE IN*

Impianto Elettrico */* *BASSORILIEVO SU TUTTO*

Impianto Fognario */* *ORIGINALE*

Certificazione I.E. */*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato

uso *RIVESTIMENTO CASSE*

N° piani *1* mq. *104,00* mc. *416,00*

N° vani *2* Altezza media *4,00*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

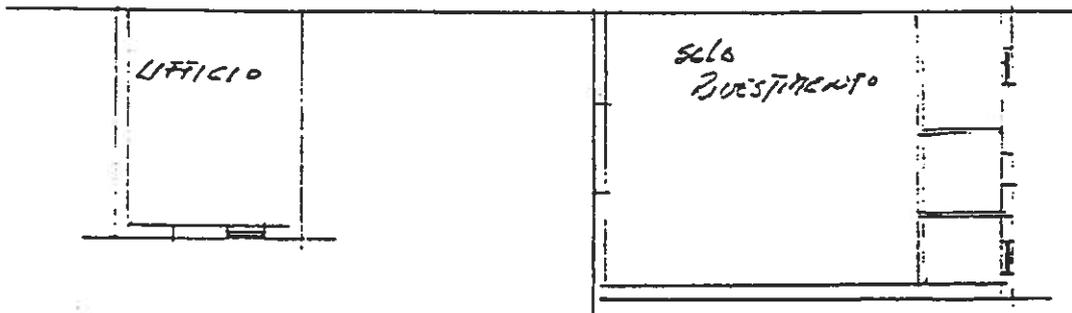
Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

MODO DI RECINZIONE



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato

uso *UFFICIO SALA RIVESTIMENTO*

N° piani *1* mq. *37,00* mc. *130,00*

N° vani *1* Altezza media *4,100*

Stato Manutentivo *BUONO* NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato *PALAZZINI*

uso *SERVIZIO GIARDINI*

N° piani *1* mq. *645,00* mc. *21583*

N° vani Altezza media *3,50*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

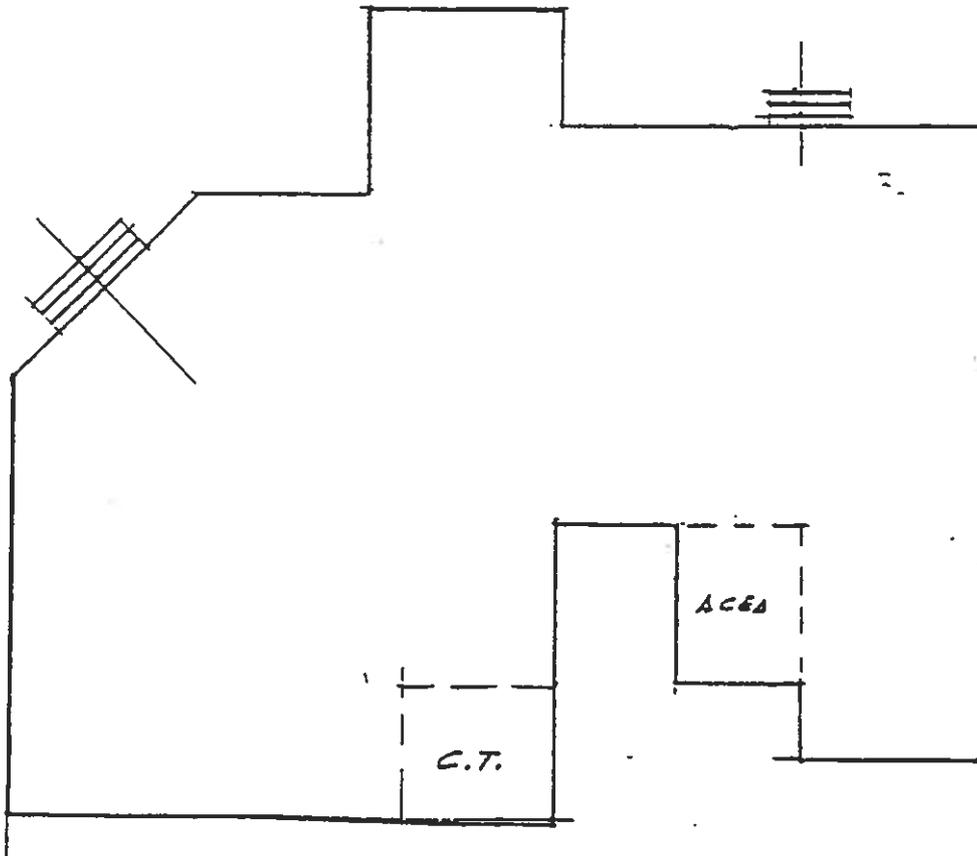
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CEDERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FILINIO*

Fabbricato *CANENA PORTUENSE*

uso *OSSEARIO COMUNE*

N° piani mq. *139,50* mc. *1440,00*

N° vani Altezza media

Stato Manutentivo	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico	
Impianto Elettrico	
Impianto Fognario	
Certificazione I.E.	

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato

uso *CAMERA ORTURARIA-CAPPELLO-*

N° piani *1*

mq. *461,25*

mc. *1773*

N° vani

Altezza media

Stato Manutentivo *MEG*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAVINIO*

Fabbricato *NUOVA CANTIERA MORTUARIA*

uso *UFFICI - C.I. - SERVIZI*

N° piani *1* mq. *217,00* mc. *759,50*

N° vani *8* Altezza media *3,50*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

IMMANTO DEGRADAZIONE

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato *NUOVA CAMERA MORTUARIA*

uso *SALA ISOLAZIONE - INCENERIS - UFFICIO MEDICO - CELLE FRIGO*

N° piani *1* mq. *293.00* mc. *1'025.820*

N° vani *3* Altezza media *3.50*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

IMPIANTO DEPURAZIONE

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato *IMPIANTO DI CRETAZIONE*

uso *FORN - UFFICI - SERVIZI*

N° piani mq. *422,00* mc. *5'014*

N° vani Altezza media *5,40*

Stato Manutentivo *OTTIMO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAVINIO*

Fabbricato

uso *IMPIANTO POMPE DI SOLLEVAMENTO*

N° piani *1* mq. *30* mc. *150,00*

N° vani *1* Altezza media *5,0*

Stato Manutentivo

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

Impianto Elettrico

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

0	0	0
0	0	0

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO FLAMINIO

Fabbricato WC Comune III/IV

uso

N° piani 1

mq. 94,24

mc. 741,45

N° vani

Altezza media 3,05

Stato Manutentivo BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico SI

Calorifica con tegole

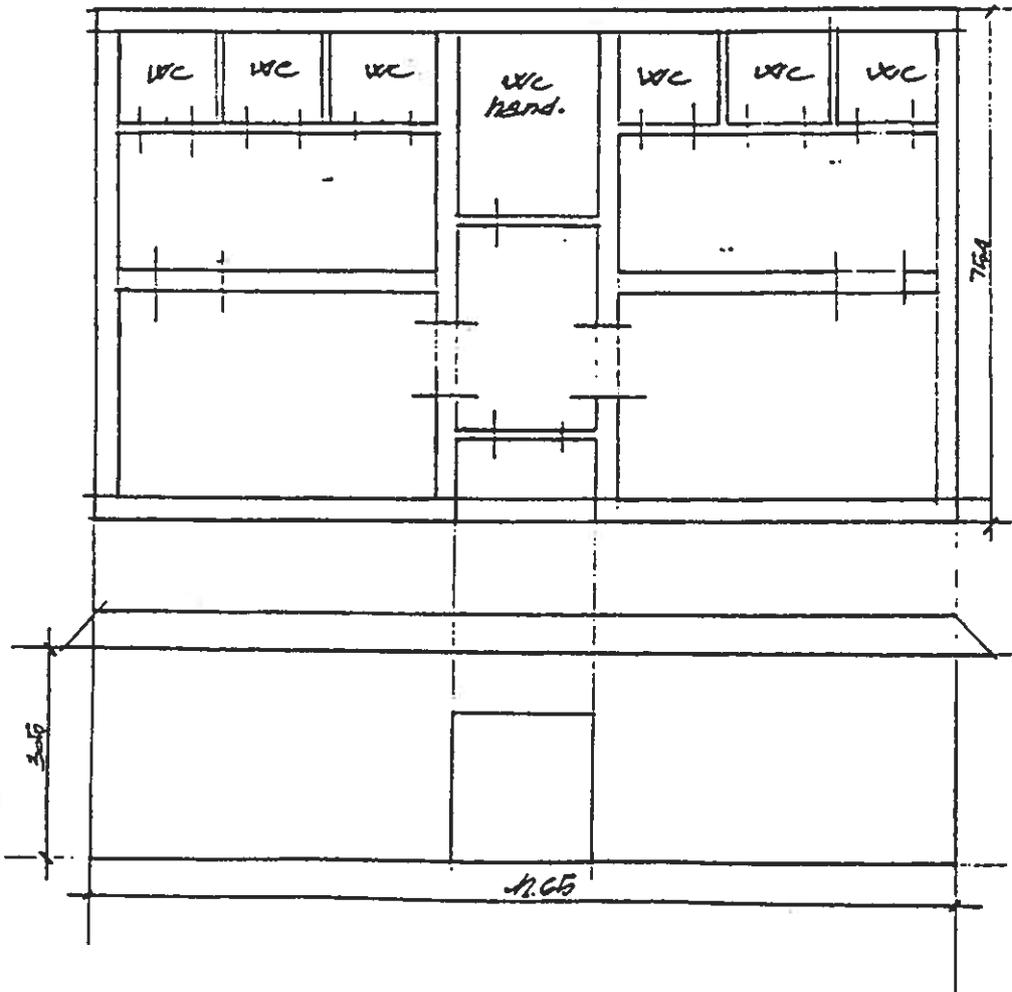
Impianto Elettrico NO

Condotti non praticabile

Impianto Fognario SI

Certificazione I.P. /

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

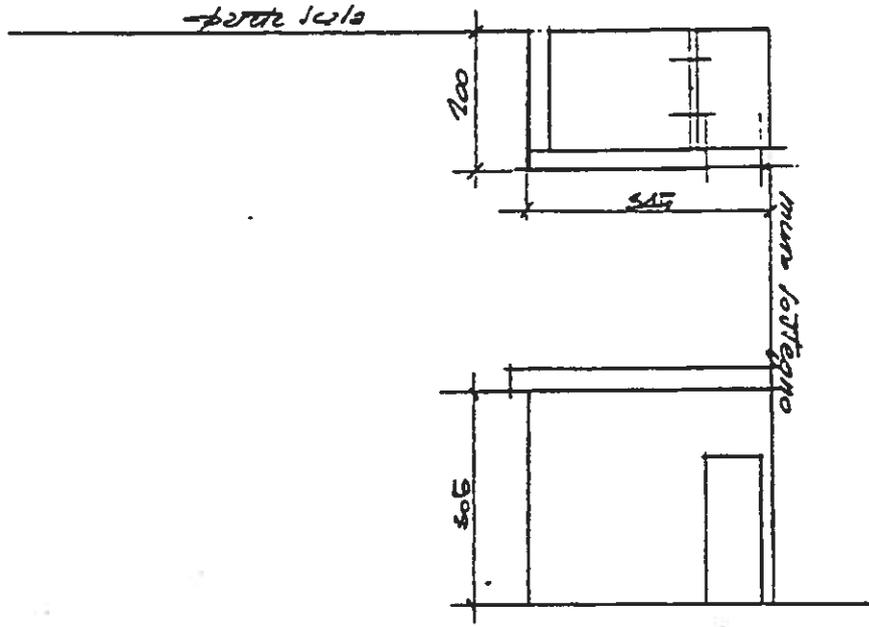
EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO FLAMINIO

Fabbricato		
uso n° 2 WC dell'intera edifica n. 60		
N° piani 1	mq. 15,90	nc. 4209
N° vani	Altezza media 3,05	
Stato Manutentivo <u>NEGOCE</u>		NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico <u>SI</u>		
Impianto Elettrico <u>NO</u>		
Impianto Fognario <u>SI</u>		
Certificazione I.E. /		

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO FLAMINIO

Fabbricato

uso guardiola ingresso cortai e WC pubblici

N° piani 1 mq. 27,90 mc. 97,65

N° vani 3 Altezza media interna 3,20 - esterna 3,50

Stato Manutentivo *mediocre*

NOTE PARTICOLARI

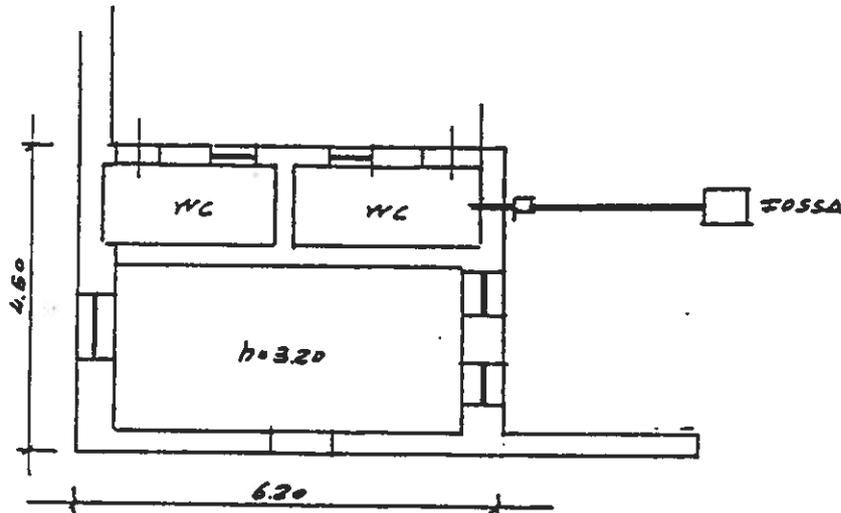
Impianto Idrico *esistente*

Impianto Elettrico *esistente*

Impianto Fognario *esistente*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



H=ml. 3.50

*struttura mura bloubelli
in travi metalliche
rivestimento pareti wc h=1,75
WC piatto alla torce*

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato

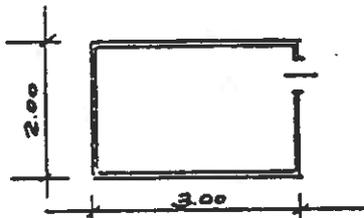
uso *guardiola ingresso Tiberino*

N° piani *1* mq. *6.00* mc. *12.90*

N° vani *1* Altezza media *2.15*

Stato Manutentivo	<i>matteare</i>	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico	<i>No</i>	
Impianto Elettrico	<i>SI</i>	<i>punta luce centrale</i>
Impianto Fognario	<i>No</i>	
Certificazione I.E.	<i>SI</i>	

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



*struttura prefabbricata alluminio
vetrate con vetrocamera
copertura lamiera precoat con
isolamento termico
perimetro pvc*

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO FLAMINIO

Fabbricato

uso *guardiola ingresso nord*

N° piani 1 mq. 8,16 mc. 20,80

N° vani Altezza media 2,55

Stato Manutentivo *cattivo-medio* NOTE PARTICOLARI

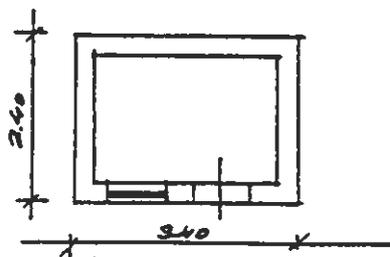
Impianto Idrico *NO*

Impianto Elettrico *SI* *punto luce centrale*

Impianto Fognario *NO*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



*struttura mura blocchetti
copertura solai e tegole
infissi metallici
pavimento gres*

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato

uso *ABITAZIONE CUSTODE*

N° piani *1* mq. *166,69* mc. *639,26*

N° vani *7* Altezza media *400 ÷ 300*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. */*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *FLAMINIO*

Fabbricato *NUOVI UFFICI*

uso *UFFICI E SERVIZI - C.T. - ACEA*

N° piani *1* mq. *280,00* mc. *840,00*

N° vani *7* Altezza media *3,00*

Stato Manutentivo *OTTIMO*

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *SI*

IMPIANTO DI CONDIZIONA-

Impianto Elettrico *SI*

MENTO

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

CIMITERI SUBURBANI

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO BOLLA FLENESE

Fabbricato

uso CAPPELLA - CENERO FORTUARIA - CUSCIDE

N° piani 1

mq. 16,72

mc. 143,20

N° vani 3

Altezza media

Stato Manutentivo MELIORE

NOTE PARTICOLARI

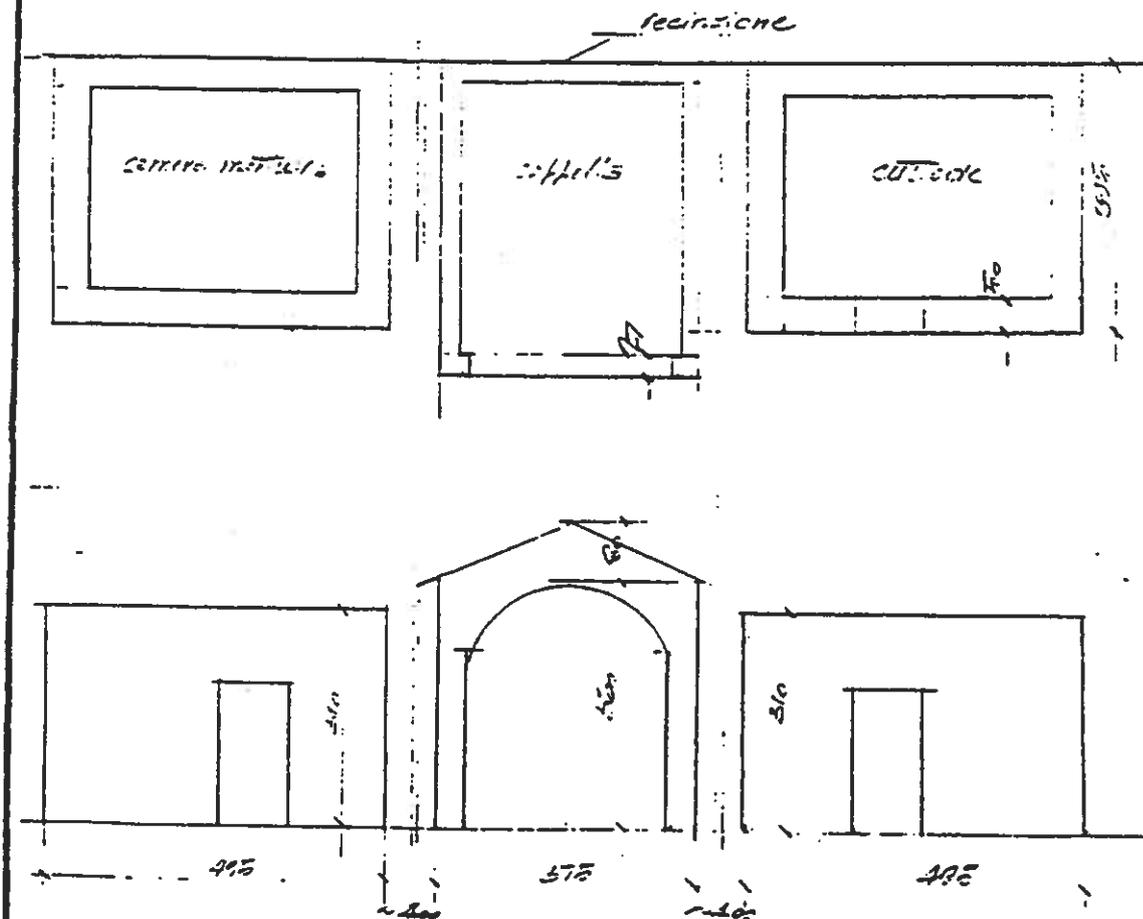
Impianto Idrico SI

Impianto Elettrico SI

Impianto Fognario SI

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO ISOLA FARNETI

Fabbricato

uso WC pubblico

N° piani 1

mq. 6,06

mc. 18,16

N° vani 1

Altezza media 3,06

Stato Manutentivo BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico SI

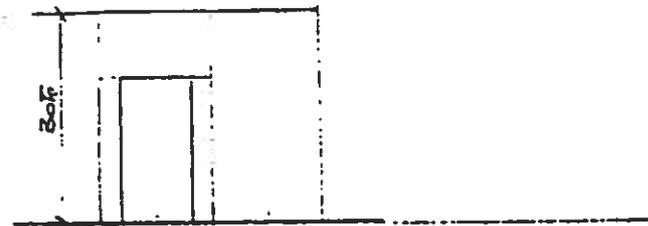
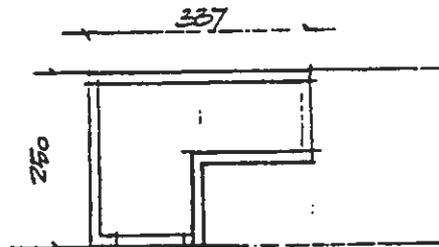
part. in cl. in c. per 1 per cm. 16

Impianto Elettrico SI

Impianto Fognario SI

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO S. VITTORINO

Fabbricato

uso CAPPELLA - CAMERA NOTTURNA - CUSTODIE

N° piani 1 mq. 70.00 mc. 196.00

N° vani 3 Altezza media 33.2 4.76

Stato Manutentivo DISCRETO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico 110

forata con comel e impianto

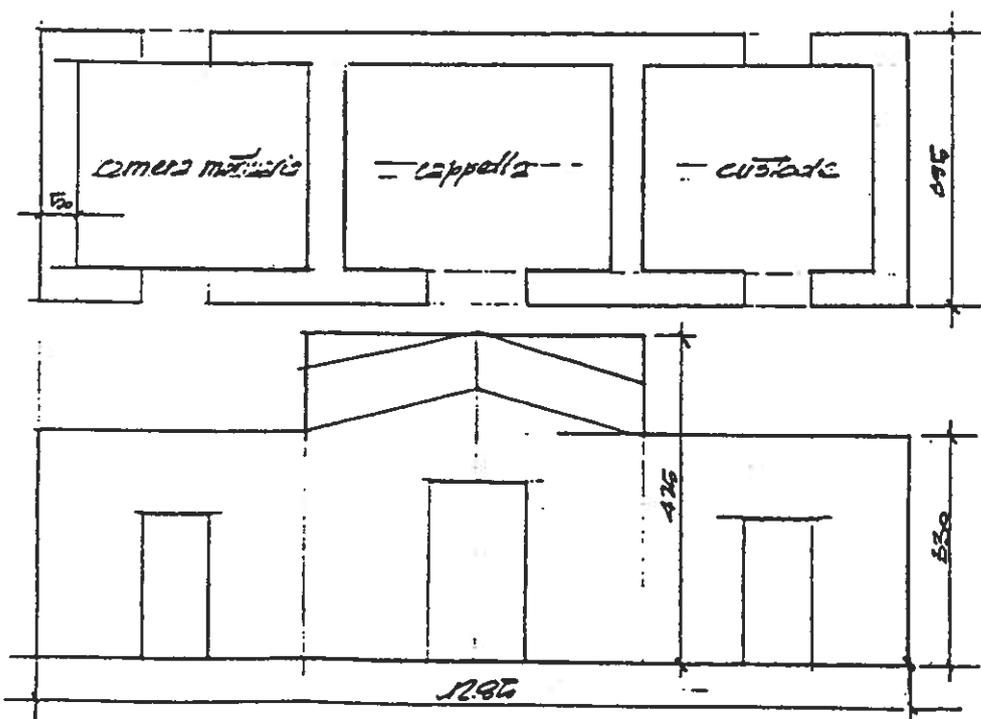
Impianto Elettrico SI

bovrastore capello inintonaco

Impianto Pognario 110

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO S. VITTORINO

Fabbricato

no. GIACIOTO TREZI E MATERIALI

N° piani |

mq. 47,20

mc. 41,00

N° vani |

Altezza media 2,80

Stato Manutentivo BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico NO

STRUTTURE IN CEMENTI PREFABRICATI

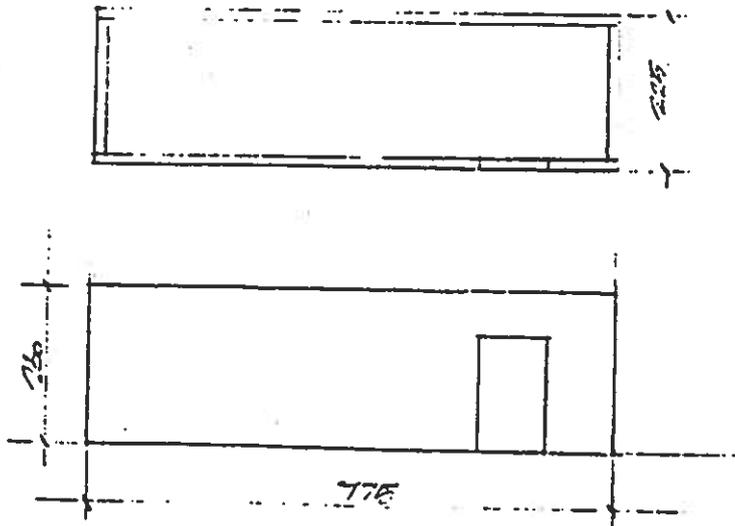
Impianto Elettrico NO

U. S.E.

Impianto Fognario NO

Certificazione I.E. /

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO S. VITTORINO

Fabbricato

uso WC pubblico/corridoio

N° piani 1

mq. 12,70

mc. 21,70

N° vani 3

Altezza media 2,70

Stato Manutentivo MEBIOERE

NOTE PARTICOLARI

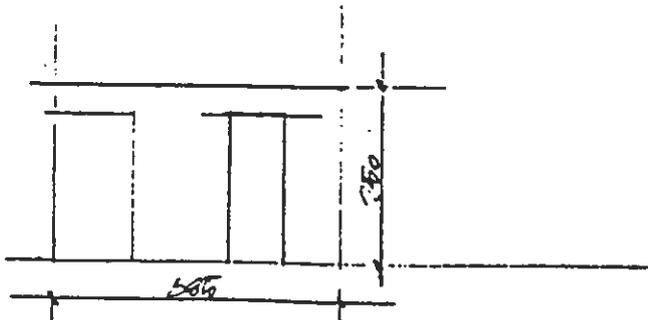
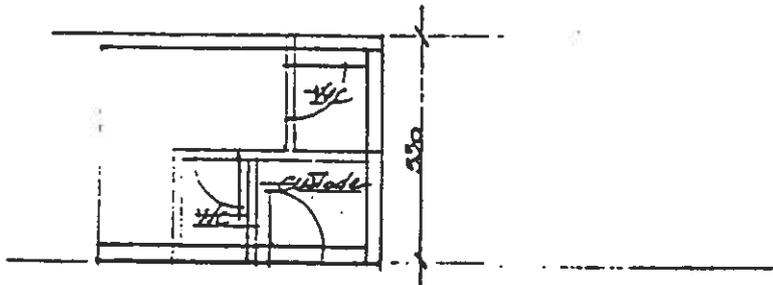
Impianto Idrico SI

Impianto Elettrico NO

Impianto Pognario SI

Certificazione I.E. /

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO S. VITTORINO

Fabbricato

uso 2loggio cimitero

N° piani 1

mq. 74,20

mc. 315,60

N° vani 4

Altezza media da 3,70 a 4,75

Stato Manutentivo DIRETTO

NOTE PARTICOLARI

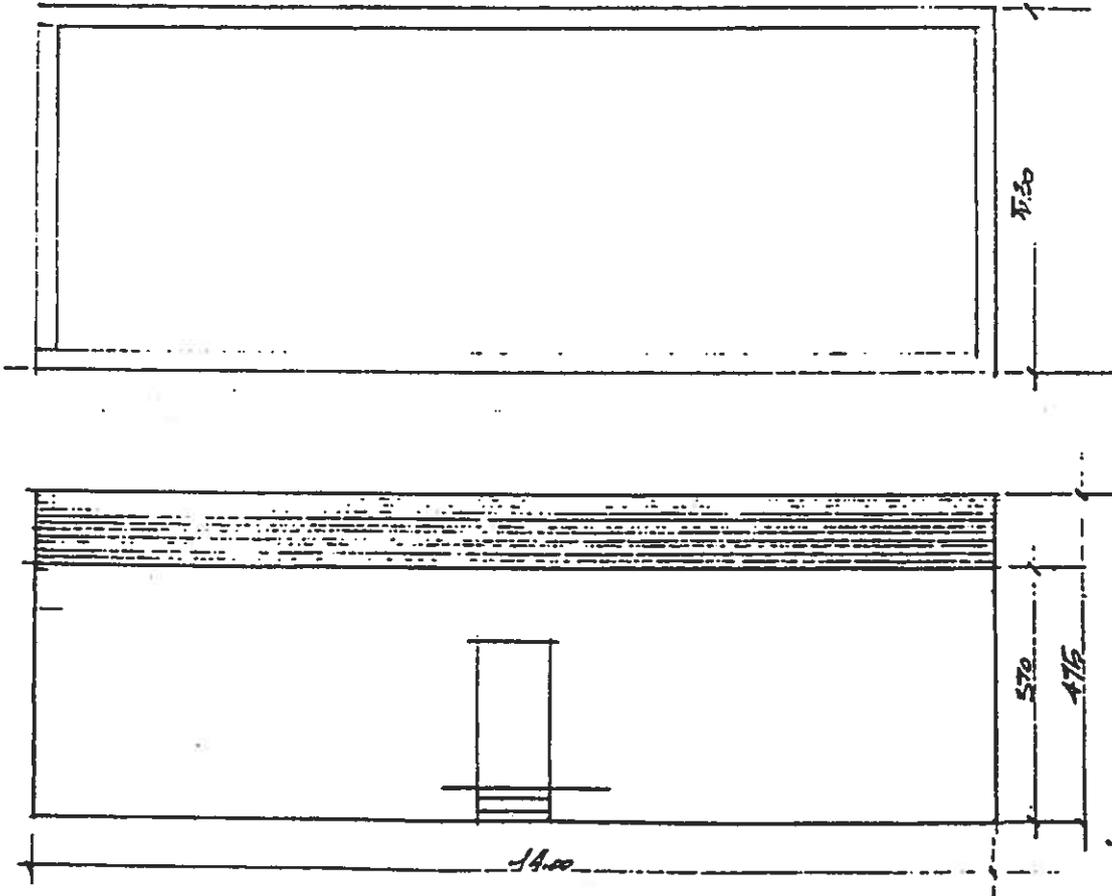
Impianto Idrico SI

Impianto Elettrico SI

Impianto Fognario SI

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *CASTEL DI GUIDO*

Fabbricato

uso *ABITAZIONE CUSTODE*

N° piani

1

mq.

82.60

mc.

304.88

N° vani

Altezza media

3.70

Stato Manutentivo

BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

SI

RISTRUTTURATO NECESSITARIA

Impianto Elettrico

SI

IL BACINO

Impianto Pognario

SI

Certificazione I.E.

/

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *CASTEL DI GUIDO*

Fabbricato

uso *CAPPELLO - CAMERA NOTTURNA - DEPOSITO*

N° piani

1

mq.

48,38

mc.

175,51

N° vani

3

Altezza media

3,63

Stato Manutentivo

BUONO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

AUTOBOTTE ACEL

Impianto Elettrico

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO CESANO

Fabbricato

uso CAPPELLA - CENERA FORTUORIO - DEPOSITO

N° piani 1 mq. 103,66 mc. 709,00

N° vani 3 Altezza media da 5,00 a 6,25

Stato Manutentivo BUONO

NOTE PARTICOLARI

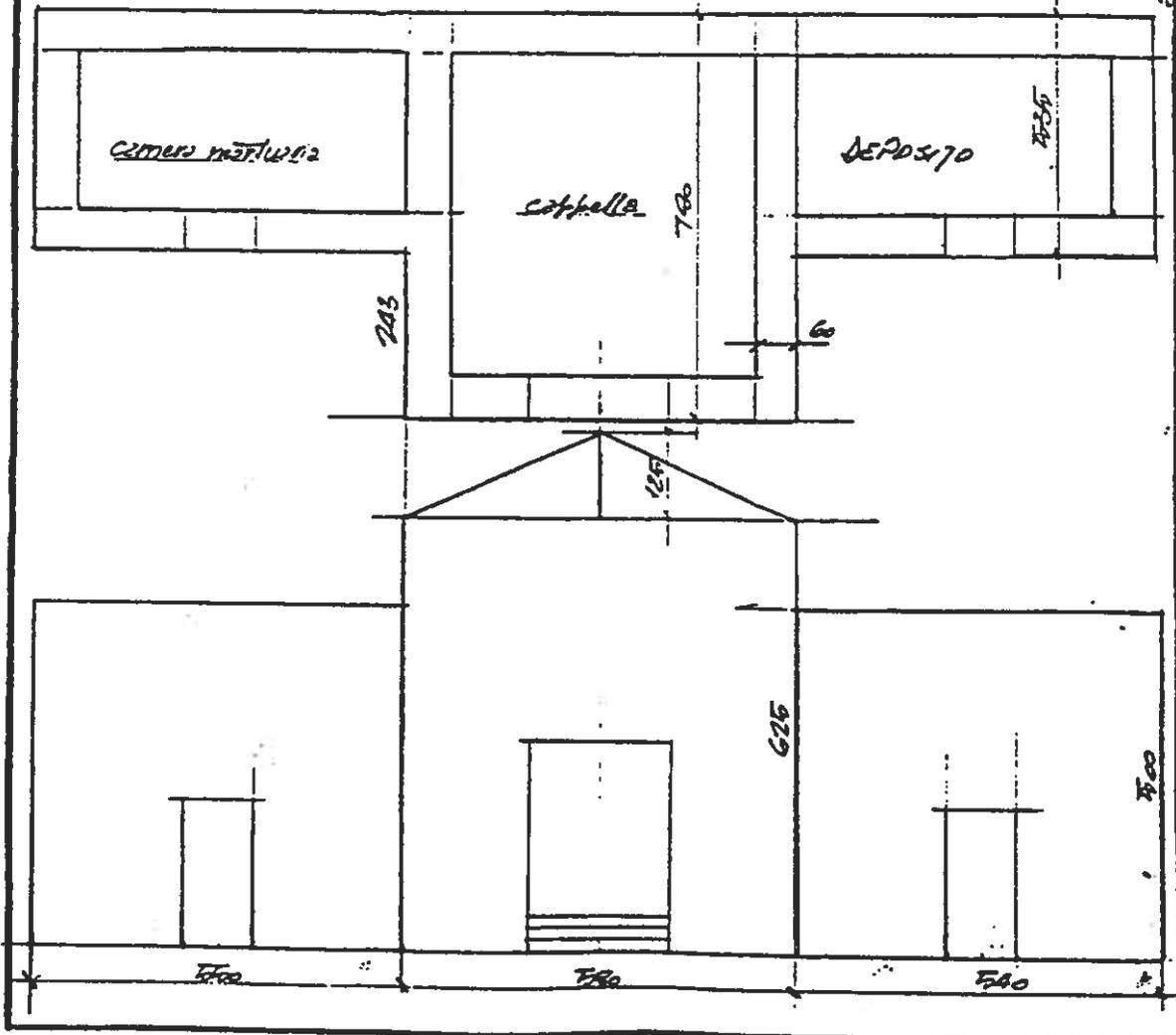
Impianto Idrico NO

Impianto Elettrico SI

Impianto Pognario NO

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *CESANO*

Fabbricato

uso *WC pubblica/corode*

N° piani *1*

mq. *295*

mc. *22.6*

N° vani *2*

Altezza media *285*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

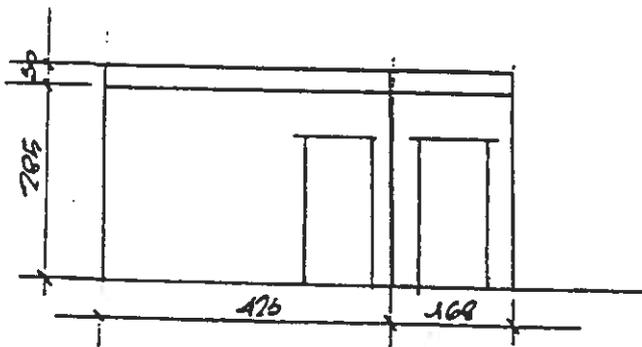
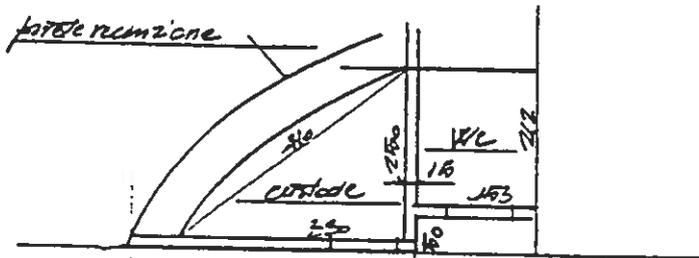
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E.EV

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *PARROCCHIETTA*

Fabbricato *MONASTERO*

uso *UFFICI-SERVIZI*

N° piani *1* mq. *20,85* mc. *70,88*

N° vani *1* Altezza media *3,50*

Stato Manutentivo

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico

Impianto Elettrico

Impianto Fognario

Certificazione I.E.

DI ROCCO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBERO

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *PARROCCHIETTA*

Fabbricato *BOX PREFABBRICATO*

uso *UFFICIO - U.I.C.*

N° piani *1* mq. *10,00* mc. *25,00*

N° vani *1* Altezza media *2,50*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

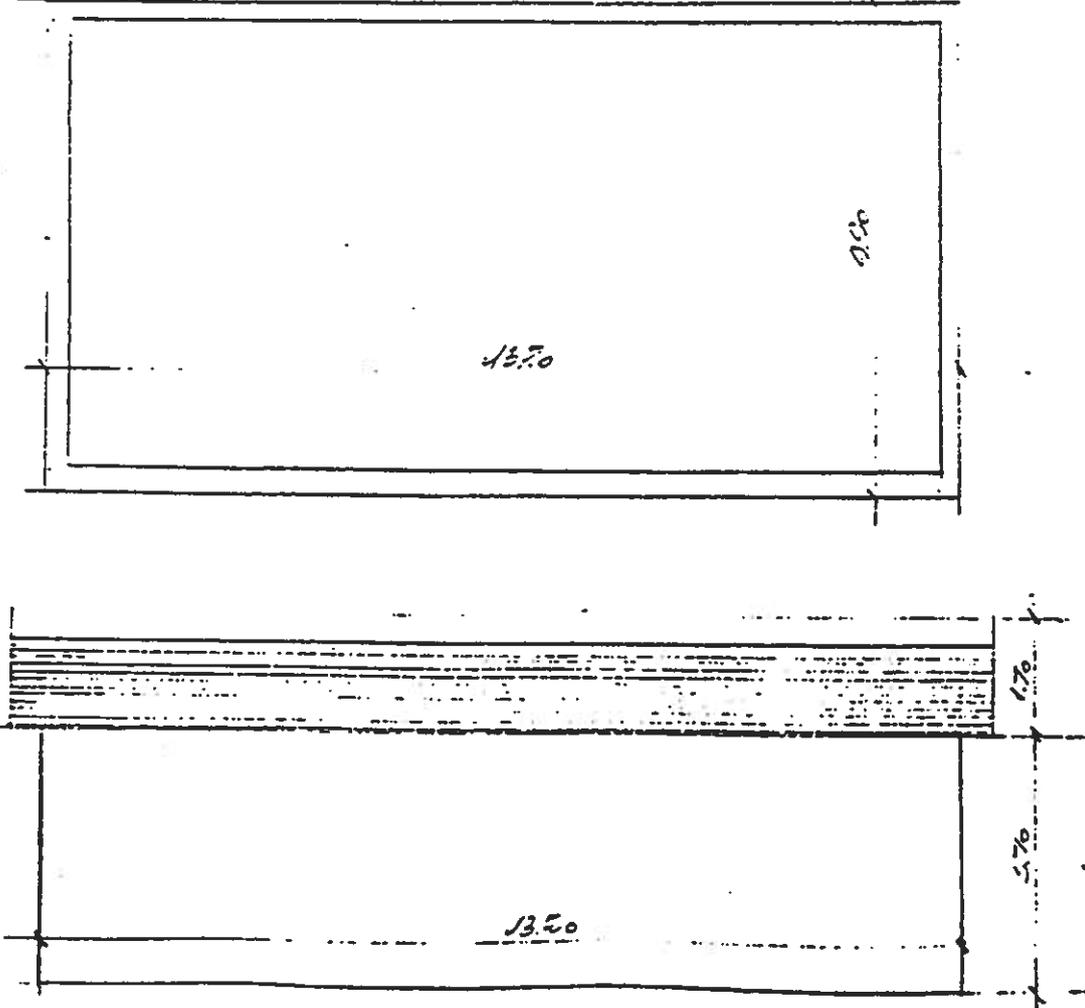
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. */*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

S.P.Q.R.	
EDILIZIA CIMITERIALE	
Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996	
CIMITERO <u>S. MARZIA LI GAZZILLI</u>	
Fabbricato uso <u>IMMAGINE CURIALE</u>	
N° piani <u>1</u>	mq. <u>133,65</u> mc. <u>495</u>
N° vani	Altezza media
Stato Manutentivo <u>DISCRETO</u>	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico <u>SI</u>	<u>SERVIZIO SANITARIO IDRICI LOCALI</u>
Impianto Elettrico <u>SI</u>	<u>FONN. BIOLOGICA E L'IMPERIUM</u>
Impianto Fognario <u>SI</u>	
Certificazione I.E.C.	
RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO	
	

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scabada di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO B. MARIE E' GIUSEPPE

Fabbricato

uso MAGAZZINI

N° piani 1

mq.

mc.

N° vani ±

Altezza media

Stato Manutentivo MEDIORE

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico NO

Struttura in laterizi e cemento

Impianto Elettrico NO

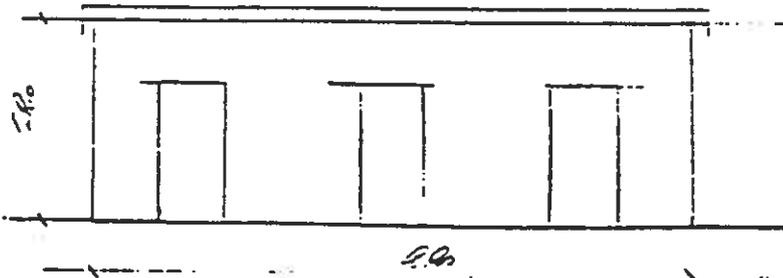
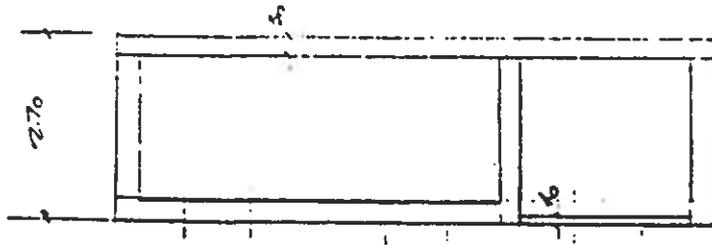
in tutto il cimitero

Impianto Pognario NO

non presente

Certificazione I.E. NO

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO SHALEL DI SHALEL

Fabbricato

uso WC pubblica / Spogliatoio cimiteriale

N° piani 1

mq. 16,61

DC. NO. 90

N° vani 3

Altezza media 2,70

Stato Manutentivo DISCRETO

NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico SI

Interruttori Idrici vetusti

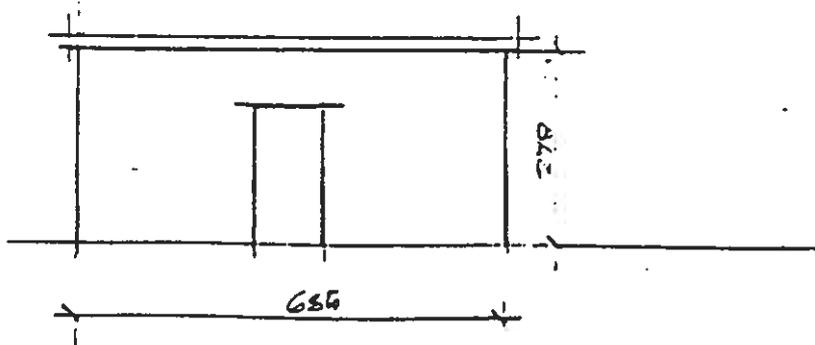
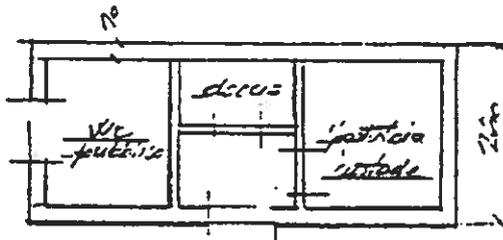
Impianto Elettrico SI

Interruttori Elettrici vetusti

Impianto Fognario SI

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



S.P.Q.R.		
EDILIZIA CIMITERIALE		
Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996		
CIMITERO <u>S. MARIA DI CALESTIA</u>		
Fabbricato		
uso <u>Cappella / Cimitero matruale</u>		
N° piani	mq. <u>71,00</u>	nc. <u>227,46</u>
N° vani	Altezza media	
Stato Manutentivo <u>DISCRETO</u>	NOTE PARTICOLARI	
Impianto Idrico <u>NO</u>		
Impianto Elettrico <u>SI</u>		
Impianto Pognario <u>SI</u>		
Certificazione I.E. <u>SI</u>		
RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO		
<p>The diagram consists of two parts: a floor plan and an elevation. The floor plan shows a long rectangular structure divided into three main sections: 'cimitero matruale' on the left, 'cappella' in the middle, and 'ufficio' on the right. A small '140' is marked near the 'ufficio' section. The overall height of the structure is indicated as 3300. The elevation below shows the profile of the building, with a total width of 1510. It features a central section that is taller than the side sections. The heights of the different levels are marked as 3300, 3700, and 3300.</p>		

S.P.Q.R.	
EDILIZIA CEDUTERIALE	
Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996	
CIMITERO <u>OSTIL ANTICA</u>	
Fabbricato uso <u>Ufficio/Alloggio - Alloggio Curato (non in uso)</u>	
N° piani <u>2</u>	mq. <u> </u> mc. <u> </u>
N° vani <u>8</u>	Altezza media <u>7.90</u>
Stato Manutentivo <u>BUONO (interni)</u>	NOTE PARTICOLARI
Impianto Idrico <u>S!</u>	Impianto Elettrico <u>S!</u>
Impianto Fognario <u>S!</u>	Certificazione I.E.S. <u> </u>
RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO	
<p><i>FRASETTA LITO ACCESSO</i></p>	

S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO OSTIA LITTELLA

Fabbricato

uso Cappelle funerarie, in muratura

N° piani 1 mq. 99,63 mc. 406,71

N° vani 5 Altezza media 4,10

Stato Manutentivo *Buon*

NOTE PARTICOLARI

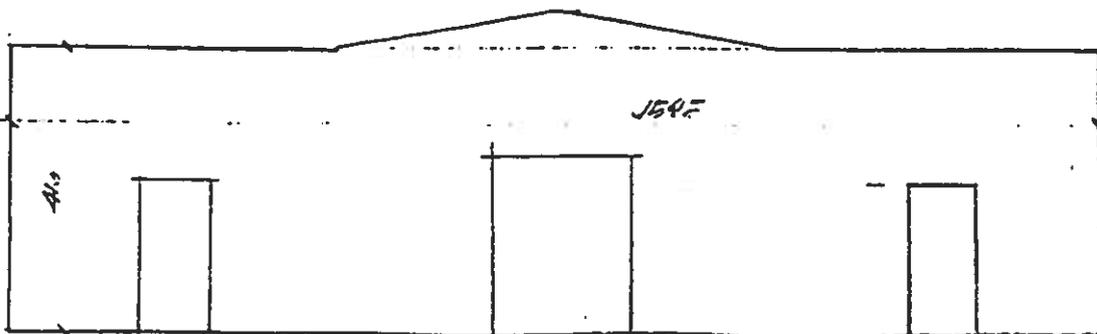
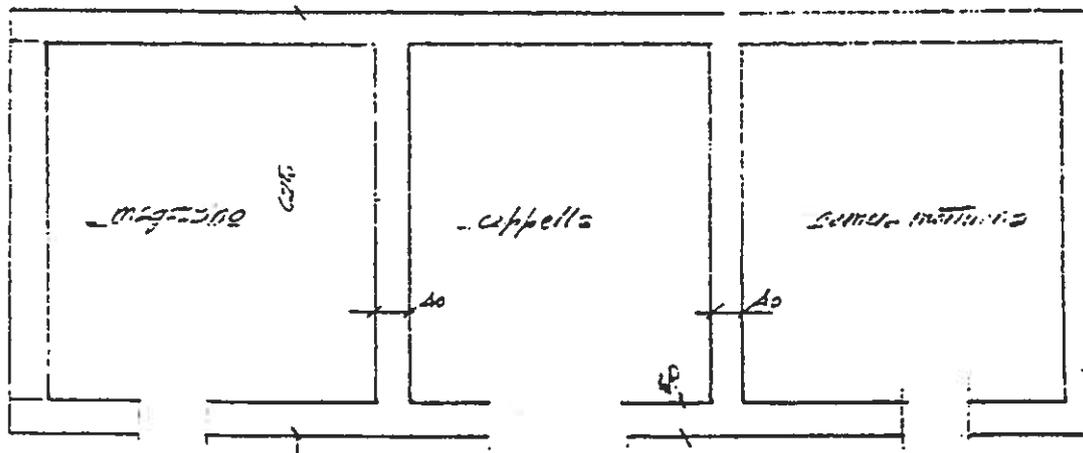
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *OSTIA ANTICA*

Fabbricato

uso *WC pubblica*

N° piani *1*

mq. *7,59*

mc. *12,97*

N° vani *2*

Altezza media *2,50*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

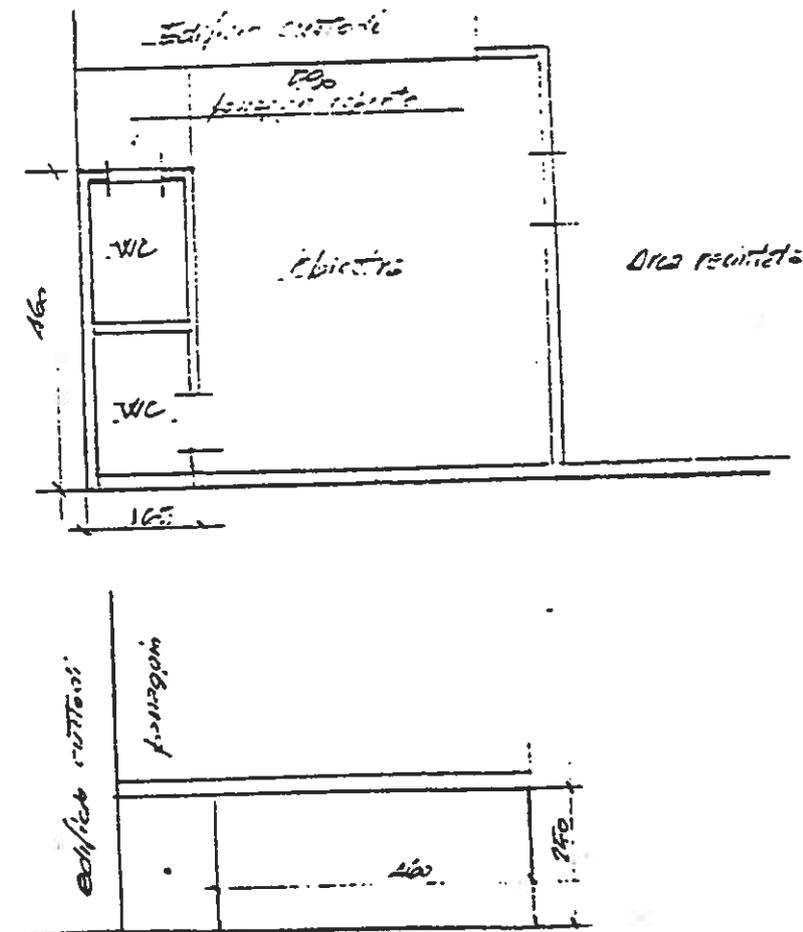
Impianto Idrico *SI*

Impianto Elettrico *SI*

Impianto Fognario *SI*

Certificazione I.E. *SI*

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *OSTIA ANTICA*

Fabbricato

uso *Ufficio - Spazio - Circolo e Cott. ed. (non n. 116)*

N° piani *2* mq. *103.00* mc. *781.00*

N° vani *8* Altezza media *7.50*

Stato Manutentivo *BUONO*

NOTE PARTICOLARI

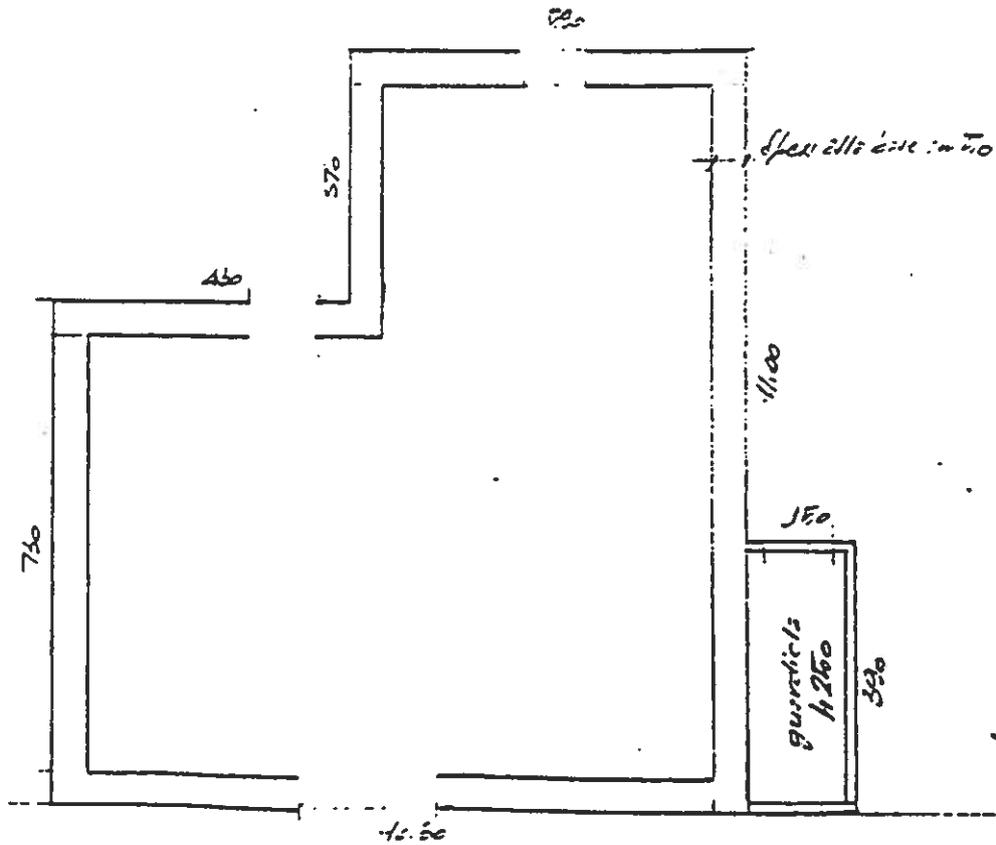
Impianto Idrico *Sì* *Ufficio e Cott. ed. - F. 211 - E*

Impianto Elettrico *Sì* *RES. IN UN. IN C. T. V. - T. 1010.*

Impianto Pognario *Sì*

Certificazione I.E.S.I.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO MACCARESE

Fabbricato

uso SEPOLCRA

N° piani 1

mq. 95,72

DC. 45,6

N° vani 5

Altezza media di 2,20

Stato Manutentivo 21.7.70

NOTE PARTICOLARI

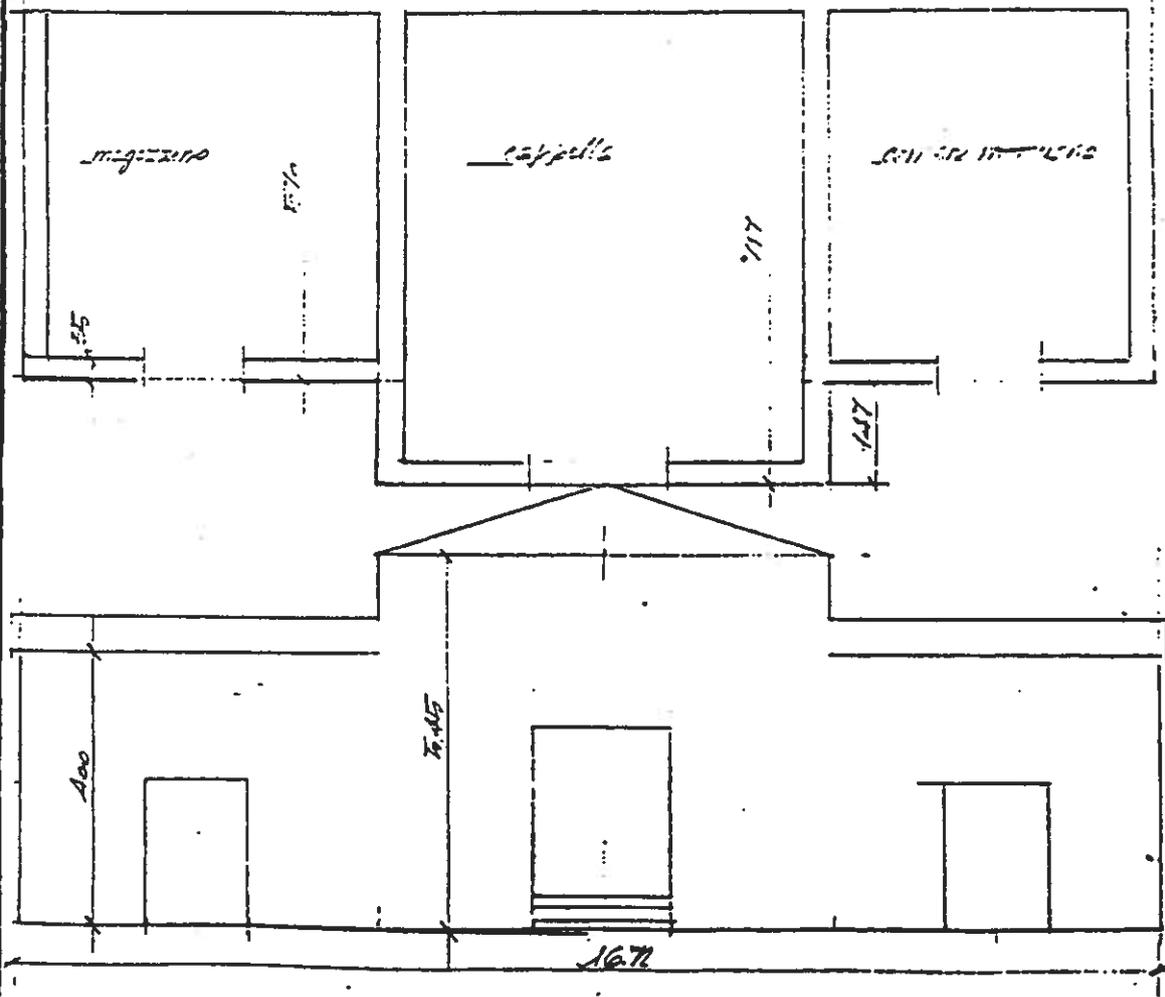
Impianto Idrico 110

Impianto Elettrico 2

Impianto Fognario 17

Certificazione I.E. 2

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMERO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO MACCARESE

Fabbricato

uso UFFICI

N° piani 1 mq. 18,54 mc. 81,21

N° vani 2 Altezza media 4,32

Stato Manutentivo BUONO

NOTE PARTICOLARI

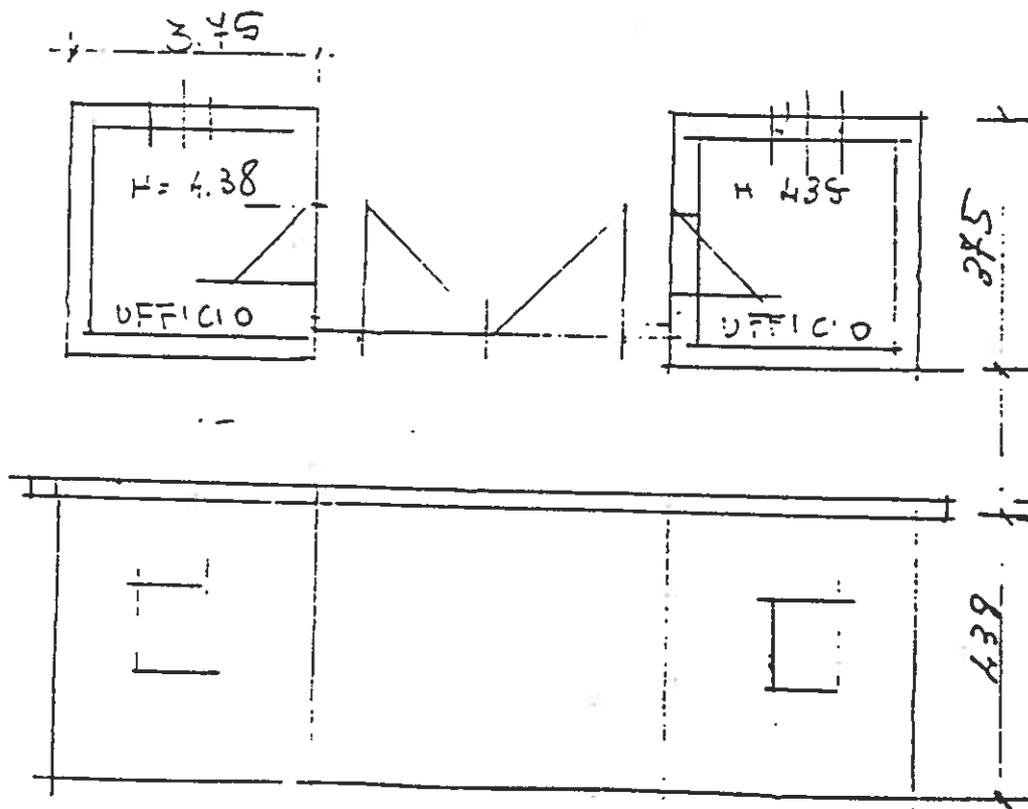
Impianto Idrico SI

Impianto Elettrico SI

Impianto Pognario SI

Certificazione I.E. SI

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO



S.P.Q.R.

EDILIZIA CIMITERIALE

Scheda di rilevazione dello stato e della consistenza edilizia del patrimonio immobiliare dei Cimiteri di pertinenza del Comune di Roma al 31 Luglio 1996

CIMITERO *MACCARESE*

Fabbricato

uso *ABITAZIONE CUSTODE*

N° piani *1* mq. *134.63* mc. *540.88*

N° vani *7* Altezza media *4.30 ÷ 2.50*

Stato Manutentivo *FENDENTE* NOTE PARTICOLARI

Impianto Idrico *.* *ACQUA DEL T. 03.00*

Impianto Elettrico *.*

Impianto Fognario *FOSSO LIDIA L. 1.2*

Certificazione I.P.

RILIEVO SOMMARIO DELL'INGOMBRO

Inventario 1996

COMUNE DI ROMA
SERVIZI FF.CC.

MOBILI

SCRIVANIE METALLO	120
ARMADI METALLO	150
POLTRONE GIREVOLI CON BRACCIOLI	23
POLTRONE CON BRACCIOLI+ROTELLE	84
SEDIE FISSE IMBOTTITE	239
APPENDIABITI OMO-MORTO	92
" A MURO	3
ARMADI BASSI ANTE VETRO	8
" " " SCORREVOLI METALLO	80
TAVOLI METALLICI PORTA-TELEFONI	82
" " DATTILO	17
" VIDEO TERMINALI	7
SEDIE SCOCCA PLASTICA	30
SEDIE DATTILO	4
SEDIE FISSE IMBOTTITE	50
ARMADIETTI SPOGLIATOIO	130
FOLTRONCINE CON BRACCIOLI	58
" COMPUTERS	28
PANCHE LEGNO	5
STUDIO COMPLETO IN NOCE	2
STUDIO COMPLETO DIRIGENTE	1
POLTRONA DIRIGENTE	1
TAVOLI RIUNIONE	8
SGABELLI TERMINALISTI	16
CLASSIFICATORI METALLO	57
ARMADIO BLINDATO	1
SCAFFALATURA METALLICA ELEMENTI	161
SCAFFALATURA COMPLETA NELL'ARCHIVIO	
LAMPADE A STELO	4
GETTACARTE METALLO	4
LUME ALOGENO	2

TAVOLO PER COMMISSIONE IN STILE	1
TAVOLI RIUNIONE	2
TAVOLO DA DISEGNO	1
ESPOSITORE MATERIALE	1
FOTOCOPIATRICE NASHUA MOD 8112 (VECCHIA)	1
ELETTROVENTILATORI A PALA	15
TERMOVENTILATORI	6
VENTILATORI DA TAVOLO	10
VENTILATORI A COLONNA	4
TERMORADIATORI AD OLIO	19
PERSONAL COMPUTERS CON TAVOLI	11
STAMPANTI	11
TAVOLI PER STAMPANTE	10
TERMINALI IBM	10
STAMPANTI IBM	7
TERMINALI OLIVETTI	8
STAMPANTI DA SISTEMA	3
CONTROL UNIT IBM 64 PORTE	1
" " OLIVETTI 16 PORTE CIASCUNA	2
CALCOLATRICI FACIT E TA TRIUMPH (NUOVE)	10
" OLIVETTI (VECCHIE)	26
MACCHINE DA SCRIVERE ELETTRONICHE	12
" " " ELETTRICHE	11
SCRIVIMFIEDI	2
OROLOGIO A MURO BREIL	1
TIMBRATRICE REINER	1
AUTOMEZZI SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI	
DUCATO AUTOFUNEBRI	29
TEMPRA AUTOFUNEBRI BIANCHE	2
IVECO 35 AUTOCIMITERIALI	14
FIAT UNO 1100	5
IVECO 35 AUTOFURGONI P.M.	4
FIAT UNO 1000	10

DOTAZIONE ATTREZZATURA CIMITERO FLAMINIO

F.11i FERRETTI

R.E. 1137/83

R.E. 114/83 Cimitero di Maccarese

R.E. 645/88

R.E. 646/88

R.E. 478/88

R.E. 648/88 Cimitero di Ostia Antica

R.E. 649/88

R.E. 736/88

R.E. 737/86

R.E. 738/86

R.E. 739/86

R.E. 781/86

R.E. 782/86

R.E. 650/88

R.E. 480/88

R.E. 485/88

R.E. 4758/86 Cimitero di Fiumicino

DOTAZIONE ATTREZZATURA OFFICINA:

Serie chiavi spaccate da 7 a 32

Serie chiavi combinate da 7 a 32

Serie chiavi a snodo da 10 11 13 17 19

Pinze: a pressione, a tronchese, a pappagallo, pinze normali

n.2 martelli

n.4 cacciaviti di cui 2 a stella e 2 spaccati

n.1 cassetta portafferri

n.1 compressore da lt.80

n.1 ricarica batterie

n.1 aspirapolvere

n.1 crick da ql.40

n.4 cavalletti per sostegno automezzi

n.2 ingrassatori di cui 1 ad aria e 1 manuale

n.1 chiave a croce di misure 24 27 30 32

n.1 pistola avvitatrice e svitatrice ad aria, dotata di 8 chiavi a bussola misure 17 19 22 24 27 30 32 36

n.1 pistola lavaggio

n.1 pistola soffiaggio

n.1 manometro gonfia gomme

n.1 coppia cavi messa in moto automezzi

ATTREZZATURA SERVIZI TRASPORTI FUNEBRI

CARROZZERIA

- 01 trapano a colonna
- 02 Piegatrice
- 03 Pressa a trazione "somaro"
- 04 Saldatrice a filo
- 05 Aspiratore per saldature
- 06 Tagliatrice elettrica e ad aria
- 07 Aspiratore per macchina levigatrice
- 08 Pressa idraulica
- 09 Trancia da banco
- 10 Mola a colonna
- 11 Apparato per saldature autogena
- 12 Crick sollevatore
- 13 Banco di lavoro con attrezzature
- 14 Banco di lavoro per riparazioni con morsa
- 15 Incudine
- 16 Cavalletti n.6
- 17 Vaporiera a lancia

OFFICINA

- 01 Raddrizzatore
- 02 Trapano a colonna
- 03 n.2 Ponti sollevatori a quattro bracci
- 04 Paranco per sollevamento motori
- 05 Cavalletto per lavorazione motori
- 06 Serbatoio per recupero olio esausto motore
- 07 Crick sollevatore
- 08 n.2 Carrelli a pedale per manovre interno Officina
- 09 n.4 Carrelli porta attrezzi
- 10 Mola a colonna
- 11 Saldatrice elettrica
- 12 n.2 Banche lavoro con n.2 morse
- 13 Impianto di aria a pressione
- 14 Impianto elettrico di lavaggio vetture
- 15 Aspiratore per pulizia interna autovetture

-
- n.9 Estintori, di cui uno a colonna, per l'Autorimessa;
 - n.2 Estintori per il cortile interno;
 - n.2 Estintori per la Carrozzeria;
 - n.2 Estintori per l'Officina;
 - n.2 Impianti di estintori ad acqua.

X N.B. Queste due attrezzature sono state acquistate in data 3. 7.96 alla C. M. del Cimitero Flaminio *[firma]*

INVENTARIO -PRONTO SOCCORSO - SITO IN VIA DEL VERANO 68

- n.1 scrivania con 2 cassetti
- n.1 aradio basso a due ante scorrevoli
- n.1 comodoro
- n.1 poltroncina girevole
- n.2 sedie

INVENTARIO -PRONTO SOCCORSO - SITO IN VIA DEL VERANO 68

- n.1 scrivania con $\frac{1}{2}$ cassetti
- n.1 armadio basso a due ante scorrevoli
- n.1 omomorto
- n.1 poltroncina girevole
- n.2 sedie

ALL. sub B

INVENTARIO BENI MOBILI

SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

NUMERO INVENTARIO		CODICE	DESCRIZIONE	Q.TA'	VALORE CONFERIMENTO
DA	A				
1	120		Scrivanie Metallo	95	1.250.000
1	150		Armadi Metallo	110	1.050.000
1	23		Poltrone girevoli con braccioli	15	78.000
1	84		Poltrone con braccioli + rotelle	70	856.000
1	239		Sedie fisse imbottite	60	480.000
1	92		Appendiabiti Omo-morto	55	256.000
1	3		Appendiabiti a muro	3	+
1	8		Armadi bassi ante vetro	1	48.000
1	80		armadi bassi ante scorr.metallo	40	360.000
1	82		Tavoli metallici porta-telefoni	50	450.000
1	17		Tavoli metallici dattilo		—
1	30		Sedie scocca plastica	5	81.000
1	4		Sedie dattilo	11	—
SUB TOTALE					4.909.000

INVENTARIO BENI MOBILI

ALL. sub B

SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

+ 2 -

NUMERO INVENTARIO	CODICE	DESCRIZIONE:	Q.TA'	VALORE CONFERIMENTO
DA				
1	50	Sedia fissa imbottita	10	160.000
1	130	Armadietti spogliatoio	94	4.550.000
1	58	Poltroncine con braccioli	45	1.350.000
1	28	Poltroncine per computers	14	1.975.000
1	5	Panche legno	6	375.000
1	2	Studio completo in noce	2	2.250.000
1	1	Studio completo Dirigente	1	1.000.000
1	1	Poltrona Dirigente	1	140.000
1	8	Tavoli riunione	10	468.000
1	16	Sgabelli terminalisti	-	966.400
1	57	Classificatori metallo	57	---
1	1	Armadio blindato	1	1.500.000
1	161	Scaffalatura metallica completa archivio	30	570.000
SUB TOTALE				20.103.400

INVENTARIO BENI MOBILI

ALL. sub B

SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

- 3 -

NUMERO INVENTARIO		CODICE	DESCRIZIONI:	Q.TA'	VALORE CONFERIMENTO
DA	A				
1	4		Lampade a stelo	-	138.000
1	4		Gettacarte metallo	4	21.000
1	2		Lume Alogeno	2	30.000
1	1		Tavolo per Commissione in stile		300.000
1	2		Tavoli riunione		330.000
	1		Tavolo da disegno		397.000
	1		Espositore materiale		
	1		Fotocopiatrice Nashua Mod. 8112		
	15		Elettroventilatori a pala		
	6		Termoventilatori		100.000
	10		Ventilatori da tavolo		80.000
	4		Ventilatori a colonna		120.000
	19		Termoradiatori ad olio		100.000
SUB TOTALE					1.616.000

ALL. sub B

INVENTARIO BENI MOBILI

SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO INVENTARIO		CODICE	DESCRIZIONE	Q.TA'	VALORE CONFERIMENTO
DA	A				
1	29	Autofunebre		29	720.000.000.
31	32	Tempra	Autofunebre Bambini	2	37.200.000
41	45	Iveco 35	Autocimiteriali	5	31.000.000
47		Iveco 35	"	1	7.760.000
48		"	Autofurgone trasporto cose	1	36.000.000
58	59	Fiat Uno	Autovettura Agenzia	2	9.680.000
60		Iveco 35	Autofurgone P.M.	1	45.000.000
61	68	Fiat Uno	Autovetture Direzione e Agenzia	8	38.720.000
					925.360.000
SUB TOTALE					

Accorpamento dei servizi funerari attualmente gestiti in economia nell'azienda speciale AMA di Roma

- Indirizzi dell'Amministrazione comunale

1. Premessa

La trasformazione della forma di gestione diventa l'occasione per modificare il grado di intervento diretto dell'Ente Locale nel settore funerario, rivedere il sistema tariffario, l'assetto urbanistico cimiteriale per far sì che vengano pianificate nel tempo le disponibilità di posti salma occorrenti, ed infine intervenire significativamente sul livello qualitativo del servizio.

L'AMA diviene il veicolo ideale per procedere agli interventi ipotizzati, potendo contare già su un assetto amministrativo e direzionale stabile, servizi di supporto centrali efficienti ed in grado di affrontare rapidamente le sfide gestionali connesse.

2. La esternalizzazione

La trasformazione dell'attuale gestione dei servizi funerari con l'accorpamento nell'azienda speciale AMA e' svolta in due fasi distinte:

1. Nella *prima fase* si affida all'azienda tutta la serie di funzioni che puo' fin d'ora svolgere senza alcun problema interpretativo o necessita' di modifiche legislative: si tratta dei trasporti funebri a pagamento, mantenendo il diritto di privativa in capo all'Azienda, delle onoranze funebri, dei servizi cimiteriali (ivi compreso l'ufficio tecnico) ad esclusione delle concessioni amministrative di sepolture, dei servizi necroscopici (deposito di osservazione, obitorio, trasporti funebri d'istituto).

L'accorpamento decorre dall'1.1.1997.

Per l'illuminazione votiva, fermo restando in capo ad ACEA il compito di provvedere alla fornitura tecnologica del servizio, il rapporto con l'utenza e' unificato in capo all'azienda speciale che opera in campo funerario. Tra AMA e ACEA si individuano contrattualmente le forme di tale rapporto.

2. Nella *seconda fase* l'azienda provvedera' direttamente alla costruzione di sepolture, all'ampliamento o realizzazione ex novo di cimiteri, all'assegnazione a terzi di concessioni amministrative, all'eventuale espansione del servizio cimiteriale in ambiti territoriali extracomune. Operativamente cio' avverra' in tempi connessi con l'attivazione di adeguati strumenti di indirizzo da parte del Comune, dai chiarimenti normativi occorrenti e dall'approvazione da parte del Comune del piano regolatore cimiteriale.

In dettaglio si procede ad un riassetto cosi' ipotizzato:

- a) Con personale aziendale si eseguono direttamente tutti i servizi propri dei cimiteri, appaltando a terzi segmenti di lavorazione non strategici o per i quali non viene deciso il mantenimento interno:

- sono appaltabili lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria cimiteriale, di mantenimento del verde, di scavo fosse e similari.

Il personale aziendale interviene direttamente per la smuratura, tumulazione e successiva muratura.

Le opere di spostamento di marmi vengono in genere effettuate dal personale aziendale per le tombe per le quali l'operazione sia agevole, da marmista incaricato da privati nel caso di tombe di pregio o con pericoli di rotture dei marmi per vetusta' o difficolta' ad operare.

- b) Il servizio di manutenzione alla tomba, di fatto svolto attualmente all'interno dei cimiteri da terzi non autorizzati, viene regolamentato e permesso solo ad un numero limitato di operatori, regolarmente autorizzati, che operano in concorrenza, con tariffe opportunamente pubblicizzate. L'AMA, laddove decidesse di intervenire in questo settore, opererà in concorrenza.
- c) All'Azienda viene affidata pure la gestione dei servizi necroscopici. Essa si avvarrà, a mezzo di convenzione, di strutture sanitarie, rivedendo gli attuali rapporti.
Il servizio di trasporto funebre istituzionale è svolto direttamente dall'Azienda Speciale.
- d) Per i trasporti funebri a pagamento interni al Comune si mantiene in capo all'Azienda Speciale la privativa del servizio.
Una volta definito il numero dei trasporti funebri interni eseguibile in funzione del parco macchine esistente e del numero di persone del reparto, viene consentita la deroga alla privativa solo per le eccedenze.
Il dimensionamento del servizio potrà riferirsi a circa 5.000 trasporti/anno o più, così da effettuare almeno i trasporti per i quali l'Azienda svolge le onoranze funebri.
Viene modificata, senza stravolgerla, l'attuale situazione che vede di fatto la esecuzione da parte di ogni impresa funebre operante a Roma del servizio di trasporto funebre in proprio o con mezzi noleggiati.
- e) Per le onoranze funebri si punta alla riqualificazione del servizio.
L'obiettivo, negli anni considerati, è l'incremento quantitativo (5.000 onoranze/anno) e qualitativo del mercato.
- f) Il primo contratto di servizio, da stipulare entro il 31/12/1998, tra l'altro provvederà a meglio definire i vincoli sociali, cioè i casi di servizio (funebre e/o cimiteriale) a titolo non oneroso per il cittadino, fissandone criteri e disponibilità, sia per motivi di indigenza che per opportunità cerimoniali. Fino a tale data vengono mantenuti gli attuali criteri già in vigore per l'Amministrazione comunale.
- g) All'Azienda Speciale è affidato il compito di programmare le necessità di aree e sepolture a breve, medio e lungo termine e poi di progettarle.
I progetti di ampliamento o costruzione ex novo di cimiteri predisposti dall'Azienda sono approvati dal Comune, ai sensi di legge.
Il piano regolatore cimiteriale (P.R.C) ed il regolamento di polizia mortuaria comunale vengono proposti all'Amministrazione dall'Azienda e sottoposti al Consiglio comunale per l'approvazione entro il 15/9/1998. Il Consiglio Comunale si impegna a discuterli e ad approvarli entro il 31/12/1998. Conseguentemente l'AMA effettuerà anche l'attività cimiteriale straordinaria.
Le costruzioni cimiteriali vengono appaltate dall'Azienda (2^a fase) e realizzate a mezzo terzi.
- h) Per la illuminazione elettrica votiva resta in capo ad ACEA il compito di provvedere alla fornitura tecnologica del servizio, mentre il rapporto con l'utenza è unificato nell'azienda che si occupa dei servizi funerari, AMA. Entro un anno dall'accorpamento tra ACEA ed AMA intervengono accordi per la regolazione dei relativi rapporti.
Fino ad allora continua l'esercizio del servizio a mezzo ACEA.
- i) La componente di attività cimiteriale straordinaria connessa alle costruzioni di sepolture e loro concessioni sarà attivata nei tempi di cui al punto g) che precede.

Gia' dall'1.1.1997, per la migliore organizzazione del servizio e per facilitare l'utenza, ad AMA e' attribuito il compito di provvedere alle istruttorie delle pratiche aninenti alle costruzioni, alle concessioni cimiteriali e alle sepolture in genere, nonche' a tutti gli atti, certificazioni, documenti e quant'altro la legge e i regolamenti consentano, per la piena operativita' dei servizi cimiteriali. AMA ha il compito di proporre al Sindaco o al Comune, se del caso, l'adozione di provvedimenti, ordinanze, atti ingiuntivi o quant'altro occorrente per l'applicazione del regolamento di polizia mortuaria nazionale e comunale.

- 1) Fino a diversa determinazione un nucleo composto di tre unita' del Gabinetto del Sindaco, e' distaccato presso gli uffici competenti di AMA per provvedere, su delega del Sindaco, agli atti di competenza dello stesso o del Comune concernenti i servizi funebri e cimiteriali.

3. Interventi sul sistema cimiteriale

Ogni anno occorrono per Roma circa 17.500 sepolture, di cui attualmente 3.100 per feretri in terra, 10.000 in nuovi loculi, 3.400 in tombe o loculi gia' costruiti; si hanno inoltre circa 1.000 cremazioni con successiva tumulazione delle urne cinerarie.

Le costruzioni di loculi ancora realizzabili al Flaminio sono di 8-10.000 posti circa, quindi con una autonomia fino al 1997.

I piani preesistenti indicavano nel nuovo cimitero di Trigoria una adeguata soluzione.

Cio' potra' essere vero solo parzialmente, sia per la dimensione dell'intervento, sia per il rischio di avere bloccato o ritardato ulteriormente l'inizio dei lavori.

Il cimitero di Trigoria, gia' approvato come localizzazione, progetto e con appalto gia' assegnato, per vincoli della Soprintendenza ai Monumenti deve far precedere ai lavori dei saggi, per appurare la presenza nel sottosuolo di eventuali reperti storici.

Si stima che i saggi terminino entro dicembre 1996.

Laddove non vengano posti particolari vincoli, i lavori di costruzione del cimitero potrebbero cominciare subito dopo, per poter consentire la consegna del primo lotto gia' nel 1997.

L'originario progetto di Trigoria era stato pensato per una estensione di 60 Ha.

Le resistenze della popolazione hanno condotto ad un ridimensionamento alla meta' circa.

Il problema sta nel fatto che la effettiva durata del cimitero di Trigoria (sui 30 Ha attuali) e' stimabile in un quinquennio o poco piu'.

Pertanto Trigoria, laddove potesse essere costruito per tempo, e' soluzione solo di breve-medio termine.

Conseguentemente AMA dovra' elaborare soluzioni progettuali da proporre al Comune che perseguano i seguenti fini:

- a) ampliamento del Flaminio in un'area consentita di circa 60 Ha;
- b) piano di accrescimenti di alcuni dei piccoli cimiteri circoscrizionali, per attirarVi nel tempo parte delle sepolture, da assegnare con il criterio della residenza;
- c) sviluppo del cimitero di Trigoria sull'intera estensione originaria di 60 Ha;
- d) incentivo di misure di recupero e riuso del gia' costruito;
- e) lancio di una campagna a favore della cremazione;
- f) accelerazione delle istruttorie dei piani costruttivi per ottenere la disponibilita' effettiva di sepolture al momento della domanda;
- g) allestimento di un piano cimiteriale di breve-medio termine e di uno a medio-lungo termine, con connesso piano regolatore cimiteriale per lo sviluppo previsto nei prossimi 20 anni, che individui aree da destinare ad espansione cimiteriale in funzione delle specifiche politiche che si vorranno attivare.

Confederazione
Italiana
Servizi Pubblici
Enti Locali
CISPEL

COMUNE DI ROMA		
DIREZIONE SERV. FF. E CC.		
037430		08.11.96
TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

**Accorpamento dei servizi funerari attualmente gestiti in economia
nell'azienda speciale AMA di Roma**

Progetto tecnico, economico e finanziario

Studio di fattibilità per la trasformazione della gestione dei Servizi funerari del Comune di Roma. 15/11/1996

INDICE

1. Premessa

2. La esternalizzazione: l'accorpamento in AMA di Roma

3. Interventi sul sistema cimiteriale

4. L'inserimento del servizio funerario in AMA

4.1. L'organizzazione

4.2. Incremento di tabella numerica

4.3. Il trasferimento del personale

4.4. I costi del personale

4.4.1. Il costo del personale in base al CCNL Federgasacqua per dipendenti imprese pubbliche del settore funerario

5. Politica tariffaria

5.1. Prestazioni cimiteriali (IVA esclusa)

5.2. Diritti

5.3. Altre voci

6. Bilancio economico di previsione e stato patrimoniale annuale e poliennale

6.1 Costi e ricavi dei servizi funerari

6.1.1. I costi del servizio funerario comuni a tutti i settori

6.1.2 Il servizio cimiteriale

6.1.2.1 Il risultato economico del servizio cimiteriale

6.1.2.1.1. I costi del servizio cimiteriale

6.1.2.1.2. I ricavi del servizio cimiteriale

6.1.3. Il Servizio Necroscopico

6.1.3.1.1 I costi del servizio necroscopico

6.1.3.1.2 I ricavi del servizio necroscopico

6.1.4. Il servizio del trasporto funebre a pagamento

6.1.4.1. I costi del servizio di trasporto funebre a pagamento.

6.1.4.2. I Ricavi del servizio di trasporto funebre a pagamento

6.1.5. Il servizio di Onoranze funebri

6.1.5.1. Il risultato economico preventivo del servizio di onoranze funebri

6.1.5.1.1. I costi del servizio di onoranze funebri

6.1.5.1.2. I Ricavi del servizio di onoranze funebri

6.2. Il risultato dei centri di funzione

6.3. I documenti contabili richiesti dal D.M. Tesoro 26/4/95

7. I trasferimenti del Comune ad AMA

8. Il capitale di dotazione aziendale

9. Miglioramenti della qualità del servizio

10. Variazioni dello Statuto di AMA

1. Premessa

Con la trasformazione della forma di gestione dei servizi funerari ci si pone l'obiettivo di:

- coniugare l'efficienza del servizio con gli obiettivi sociali dello stesso;
- conoscere e controllare la dinamica dei costi di produzione dei principali servizi;
- monitorare il livello di copertura dei costi dei servizi con i ricavi tariffari, per intervenire, con tempestività, laddove occorressero adeguamenti;
- innescare processi di autosostentamento finanziario degli investimenti;
- realizzare nei settori a carattere imprenditoriale che si confrontano con il mercato (illuminazione votiva, onoranze funebri) un utile di gestione. In quelli con caratteristiche di maggiore socialità (cimiteri, trasporti funebri) un graduale aumento dell'aliquota di copertura dei costi, pur nell'ambito del consentito dalla normativa vigente, con l'intento di elevare la quota parte di contribuzione a carico dell'utenza e la riduzione degli oneri gravanti sul bilancio comunale.

La trasformazione della forma di gestione diventa l'occasione per modificare il grado di intervento diretto dell'Ente Locale nel settore funerario, rivedere il sistema tariffario, l'assetto urbanistico cimiteriale per far sì che vengano pianificate nel tempo le disponibilità di posti salma occorrenti, ed infine intervenire significativamente sul livello qualitativo del servizio.

L'AMA diviene il veicolo ideale per procedere agli interventi ipotizzati, potendo contare già su un assetto amministrativo e direzionale stabile, servizi di supporto centrali efficienti ed in grado di affrontare rapidamente le sfide gestionali connesse.

2. La esternalizzazione: l'accorpamento in AMA di Roma

La trasformazione dell'attuale gestione dei servizi funerari con l'accorpamento nell'azienda speciale AMA è svolta in due fasi distinte:

1. Nella *prima fase* si affida all'azienda tutta la serie di funzioni che può fin d'ora svolgere senza alcun problema interpretativo o necessita' di modifiche legislative: si tratta dei trasporti funebri a pagamento, mantenendo il diritto di privativa in capo all'Azienda, delle onoranze funebri, dei servizi necroscopici (deposito di osservazione, obitorio, trasporti funebri d'istituto), dei servizi cimiteriali (ivi compreso l'ufficio tecnico) ad esclusione delle concessioni amministrative di sepolture.
L'accorpamento decorre dall'1.1.1997.
Per l'illuminazione votiva, fermo restando in capo ad ACEA il compito di provvedere alla fornitura tecnologica del servizio, il rapporto con l'utenza è unificato in capo all'azienda speciale che opera in campo funerario. Tra AMA e ACEA si individuano contrattualmente le forme di tale rapporto.
2. Nella *seconda fase* l'azienda provvederà direttamente alla costruzione di sepolture, all'ampliamento o realizzazione ex novo di cimiteri, all'assegnazione a terzi di concessioni amministrative, all'eventuale espansione del servizio cimiteriale in ambiti territoriali extracomune. Operativamente ciò avverrà in tempi connessi con l'attivazione di adeguati strumenti di indirizzo da parte del Comune, dai chiarimenti normativi occorrenti e dall'approvazione da parte del Comune del piano regolatore cimiteriale.

In dettaglio si procede ad un riassetto così ipotizzato:

- a) Con personale aziendale si eseguono direttamente tutti i servizi propri dei cimiteri, appaltando a terzi segmenti di lavorazione non strategici o per i quali non viene deciso il mantenimento interno:
 - sono appaltabili lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria cimiteriale, di mantenimento del verde, di scavo fosse e similari.

Il personale aziendale interviene direttamente per la smuratura, tumulazione e successiva muratura.

Le opere di spostamento di marmi vengono in genere effettuate dal personale aziendale per le tombe per le quali l'operazione sia agevole, da marmista incaricato da privati nel caso di tombe di pregio o con pericoli di rotture dei marmi per vetusta' o difficolta' ad operare.

- b) Il servizio di manutenzione alla tomba, di fatto svolto attualmente all'interno dei cimiteri da terzi non autorizzati, viene regolamentato e permesso solo ad un numero limitato di operatori, regolarmente autorizzati, che operano in concorrenza, con tariffe opportunamente pubblicizzate. L'AMA, laddove decidesse di intervenire in questo settore, operera' in concorrenza.
- c) All'Azienda viene affidata pure la gestione dei servizi necroscopici. Essa inizialmente si avvara', a mezzo di convenzione, di strutture sanitarie, subentrando al Comune negli attuali rapporti. Entro il 31/12/1997 dovrà valutare se provvedere direttamente al Servizio obitorio o attraverso convenzione con strutture sanitarie.
L'attuale personale ivi operante è comandato dal Comune ad AMA fino al termine del periodo sopra indicato, onde consentire di assumere le determinazioni più appropriate
Il servizio di trasporto funebre istituzionale e' svolto direttamente dall'Azienda Speciale.
- d) Per i trasporti funebri a pagamento interni al Comune si mantiene in capo all'Azienda Speciale la privativa del servizio.
Una volta definito il numero dei trasporti funebri interni eseguibile in funzione del parco macchine esistente e del numero di persone del reparto, viene consentita la deroga alla privativa solo per le eccedenze.
Il dimensionamento del servizio potra' riferirsi a circa 5.000 trasporti/anno o piu', cosi' da effettuare almeno i trasporti per i quali l'Azienda svolge le onoranze funebri.
Viene modificata, senza stravolgerla, l'attuale situazione che vede di fatto la esecuzione da parte di ogni impresa funebre operante a Roma del servizio di trasporto funebre in proprio o con mezzi noleggiati.
- e) Per le onoranze funebri si punta alla riqualificazione del servizio.
L'obiettivo, negli anni considerati, e' l'incremento quantitativo (5.000 onoranze/anno) e qualitativo del mercato.
- f) Il primo contratto di servizio, da stipulare entro il 31/12/1998, tra l'altro provvederà a meglio definire i vincoli sociali, cioè i casi di servizio (funebre e/o cimiteriale) a titolo non oneroso per il cittadino, fissandone criteri e disponibilità, sia per motivi di indigenza che per opportunità cerimoniali. Fino a tale data vengono mantenuti gli attuali criteri già in vigore per l'Amministrazione comunale.
- g) All'Azienda Speciale e' affidato il compito di programmare le necessita' di aree e sepolture a breve, medio e lungo termine e poi di progettarle.
I progetti di ampliamento o costruzione ex novo di cimiteri predisposti dall'Azienda sono approvati dal Comune, ai sensi di legge.
Il piano regolatore cimiteriale (P.R.C) ed il regolamento di polizia mortuaria comunale vengono proposti all'Amministrazione dall'Azienda e sottoposti al Consiglio comunale per l'approvazione entro il 15/9/1998, Il Consiglio Comunale si impegna a discuterli e ad approvarli entro il 31/12/1998. Conseguentemente l'AMA effettuera' anche l'attivita' cimiteriale straordinaria.
Le costruzioni cimiteriali vengono appaltate dall'Azienda (2^a fase) e realizzate a mezzo terzi.
- h) Per la illuminazione elettrica votiva resta in capo ad ACEA il compito di provvedere alla fornitura tecnologica del servizio, mentre il rapporto con l'utenza è unificato nell'azienda che si occupa dei servizi funerari, AMA. Entro un anno dall'accorpamento tra ACEA ed AMA intervengono accordi per la regolazione dei relativi rapporti.

Fino ad allora continua l'esercizio del servizio a mezzo ACEA.

- i) La componente di attività cimiteriale straordinaria connessa alle costruzioni di sepolture e loro concessioni sarà attivata nei tempi di cui al punto g) che precede.
Già dall'1.1.1997, per la migliore organizzazione del servizio e per facilitare l'utenza, ad AMA è attribuito il compito di provvedere alle istruttorie delle pratiche attinenti alle costruzioni, alle concessioni cimiteriali e alle sepolture in genere, nonché a tutti gli atti, certificazioni, documenti e quant'altro la legge e i regolamenti consentano, per la piena operatività dei servizi cimiteriali. AMA ha il compito di proporre al Sindaco o al Comune, se del caso, l'adozione di provvedimenti, ordinanze, atti ingiuntivi o quant'altro occorrente per l'applicazione del regolamento di polizia mortuaria nazionale e comunale.
- l) Fino a diversa determinazione un nucleo composto di tre unità del Gabinetto del Sindaco, è distaccato presso gli uffici competenti di AMA per provvedere, su delega del Sindaco, agli atti di competenza dello stesso o del Comune concernenti i servizi funebri e cimiteriali.

3. Interventi sul sistema cimiteriale

Ogni anno occorrono per Roma circa 17.500 sepolture, di cui attualmente 3.100 per feretri in terra, 10.000 in nuovi loculi, 3.400 in tombe o loculi già costruiti; si hanno inoltre circa 1.000 cremazioni con successiva tumulazione nelle urne cinerarie.

Le costruzioni di loculi ancora realizzabili al Flaminio sono di 8-10.000 posti circa, quindi con una autonomia fino al 1997.

I piani preesistenti indicavano nel nuovo cimitero di Trigoria una adeguata soluzione.

Cio' potrà essere vero solo parzialmente, sia per la dimensione dell'intervento, sia per il rischio di avere bloccato o ritardato ulteriormente l'inizio dei lavori.

Il cimitero di Trigoria, già approvato come localizzazione, progetto e con appalto già assegnato, per vincoli della Soprintendenza ai Monumenti deve far precedere ai lavori dei saggi, per appurare la presenza nel sottosuolo di eventuali reperti storici.

Laddove non vengano posti particolari vincoli, i lavori di costruzione del cimitero potrebbero cominciare subito dopo, per poter consentire la consegna del primo lotto già nel 1997.

L'originario progetto di Trigoria era stato pensato per una estensione di 60 Ha, poi ridimensionata alla metà circa, con una effettiva durata del cimitero di Trigoria (sui 30 Ha attuali) stimabile in un quinquennio o poco più.

Pertanto Trigoria, laddove potesse essere costruito per tempo, è soluzione solo di breve-medio termine.

Conseguentemente AMA dovrà elaborare soluzioni progettuali da proporre al Comune che perseguano i seguenti fini:

- a) ampliamento del Flaminio in un'area consentita di circa 60 Ha;
- b) piano di accrescimenti di alcuni dei piccoli cimiteri circoscrizionali, per attirarvi nel tempo parte delle sepolture, da assegnare con il criterio della residenza;
- c) sviluppo del cimitero di Trigoria sull'intera estensione originaria di 60 Ha;
- d) incentivo di misure di recupero e riuso del già costruito;
- e) lancio di una campagna a favore della cremazione;
- f) accelerazione delle istruttorie dei piani costruttivi per ottenere la disponibilità effettiva di sepolture al momento della domanda;
- g) allestimento di un piano cimiteriale di breve-medio termine e di uno a medio-lungo termine, con connesso piano regolatore cimiteriale per lo sviluppo previsto nei prossimi 20 anni, che individui

aree da destinare ad espansione cimiteriale in funzione delle specifiche politiche che si vorranno attivare.

4. L'inserimento del servizio funerario in AMA

4.1. L'organizzazione

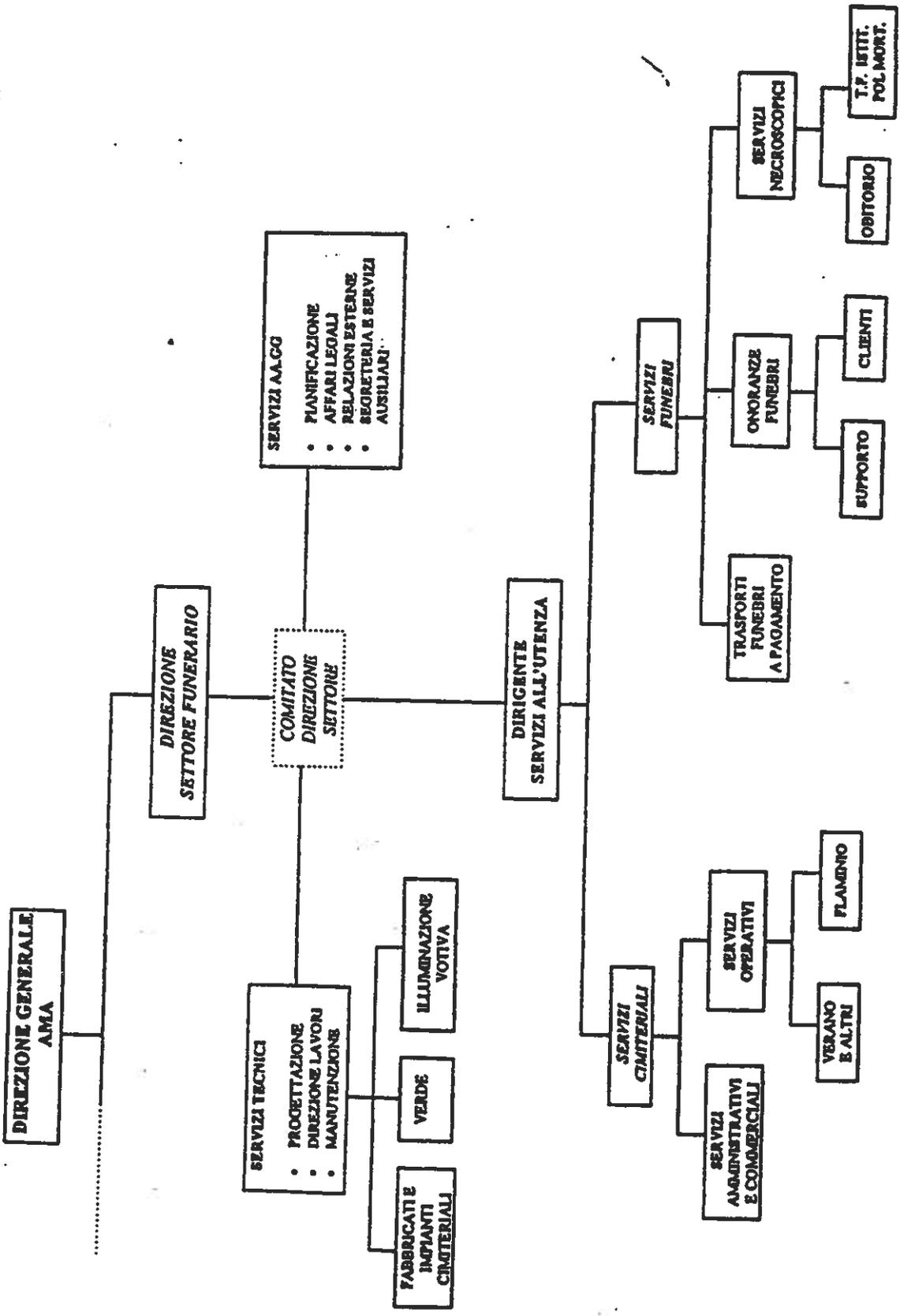
Nell'accorpamento in AMA il servizio funerario costituisce un settore, cui è preposta una direzione di settore supportata da un dirigente dei servizi all'utenza (con funzioni vicarie) in "linea", da cui dipendono operativamente i servizi funebri e cimiteriali.

In staff alla Direzione di settore operano i Servizi tecnici ed il Servizio Affari Generali, cui sono preposti dei Quadri.

Il coordinamento del Settore funerario è assicurato da un comitato di direzione di settore, che ricomprende le 4 figure sopra indicate.

La Direzione di settore risponde al Direttore Generale.





4.2. Incremento di tabella numerica

L'aumento di tabella numerica di AMA e' data da 345 unita'

Per 2 unita' si applica il CCNL dirigenti di imprese pubbliche locali CISPTEL FNDAL.

Per 241 unita' si applica il CCNL Federgasacqua per dipendenti di imprese pubbliche del settore funerario 28/7/1992, per le rimanenti 102 unita', destinate a compiti amministrativi e polifunzionali si applica il CCNL Federambiente.

Tabella numerica aggiuntiva al 1.1.97	Parametro	Numero	
Dirigenti			2
Direzione del settore funerario	120	1	
Dirigente servizi funerari all'utenza	100	1	
Personale CCNL funerario di Federgasacqua:			241
Gruppo A2		1	
Gruppo B1		4	
Gruppo C1		172	
Gruppo D1		64	
Personale CCNL funerario di Federambiente :			102
Livello X			
Livello IX			
Livello VIII			
Livello VII		12	
Livello VI		12	
Livello V		51	
Livello IV		13	
Livello III		14	
TOTALE			345

4.3. Il trasferimento del personale

Per il dettaglio si rinvia agli specifici accordi siglati fra Comune di Roma e le OO.SS.

In sintesi si tratta della possibilità per i dipendenti comunali adibiti ai servizi funerari, contenuti in elenco, di optare per il passaggio ad AMA in totale fino 345 unità, destinabili a 3 diversi tipi di CCNL, di cui sono preponderanti le 241 unità cui si applica il CCNL Federgasacqua servizi funerari. Per le altre 102 si ha l'inquadramento nel CCNL Federambiente. Per 2 nel CCNL dirigenti CISPEL FNDAL. Il costo preventivato per il 1997 per l'inquadramento delle 343 unità di cui sopra e dei 2 dirigenti è pari a 20 miliardi.

Nel corso del 1997 si ritiene che, per anzianità, possano essere collocate a riposo 10 unità, altre 2 nel 1998 e 6 nel 1999. Nel 2000 dovrebbero essere collocate a riposo altre 10 unità e 1 nel 2001.

Per l'aumento previsto dell'attività di onoranze funebri è stimato un incremento di 3 unità di gruppo C1 nel 1998 e di altre 3 unità, sempre di gruppo C1, nel 1999.

Strategico è il miglioramento della qualità dei mezzi e il riposizionamento di mercato per il Servizio di Onoranze Funebri, che si ritiene produca un aumento del segmento di mercato.

Viene inoltre ampliato il nastro di apertura al pubblico degli uffici di onoranze funebri (12 ore per 365 giorni l'anno) e impiantato un servizio di reperibilità nelle restanti 12 ore.

L'aumento di personale per le onoranze funebri nel 1988 e 1999 viene compensato da mancate assunzioni in altri settori per effetto di parziale copertura del turn over in corrispondenza della informatizzazione e per recuperi di produttività.

Con l'accorpamento in AMA alcune funzioni, prima effettuate con personale comunale anche interno ai servizi funebri e cimiteriali o proprie dell'azienda speciale, è più conveniente o è necessario svolgerle attraverso le unità operative già esistenti in AMA. Si tratta dei SERVIZI GENERALI CONDIVISI, quali:

- Presidenza, C.d.a, Direzione Generale, Alta pianificazione, Segreteria Generale;
- Personale, Contabilità e finanza, Acquisti, Informatica, Sicurezza, Qualità, Manutenzione mezzi, Protocollo generale, ecc.

Per conteggiare gli oneri dei servizi generali condivisi, per la cui organizzazione l'AMA ha già una propria struttura, si è optato per incrementare di una quota percentuale (5%) i costi diretti del Settore Funerario. Entro questa quota sono spese n. 12 unità trasferite al Reparto manutenzione mezzi, inquadrate nel CCNL Federambiente per n. 2 di IV livello e n. 10 di III livello.

Delle 343 unità di cui sopra, 5 unità operanti nei servizi obitoriali, sono inizialmente comandate dal Comune di Roma ad AMA, per lo svolgimento di servizi necroscopici. AMA dovrà valutare entro il 31/12/97 se gestire direttamente i servizi obitoriali o avvalersi di apposite strutture sanitarie.

Conseguentemente il personale ivi operante, potrà essere assunto in AMA (ed è già previsto in tabella numerica) o nelle strutture sanitarie ed i corrispondenti ruoli in Comune cancellati.

Il mantenimento del verde cimiteriale, attualmente effettuato con l'impiego di personale comunale del Servizio giardini è affidato ai Servizi Tecnici del Settore Funerario. In bilancio è quantificato un importo pari a 4 miliardi, disponibile secondo le determinazioni aziendali per provvedere al servizio (o con l'appalto ai terzi, o con l'assunzione di personale ad hoc, nell'ambito di una attività di verde ristretta ai cimiteri o, se consentita, a più ampio raggio).

Il Settore Cimiteriale è oggetto di recuperi di produttività consistenti, dovuti all'introduzione della plurimansione (muratura, smuratura manufatti, operazioni cimiteriali, ecc.) e ad una maggior resa per addetto, soprattutto dopo il primo periodo di avvio. L'apertura del nuovo cimitero di Trigatoria non determina aumenti di personale, per effetto di trasferimenti dal Verano e dal Flaminio.

Per il Settore Funebre si è aumentata la produttività del Reparto di trasporti funebri a pagamento interni al Comune.

Con la graduale introduzione della informatizzazione della maggior parte delle procedure del Settore Funerario si ottiene un deciso incremento del controllo di gestione e un miglioramento qualitativo dei servizi.

Per il caricamento dei dati concernenti la informatizzazione dei servizi cimiteriali, verrà formata una unità specifica con la riqualificazione di personale già in organico, eventualmente integrato da specifiche figure amministrative ricavabili dal turn over del personale.

4.4. I costi del personale

4.4.1. Il costo del personale in base al CCNL Federgasacqua per dipendenti imprese pubbliche del settore funerario

Si rammenta che il CCNL Federgasacqua settore funerario scade il 30/6/1996 ed è quindi in via di rinnovo.

Pertanto si è costruita la tabella seguente con la individuazione di importi a calcolo che, alla voce "var", comprende un presumibile incremento di costo per effetto del rinnovo stesso, salvo il valutare, una volta firmato il rinnovo, l'effettiva incidenza per gli anni interessati.

La tabella 4.4.1.a riporta il costo per singolo addetto per gruppo di inquadramento. Laddove gli oneri retributivi sono differenti, questi sono stati calcolati come tali, salvo effettuare poi una media di costo per ogni gruppo evidenziata opportunamente.

La media aritmetica del costo del personale per le retribuzioni è pari a 50 milioni.

Gli importi dei fondi a calcolo incidono per 8,8 milioni per addetto.

Cosicché il costo medio per addetto è pari a 58,8 milioni.

Tab. 4.4.1.a. Costo del personale CCNL funerario Federgasacqua					
Inquadramento	Posizione	Retr fun net	Oneri	Tir	Costo fun
Gruppo QS		51.502.690	20.997.606	3.815.007	76.316.203
Gruppo Q		45.227.090	18.439.085	3.350.155	67.016.329
Gruppo A1		39.475.876	16.094.315	2.924.139	58.494.330
Gruppo A2		36.465.874	14.867.178	2.701.183	54.034.335
Gruppo B1		34.076.062	13.892.810	2.524.153	50.493.025
Gruppo B2		32.296.970	13.167.476	2.392.368	47.856.813
Gruppo C1	Impiegato	30.354.456	12.375.512	2.248.478	44.978.446
Gruppo C1	Tecnico	30.354.456	12.861.183	2.248.478	45.464.117
Gruppo C1	Funebre	30.354.456	13.865.576	2.248.478	46.268.510
Gruppo C1	Cimiteriale	30.354.456	13.535.052	2.248.478	46.137.986
Gruppo C1	(media)	30.354.456	13.109.331	2.248.478	45.712.265
Gruppo C2	Impiegato	29.071.398	11.852.409	2.153.437	43.077.244
Gruppo C2	Tecnico	29.071.398	12.317.551	2.153.437	43.542.386
Gruppo C2	Funebre	29.071.398	13.087.943	2.153.437	44.312.778
Gruppo C2	Cimiteriale	29.071.398	12.962.936	2.153.437	44.187.771
Gruppo C2	(media)	29.071.398	12.555.210	2.153.437	43.780.045
Gruppo D1	Impiegato	27.655.816	11.275.276	2.048.579	40.979.671
Gruppo D1	Tecnico	27.655.816	11.717.769	2.048.579	41.422.164
Gruppo D1	Funebre	27.655.816	12.450.648	2.048.579	42.155.043
Gruppo D1	Cimiteriale	27.655.816	12.331.728	2.048.579	42.036.123
Gruppo D1	(media)	27.655.816	11.943.856	2.048.579	41.648.250
Gruppo D2	Impiegato	26.567.022	10.831.375	1.967.928	39.366.324
Gruppo D2	Tecnico	26.567.022	11.256.447	1.967.928	39.791.397
Gruppo D2	Funebre	26.567.022	11.960.473	1.967.928	40.495.423
Gruppo D2	Cimiteriale	26.567.022	11.846.235	1.967.928	40.381.185
Gruppo D2	(media)	26.567.022	11.473.633	1.967.928	40.008.582
Gruppo D3	Impiegato	25.764.164	10.504.050	1.908.457	38.176.670
Gruppo D3	Tecnico	25.764.164	10.916.276	1.908.457	38.588.897
Gruppo D3	Funebre	25.764.164	11.599.027	1.908.457	39.271.647
Gruppo D3	Cimiteriale	25.764.164	11.488.241	1.908.457	39.160.861
Gruppo D3	(media)	25.764.164	11.126.898	1.908.457	38.799.519
Gruppo D4	(media)	23.775.142	10.220.934	1.761.122	35.757.197
Distribuzione percentuale		67,05%	27,99%	4,97%	100%
Importi a calcolo					
indennita'		100.000.000	41.739.119	7.407.407	149.146.527
differenza assegni		100.000.000	41.739.119	7.407.407	149.146.527
produttivita'		250.000.000	104.347.799	18.518.519	372.866.317
straordinari		500.000.000	208.695.597	37.037.037	745.732.634
vari		900.000.000	375.852.075	68.688.667	1.342.318.742
fondo garanzia trasferimento		141.000.000	58.852.156	10.444.444	210.296.603
Totale importi a calcolo		1.991.000.000	831.025.868	147.481.481	2.969.507.350

5. Politica tariffaria

Si e' optato per il mantenimento, nella fase di studio, degli attuali criteri tariffari, per consentire al management aziendale, dopo il primo periodo di sperimentazione, di intervenire con soluzioni propositive non condizionate a priori.

Gli adeguamenti, a partire dal 1998, sono stati ipotizzati esattamente nella stessa misura del tasso di inflazione programmato.

Unici interventi correttivi della attuale struttura tariffaria sono per consentire un riposizionamento di mercato nel settore onoranze funebri e per attuare le operazioni di muratura e smuratura da parte degli operatori cimiteriali.

Di seguito sono riportate le voci variate o di nuovo inserimento.

5.1. Prestazioni cimiteriali (IVA esclusa)

1) Opere connesse con estumulazioni da loculo o da tomba a pozzo comprendente i seguenti oneri:

- apertura del loculo o tomba a pozzo con rimozione della lapide di chiusura in marmo e demolizione della muratura di tamponamento, o della lastra prefabbricata, compresi gli oneri delle impalcature e dei ponteggi necessari

- apertura frontale	£ 75.000
- apertura laterale	£ 100.000
- apertura in tomba a pozzo	£ 100.000

- chiusura delle tombe a loculo o a pozzo, trasversali, comprendente i seguenti oneri:
 - formazione di muro in mattoni a norma di legge o apposizione di lastra di c.a.v.;
 - stuccatura ed intonacatura della chiusura;
 - costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
 - compresi tutti i materiali occorrenti;
 - pulizia della zona circostante;
 - ricollocazione della lapide di chiusura in marmo.

- con lastra c.a.v.	£ 75.000
- con muratura:	
a) chiusura frontale	£ 100.000
b) chiusura laterale	£ 100.000
c) chiusura in tomba a pozzo	£ 100.000

N.B. Le tariffe applicate valgono per lapidi marmoree in buono stato di conservazione e di peso contenuto, corrispondenti a spessori inferiori o pari a 3 cm..
Per manufatti diversi si preventiva di volta in volta.

2) Opere connesse con estumulazioni da cellette, edicole o similari comprendente i seguenti oneri:

- apertura del tumulo in celletta, edicola, con rimozione della lapide di chiusura in marmo e demolizione della muratura di tamponamento, o della lastra prefabbricata, compresi gli oneri delle impalcature e dei ponteggi necessari

- apertura frontale	£. 100.000
- apertura laterale	£. 100.000
- apertura in tomba a pozzo	£. 100.000

- Chiusura del tumulo in cellette o edicole funerarie comprendente i seguenti oneri:

- formazione di muro in mattoni a norma di legge;
- stuccatura ed intonacatura della chiusura o con apposizione di lastra in c.a.v. ;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- compresi tutti i materiali occorrenti;
- pulizia della zona circostante;
- ricollocazione della lapide di chiusura in marmo.

- con lastra c.a.v.	£. 100.000
- con muratura:	
a) chiusura frontale	£. 100.000
b) chiusura laterale	£. 100.000
c) chiusura in tomba a pozzo	£. 100.000

N.B. Le tariffe applicate valgono per lapidi marmoree in buono stato di conservazione e di peso contenuto, corrispondenti a spessori inferiori o pari a 3 cm..
Per manufatti diversi si preventiva di volta in volta.

5.2. Diritti

Diritto fisso di agenzia di cui all'art. 115 del T.U. di Pubblica Sicurezza di £. 320.000

5.3. Altre voci

La Direzione dell'AMA e' autorizzata, per voci non indicate in tariffa e corrispondenti a servizi o forniture richiesti dall'utenza, a determinare la misura sulla base della risultanza dell'analisi dei costi aumentata del margine lordo del 25%, a fronte di spese generali e oneri non ripartibili, nell'ambito cimiteriale e per onoranze funebri di tipo economico. Il margine lordo e' portato al 35% per onoranze funebri di tipo medio, al 45% di tipo scelto e al 60% di tipo lusso.

6. Bilancio economico di previsione e stato patrimoniale annuale e poliennale

6.1 Costi e ricavi dei servizi funerari

Nei paragrafi che seguiranno verrà illustrata l'analisi economica preventiva per gli anni 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 dell'intero servizio funerario del Comune di Roma gestito attraverso Azienda Speciale. Prima di definire il risultato globale dell'intero servizio funerario si passerà in analisi a valorizzare separatamente il servizio cimiteriale, il servizio necroscopico, il servizio dei trasporti funebri a pagamento ed il servizio di onoranze funebri.

• Obiettivo di questa analisi economica preventiva è quello di:

1. Inserire nel bilancio in maniera analitica tutti i costi e tutti i ricavi che la gestione a mezzo azienda speciale dovrebbe sopportare e che attualmente, con la gestione in economia, vengono sostenuti da diversi settori dell'E.L.;
2. Ricostruire un bilancio per singolo servizio al fine di individuare con maggiore precisione il risultato economico;
3. Fornire una situazione economica di un quinquennio per estrapolare valori medi di costo e di ricavo adatti ad eliminare le componenti congiunturali e straordinarie che potrebbero falsare il giudizio finale;
4. Ottemperare alle disposizioni in vigore in tema di trasformazione dei servizi gestiti in economia.

Nella lettura dei paragrafi seguenti viene rappresentata l'analisi economica del servizio funerario scomposta nei seguenti centri di funzione:

- 1) Servizio Cimiteriale corrispondente alla gestione Cimiteriale Ordinaria e al mantenimento del Verde cimiteriale;
- 2) Servizio Necroscopico;
- 3) Trasporti funebri a pagamento;
- 4) Onoranze Funebri.

Questi ultimi, insieme, compongono il Servizio Funebre.

Di seguito verranno rappresentate tabelle che ripartiscono per tutti i quattro centri di funzione gli importi preventivati e valutati secondo i criteri sopradescritti. Sarà così possibile capire come ogni componente economica di bilancio può avere incidenza su uno o più centri di funzione.

Nella proiezione dei costi si è tenuto conto dell'aumento dovuto all'inflazione programmata, così ipotizzata:

1996 = 1,00
1997 = 1,03
1998 = 1,02
1999 = 1,02
2000 = 1,02
2001 = 1,02

Per poter tener conto del diverso potere di acquisto nei cinque anni della moneta il dato medio calcolato, chiamato MEDIA ATTUALIZZATA, ha, al suo interno un correttore dell'inflazione che riporta i valori degli anni 1997, 1998, 1999 e 2000 all'anno 2001.

6.1.1. I costi del servizio funerario comuni a tutti i settori

Nel paragrafo successivo verranno analizzati i costi comuni a tutti i settori funerari, in particolare verranno trattati:

- i costi per consumi ed utenze
- i costi per ammortamenti dei beni strumentali
- i costi per le spese d'esercizio

I Costi per Consumi ed Utenze

I criteri di ripartizione sono stati forniti e analizzati attraverso l'ufficio economato ed estrapolati dai capitoli di bilancio consuntivo quindi proiettati nel quinquennio in questione adeguandoli all'aumento dovuto a seguito dell'inflazione così calcolata:

1994 = base, 1995 = + 5,4%, 1996 = +3,5%, 1997 = + 3%, 1998 = + 2%, 1999 = + 2%, 2000 = +2%, 2001 = +2%;

Generalmente i consumi e le utenze computate nel capitolo servono sia il servizio cimiteriale che il servizio funebre. Si è proceduto pertanto alla ripartizione dell'importo da caricare ai centri di costo Servizio Cimiteriale, Servizio Necroscopico, Servizio Onoranze Funebri e Trasporti Funebri.

In particolare:

Riscaldamento

	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	138	100	10	11	17
Anno 1998	140	102	10	11	17
Anno 1999	145	104	11	12	18
Anno 2000	147	106	11	12	18
Anno 2001	149	108	11	12	18

Telefoniche

	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	231	184	20	18	9
Anno 1998	238	187	21	20	10
Anno 1999	242	191	21	22	11
Anno 2000	253	195	21	25	12
Anno 2001	263	199	22	28	14

Elettriche

Tab. 6.1.1.c. Ripartizione per Centri di Costo - Elettriche					(importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	257	213	11	3	30
Anno 1998	263	218	11	3	31
Anno 1999	270	222	12	4	32
Anno 2000	274	226	12	4	32
Anno 2001	284	231	12	4	33

Idriche

Tab. 6.1.1.d. Ripartizione per Centri di Costo - Idriche					(importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	255	213	11	1	30
Anno 1998	261	218	11	1	31
Anno 1999	267	222	12	1	32
Anno 2000	271	226	12	1	32
Anno 2001	277	231	12	1	33

Il costo dei beni strumentali ed attrezzature

In questa sezione vengono comprese le quote di ammortamento annuali relative a tutte le categorie di beni strumentali.

Viene indicato l'ammortamento annuo sulla base di una stima del valore contabile dei beni strumentali e con l'impiego dei coefficienti di ammortamento fiscali, ridotti alla metà per il primo esercizio.

In particolare:

Ammortamento Attrezzature

Tab. 6.1.1.e. Ripartizione per Centri di Costo - Attrezzature					(importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	8	5	2	1	0
Anno 1998	17	10	4	2	1
Anno 1999	17	10	4	2	1
Anno 2000	17	10	4	2	1
Anno 2001	17	10	4	2	1

Ammortamento Macchine ordinarie d'ufficio

Tab. 6.1.1.f. Ripartizione per Centri di Costo - Macch. ord. d'ufficio (Importi in milioni)					
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	3	2	1	0	0
Anno 1998	7	4	2	1	0
Anno 1999	7	4	2	1	0
Anno 2000	7	4	2	1	0
Anno 2001	7	4	2	1	0

Ammortamento Macchine Elettroniche e Computer

Tab. 6.1.1.g. Ripartizione per Centri di Costo - Macchine elettr. e comp. (Importi in milioni)					
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	27	16	5	3	3
Anno 1998	50	30	10	5	5
Anno 1999	50	30	10	5	5
Anno 2000	50	30	10	5	5
Anno 2001	50	30	10	5	5

Ammortamento Mobili ed Arredo

Tab. 6.1.1.h. Ripartizione per Centri di Costo - Mobili e Arredo (Importi in milioni)					
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	7	4	2	1	0
Anno 1998	13	8	3	1	1
Anno 1999	13	8	3	1	1
Anno 2000	13	8	3	1	1
Anno 2001	13	8	3	1	1

Ammortamento Vestiario

Tab. 6.1.1.l. Ripartizione per Centri di Costo - Vestiario					(Importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	147	50	7	23	67
Anno 1998	147	50	7	23	67
Anno 1999	147	50	7	23	67
Anno 2000	147	50	7	23	67
Anno 2001	147	50	7	23	67

Ammortamento Automezzi

Tab. 6.1.1.l. Ripartizione per Centri di Costo - Automezzi					(Importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	152	9	5	6	132
Anno 1998	303	18	10	11	264
Anno 1999	303	18	10	11	264
Anno 2000	303	18	10	11	264
Anno 2001	303	18	10	11	264

Ammortamento Software

Tab. 6.1.1.m. Ripartizione per Centri di Costo - Software					(Importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	60	45	5	5	5
Anno 1998	60	45	5	5	5
Anno 1999	60	45	5	5	5
Anno 2000	60	45	5	5	5
Anno 2001	60	45	5	5	5

Ammortamento spese d'impianto

Tab. 6.1.1.n. Ripartizione per Centri di Costo - Spese d'impianto (importi in milioni)					
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	51	39	6	3	3
Anno 1998	51	39	6	3	3
Anno 1999	51	39	6	3	3
Anno 2000	51	39	6	3	3
Anno 2001	51	39	6	3	3

Ammortamento spese di pubblicità

Tab. 6.1.1.o. Ripartizione per Centri di Costo - Spese di pubblicità (importi in milioni)					
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	50	20	10	10	10
Anno 1998	50	20	10	10	10
Anno 1999	50	20	10	10	10
Anno 2000	50	20	10	10	10
Anno 2001	50	20	10	10	10

I costi e le spese d'esercizio

Assicurazioni

Tab. 6.1.1.p. Ripartizione per Centri di Costo - Assicurazioni (importi in milioni)					
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	151	90	8	23	30
Anno 1998	154	92	8	23	31
Anno 1999	156	94	8	23	31
Anno 2000	159	96	8	23	32
Anno 2001	160	97	8	23	32

Pulizia locali

Tab. 6.1.1.q. Ripartizione per Centri di Costo - Pulizia locali					(importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	320	233	31	28	28
Anno 1998	328	238	32	29	29
Anno 1999	332	242	32	29	29
Anno 2000	340	247	33	30	30
Anno 2001	348	252	34	30	30

Spese tipografiche

Tab. 6.1.1.r. Ripartizione per Centri di Costo - Spese tipografiche					(importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	136	100	8	14	14
Anno 1998	140	102	8	16	14
Anno 1999	145	104	8	18	15
Anno 2000	149	106	8	20	15
Anno 2001	154	108	9	22	15

Spese funzionamento automezzi

Tab. 6.1.1.s. Ripartizione per Centri di Costo - Spese automezzi					(importi in milioni)
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI
Anno 1997	158	60	22	15	59
Anno 1998	167	61	23	17	66
Anno 1999	177	62	23	19	73
Anno 2000	191	64	24	21	82
Anno 2001	204	65	24	24	91

Consulenze

Tab. 6.1.1.t. Ripartizione per Centri di Costo - Consulenze					(importi in milioni)	
	COSTO TOT.	CIMITERIALE	SERV. NECR.	ONORANZE	TRASPORTI	
Anno 1997	300	200	50	30	20	
Anno 1998	240	160	30	30	20	
Anno 1999	150	80	20	30	20	
Anno 2000	150	80	20	30	20	
Anno 2001	150	80	20	30	20	

6.1.2 Il servizio cimiteriale

Di seguito viene rappresentato analiticamente l'intero settore cimiteriale separato dalla gestione funeraria globale; viene rappresentato per il quinquennio il risultato economico e infine vengono analizzate le singole componenti positive e negative direttamente imputabili al servizio.

6.1.2.1 Il risultato economico del servizio cimiteriale

Tab. 6.1.2.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE						(importi in milioni)
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	24.420	24.667	24.799	25.138	25.476	24.899
Ricavi	15.359	15.666	15.980	16.299	16.625	15.986
Risultato	- 9.060	- 9.001	- 8.819	- 8.838	- 8.850	- 8.913
Aliquota cop. costo	62,9	63,5	64,4	64,8	65,3	64,2

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato preventivo del servizio cimiteriale.

Viene esposto il valore della media attualizzata e le aliquote di copertura del costo negli anni. Mediamente il servizio sostiene costi per 24.899 milioni, ricavi per 15.986 milioni sopportando una perdita media di 8.913 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è del 64,2%.

Di seguito nella Tabella 6.1.2.1.b viene presentato il bilancio analitico del Servizio Cimiteriale.

Analisi dei costi e dei ricavi del Servizio Cimiteriale

Tab. 6.1.2.1.b SERVIZI CIMITERIALI		(Importi in milioni)				
Descrizione	1,03 1997	1,02 1998	1,02 1999	1,02 2000	1,02 2001	Media
Retribuzione Personale Ufficio Tecnico	523	534	544	555	566	
Oneri Personale Ufficio Tecnico	218	223	227	232	236	
T.F.R. Ufficio Tecnico	39	39	40	41	42	
Totale Costo Pers. Ufficio Tecnico	780	796	812	828	845	
Retribuzione Personale Manutenzione	661	674	687	701	715	
Oneri Personale Manutenzione	276	281	287	293	299	
T.F.R. Manutenzione	49	50	51	52	53	
Totale Costo Pers. Manutenzione	986	1.005	1.025	1.048	1.067	
Totale Costo Pers. Servizi Tecnici	1.766	1.801	1.837	1.874	1.912	
Retribuz. Personale servizi Operativi	5.587	5.699	5.812	5.929	6.047	
Oneri Personale Servizi Operativi	2.332	2.379	2.426	2.475	2.524	
T.F.R. Servizi Operativi	413	422	430	439	447	
Totale Costo Pers. Operativi	8.332	8.499	8.669	8.842	9.019	
Retribuzione Personale Altri uffici	1.686	1.720	1.754	1.789	1.825	
Oneri Personale Servizi Altri uffici	704	718	732	747	762	
T.F.R. Servizi Altri Uffici	125	127	130	132	135	
Totale Costo Pers. Altri uffici	2.615	2.565	2.616	2.669	2.722	
Tot. Costo Pers. Serv. Oper+Altri	10.847	11.064	11.285	11.511	11.741	
TOT. Costo Pers. Servizi Cimiteriali	12.613	12.865	13.122	13.385	13.653	
Riscaldamento	100	102	104	106	108	
Telefoniche	184	187	191	195	199	
Elettriche	213	218	222	226	231	
Idriche	213	218	222	226	231	
Totale Consumi e UtENZE	710	724	739	753	768	
Ammortamento Attrezzature	5	10	10	10	10	
Ammortamento macchine ordin. ufficio	2	4	4	4	4	
Ammortamento Mecc. elettric.-computer	16	30	30	30	30	
Ammortamento mobili e arredo	4	8	8	8	8	
Ammortamento vestiario	50	50	50	50	50	
Ammortamento Automezzi	9	18	18	18	18	
Ammortamento altri materiali	0	0	0	0	0	
Ammortamento software	45	45	45	45	45	
Ammortamento spese impianto	39	39	39	39	39	
Ammortamento spese ricerca, pubblicità	20	20	20	20	20	
Totale Beni Strumentali	190	224	224	224	224	
Assicurazioni	90	92	94	96	97	
Pulizie Locali	233	238	242	247	252	
Spese Tipografiche	100	102	104	106	108	
Spese per automezzi	60	61	62	64	65	
Consulenze	200	180	80	80	80	
Acquisti beni e servizi	280	280	280	280	280	
Caricamento dati storici	0	0	0	0	0	
Interessi sul capitale di dotazione	19	19	19	19	19	
Quote associative	40	40	40	40	40	
Altre spese d'esercizio	182	158	82	117	146	
Totale Spese di Esercizio	1.184	1.130	984	1.029	1.067	
Smaltimento Rifiuti Speciali	750	750	750	750	750	
Manutenzioni Ordinarie	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	
Mantenimento del verde	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	
Forno Crematorio	300	300	300	300	300	
Operazioni Cimiteriali	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	
Rimborsi Cremazione	0	0	0	0	0	
Altre spese per servizio	0	0	0	0	0	
Totale Costi Servizi	8.650	8.650	8.550	8.550	8.650	
Totale Costi Diretti	23.257	23.483	23.618	23.941	24.282	
Costi Generali (5% Costi Diretti)	1.163	1.175	1.181	1.197	1.213	
TOTALE COSTI	24.420	24.657	24.799	25.138	25.475	Media
	24419,54	24657,26	24799,17	25137,72	25475,31	24899,8

	1	1	1	1	1	1
Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001	
Esumazioni e pagamento	1.658	1.691	1.725	1.780	1.795	
Tumulazioni in loculo	1.560	1.591	1.623	1.635	1.669	
Tumulazioni in tomba	724	736	753	769	784	
Estumulazioni	557	568	580	591	603	
Tumulazioni ed estumulaz. cassette	36	37	37	36	39	
Tumulazioni salma estranee	312	318	325	331	338	
Estum. e Ritum. ripristino feretro	171	174	178	181	185	
Raccolta reati	45	46	47	48	49	
Verifiche diverse	164	167	171	174	178	
Diritti per Atti Cimiteriali	41	42	43	44	44	
Rimborsi introiti Diversi	3.124	3.198	3.250	3.315	3.382	
Muratura e Smuratura	1.685	1.719	1.753	1.788	1.824	
Colloquio feretri	40	41	42	42	43	
Rimborsi Spese Conc. 15%	5.242	5.347	5.454	5.563	5.674	
TOTALE RICAVI	15.359	15.666	15.980	16.299	16.625	Media
	15359,3	15666,48	15979,82	16299,41	16625,4	15666,08
	1	1	1	1	1	
RISULTATO IMPUT. DIRETTA	-9.060	-9.001	-8.919	-8.838	-8.850	Media
	-9060,245	-9000,769	-8919,359	-8838,303	-8849,908	-8913,716
	62,90%	63,51%	64,44%	64,84%	65,26%	64,20%
	1	1	1	1	1	

6.1.2.1.1. I costi del servizio cimiteriale

Oltre ai costi comuni a tutto il servizio funerario di seguito vengono separatamente rappresentati i costi specificatamente imputabili al servizio cimiteriale.

Il Costo del Personale

Le persone che direttamente ed indirettamente possono essere attribuite al servizio cimiteriale sono pari a 198. Si suddivide nei seguenti reparti: Ufficio Tecnico (progetti, direzione lavori, manutenzione impianti, manutenzione Illuminazione Votiva e Ispettorato, manutenzione Verde), Servizi operativi suddivisi fra Verano e frazioni e Flaminio, Servizi amministrativi e commerciali. A questi e' da imputare proquota il costo del personale del servizio AA.GG. e dei dirigenti.

Tab. 6.1.2.1.1.a COSTO PERSONALE SERVIZIO CIMITERIALE					(importi in milioni)
DESCRIZIONE	1997	1998	1999	2000	2001
Retribuzione personale	8.457	8.627	8.797	8.974	9.153
Oneri personale	3.530	3.601	3.672	3.747	3.821
TFR	626	638	651	664	677
TOTALE	12.613	12.866	13.120	13.385	13.651

Per i reparti sopra citati o meglio descritti nei paragrafi relativi al personale il costo per retribuzione ed oneri personale e TFR è rappresentato nella tabella 6.1.2.1.1.a.

Acquisti beni e servizi

Viene imputata una quota fissa di 260 milioni all'anno per far fronte agli oneri specificatamente individuati negli altri costi e per garantire le necessità congiunturali che si possono presentare in relazione ad acquisti di beni e servizi.

Interessi sul capitale di dotazione

Sono dovuti nella misura del 10,5% sull'importo dei beni mobili di proprietà dell'E.L. conferiti nell'azienda.

Sono calcolati alla fine di ogni esercizio e per il servizio cimiteriale la quota di interessi è di 19 milioni all'anno.

Quota Associativa

Rappresenta la quota parte attribuibile al servizio cimiteriale per l'adesione dell'Azienda alla Federgasacqua Servizi funerari ed alla CISPEL Lazio. L'importo totale annuo è di 80 milioni, la quota imputabile al servizio è di 45 milioni.

Altre spese d'esercizio

Rappresentano la quota parte di spese di gestione, amministrative non comprese nella quota di costi generali.

I Costi per i servizi cimiteriali

Di seguito verranno esposti i costi per beni e servizi direttamente afferenti alla produzione dei servizi cimiteriali veri e propri.

Smaltimento Rifiuti Speciali

Rappresenta il costo stimato che l'azienda deve sostenere per lo smaltimento di tutti i residui cimiteriali per ogni cimitero gestito. Si presume che a regime il costo da sostenere sia di 750 milioni all'anno.

Occorre però prendere in considerazione che è l'AMA stessa a provvedere allo smaltimento.

Manutenzioni Ordinarie

Rappresentano le spese e gli oneri necessari a garantire l'ordinaria manutenzione dei beni cimiteriali delle strade, fabbricati, impianti, ecc., viene aggiunta la riparazione ordinaria degli impianti ora gestiti dalla XII Ripartizione.

Il costo previsto di 2.500 milioni è l'importo dell'onere per il servizio dato in appalto.

Mantenimento del Verde

La voce rappresenta le spese e gli oneri necessari a garantire il mantenimento del verde pubblico cimiteriale. L'importo previsto è pari a 4.000 milioni ed è costante per il quinquennio.

L'Azienda deciderà in relazione alle scelte strategiche fra l'appalto a terzi, l'assunzione di personale con contratto di servizio funerario o altre scelte che comunque oggi vengono valorizzate in 4000 milioni.

Forno crematorio

La spesa si riferisce, quanto a £. 50 milioni, agli oneri da sostenere per la manutenzione ordinaria del forno crematorio dopo la messa a regime quanto a per £. 250 milioni per le spese da sostenere relative al gasolio. Tale importo rimane costante per il quinquennio.

Operazioni Cimiteriali

Sono le spese relative all'appalto per lo scavo delle fosse, il reinterro ed altre operazioni escluse la muratura e smuratura ora fatta all'interno della gestione.

I costi generali

Rappresentano, nella stessa percentuale calcolata nei rilevamenti dei costi comunali, ovvero il 5%; la quota di costi indirettamente imputabile al servizio sostenuti indistintamente dalla struttura dell'A.M.A. per i servizi contabili, di personale, ecc..

6.1.2.1.2. I ricavi del servizio cimiteriale

La gestione cimiteriale ordinaria, attraverso l'applicazione delle tariffe, diritti e proventi per i servizi prestati di tumulazione, di movimentazione ed altri, oltre a svolgere funzioni a carattere istituzionale, che per legge sono gratuiti per la collettività, provvede a generare le entrate a copertura delle spese sostenute.

Nell'analisi dei ricavi del servizio, si è fatto riferimento alle tariffe in vigore o a quelle modificate o di nuova istituzione ed al numero delle prestazioni eseguite.

Oltre ai ricavi che direttamente vengono attribuiti al servizio, già nella attuale impostazione contabile del Comune di Roma è stato previsto che il 15% delle entrate per concessione di aree e manufatti vada a compensare costi di ordinaria gestione. Ciò è stato mantenuto anche nel caso di gestione con azienda speciale AMA.

Di seguito verranno evidenziati i conti che formano la struttura dei componenti positivi della gestione cimiteriale:

Esumazioni a pagamento

Sono prestazioni diverse da quelle che normalmente sono effettuate gratuitamente in quanto le stesse vengono richieste dai cittadini. Per le esumazioni ordinarie la tariffa è di £. 105.000 ed il numero di operazioni è di circa 1552 ogni anno, per le straordinarie la tariffa è di £. 410.000 per circa 70 operazioni.

Il totale per il 1997 è pari a 1.658 milioni, per gli anni successivi è previsto un aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Tumulazioni in loculo

Per le operazioni la tariffa è di £. 130.000 ed il numero medio dei servizi è di 13.400 tumulazioni. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 1.560 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Tumulazioni in tomba

Per le operazioni la tariffa è di £. 215.000 ed il numero medio dei servizi è di 3.370 tumulazioni. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 724 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Estumulazioni

Per le operazioni la tariffa è di £. 410.000 ed il numero medio dei servizi è di 1.359 estumulazioni. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 557 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Tumulazioni ed estumulazioni cassette

Per le operazioni la tariffa è di £. 85.000 e £. 130.000 ed il numero medio dei servizi è di 4.185 tumulazioni ed estumulazioni cassette. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 36 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Tumulazioni salma estranea

Per le operazioni la tariffa è di £. 855.000 ed il numero medio dei servizi è di 365 tumulazioni. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 312 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Estumulazioni o Ritumulazioni con ripristino feretro

Per le operazioni , se effettuate nei loculi la tariffa è di £. 160.000, se effettuata nelle tombe è di £. 410.000. Il numero medio dei servizi è di 300 sia per i loculi che per le tombe. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 171 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Raccolta resti

Per le operazioni , se effettuate nei loculi la tariffa è di £. 130.000, se effettuata nelle tombe è di £. 215.000. Il numero medio dei servizi è di 268 sia per i loculi che per le tombe. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 45 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Verifiche diverse

Per le operazioni , se effettuate nei loculi la tariffa è di £. 130.000, se effettuata nelle tombe è di £. 215.000. Le operazioni sono rispettivamente 893 e 224. Per il 1997 l'entrata prevista è quindi di £. 164 milioni, per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Diritti per atti cimiteriali

Sono calcolati sulla base dei dati consuntivi e stimati in 41 milioni annui, vengono applicati alle diverse operazioni cimiteriali.

Rimborso introiti diversi

Sono le entrate per progetti, autorizzazioni, depurazioni acqua, trasporto terra ed altre non valutabili numericamente. L'importo previsto è pari a 3124 milioni per il 1997, 3186 milioni per il 1998, 3250 milioni per il 1999.

Muratura e smuratura

La tariffa proposta è £. 100.000 per la muratura o la smuratura in tomba e generalmente di £. 75.000 per i loculi.

L'entrata stimata è pari a 1.685 milioni all'anno.

Collaudo feretri

E' un diritto che viene operato in occasione delle tumulazioni ed inumazioni per la verifica della corrispondenza del feretro alle vigenti normative.

L'importo è stimato per il 1997 in 40 milioni all'anno, per gli anni successivi si è tenuto conto dell'aumento della tariffa per il coefficiente inflattivo.

15% delle entrate da concessioni cimiteriali destinate a manutenzione

Come osservato precedentemente tale voce rappresenta la quota delle entrate da concessioni cimiteriali destinate alla copertura delle spese sostenute per il mantenimento annuale dei manufatti cimiteriali e di mantenimento delle zone di pertinenza (verde, ecc.).

Il Comune ha deliberato di destinare il 15% delle entrate per concessione di manufatti ed aree.

Gli importi calcolati sono ricavati dall'ipotesi di concedere annualmente circa 12.000 loculi e di concedere lo stesso numero di aree concesso mediante nel passato.

Cosicché, per il 1997, l'entrata è pari a 5.242 milioni; per il 1998 è di 5.347 milioni; per il 1999 di 5.569 milioni; per il 2000 di 5.563 milioni; per il 2001 di 5.624 milioni.

6.1.3. Il Servizio Necroscopico

6.1.3.1 Il risultato economico preventivo del servizio necroscopico

Tab. 6.1.3.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO NECROSCOPICO (importi in milioni)						Media Attualizzata
	1997	1998	1999	2000	2001	
Costi	4810	4952	5010	5081	5153	5017
Ricavi	6825	6971	7027	7167	7309	7059
Risultato	1935	2020	2017	2086	2156	2042
Aliquota cop. costo	139,6	140,8	140,2	141,0	141,8	140,7

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio necroscopico che si occupa dello svolgimento di tutti i servizi istituzionali sia cimiteriali che funebri. Viene esposto il valore della media attualizzata e le aliquote di copertura del costo negli anni. Mediamente il servizio sostiene costi per 5.017 milioni, ricavi per 7.059 milioni generando un avanzo di gestione medio di 2.042 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è del 140,7%.

Occorre tener presente che fra le entrate di competenza del servizio sono stati inseriti i diritti per il trasporto funebre di cui all'art. 19, commi 2 e 3, DPR 285/90 che, nel Comune di Roma, assumono per il loro importo una grossa importanza, in quanto essi vengono applicati ai numerosi trasporti effettuati all'interno del Comune ed eseguiti dalle ditte private.

Di seguito nella Tabella 6.1.3.1.b viene presentato il bilancio preventivo del Servizio necroscopico, quindi si procede all'analisi di ciascuna voce positiva e negativa imputabile specificatamente al servizio ad esclusione dei costi comuni già illustrati.

Analisi dei costi e dei ricavi del Servizio Necroscopico

SERVIZIO NECROSCOPICO	(Importo in milioni)					Media
	1,03 1997	1,02 1998	1,02 1999	1,02 2000	1,02 2001	
Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001	Media
Retribuz. Personale Trasporti Istituzionali	1.748	1.783	1.818	1.855	1.882	
Oneri Personale Trasporti Istituzionali	730	744	750	774	790	
T.F.R. Trasporti Istituzionali	129	132	135	137	140	
Tot. Costo Pers. Trasp. Istituzionali	2.607	2.659	2.712	2.766	2.822	
Retribuzione Personale Obitorio	232	237	242	247	252	
Oneri Personale Obitorio	97	99	101	103	105	
T.F.R. Obitorio	17	18	18	18	19	
Totale Costo Personale Obitorio	347	354	361	368	376	
TOT.Costo pers. Servizi Necros.	2.953	3.012	3.073	3.134	3.197	
Riscaldamento	10	10	11	11	11	
Telefoniche	20	21	21	21	22	
Elettriche	11	11	12	12	12	
Idriche	11	11	12	12	12	
Totale Consumi e Utenza	53	54	55	56	57	
Ammortamento Attrezzature	2	4	4	4	4	
Ammortamento macchine ordn. ufficio	1	2	2	2	2	
Amm.to Macc. elettric.-computer	5	10	10	10	10	
Amm.to mobili e arredo	2	3	3	3	3	
Ammortamento vestiario	7	7	7	7	7	
Ammortamento Automezzi	5	10	10	10	10	
Ammortamento altri materiali	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	
Ammortamento software	5	5	5	5	5	
Ammortamento spese impianto	6	6	6	6	6	
Ammortamento spese ricerca, pubblicità	10	10	10	10	10	
Ammortamento diritti	0	0	0	0	0	
Ammortamento altri immateriali	0	0	0	0	0	
Totale Beni Strumentali	43	57	57	57	57	
Assicurazioni	8	8	8	8	8	
Pulizia Locali	31	32	32	33	34	
Spese Tipografiche	8	8	8	8	9	
Spese per automezzi	22	23	23	24	24	
Consulenze	50	30	20	20	20	
Interessi su cap di dotazione	10	10	10	10	10	
Quota associativa	24	24	24	24	24	
Totale Spese di Esercizio	183	134	125	127	128	
Acquisto terreni per recupero seime	150	153	156	159	162	
Acquisti beni e servizi	6	6	6	6	6	
Deposito di osservazione	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300	
Totale Acquisti Beni e Servizi	1.456	1.459	1.462	1.456	1.448	
Totale Costi Diretti	4.667	4.716	4.772	4.839	4.908	
Costi Generali (5% Costi Diretti)	233	236	239	242	245	
TOTALE COSTI	4.899	4.952	5.011	5.081	5.153	Media
	4890,045	4951,78	5010,488	5061,061	5153,085	5017,296

	1	1	1	1	1	
Descrizione	1987	1988	1989	1989	1989	
Diritti di prenotazioni carta	162	165	168	171	175	
Diritti per collaudo feretro legno	16	16	18	17	17	
Diritti per collaudo feretro zinco	215	219	224	228	233	
Diritto fisso art.19/3* uscita ed entrata	2.673	2.716	2.682	2.715	2.769	
Diritto fisso art.19/2* carri adulti	2.689	2.654	2.616	2.668	2.721	
Diritto fisso art.19/2* carri bimbi	29	29	30	30	31	
Scote	106	110	112	115	117	
Bolli su atti	40	40	40	40	40	
Diritto fisso su trasport. Agenzie OF da e per	894	1.023	1.160	1.183	1.207	
	-	-	-	-	-	
TOTALE RICAVI	6.825	6.971	7.027	7.167	7.308	Media
	6825,037	6971,324	7027,082	7166,803	7308,339	7069,913
	1	1	1	1	1	
RISULTATO IMPUT. DIRETTA	1.936	2.020	2.017	2.086	2.156	Media
	1934,992	2019,544	2016,574	2085,722	2156,254	2042,617
	139,57%	140,76%	140,25%	141,05%	141,84%	140,71%
	1	1	1	1	1	

6.1.3.1.1 I costi del servizio necroscopico

Oltre ai costi comuni a tutto il servizio funerario di seguito vengono separatamente rappresentati i costi specificatamente imputabili al servizio necroscopico.

Il Costo del Personale

Le persone che direttamente ed indirettamente possono essere attribuite al servizio necroscopico sono pari a 48,25. Il servizio si suddivide nei reparti addetti al Trasporto istituzionale all'abitazione, a disposizione dell'Autorità Giudiziarie per raccolta salme a seguito di incidenti sulla pubblica via, ecc., deposito di osservazione ed obitorio.

A questi e' da imputare pro quota il costo del personale del servizio Affari Generali (AA.GG.) e dei dirigenti.

Tab. 6.1.3.1.1.a COSTO PERSONALE SERVIZIO NECROSCOPICO (importi in milioni)					
DESCRIZIONE	1997	1998	1999	2000	2001
Retribuzione personale	1980	2020	2060	2102	2144
Oneri personale	827	843	860	877	895
TFR	146	150	153	155	159
TOTALE	2953	3013	3073	3134	3198

Interessi sul capitale di dotazione

Sono dovuti nella misura del 10,5% sull'importo dei beni mobili di proprietà dell'E.L. conferiti nell'azienda. Sono calcolati alla fine di ogni esercizio e per il servizio cimiteriale la quota di interessi è di 10 milioni all'anno.

Quota associativa

Rappresenta la quota parte attribuibile al servizio cimiteriale per l'adesione dell'azienda alla Federgasacqua Servizi funerari ed alla CISPEL Lazio. L'importo annuo è di 80 milioni, la quota imputabile al servizio è di 24 milioni.

Acquisto feretri per recupero salme sulla pubblica via

Sono i costi che l'AMA deve sostenere per l'acquisto delle casse comprensive di zinco da adibire al servizio di recupero delle salme a seguito di incidenti, o per salme in solitudine. Il costo da sostenere è di 150 milioni per il '97, 153 milioni per il '98, 156 milioni per il '99, 159 milioni per il 2000 e 162 milioni per il 2001.

Acquisti di beni e servizi

Rappresenta una quota minima di 6 milioni all'anno per far fronte alle spese imprevisti non altrove specificate.

Deposito di osservazione

Tale costo deve essere sostenuto dall'AMA per l'obitorio ed il deposito di osservazione delle salme in seguito alla continuazione del contratto con l'Università la "Sapienza" e/o con altri Istituti sanitari per un importo stimato di 1300 milioni.

I costi generali

Rappresentano, nella stessa percentuale calcolata nei rilevamenti dei costi comunali, ovvero il 5%; la quota di costi indirettamente imputabile al servizio sostenuti dall'AMA per i servizi contabili di personale ecc..

6.1.3.1.2 I ricavi del servizio necroscopico

Per l'analisi dei ricavi del servizio occorre sottolineare che nel bilancio comunale gli stessi affluiscono a capitoli di bilancio unitamente ad altre voci, pertanto nella proiezione dei ricavi nel quinquennio si è ricostruito l'importo corrispondente moltiplicando la tariffa unitaria per il numero delle operazioni eseguite o dei diritti fissi nascenti.

Diritti di prenotazione carro

La tariffa è pari a 9.820 lire applicabile a 16.448 servizi di trasporto. L'importo che si ottiene è pari a 161 milioni per l'anno 1997. Per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Diritti per collaudo feretro legno

La tariffa è pari a lire 4.910 per i 3.173 servizi di trasporto provenienti da fuori comune. Tale diritto è riscosso per la verifica del feretro di provenienza esterna. Per il 1997 l'importo ricaricabile è pari a 16 milioni. Per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Diritti per collaudo feretro zinco

La tariffa è pari a 14.720 lire per i 14.600 servizi di trasporto. L'importo dei proventi è pari a 215 milioni per l'anno 1997. Per gli anni successivi è previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

Diritto fisso Art. 19/3 DPR 285/90

Tale diritto viene applicato su tutti i trasporti funebri di salme in entrata ed in uscita eseguiti dalle ditte private. La tariffa è di £. 220.830. I trasporti in entrata sono stimati in 1878, mentre quelli in uscita sono stimati in 10277. L'importo previsto per l'anno 1997 è pari a 2.673 milioni. Per gli anni successivi l'importo stimato è pari a: 2.716 milioni per il 1998, 2.662 milioni per il 1999, 2.715 milioni per il 2000 e 2.769 milioni per il 2001.

Diritto fisso Art. 19/2 DPR 285/90 cari adulti

Tale diritto viene applicato su tutti i trasporti effettuati all'interno del Comune da ditte private relativamente a salme di adulti. La tariffa è di £. 220.830; i trasporti previsti per il 1997 sono pari a 12.175, per il 1998 sono pari a 11.781 e per il 1999 sono pari a 11.389 per gli anni 2000 e 2001 rimangono costanti. L'entrata prevista è rispettivamente di: 2.689 milioni per il 1997, 2.654 milioni per il 1998, 2.616 milioni per il 1999, 2.668 milioni per il 2000 e 2.721 per il 2001.

Diritto fisso Art. 19/2 DPR 285/90 carri bimbi

Tale diritto corrisponde allo stesso diritto del punto precedente ma applicato a salme di bimbi. L'entrata prevista per una tariffa di 143.460 è pari a 29 milioni per il 1997 per gli anni successivi è previsto l'aumento della tariffa in base all'inflazione programmata.

Soste

Tale diritto viene applicato sui trasporti effettuati dai privati, provenienti da fuori Comune, che utilizzano direttamente l'assistenza del servizio necroscopico. Per il 1997 l'importo previsto e' pari a 108. Per il 1999 l'importo previsto e' pari 11 milioni. Per il 2000 l'importo previsto e' pari a 112 milioni. Per il 2000 l'importo previsto e' pari a 117 milioni.

Bolli su atti

Sono le riscossioni per assolvere all'imposta di bollo sulle quietanze rilasciate all'utente. L'importo stimato e' di 40 milioni.

Diritto fisso art. 19/3 DPR 285/90 per trasporti AMA da e per fuori Comune

Tale entrata in passato non e' mai stata riscossa. E' il diritto fisso applicabile per i trasporti funebri in entrata e in uscita effettuati dall'AMA, terza rispetto al Comune.

Per i trasporti che vengono previsti nel quinquennio con carri dell'Azienda e con una tariffa pari a £. 220.830, i ricavi previsti sono pari a 894 milioni per il 1997, 1.023 milioni per il 1998, 1.160 milioni per il 1999, 1.183 milioni per il 2000 e 1207 milioni per il 2001.

6.1.4. Il servizio del trasporto funebre a pagamento

Tab. 6.1.4.a Risultato Economico Servizio di Trasporto Funebre						(Importi in milioni)
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	3.677	3.893	3.969	4.047	4.128	3.942
Ricavi	934	1.073	1.215	1.240	1.265	1.145
Risultato	-2.743	-2.820	-2.754	-2.807	-2.863	-2.797
Aliquota cop. costo	25,4%	27,6%	30,6%	30,6%	30,6%	29,1%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali ed il risultato preventivo del servizio di trasporti funebri a pagamento. Viene esposto il valore della media attualizzata e le aliquote di copertura del costo negli anni.

Mediamente il servizio sostiene costi per 3.942 milioni, ricavi per 1.145 milioni, sopportando una perdita media di 2.797 milioni. L'aliquota di copertura del servizio e' del 29,1%.

Di seguito nella tabella 6.1.4.b. viene presentato il bilancio di gestione del servizio per il quinquennio.

Analisi dei costi e dei ricavi del servizio di trasporto funebre a pagamento

Tab. 6.1.4.b SERVIZIO FUNEBRE TRASPORTI	(Importi in milioni)					Media
	1,03 1997	1,02 1998	1,02 1999	1,02 2000	1,02 2001	
Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001	Media
Retribuzione Personale	1.923	1.962	2.001	2.041	2.062	
Onari Personale	803	819	835	852	869	
T.F.R.	142	145	148	151	154	
Totale Costo Personale	2.868	2.926	2.984	3.044	3.105	
Riscaldamento	17	17	18	18	18	
Telefoniche	8	10	11	12	14	
Elettriche	30	31	32	32	33	
Idriche	30	31	32	32	33	
Totale Consumi e Utenze	87	89	92	95	98	
Ammortamento Attrezzature	0	1	1	1	1	
Ammortamento macchine ordin. ufficio	0	0	0	0	0	
Amm.to Macc. elettric.-computer	3	5	5	5	5	
Amm.to mobili e arredo	0	1	1	1	1	
Ammortamento vestiario	67	67	67	67	67	
Ammortamento Automezzi	132	264	264	264	264	
Ammortamento altre materiali	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	
Ammortamento software	5	5	5	5	5	
Ammortamento spese impianto	3	3	3	3	3	
Ammortamento spese ricerca, pubblicità	10	10	10	10	10	
Ammortamento diritti	0	0	0	0	0	
Ammortamento altre immateriali	0	0	0	0	0	
Totale Beni Strumentali	220	354	356	356	356	
Assicurazioni	30	31	31	32	32	
Pulizia Locali	28	29	29	30	30	
Spese Tipografiche	14	14	15	15	15	
Spese per automezzi	58	66	73	82	91	
Consulenza	20	20	20	20	20	
Acquisti beni e servizi	97	99	101	103	105	
Interessi sul capitale di dotazione	68	68	68	68	68	
Quota Associativa	8	8	8	8	8	
Altre spese d'esercizio	3	3	3	3	3	
Totale Spese di Esercizio	327	337	348	360	373	
Totale Costi Diretti	3.502	3.708	3.780	3.854	3.931	
Costi Generali (5% Costi Diretti)	175	185	189	193	197	
TOTALE COSTI	3.677	3.893	3.969	4.047	4.128	Media
	3677,022	3893,403	3969,07	4047,06	4127,506	3942,813
	1	1	1	1	1	
Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001	
Trasporti effettuati dal Comune						
Trasporti nel Comune inumaz.	255	293	332	339	345	
Trasporti nel Comune Tumultaz.	673	774	877	894	912	
Incasal per doppio carro	0	0	0	0	0	
Trasporti bambini	6	6	7	7	7	
TOTALE RICAVI	934	1.073	1.216	1.240	1.265	Media
	934,4676	1073,09	1215,471	1239,781	1264,576	1145,477
	1	1	1	1	1	
RISULTATO IMPUT. DIRETTA	-2.743	-2.820	-2.754	-2.807	-2.863	Media
	-2742,555	-2820,313	-2753,599	-2807,279	-2862,931	-2797,336
	25,41%	27,56%	30,82%	30,63%	30,64%	29,05%
	1	1	1	1	1	

6.1.4.1. I costi del servizio di trasporto funebre a pagamento.

Oltre ai costi comuni a tutto il servizio funerario di seguito vengono separatamente indicati i costi specificatamente imputabili al servizio in questione.

Il costo del personale

Le persone che direttamente ed indirettamente possono essere attribuite al servizio di trasporto funebre a pagamento sono pari a 38,25. A questi e' da aggiungere pro quota il costo del personale del servizio AA.GG. e dei dirigenti.

Tab. 6.1.4.a. Costo personale servizio trasporti a pagamento		(importi in milioni)			
DESCRIZIONE	1997	1998	1999	2000	2001
Retribuzione personale	1.923	1.962	2.001	2.041	2.082
Oneri personale	803	819	835	852	869
TFR	142	145	148	151	154
TOTALE	2.868	2.926	2.984	3.044	3.105

Acquisti di beni e servizi

Sono costi relativi a far fronte alle spese non altrove classificabili. Per gli anni preventivati e' stato imputato l'importo di 97 milioni.

Interesse sul capitale di dotazione

Con gli stesi criteri in precedenza sulla parte di beni strumentali conferiti od attinenti al servizio, vengono imputati 68 milioni a titolo di rimborso interessi sul capitale di dotazione.

Quota associativa

Con riferimento a quanto esposto in precedenza, la quota attribuibile al servizio per l'adesione alla Federgasacqua Servizi funerari e alle CISPEL Lazio e' di 8 milioni annui.

Altre spese d'esercizio

Imputata a forfait la quota di 3 milioni annui.

Costi generali

In tale voce viene ricompreso il costo sostenuto da altri settori AMA che svolgono la loro opera a favore del servizio. In particolare sono i costi sostenuti dall'Ufficio Ragioneria Generale, Economato, ecc..

Per il 1997 l'importo stimato e' pari a 175 milioni, per il 1998 175 milioni, per il 1999 a 189 milioni, per il 2000 a 193 milioni, per il 2001 l'importo stimato e' di 197 milioni.

6.1.4.2. I Ricavi del servizio di trasporto funebre a pagamento

La gestione del servizio di trasporti funebri a pagamento, con l'applicazione delle tariffe per i servizi prestati, provvede a generare le entrate a copertura di parte delle spese sostenute.

Nell'analisi dei ricavi del servizio si è fatto riferimento ai valori forniti dalle tariffe in vigore e dai numeri di servizi effettuabili.

Per la ricostruzione si è quindi provveduto moltiplicando i servizi effettuati nell'anno per il valore della tariffa unitaria applicata. Per gli anni successivi al 1997 è stato previsto l'aumento delle tariffe in base all'inflazione programmato.

Trasporti nel Comune destinati ad inumazione

Tale provento viene applicato su tutti i trasporti effettuati all'interno del Comune dal servizio pubblico, quando le salme sono destinate all'inumazione. La tariffa prevede l'importo di £. 220.830 aumentata del 2% all'anno. Per il 1997 l'importo previsto è pari a 255 ml su 1156 trasporti. Per il 1998 l'importo previsto è pari a 293 ml su 1300 trasporti. Per il 1999 l'importo previsto è pari a 332 ml su 1445 trasporti. Per il 2000 e 2001 il numero di trasporti rimane costante mentre le tariffe vengono aumentate del 2% ogni anno; l'importo previsto è rispettivamente di 339 ml per il 2000 e 345 ml per il 2001.

Trasporti nel Comune destinati ad tumulazione

Tale provento viene applicato su tutti i trasporti effettuati all'interno del Comune dal servizio pubblico le cui salme sono destinate alla tumulazione. La tariffa prevede l'importo di £. 343.520 aumentata del 2% all'anno. Per il 1997 l'importo previsto è pari a 673 ml su 1960 trasporti. Per il 1998 l'importo previsto è pari a 774 ml su 2209 trasporti. Per il 1999 l'importo previsto è pari a 877 ml su 2454 trasporti. Per il 2000 e 2001 il numero di trasporti rimane costante mentre le tariffe vengono aumentate del 2%; l'importo previsto è rispettivamente di 894 ml per il 2000 e 912 ml per il 2001.

Trasporti funebri di bimbi

L'importo è irrilevante in quanto il numero di trasporti è di circa 20 all'anno. La tariffa è di 245.370. Per il quinquennio il ricavo medio previsto è di 6 milioni.

6.1.5. Il servizio di Onoranze funebri

6.1.5.1. Il risultato economico preventivo del servizio di onoranze funebri

Tab. 6.1.5.1.a Risultato economico servizio di onoranze funebri	(importi in milioni)					
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	5.396	5.954	6.538	6.682	6.817	6277
Ricavi	5.465	6.257	7.094	7.242	7.374	6686
Risultato	70	303	556	560	557	557
Aliquota cop. costo	101,3%	105,1%	108,5%	108,4%	108,2%	106,2%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato preventivo del servizio di onoranza funebre.

Viene esposto il valore della media attualizzata e le aliquote di copertura del costo negli anni.

Mediamente il servizio sostiene costi per 6.277 milioni, ricavi per 6.688 milioni con un risultato d'esercizio medio di 409 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è del 106,5%.

Di seguito nella Tabella 6.1.5.1.b viene presentato il bilancio analitico del Servizio di Onoranze Funebri.

Analisi dei costi e dei ricavi del servizio di Agenzia funebre

Tab. 6.1.6.1.b SERVIZIO FUNEBRE AGENZIA	(Importi in milioni)				
	1,03	1,02	1,02	1,02	1,02
Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001 Media
Retribuzione Personale Supporto	517	528	538	549	560
Oneri Personale Supporto	216	220	225	229	234
T.F.R. Supporto	36	39	40	41	41
Totale Costo Personale Supporto	772	787	803	819	836
Retribuzione Personale Clienti	532	543	554	565	576
Oneri Personale Clienti	227	227	231	236	241
T.F.R. Clienti	36	40	41	42	43
Totale Costo Personale Clienti	794	810	826	843	860
TOT. Costo Pers. Onoranze Funebri	1.566	1.597	1.629	1.661	1.695
Riscaldamento	11	11	12	12	12
Telefoniche	18	20	22	25	28
Elettriche	3	3	4	4	4
Idriche	1	1	1	1	1
Totale Consumi e UtENZE	34	34	39	42	45
Ammortamento Attrezzature	1	2	2	2	2
Ammortamento macchine ordin. ufficio	0	1	1	1	1
Amm.to Mecc. elettric. - computer	3	5	5	5	5
Amm.to mobili e arredo	1	1	1	1	1
Ammortamento vestiario	23	23	23	23	23
Ammortamento Automazzi	6	11	11	11	11
Ammortamento altre materiali	0	0	0	0	0
Ammortamento software	5	5	5	5	5
Ammortamento spese impianto	3	3	3	3	3
Ammortamento spese ricerca, pubblicità	10	10	10	10	10
Ammortamento diritti	0	0	0	0	0
Ammortamento altre immateriali	0	0	0	0	0
Totale Beni Strumentali	51	61	61	61	61
Assicurazioni	23	23	23	23	23
Pulizia Locali	28	29	29	30	30
Spese Tipografiche	14	16	18	20	22
Spese per automazzi	15	17	19	21	24
Interessi su capitale dotazione	6	6	6	6	6
Consulenze	30	30	30	30	30
Quota associativa	8	8	8	8	8
Totale Spese di Esercizio	124	128	133	137	142
Fornitura feretri	2.524	2.694	3.280	3.345	3.410
Fornitura fiori	962	675	765	780	795
Servizi diversi trasporti	0	0	0	0	0
Prestazioni diverse	69	99	115	120	120
Trasporti a spalla	120	135	155	160	160
Collaudatori	40	45	51	57	64
Totale Costi Servizi	3.364	3.348	4.386	4.462	4.549
Totale Costi Diretti	6.139	6.670	6.227	6.964	6.492
Costi Generali (5% Costi Diretti)	257	284	311	318	325
TOTALE COSTI	6.396	6.954	6.838	6.882	6.817 Media
	5395,528	5953,636	6536,415	6681,696	6816,759

Descrizione	1997	1998	1999	2000	2001	
Proventi per cofani	3078	3530	4002	4061	4160	
Proventi per fiori	722	824	833	852	870	
Proventi per servizi di agenzie	1280	1489	1685	1700	1730	
Proventi diversi	107	121	140	146	146	
Servizi Trasporto da e per fuori Comune	130	148	185	188	172	
Trasporti a spalla	146	185	189	195	185	
TOTALE RICAVI	6.463	8.257	7.984	7.242	7.574	Media
	5465,216	6256,85	7094,3	7242,1	7373,7	6686,433
	1	1	1	1	1	
RISULTATO IMPUT. DIRETTA	70	303	686	680	667	Media
	69,6855%	303,2136	555,6653	560,4137	556,9411	409,2294
	101,29%	105,09%	108,50%	108,39%	108,17%	106,52%
	1	1	1	1	1	

6.1.5.1.1.I costi del servizio di onoranze funebri

Il Costo del Personale

Le persone che direttamente ed indirettamente possono essere attribuite al servizio di onoranze funebri sono pari a 25,5. A questi e' da aggiungere pro quota il costo del personale del servizio A.A.G.G. e dei dirigenti.

Tab: 6.1.5.1.1.a COSTO PERSONALE SERVIZIO DI ONORANZE FUNEBRI (importi in milioni)

DESCRIZIONE	1997	1998	1999	2000	2001
Retribuzione personale	1.049	1.071	1.092	1.114	1.136
Oneri personale	438	447	456	465	475
TFR	77	79	81	83	84
TOTALE	1.566	1.597	1.629	1.661	1.695

Interessi sul capitale di dotazione

Sono dovuti nella misura del 10,5% sull'importo dei beni mobili di proprietà dell'E.L. conferiti nell'azienda. Sono calcolati alla fine di ogni esercizio e per il servizio di onoranze funebri la quota di interessi è di 6 milioni all'anno.

Quota associative

Rappresenta la quota parte attribuibile al servizio cimiteriale per l'adesione dell'azienda alla Federgasacqua Servizi funerari ed alla CISPEL Lazio. La quota imputabile al servizio è di 8 milioni.

Le spese di esercizio

Di seguito i costi che verranno esposti sono quelli che il Servizio di Onoranze deve sostenere per organizzare il servizio, direttamente richiesti dal dolente. Sono servizi e prestazioni svolte da ditte esterne e riaddebitati ad ogni funerale. Annualmente è previsto un aumento percentuale pari all'inflazione programmata.

Di seguito nella tab 6.1.5.1.1.b verranno esposti distinti per anno e per tipologia:

DESCRIZIONE	1997	1998	1999	2000	2001
Fornitura feretri	2.524	2.894	3.280	3.345	3.410
Fornitura fiori	592	675	765	780	795
Prestaz. diverse	88	99	115	120	120
Trasporti spalla	120	135	155	160	160
Collaudatori	40	45	51	57	64

I costi generali

Rappresentano, nella stessa percentuale calcolata nei rilevamenti dei costi comunali, ovvero il 5% dei costi diretti, la quota di costi indirettamente imputabile al servizio e sostenuti dall'AMA per i servizi contabili, di personale, ecc.

Per il 1997 l'importo stimato è pari a 257 milioni. Per il 1998, 284 milioni, per il 1999, 311 milioni, per il 2000, 318 milioni, per il 2001, 325 milioni.

6.1.5.1.2. I Ricavi del servizio di onoranze funebri

Di seguito nella Tabella 6.1.5.1.2.a vengono espone le singole componenti dei ricavi del servizio. Per la loro previsione si è fatto riferimento al costo direttamente sostenuto, al quale è stato applicato il ricarico del 22% attualmente stabilito con delibera del Comune. Inoltre è stata prevista una entrata per il servizio di agenzia svolto pari a £. 320.000 per servizio.

Negli anni successivi al 1997 i ricavi subiscono un aumento dovuto all'adeguamento delle tariffe in base all'inflazione programmata.

DESCRIZIONE	1997	1998	1999	2000	2001
1. Proventi per cofani	3.079	3.530	4.002	4.081	4.160
2. Proventi per fiori	722	824	933	952	970
3. Proventi per servizi di agenzia	1.280	1.489	1.665	1.700	1.730
4. Proventi diversi	107	121	140	146	146
5. Trasporto da e per fuori Roma	130	149	165	168	172
6. Trasporti a spalla	146	165	189	195	195

6.2. Il risultato dei centri di funzione

Di seguito, nelle tabelle successive, vengono rappresentati le sintesi dei risultati di tutti i servizi singolarmente presi:

- 1) servizio cimiteriale;
- 2) servizio necroscopico;
- 3) servizio trasporti funebri a pagamento;
- 4) servizio di onoranza funebri.

Infine nell'ultima tabella viene esposto il risultato cumulativo dell'intero servizio funerario:

Tab. 6.2.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE						(importi in milioni)
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	24.420	24.667	24.799	25.138	25.476	24.899
Ricavi	15.359	15.666	15.980	16.299	16.625	15.986
Risultato	- 9.060	- 9.001	- 8.819	- 8.838	- 8.850	- 8.913
Aliquota cop. costo	62,9%	63,5%	64,4%	64,8%	65,2%	64,2%

Tab. 6.2.b RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO NECROSCOPICO						(importi in milioni)
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	4810	4952	5010	5081	5153	5017
Ricavi	6825	6971	7027	7167	7309	7059
Risultato	1935	2020	2017	2086	2158	2042
Aliquota cop. costo	139,6%	140,8%	140,2%	141,1%	141,8%	140,7%

Tab. 6.2.c RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO TRASPORTO FUNEBRE						(importi in milioni)
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	3.677	3.893	3.969	4.047	4.128	3.942
Ricavi	934	1.073	1.215	1.240	1.265	1.145
Risultato	- 2.743	- 2.820	- 2.754	- 2.807	- 2.863	- 2.797
Aliquota cop. costo	25,4%	27,6%	30,6%	30,6%	30,6%	29,1%

Tab. 6.2.d RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI ONORANZE FUNEBRI (importi in milioni)						
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	5.396	5.954	6.538	6.682	6.817	6277
Ricavi	5.465	6.257	7.094	7.242	7.374	6686
Risultato	70	303	556	560	557	557
Aliquota cop. costo	101,3%	105,1%	108,5%	108,4%	108,2%	106,2%

Infine nella tabella 6.2.e viene esposto il risultato sintetico dell'intero servizio funerario:

Tab. 6.2.e RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO FUNERARIO (importi in milioni)						
	1997	1998	1999	2000	2001	Media Attualizzata
Costi	38.383	39.467	40.316	40.948	41.573	40.135
Ricavi	28.583	29.967	31.316	31.948	32.573	30.877
Risultato	- 9.800	- 9.500	- 9.000	- 9.000	- 9.000	- 9.258
Aliquota cop. costo	74,5%	75,9%	77,7%	78,0%	78,3%	76,9%

6.3. I documenti contabili richiesti dal D.M. Tesoro 26/4/95

In allegato si riporta dapprima lo Stato patrimoniale (All. Sub. A) e successivamente il conto economico (All. Sub. B) per il quinquennio 1997-2001, secondo lo schema di bilancio obbligatoriamente previsto per le aziende speciali degli EE.LL. approvato con decreto del Ministero del Tesoro 26/4/1995.

7. I trasferimenti del Comune ad AMA

Si tratta di oneri dell'ordine di 9,8 miliardi per l'anno 1997, che decrescono nel 1998 e 1999, rispettivamente a 9,5 miliardi e 9,0 miliardi, per poi stabilizzarsi nel 2000 e 2001.

Rispetto alla situazione di partenza, descritta nelle analisi economiche concernenti il 1995, ultimo esercizio con consuntivo approvato, si tratta di risparmi per l'Amministrazione comunale crescenti, nella misura annuale deducibile dalla tabella seguente.

Dati in milioni di lire	1997	1998	1999	2000	2001
Trasferimenti da Comune ad AMA	9.800	9.500	9.000	9.000	9.000
Risparmi in valori storici	2.774	3.074	3.574	3.574	3.574

Detti trasferimenti vengono così ripartiti in relazione alla natura ed alla specifica destinazione (dati in milioni di lire):

Anno	1997	1998	1999	2000	2001
Trasferimenti in quota % (15) dei proventi da concessione cimiteriali	5.242	5.347	5.454	5.563	5.674
Contributi in conto esercizio:					
• servizi cimiteriali	7.057	6.680	6.246	6.193	6.137
• servizi di trasporto funebre a pagamento	2.743	2.820	2.754	2.807	2.863
• servizi necroscopici	0	0	0	0	0
• altri servizi	0	0	0	0	0

E' appena il caso di accennare che se anziche' evidenziare i risparmi rispetto a valore storico del 1995 si fosse fatto riferimento al valore attualizzato, il risparmio risulterebbe ogni anno ben maggiore.

8. Il capitale di dotazione aziendale

Vengono conferiti beni mobili per un valore di £.980.952.000, per i quali e' stabilito l'interesse annuo nella misura del 10,5% e quindi di £. 103.000.000 .

9. Miglioramenti della qualità del servizio

Di seguito si riporta una stima dei principali parametri qualitativi di fornitura dei servizi funebri e cimiteriali del Comune di Roma e degli obiettivi di miglioramento nel corso del triennio 1997-1999, anche con accordi specifici con l'A. USL :

Entro un arco di tempo intercorrente dal decesso:

	Attuali	Obiettivo
- Rilascio autorizzazione sepoltura	36 ore	
- Rilascio autorizzazione di trasporto	36 ore	
- Rilascio autorizzazione cremazione	da 6 a 7 giorni	5 giorni
- Esecuzione trasporto funebre a pagamento	da 36 ore a 2 giorni	
- Arrivo alla camera mortuaria cimitero o all'impianto di cremazione	da 36 ore a 2 giorni	
- Sepoltura di feretro in campo comune	da 36 ore a 2 giorni	
- Sepoltura di feretro in loculo	da 36 ore a 2 giorni	
- Sepoltura di feretro in tomba privata	da 36 ore a 2 giorni	
- Assistenza sanitaria USL per tumulazione in tomba dopo estumulazione	da 25 a 30 giorni	7 giorni
- Esecuzione cremazione	oltre 10 giorni	7 giorni
- Consegna e sepoltura urna cineraria	oltre 10 giorni	8 giorni
- Esumazione straordinaria	da 20 a 25 giorni	7 giorni
- Estumulazione straordinaria	da 25 a 30 giorni	7 giorni
- Ritardo medio rispetto all'ora fissata per l'arrivo in cimitero del trasporto funebre	fino a 15 minuti	
- Tempi di sosta di feretro in camera mortuaria in attesa di sepoltura:	a) in orario antimeridiano: nessuno b) in orario pomeridiano: mattino successivo	
- Tempo di assegnazione di un loculo dalla richiesta	immediato se ve ne sono disponibili; in relazione all'epoca di costruzione (e usabilità) negli altri casi	
- N° ore giornaliere di apertura al pubblico:		
1) Cimitero Verano	da 10 a 11 ore	
2) Cimitero Flaminio	da 10 a 11 ore	
3) Altri	7 ore	
- Metri di raggio di ogni fontanella per acqua:		
1) potabile	circa 45 metri	
2) non potabile	circa 20 metri	
- Metri di raggio per ogni contenitore per rifiuti	circa 100 metri	
- Frequenza di raccolta rifiuti da raccoglitori	6 volte alla settimana	

10. Variazioni dello Statuto di AMA

1) Al comma 1 dell'art. 1 v'e' da fare la seguente modifica:

..... omissis..... "integrata dei servizi di igiene urbana, dei servizi funerari e comunque di quelli di presidio del territorio".

2) Al comma 3 dell'art. 1 la seguente modifica:

"L'azienda aderisce alle Federazioni nazionali di categoria delle imprese pubbliche degli enti locali per i servizi prestati, attualmente Federambiente e Federgasacqua, associate alla CISPEL."

3) Nel testo dell'art. 2 inserire i riferimenti ai servizi funerari come segue:

1.2 Servizi funerari

1.2.1 Servizi cimiteriali

1.2.2 Servizi necroscopici

1.2.3 Servizi di trasporto funebre in privativa sul territorio del Comune di Roma, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 1, comma 1, punto 8 del R.D. 15/10/1925, n. 2578

1.2.4 Servizi di onoranze funebri e trasporti funebri non in privativa, in Italia e all'estero, ivi compreso il disbrigo delle pratiche amministrative occorrenti

1.2.5 Servizi tanatologici

1.2.6 Commercializzazione di beni e servizi nel settore funebre e cimiteriale (bare, composizioni floreali, prodotti lapidei, illuminazione elettrica votiva, ecc.)

4) Al comma 1 dell'art. 42 sostituire "funebri/cimiteriali" con "funerari".

Azienda: A.M.A. SETTORE FUNERARIO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 1997-1998-1999-2000-2001

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	1997	1998	1999	2000	2001
A) CREDITI VERSO ENTI DI RIFERIM. PER CA- PITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO DA VERS.	0	0	0	0	0
TOT. CREDITI VERSO ENTI DI RIFERIMENTO	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
I - IMMATERIALI:					
1) Costi d'impianto e di ampliamento	204	153	102	51	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industr.le, utilizzazione opere ingegno	0	0	0	0	0
4) Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	0				
a) Concessioni cimiteri	0	0	0	0	0
b) Accrescimento della concessione cimiteri	0	0	0	0	0
c) Valore concessioni manufatti	0	0	0	0	0
d) Valore aree da concedere	0	0	0	0	0
e) Varie	240	180	120	60	0
Totale 4)	240	180	120	60	0
5) Avviamento	0	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
		1997	1998	1999	2000	2001
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0
7) Altre immobilizzazioni		200	150	100	50	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		644	483	322	161	0
II - MATERIALI:						
1) Terreni e fabbricati		0	0	0	0	0
2) Impianti e Macchinari		0	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.341	1.804	1.267	730	193
4) Altri beni						
a. Costruzioni cimiteriali		0	0	0	0	0
b. Manutenzione straordinaria		0	0	0	0	0
c. Realizzazione aree cimiteriali da concedere		0	0	0	0	0
d. Manutenzione straordinaria aree		0	0	0	0	0
aree cimiteriali da concedere		0	0	0	0	0
e. Retrocessioni manufatti		0	0	0	0	0
f. Retrocessione aree		0	0	0	0	0
g. Varie		0	0	0	0	0
	Totale 4)	0	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.341	1.804	1.267	730	193
III - FINANZIARIE:						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate		0	0	0	0	0
b) Imprese collegate		0	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1997	1998	1999	2000	2001
c) Altre imprese		0	0	0	0	0
2) Crediti						
a) verso imprese controllate						
esigibili entro i 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi		0	0	0	0	0
Totale a)		0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate						
esigibili entro i 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi		0	0	0	0	0
Totale b)		0	0	0	0	0
c) verso Enti pubblici di riferimento						
esigibili entro i 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi		0	0	0	0	0
Totale c)		0	0	0	0	0
d) verso altri						
1) Stato						
esigibili entro i 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi		0	0	0	0	0
2) Regione						
esigibili entro i 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi		0	0	0	0	0
3) Altri Enti Territoriali						
esigibili entro i 12 mesi		0	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1997	1998	1999	2000	2001
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	4) Altri Enti del settore pubblico allargato					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	5) Diversi					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale d)	0	0	0	0	0
3)	Altri titoli:					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
4)	(.)	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)		2.985	2.267	1.589	891	193
C) ATTIVO CIRCOLANTE:						
I - Rimanenze:						
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0
	2) Prodotti in corso e semilavorati	0	0	0	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
	5) Acconti	0	0	0	0	0
	6) Altre	0	0	0	0	0
TOTALE RIMANENZE		0	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1997	1998	1999	2000	2001
II - Crediti:						
1)	Verso utenti e clienti					
	esigibili entro i 12 mesi	1.945	2.052	2.155	2.199	2.242
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale 1)	1.945	2.052	2.155	2.199	2.242
2)	Verso imprese controllate					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale 2)	0	0	0	0	0
3)	Verso imprese collegate					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale 3)	0	0	0	0	0
4)	Verso Enti pubblici di riferimento					
	esigibili entro i 12 mesi	3.761	3.712	3.614	3.641	3.669
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	Totale 4)	3.761	3.712	3.614	3.641	3.669
5)	Verso altri					
	a) Stato					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
	esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
	b) Regione					
	esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
	1997	1998	1999	2000	2001
esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
c) Altri Enti Territoriali					
esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
d) Altri Enti del settore pubblico allargato					
esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
e) Diversi					
esigibili entro i 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 5)	0	0	0	0	0
TOTALE CREDITI	5.706	5.764	5.769	5.840	5.911
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:					
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
3) Altre partecipazioni	0	0	0	0	0
4) (.)	0	0	0	0	0
5) Altri titoli	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
IV - Disponibilita' liquide:					
1) Depositi bancari e postali presso:					
a) Tesoriere	0	0	0	0	0

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		1997	1998	1999	2000	2001
b)	Banche	0	0	53	1.759	3.483
c)	Poste	0	0	0	0	0
	Totale 1)	0	0	53	1.759	3.483
2)	Assegni	0	0	0	0	0
3)	Denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		0	0	53	1.759	3.483
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)		5.706	5.764	5.822	7.599	9.394
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA						
INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI						
	Ratei attivi	0	0	0	0	0
	Risconti attivi	0	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI		0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		8.691	8.051	7.411	8.490	9.587
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO						
		1997	1998	1999	2000	2001
A) PATRIMONIO NETTO:						
	I - Capitale di dotazione	981	981	981	981	981
	II - (.)	0	0	0	0	0
	III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
	IV - Fondo Riserva	0	0	0	0	0
	V - (.)	0	0	0	0	0
	VI - Riserve statutarie o regolamentari					
	a) Fondo rinnovo impianti	0	0	0	0	0

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1997	1998	1999	2000	2001
	b) Fondo finanziamenti e sostegno investimenti	0	0	0	0
c) Altri	0	0	0	0	0
TotaleVI)	0	0	0	0	0
VII - Altre riserve (Fondo contributi in conto capitale)					
a) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	0	0	0	0	0
b) Altre	0	0	0	0	0
TotaleVI I)	0	0	0	0	0
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0
IX - Utili (Perdite) dell'esercizio	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	981	981	981	981	981
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:					
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0	0
2) Per imposte	0	0	0	0	0
3) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
DI LAVORO SUBORDINATO	991	2.003	3.036	4.089	5.163
TOTALE T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	991	2.003	3.036	4.089	5.163
D) DEBITI:					
1) Prestiti Obbligazionari					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 1)	0	0	0	0	0

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
	1997	1998	1999	2000	2001
2) (.)	0	0	0	0	0
3) Debiti verso :					
a) Tesoriere					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
b) Banche					
esigibili entro 12 mesi	3.480	1.755	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
c) Poste					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 3)	3.480	1.755	0	0	0
4) Mutui					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 4)	0	0	0	0	0
5) Acconti					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 5)	0	0	0	0	0
6) Debiti verso fornitori					
esigibili entro 12 mesi	3.239	3.312	3.394	3.420	3.443
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO					
	1997	1998	1999	2000	2001
Totale 6)	3.238	3.312	3.394	3.420	3.443
7) Debiti rappresentati da titoli di credito					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 7)	0	0	0	0	0
8) Debiti verso imprese controllate					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 8)	0	0	0	0	0
9) Debiti verso imprese collegate					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
Totale 9)	0	0	0	0	0
10) Debiti verso Enti pubblici di riferimento					
a) Per quote di utile d'esercizio					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
b) per interessi					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
c) altri					
esigibili entro 12 mesi	0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0	0	0

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		1997	1998	1999	2000	2001
	Totale 10)	0	0	0	0	0
11) Debiti tributari						
esigibili entro 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi		0	0	0	0	0
	Totale 11)	0	0	0	0	0
12) Debiti verso istituti previdenziali e sociali						
esigibili entro 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi		0	0	0	0	0
	Totale 12)	0	0	0	0	0
13) Altri debiti						
esigibili entro 12 mesi		0	0	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi		0	0	0	0	0
	Totale 13)	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI		6.718	5.067	3.394	3.420	3.443
<u>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA</u>						
<u>INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI</u>						
Ratei passivi		0	0	0	0	0
Risconti passivi		0	0	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI		0	0	0	0	0
TOT. PASS. E PATRIM. NETTO (A+B+C+D+E)		8.691	8.051	7.411	8.490	9.587

CONTI D'ORDINE

		1997	1998	1999	2000	2001
I - GARANZIE PRESTATE:						
1) Fidejussioni-avalli						
a) a favore di imprese controllate		0	0	0	0	0
b) a favore di imprese collegate		0	0	0	0	0
c) a favore di altri		0	0	0	0	0
Totale 1)		0	0	0	0	0
2) altre garanzie personali						
a) a favore di imprese controllate		0	0	0	0	0
b) a favore di imprese collegate		0	0	0	0	0
c) a favore di altri		0	0	0	0	0
Totale 2)		0	0	0	0	0
Totale I		0	0	0	0	0
II - BENI DI TERZI IN DEPOSITO		0	0	0	0	0
III - DEPOSITARI NOSTRI BENI		0	0	0	0	0
IV - IMPEGNI		0	0	0	0	0
V - RISCHI		0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE		0	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO					
(Importi in milioni)	1997	1998	1999	2000	2001
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:					
1) Ricavi					
a) delle vendite e prestazioni					
a.1) Trasporti funebri a pagamento	934	1.073	1.215	1.240	1.265
a.2) Onoranze funebri	5.465	6.257	7.094	7.242	7.374
a.3) Necroscopico	6.825	6.971	7.027	7.167	7.309
a.4) Illuminazione votiva	0	0	0	0	0
a.5) Cimiteriale ordinario	10.117	10.319	10.526	10.736	10.951
a.6) Cimiteriale Straordinario di competenza	5.242	5.347	5.454	5.563	5.674
a.7) Cimiteriale straordinario	0	0	0	0	0
Totale a)	28.583	29.967	31.316	31.948	32.573
b) da copertura dei costi sociali	0	0	0	0	0
Totale 1)	28.583	29.967	31.316	31.948	32.573
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso					
di lavorazione, di semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi					
a) diversi	0	0	0	0	0
b) corrispettivi	0	0	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	9.800	9.500	9.000	9.000	9.000
Totale 5)	9.800	9.500	9.000	9.000	9.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	38.383	39.467	40.316	40.948	41.573

CONTO ECONOMICO					
(Importi in milioni)	1997	1998	1999	2000	2001
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
1. Fornitura feretri	2.524	2.894	3.280	3.345	3.410
2. Acquisto feretri per recupero salme	150	153	156	159	162
3. Fornitura fiori	592	675	785	780	795
4. Vestiario	0	0	0	0	0
5. Tipografiche	136	140	145	149	154
6. Acquisti diversi	363	365	367	369	371
7. Spese funzionamento automezzi	156	167	177	191	204
Totale 6)	3.921	4.394	4.890	4.993	5.096
7) Per servizi					
1. Riscaldamento	138	140	145	147	148
2. Telefoniche	231	238	245	253	263
3. Elettriche	257	263	270	274	280
4. Idriche	255	261	267	271	277
5. Forno crematorio	300	300	300	300	300
6. Deposito osservazione	1.300	1.300	1.300	1.300	1.300
7. Pulizia locali	320	328	332	340	346
8. Smaltimento rifiuti speciali	750	750	750	750	750
9. Operazioni cimiteriali	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
10. Rimborsi Cremazione	0	0	0	0	0
11. Collaudi	40	45	51	57	64
12. Assicurazioni	151	154	156	159	160

CONTO ECONOMICO (Importi in milioni)	1997	1998	1999	2000	2001
13. Trasporti e spalla	120	135	155	160	160
14. Prestazioni diverse (consulenze e caricamento dati)	388	339	265	270	270
15. Manutenzioni ordinarie	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
16. Verde cimiteriale	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Totale 7)	11.750	11.753	11.736	11.781	11.819
8) Per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9) Per il personale:					
a) salari e stipendi	13.409	13.680	13.950	14.231	14.515
b) oneri sociali	5.598	5.710	5.823	5.941	6.060
c) trattamento di fine rapporto	991	1.012	1.033	1.053	1.074
d) trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0
e) altri costi	0	0	0	0	0
Totale 9)	19.998	20.402	20.806	21.225	21.649
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali					
a.1) Ammortamento costi di impianto ed ampliarn.	51	51	51	51	51
a.2) Ammortamento costi di ricerca	0	0	0	0	0
a.3) Ammortamento diritti di brevetto industriale, utilizzo opere ingegno	0	0	0	0	0
a.4) Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60	60	60	60	60
a.5) Ammortamento avviamento	0	0	0	0	0
a.6) Ammortamento immobilizzaz. in corso e acconti	0	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO					
(importi in milioni)					
	1998	1998	1999	2000	2001
a.7) Ammortamento altre immobilizzazioni	50	50	50	50	50
a.8) (.)	0	0	0	0	0
Totale a)	161	161	161	161	161
b) ammortamento immobilizzazioni materiali					
b.1) Ammortamento terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
b.2) Ammortamento Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
b.3) Ammortamento attrezzature industr.li e comm.li	344	537	537	537	537
b.4) Ammortamento altri beni	0	0	0	0	0
b.5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale b)	344	537	537	537	537
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) svalutazione crediti e disponibilita' liquide	0	0	0	0	0
Totale 10)	505	698	698	698	698
11) Variazioni rimanenze materie prime.suss.e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	2.106	2.117	2.083	2.148	2.208
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	38.280	39.364	40.213	40.845	41.470
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZ. (A-B)	103	103	103	103	103
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
a) imprese controllate	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO					
(importi in milioni)					
	1997	1998	1999	2000	2001
c) in altre imprese	0	0	0	0	0
Totale 15)	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso					
1) imprese controllate	0	0	0	0	0
2) imprese collegate	0	0	0	0	0
3) enti pubblici di riferimento	0	0	0	0	0
4) altri	0	0	0	0	0
Totale a)	0	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:					
1) imprese controllate	0	0	0	0	0
2) imprese collegate	0	0	0	0	0
3) enti pubblici di riferimento	0	0	0	0	0
4) altri	0	0	0	0	0
Totale d)	0	0	0	0	0
Totale 16)	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari verso					
a) imprese controllate	0	0	0	0	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO					
(Importi in milioni)	1997	1998	1999	2000	2001
c) enti pubblici di riferimento	-103	-103	-103	-103	-103
d) altri	0	0	0	0	0
Totale 17)	-103	-103	-103	-103	-103
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-103	-103	-103	-103	-103
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZ.					
18) Rivalutazione:					
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
d) altri	0	0	0	0	0
Totale 18)	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0
d) altri	0	0	0	0	0
Totale 19)	0	0	0	0	0
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZ. (D)	0	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					

CONTO ECONOMICO					
(Importi in milioni)	1997	1998	1999	2000	2001
20) Proventi straordinari					
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	0	0	0	0	0
c) quota annua di contributi in conto capitale	0	0	0	0	0
d) altri	0	0	0	0	0
Totale 20)	0	0	0	0	0
21) Oneri minusvalenze da straordinari					
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0	0
b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	0	0	0	0	0
c) altri	0	0	0	0	0
Totale 21)	0	0	0	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					
(A-B+/-C+/-D+/-E)	0	0	0	0	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0

Confederazione
Italiana
Servizi Pubblici
Enti Locali
CISPEL

COMUNE DI ROMA		
DIREZIONE SERV. FF. E CC.		
037430		08.11.96
TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

Costi e ricavi dei Servizi funerari per l'anno 1995

INDICE

1. Confronti contabili conseguenti all'approvazione del Conto consuntivo 1995 del Comune di Roma	1
2. Costi e ricavi dei servizi funerari per l'anno 1995	2
2.1. I Costi e i ricavi del servizio cimiteriale	5
2.1.1. I costi e i ricavi del servizio cimiteriale ordinario	5
2.1.1.1. Il risultato Economico del Servizio Cimiteriale Ordinario	14
2.1.2 I costi e i ricavi del Servizio cimiteriale straordinario	15
2.1.3. Il risultato economico del Servizio Cimiteriale Straordinario	20
2.2. I Costi e i Ricavi del Servizio Necroscopico	21
2.2.1. Il risultato economico del Servizio necroscopico	27
2.3. I costi e ricavi del servizio funebre	28
2.3.1. I costi e i ricavi del servizio di trasporto funebre a pagamento	28
2.3.1.1. Il risultato economico del servizio di trasporti funebri a pagamento	34
2.3.2. I costi e i ricavi del servizio di Agenzia funebre	34
2.3.2.1. Il risultato economico del servizio di Agenzia funebre	39
2.4. Il risultato economico del servizio funerario	40

1. Confronti contabili conseguenti all'approvazione del Conto consuntivo 1995 del Comune di Roma

Con l'approvazione del conto consuntivo del Comune di Roma effettuata con provvedimento n. _____ del _____, si sono rivisti i riferimenti contabili concernenti la trasformazione di gestione.

Pertanto nel paragrafo 2, che segue, sono state effettuate le elaborazioni contabili per rideterminare i costi ed i ricavi dei servizi funerari per l'anno 1995, che saranno presi a riferimento per la valutazione del risparmio che l'Amministrazione comunale capitolina intende effettuare con l'accorpamento in AMA.

Conseguentemente si è adeguato lo schema di deliberazione, fornito in allegato.

Nei paragrafi che seguiranno verrà illustrata l'analisi economica dell'intero servizio funerario del Comune di Roma per l'anno 1995.

La ripartizione del costo del personale

Come tabella numerica di riferimento si è mantenuto la rappresentazione del personale fotografata al 10 ottobre 1995 e riportata nel precedente studio, a pag. 123.

Ripartizione personale	Add. diretti	Da PM	Da V Ripart.	Da Direz.	Da Servizi Gen. dir.	Totale
a. Trasporti funebri a pagamento	42				7	49
b. Servizi necroscopici	5	52			3	60
c. Onoranze funebri	19				4	23
d1. Gestione ordinaria cimiteriale	149	2	8		25	184
d2. Servizio giardini	141					141
d3. Servizi cimiteriali ordinari						325
TOTALE ORDINARI						457
Servizi cimiteriali straordinari	9			24	4	37
TOT. SERVIZIO FUNERARIO						494

La rappresentazione di ripartizione del personale per centri di funzione nella tabella, è da ritenere valida laddove si ritengono costanti le variazioni delle tabelle numeriche.

Il totale delle persone caricate è composto da 494 addetti, di cui 17 dipendono dalla V Ripartizione, 141 dipendono dal servizio giardini e 336 dipendono dal servizio Trasporti e Onoranze e dalla Direzione Generale dei servizi cimiteriali.

Il costo primo dal quale si è partiti per ripartire il costo del personale nei centri di funzione è il seguente:

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI CIMITERIALI (N.275)		
Importi direttamente rilevati dai seguenti capitoli di bilancio consuntivo 1995		
Capitoli	Descrizione	Importi
316000/1	Retribuzioni	8.588.000.000
316000/2	Oneri Contributivi	2.812.000.000
316000/5	Straordinari	1.256.000.000
TOTALE		12.656.000.000

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI (N.61)		
Importi direttamente rilevati dai seguenti capitoli del bilancio consuntivo 1995		
Capitoli	Descrizione	Importi
316200/1	Retribuzioni	1.932.000.000
316200/2	Oneri Contributivi	615.000.000
316200/5	Straordinari	300.000.000
TOTALE		2.847.000.000

SERVIZIO GIARDINI (N.141)		
Importi calcolati in base alle risultanze delle buste paga, già rilevate il 10/10/95 e raggugliate all'anno		
Capitoli	Descrizione	Importi
358000/1	Retribuzioni	5.063.000.000
358000/2	Oneri Contributivi	2.384.000.000
358000/5	Straordinari	22.000.000
TOTALE		7.469.000.000

RIPARTIZIONE V UFFICIO TECNICO (N.17)		
Importi calcolati in base alle risultanze delle buste paga, già rilevati il 10/10/95 e raggugliati all'anno		
Capitoli	Descrizione	Importi
Il capitolo di bilancio non è specificato	Retribuzioni	690.000.000
	Oneri Contributivi	272.000.000
	Straordinari	84.000.000
TOTALE		1.045.000.000

Il costo del personale viene di seguito ripartito con i criteri utilizzati per gli anni 92-93-94, sulla base dello stesso numero di persone, moltiplicato per il costo unitario medio per addetto.

Dai totali degli importi dei costi primi del personale delle tabelle sopra riportate, il totale generale è pari a 24.017 ML.

Il risultato viene esposto nella tabella seguente, dove i dati sono in milioni di lire:

RIPARTIZIONE COSTI DEL PERSONALE PER CENTRI DI FUNZIONE			
CENTRO DI FUNZIONE	NUMERO ADDETTI	DESCRIZIONE	ANNO 1995
a) Trasporti funebri a pagamento	49	Retribuzioni	1.557
		Oneri Contributivi	487
		Straordinari	242
		Totale	2.286
b) Servizi Necroscopici	60	Retribuzioni	1.860
		Oneri Contributivi	600
		Straordinari	300
		Totale	2.760
c) Onoranze Funebri	23	Retribuzioni	732
		Oneri Contributivi	225
		Straordinari	113
		Totale	1.070
d1) Gestione Ordinaria Cimiteriale	184	Retribuzioni	5.780
		Oneri Contributivi	1.888
		Straordinari	920
		Totale	8.588
d2) Servizio Giardini	141	Retribuzioni	5.063
		Oneri Contributivi	2.384
		Straordinari	22
		Totale	7.469
d) Servizio Cimiteriale Ordinario	325	Retribuzioni	10.843
		Oneri Contributivi	4.272
		Straordinari	942
		Totale	16.057
TOTALE ORDINARI	457		
Servizi Cimiteriali Straordinari	37	Retribuzioni	1.235
		Oneri Contributivi	424
		Straordinari	185
		Totale	1.844

La ripartizione dei costi e dei ricavi per centri di funzione

I paragrafi che seguono scendono nell'analisi specifica per spiegare i criteri di valutazione, rilevazione e ripartizione del costo sostenuto dall'E.L. in maniera unitaria, per capitoli di bilancio, col metodo finanziario.

2.1. I Costi e i ricavi del servizio cimiteriale

Nei paragrafi successivi verrà analizzato il servizio Cimiteriale. Per una corretta definizione della situazione economica dei servizi prestati alla collettività è necessario suddividere il servizio cimiteriale nei seguenti servizi:

- servizio cimiteriale ordinario (composto dalla gestione ordinaria cimiteriale vera e propria e dal servizio giardini)
- servizio cimiteriale straordinario.

2.1.1. I costi e i ricavi del servizio cimiteriale ordinario

Tab. 2.1.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE ORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	25.653
Ricavi	13.707
Risultato	-11.946
Aliquota copertura costo	53,43%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio cimiteriale ordinario composto dalla gestione ordinaria vera e propria e dal servizio giardini. Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo. Nell'anno in esame il servizio sostiene costi per 25.653 milioni, ricavi per 13.707 milioni, sopportando una perdita di 11.946 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è del 53,43%. Di seguito nella tabella 2.1.1.b viene presentato il bilancio della Gestione Ordinaria Cimiteriale, separatamente dal bilancio del Servizio Giardini presentato nella tabella 2.1.1.h, quindi si procede all'analisi di ciascuna voce e dei criteri di ripartizione degli importi dei vari capitoli di bilancio che direttamente od indirettamente vengono imputati al centro di costo.

Analisi dei costi e dei ricavi della gestione cimiteriale ordinaria

TAB. 2.1.1.B GESTIONE CIMITERIALE ORDINARIA			
Capitolo	Descrizione		
	COSTI		1.995
316000/1	Retribuzione Personale		5.780
316000/2	Oneri Personale		1.888
316000/5	Straordinari		920
	Totale Costo Personale		8.588
320000/7	Riscaldamento		69
320000/9	Telefoniche		281
320000/10	Elettriche		162
320000/11	Idriche		180
	Totale Consumi e Utenze		692
320000/6	Attrezzature		66
320000/16	Macchine per Ufficio		12
	Ammortamento Automezzi		112
autoparc	Spese funz. automezzi		26
320000/13	Spese Minute		77
	Ammortamento Impianti		280
320000/5	Manut. Impianti Rip. VI - II Dir.		120
	Totale Beni Strumentali		693
320000/14	Assicurazioni		20
320000/15	Pulizia Locali		124
320000/17	Spese Tipografiche		35
318000/1	Vestiaro		93
318000/2	Rimb. spese vestiario al pers		59
318450	Studi		27
700500	Imposta di Registro		1.533
	Totale Spese di Esercizio		1.891
319000	Smaltimento Rifiuti Speciali		240
319000	Manutenzioni Ordinarie		2.321
319000	Operazioni Cimiteriali		1.962
319200	Rimborsi Cremazione		205
320000/4	Collaudi		15
	Totale Costi Servizi		4.743
	Totale Costi Diretti		16.607
	Costi Generali (5% Costi Diretti)		830
	TOTALE COSTI DIRETTI		17.437
Dato attualizzato			17437,35
			1
			1995
Capitolo	Descrizione		
	RICAVI		
28200	Proventi Servizi Mortuari		7.684
28300	Diritti per Atti Cimiteriali		38
53400/13	Rimborsi Introiti Diversi		228
80700/4	Registrazione Atti		1.533
34500	collaudo feretri		37
47700	Rimborsi Spese Conc. 15%		4.185
	TOTALE RICAVI		13.705
Dato attualizzato			13705
			1
	IRISULTATO IMPUT. DIRETTA		-3.732
Dato attualizzato			-3732,35
Aliquota R/C			78,60%

I COSTI PER CONSUMI E UTENZE

I criteri di ripartizione sono stati forniti e analizzati attraverso l'ufficio economato della Direzione cimiteri ed estrapolati dai capitoli di bilancio consuntivo.

Tab. 2.1.1.c CONSUMI E UTENZE		
Centro di costo: Cimiteriale Ordinario.		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/7	Riscaldamento	69
320000/9	Telefoniche	281
320000/10	Elettriche	162
320000/11	Idriche	180
	TOTALE	692

Riscaldamento

Riguarda tutti gli uffici, la camera mortuaria e tutti gli ambienti che dipendono dalla direzione. La fornitura viene erogata per tutto l'anno negli ambienti della Camera Mortuaria per garantire agli operatori di usufruire dei servizi igienici.

Il criterio di valutazione utilizzato si è basato sulla rilevazione effettiva del consumo e non dal dato contabile del consuntivo, in quanto il costo impegnato risulta superiore. Si è valutato in 98 milioni il costo totale del riscaldamento, di cui il 70% (pari a 69 milioni) è stato imputato al centro in esame.

Telefoniche

Il valore totale del dato di bilancio è stato ripartito mediante stima effettuata dall'ufficio economato della Direzione cimiteri. Si è imputato al centro il 70% del costo pari a 281 milioni.

Elettriche

Il costo dai capitoli di bilancio è stato ripartito imputando il 90%, pari a 162 milioni al cimiteriale ordinario.

Idriche

Nessun valore viene indicato in bilancio al relativo capitolo di competenza della Direzione. L'ufficio economato della Direzione cimiteri stima comunque un costo annuo di 200 milioni. Di questo importo, il 90% pari a 180 milioni è stato attribuito al centro in esame.

IL COSTO DEI BENI STRUMENTALI ED ATTREZZATURE

In questo capitolo vengono compresi i costi per tutti gli automezzi e gli impianti espressi come ammortamento annuo degli stessi.

Il capitolo prevede inoltre la quantificazione delle spese sostenute per il mantenimento ed il funzionamento dei beni strumentali.

Tab. 2.1.1.d BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE		
Centro di costo: Cimiteriale Ordinario.		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/6	Attrezzature	66
320000/16	Macchine per ufficio	12
	Ammortamento automezzi	112
autoparco	Spese funz. automezzi	26
320000/13	Spese Minute	77
	Ammortamento Impianti	280
320000/5	Manut. Impianti Rip. VI - II Dir.	120
	TOTALE	693

Attrezzature

Del dato di bilancio, il 70% , pari a 66 milioni, viene attribuito al centro cimiteriale ordinario.

Macchine per ufficio

L'uso delle stesse è effettuato mediante noleggio, pertanto non si indica l'ammortamento ma la spesa per il canone annuo, oltre all'assistenza effettuata sulle macchine. Il 65% del costo, pari a 12 milioni è la spesa attribuita al centro.

Ammortamento automezzi

Tale voce, unitamente all'impiego degli autisti, assume a Roma, rispetto ad altri comuni, una importanza che occorre approfondire.

Un reparto apposito, cosiddetto "autoparco", è stato costituito per ospitare e mantenere i mezzi utilizzati; altri invece vengono parcheggiati direttamente al cimitero Flaminio.

E' stato individuato il costo storico degli automezzi e quindi sono stati ricavati gli ammortamenti relativi ai vari anni e suddivisi per servizio. Per l'anno 1995 il costo calcolato risulta essere di 112 milioni.

Spese funzionamento automezzi

Il costo per il servizio automezzi è stimato e ricavato analiticamente dall'ufficio economato della Direzione cimiteri sul dato fornito dall'autoparco. La ripartizione è stata effettuata in base al numero di automezzi utilizzati dai centri di costo; al centro in esame è stato attribuito il 20% per un valore di 26 milioni.

Spese minute

Sono le spese di cancelleria e di consumo. Al centro in questione viene attribuito il 70% del valore di bilancio per un importo di 77 milioni.

Ammortamento impianti

Non è stato possibile risalire al costo sostenuto per la realizzazione di tutti gli impianti che servono il servizio funerario, di conseguenza, non è stato possibile calcolare analiticamente le quote di ammortamento da imputare annualmente. Anche per l'anno 1995 si stima un costo per ammortamento annuo di 280 milioni ripartito interamente alla gestione cimiteriale ordinaria.

Manutenzione impianti Ripartizione VI - Il Dir.

L'importo ricavato dal capitolo del conto consuntivo si riferisce alla manutenzione e riparazione degli impianti idrici ed elettrici che direttamente possono essere imputati ai cimiteri annualmente: per il 1995 la quota attribuibile è pari a 120 milioni.

I COSTI E LE SPESE D'ESERCIZIO

Tab. 2.1.1.e COSTI E SPESE D'ESERCIZIO		
Centro di costo: Cimiteriale Ordinario.		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/14	Assicurazioni	20
320000/15	Pulizia locali	124
320000/17	Spese tipografiche	35
318000/1	Vestiaro	93
318000/2	Rimb. spese vestiario al personale	59
318450	Studi	27
700500	Imposta di registro	1.533
	TOTALE	1.891

Assicurazioni

Nessun importo è stato imputato in bilancio. Il costo per le assicurazioni viene caricato indistintamente nel capitolo di competenza del servizio funebre. L'ufficio economato della Direzione cimiteri ritiene attribuire un importo pari almeno a 20 milioni all'anno a copertura del rischio per danni, responsabilità civili, furti.

Pulizia locali

Tale costo ricavato direttamente dal bilancio consuntivo è pari all'importo del contratto di appalto stipulato per la durata di tre anni. La ripartizione per centri di costo avviene in base alla metratura occupata. Il valore imputato al centro è pari a 238 milioni.

Spese tipografiche

Dal bilancio non risulta impegnata nessuna spesa. Dall'ufficio economato della Direzione cimiteri viene fatto rilevare che vengono fornite prestazioni tipografiche relative alla rilegatura dei volumi dei registri di protocollo, alla fornitura di tutti gli stampati, alla stampa dei bollettari. In base al rilevamento analitico viene attribuita al centro una spesa di 35 milioni.

Vestiario

Dal capitolo di bilancio viene individuata una spesa per dotare della divisa i seppellitori e gli operai del servizio cimiteriale ordinario di 93 milioni.

Rimborso spese vestiario al personale

Viene corrisposta direttamente al personale a titolo di rimborso. Dal capitolo di bilancio risulta un costo pari a 59 milioni.

Studi

Il costo sostenuto viene caricato al centro per il 25%, pari a 27 milioni.

Imposta di registro

Tale voce è la spesa per registrare gli atti tipici del servizio cimiteriale, la quale viene riaddebitata integralmente all'utente e compare quindi, per lo stesso importo, anche nei ricavi. Per il 1995 la spesa sostenuta è di 1.533 milioni.

I COSTI PER SERVIZI

Si riferiscono alla spesa che il Comune sostiene per lo smaltimento dei Rifiuti Speciali, per la Manutenzione Ordinaria, per gli appalti relativi alle operazioni cimiteriali per i rimborsi delle Cremazioni effettuati da altri Enti e per collaudi delle operazioni svolti dalle ditte appaltatrici, nonché dal costo diretto per effettuare tutte le operazioni tipiche cimiteriali (inumazioni, esumazioni, scavo fosse, ecc.).

Tab. 2.1.1.f COSTI PER SERVIZI		
Centro di costo: Cimiteriale Ordinario.		
Capitolo	Descrizione	1995
319000	Smaltimento rifiuti speciali	240
319000	Manutenzioni ordinarie	2.321
319000	Operazioni cimiteriali	1.962
319200	Rimborsi cremazioni	205
320000/4	Collaudi	15
	TOTALE	4.743

Smaltimento Rifiuti Speciali

L'attività di smaltimento è iniziata nel Novembre del 1994. Il costo stimato per il 1995 è pari a 240 milioni.

Manutenzioni ordinarie

Il servizio viene svolto in appalto e gestito con personale della Ripartizione IV, Il direzione. Per ricavare il costo sostenuto si è dovuto separare dall'unico capitolo di spesa n°319000 la manutenzione ordinaria, le operazioni cimiteriali, lo smaltimento rifiuti, ed individuare l'esatto costo quantificando direttamente gli importi degli appalti. Per il 1995 si è sostenuto un costo presunto di 2.321 milioni.

Operazioni cimiteriali

Con lo stesso criterio per le manutenzioni ordinarie, la spesa relativa agli appalti per la chiusura loculi, scavo fosse ecc.. è stato calcolato per il 1995 in 1.962 milioni.

Rimborsi cremazioni

La spesa per tale voce si riferisce al costo che il Comune deve rimborsare per le cremazioni svolte in forni da altri Comuni. La spesa presunta sostenuta per il 1995 è pari a 205 milioni.

Collaudi

Sono relativi a costo sostenuto per le prestazioni di controllo sull'operato delle ditte appaltatrici. Per il 1995 l'importo è di 15 milioni.

I COSTI INDIRETTI

In tale voce viene ricompreso il costo sostenuto da altri settori che svolgono la loro opera a favore del servizio cimiteriale. Risulta difficile una stima analitica dell'incidenza di questi costi per cui si è optato per attribuire una percentuale forfettaria pari al 5% sul totale dei costi diretti attribuiti per un totale di 830 milioni.

ANALISI DEI RICAVI

La gestione cimiteriale ordinaria, attraverso l'applicazione delle tariffe, diritti e proventi per i servizi prestati di tumulazione, di movimentazione ed altri, oltre a svolgere funzioni a carattere istituzionale, che per definizione sono gratuite per la collettività, provvede a generare le entrate a copertura delle spese sostenute.

Nell'analisi dei ricavi del servizio, si è fatto riferimento ai valori forniti dai bilanci consuntivi, opportunamente rielaborati, per ripartire correttamente e con omogeneità le voci al servizio al quale si riferiscono.

Oltre a capitoli che direttamente vengono attribuiti al servizio, la Ragioneria del Comune di Roma ha previsto che il 15% delle entrate per concessione di aree e manufatti attribuibili al servizio cimiteriale straordinario, sia assegnato al rimborso delle spese annuali derivanti dalle concessioni dei manufatti e quindi caricate a ricavi ordinari.

Di seguito, nella tabella 2.1.1.g verranno evidenziati i capitoli che formano la struttura dei componenti positivi della gestione cimiteriale ordinaria:

Tab. 2.1.1.g RICAVI		
Centro di costo: Gestione Cimiteriale Ordinaria.		
Capitolo	Descrizione	1995
28200	Proventi Servizi Mortuari	7.684
28300	Diritti per atti cimiteriali	38
53400/13	Rimborsi introiti diversi	228
80700/4	Registrazione atti	1.533
34500	Collaudo feretri	37
47700	Rimborsi spese Conc. 15%	4.185
	TOTALE	13.705

Proventi Servizi Mortuari

In tale capitolo vengono allocati di diritti ed i proventi per i servizi offerti relativi a tutte le operazioni ordinarie cimiteriali. L'aumento delle tariffe per il 1995 ha portato ad un naturale incremento dell'entrata; infatti, per l'anno in questione, gli introiti sono stati pari a 7.684 milioni.

Diritti per atti cimiteriali

Tale voce identifica i bolli che vengono applicati su ogni bolletta per l'incasso. E' una partita di giro in quanto viene sostenuto lo stesso costo nel capitolo di spesa 319000. Per l'anno 1995 l'importo è pari a 38 milioni.

Rimborsi introiti diversi

Rappresenta il diritto istruttoria pratiche per i seppellimenti di salme provenienti fuori Roma. Per il 1995 l'importo è di 228 milioni.

Registrazione atti

Rappresenta la rivalsa sull'utente dell'importo di registro per la registrazione degli atti cimiteriali. Come già spiegato nei costi è una partita di giro e di pari importo nei ricavi e nei costi. Per il 1995 l'importo è pari a 1.533 milioni.

Collaudo feretri

E' un diritto che viene applicato in occasione delle tumulazioni e delle inumazioni per verifica della corrispondenza del feretro alla normativa vigente. Per il 1995 è pari a 37 milioni.

Rimborso Spese Concessioni

Come osservato precedentemente, tale voce rappresenta la quota delle entrate da concessioni cimiteriali destinate alla copertura delle spese sostenute per il mantenimento annuale dei manufatti cimiteriali.

E' calcolato forfettariamente ed è pari al 15% dell'intero ammontare degli incassi per concessioni. Per il 1995 l'importo è pari a 4.185 milioni.

I costi e i ricavi del servizio giardini

Nella tabella seguente viene rappresentato separatamente dalla Gestione Cimiteriale Ordinaria il Servizio Giardini al solo fine di mettere in risalto tale componente in quanto assume un'importanza per gli importi sostenuti.

TAB. 2.1.1.h. SERVIZIO GIARDINI			
Capitolo	Descrizione		Anno 1995
COSTI			
358000/1	Retribuzione Personale		5.063
358000/2	Oneri Personale		2.384
358000/3	Straordinari		22
	Totale Costo Personale		7.469
	Totale Consumi e Utenze		0
	Totale Beni Strumentali		0
	Totale Spese di Esercizio		0
	Totale Costi Diretti		7.469
	Costi Generali (10% Costi Diretti)		747
	TOTALE COSTI DIRETTI		8.216
	Dato attualizzato		8216
			1
Capitolo	Descrizione		1995
RICAVI			
28200	Proventi Servizio Giardini		2
	TOTALE RICAVI		2
	Dato attualizzato		2
			1
	IRISULTATO IMPUT. DIRETTA		-8.214
	Dato attualizzato		-8214
	Aliquota R/C		0.02%
			1

Sono stati imputati solo i costi relativi al personale impiegato nei cimiteri, e una quota di costi indiretti pari al 10% dei costi diretti, in quanto nessun costo è stato possibile attribuire per consumi ed utenze, beni strumentali, spese d'esercizio. I costi indiretti risultano così pari a 747 milioni.

I ricavi del servizio giardini

Il dato, pari a 2 milioni, rappresenta la quota di abbonamento annuo che il proprietario delle tombe private versa al E.L. per mantenimento e pulizia del verde.

2.1.1.1. Il risultato Economico del Servizio Cimiteriale Ordinario

Di seguito nella tabella 2.1.1.1.a si riporta il risultato sintetico della gestione cimiteriale ordinaria. Vengono forniti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo del servizio.

Nella tabella 2.1.1.1.b viene fornito invece, il risultato economico del servizio giardini.

Nella tabella 2.1.1.1.c viene fornito il risultato economico sintetico dell'intero servizio cimiteriale ordinario (gestione ordinaria più giardini).

Tab. 2.1.1.1.a RISULTATO ECONOMICO GESTIONE CIMETERIALE ORDINARIA (importi in milioni)	
	1995
Costi	17.437
Ricavi	13.705
Risultato	-3.732
Aliquota copertura costo	78,60%

Tab. 2.1.1.1.b RISULTATO ECONOMICO DEL SERVIZIO GIARDINI (importi in milioni)	
	1995
Costi	8.216
Ricavi	2
Risultato	-8.214
Aliquota copertura costo	0,02%

Tab. 2.1.1.1.c RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMETERIALE ORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	25.653
Ricavi	13.707
Risultato	-11.946
Aliquota copertura costo	53,43%

2.1.2 I costi e i ricavi del Servizio cimiteriale straordinario

Tab. 2.1.2.a RISULTATO ECONOMICO DEL SERVIZIO CIMITERIALE STRAORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	26.657
Ricavi	23.712
Risultato	-2.945
Aliquota copertura costo	88,95%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio cimiteriale straordinario che si occupa della realizzazione di manufatti, opere cimiteriali e concessione in uso di aree cimiteriali.

Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo.

Per l'anno in esame, il servizio sostiene costi per 26.657 milioni, ricavi per 23.712 milioni sopportando una perdita di 2.945 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è dell'88,95%.

Di seguito nella tabella 2.1.2.b viene presentato il bilancio della Gestione Cimiteriale Straordinaria, quindi si procede all'analisi di ciascuna voce e dei criteri di ripartizione degli importi dei vari capitoli che direttamente o indirettamente vengono imputati al centro di costo.

Analisi dei costi e dei ricavi della gestione cimiteriale straordinaria

TAB. 2.1.2.B. SERVIZIO CIMITERI STRAORDINARIO			
Capitolo	Descrizione		Anno 1995
COSTI			
126000/1	Retribuzione Personale		1.235
126000/2	Oneri Personale		424
126000/3	Straordinari		185
	Totale Costo Personale		1.844
320000/7	Riscaldamento		20
320000/8	Telefoniche		80
320000/10	Elettriche		9
320000/11	Idriche		10
	Totale Consumi e Utenze		119
320000/6	Attrezzature		19
320000/16	macchine per ufficio		4
autoparc	Spese funz. automezzi		7
320000/13	Spese Minute		22
	Totale Beni Strumentali		52
320000/14	Assicurazioni		0
320000/15	Pulizia Locali		48
318450	Studi		27
320000/17	Spese Tipografiche		10
	Totale Spese di Esercizio		85
588.000	Costruzione Manufatti		12.429
592.000	Manutenzioni Straordinarie		9.403
597.000	Retrocessioni		2.719
321600/0	Oneri per contenziosi su appalti		0
320300/0	Indennità esproprio aree		6
	Totale Costi Servizi		24.557
	Totale Costi Diretti		26.657
	TOTALE COSTI DIRETTI		26.657
Dato attualizzato			26657
			1
			1995
RICAVI			
55200	Proventi Concessione Manufatti		23.712
	TOTALE RICAVI		23.712
Dato attualizzato			23712
			1
	IRISULTATO IMPUT. DIRETTA-		- 2.945
Dato attualizzato			-2945
Aliquota R/C			88,95%
			1

I COSTI PER CONSUMI E UTENZE

I criteri di ripartizione sono stati forniti e analizzati attraverso l'ufficio economato della Direzione cimiteri ed estrapolati dai capitoli di bilancio consuntivo.

Capitolo	Descrizione	1995
320000/7	Riscaldamento	20
320000/9	Telefoniche	80
320000/10	Elettriche	9
320000/11	Idriche	10
	TOTALE	119

Riscaldamento

Riguarda tutti gli uffici e gli ambienti di lavoro.

Il criterio di valutazione utilizzato si è basato sulla rilevazione effettiva del consumo e non dal dato del consuntivo, in quanto il costo impegnato risulta superiore. Si è valutato in 98 milioni il costo totale del riscaldamento, di cui il 20%, pari a 20 milioni è stato imputato al centro in esame.

Telefoniche

Il valore totale del dato di bilancio è stato ripartito mediante stima effettuata dall'ufficio economato della Direzione cimiteri. Si è imputato al centro il 20% del costo pari a 80 milioni.

Elettriche

Il costo dai capitoli di bilancio è stato ripartito imputando il 5%, pari a 9 milioni al cimiteriale straordinario.

Idriche

Nessun valore viene indicato in bilancio al relativo capitolo di competenza della Direzione. L'ufficio economato della Direzione cimiteri stima comunque un costo annuo di 200 milioni. Di questo importo, il 5% pari a 10 milioni è stato attribuito al centro in esame.

IL COSTO DEI BENI STRUMENTALI ED ATTREZZATURE

In questo capitolo vengono compresi i costi per tutti gli automezzi e gli impianti espressi come ammortamento annuo degli stessi.
Il capitolo prevede inoltre la quantificazione delle spese sostenute per il mantenimento ed il funzionamento dei beni strumentali.

Tab. 2.1.2.d BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE		
Centro di costo: Cimiteriale Straordinario.		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/6	Attrezzature	19
320000/16	Macchine per ufficio	4
autoparc	Spese funz. automezzi	7
320000/13	Spese Minute	22
	TOTALE	52

Attrezzature

Del dato di bilancio, il 20%, pari a 19 milioni, viene attribuito al centro cimiteriale straordinario.

Macchine per ufficio

L'uso delle stesse è effettuato mediante noleggio, pertanto non si indica l'ammortamento ma la spesa per il canone annuo, oltre all'assistenza effettuata sulle macchine. Il 21% del costo, pari a 4 milioni è la spesa attribuita al centro.

Spese funzionamento automezzi

Sono le spese per l'uso di mezzi non di proprietà ed attribuite al centro. Per l'anno 1995 l'importo è di 7 milioni.

Spese minute

Sono le spese di cancelleria e di consumo. Al centro in questione viene attribuito il 20% del valore di bilancio per un importo di 22 milioni.

I COSTI E LE SPESE D'ESERCIZIO

Tab. 2.1.2.e COSTI E SPESE D'ESERCIZIO		
Centro di costo: Cimiteriale Straordinario.		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/15	Pulizia locali	48
318450	Studi	27
320000/17	Spese tipografiche	10
	TOTALE	85

Pulizia locali

Tale costo ricavato direttamente dal bilancio consuntivo è pari all'importo del contratto di appalto stipulato per la durata di tre anni. La ripartizione per centri di costo avviene in base alla metratura occupata. Il valore imputato al centro è pari a 48 milioni.

Studi

Il costo sostenuto viene caricato al centro per il 25%, pari a 27 milioni.

Spese tipografiche

Dal bilancio non risulta impegnata nessuna spesa. Dall'ufficio economato della Direzione cimiteri viene fatto rilevare che vengono fornite prestazioni tipografiche relative alla rilegatura dei volumi dei registri di protocollo, alla fornitura di tutti gli stampati, alla stampa dei bollettari. In base al rilevamento analitico viene attribuita al centro una spesa di 10 milioni.

I COSTI PER SERVIZI

Di seguito verranno illustrati i costi e le spese sostenute dal servizio cimiteriale straordinario per la costruzione di manufatti, per la realizzazione di aree cimiteriali, per la manutenzione straordinaria, per le retrocessioni di loculi ai concessionari e per altre spese tipiche del servizio. Il rilevamento è stato effettuato direttamente dai capitoli di bilancio consuntivo predisposto dal Comune.

Tab. 2.1.2.f COSTI PER SERVIZI - Centro di costo: Cimiteriale Straordinario. Dati in milioni di lire.		
Capitolo	Descrizione	1995
588000	Costruzione manufatti	12.429
592000	Manutenzioni straordinarie	9.403
597000	Retrocessioni	2.719
320300/0	Indennità esproprio aree	6
	TOTALE	24.557

Costruzione di manufatti

Il dato è stato ricavato direttamente dal capitolo di bilancio. L'importo è di 12.429 milioni.

Manutenzioni straordinarie

I costi sostenuti si riferiscono agli importi degli appalti effettuati nell'anno per la manutenzione straordinaria dei manufatti cimiteriali. Per l'anno 1995 il costo sostenuto è stato pari a 9.403 milioni.

Retrocessioni

I costi sostenuti si riferiscono agli importi riconosciuti ai concessionari per riconsegna prima della scadenza delle concessioni di loculi ed aree. I manufatti e le aree retrocesse vengono poi riconcessi. Per l'anno 1995 il costo è stato pari a 2.719 milioni.

Indennità di esproprio aree

I costi sostenuti si riferiscono agli importi riconosciuti ai titolari per l'esproprio di aree ad interesse cimiteriale. Per l'anno 1995 il costo è stato pari a 6 milioni.

ANALISI DEI RICAVI

Proventi per la concessione di manufatti: il ricavo è al netto del rimborso alla gestione ordinaria cimiteriale (pari al 15%) e quindi corrisponde all'85% di tutti i proventi da concessione: per il 1995 l'importo è stato pari a 23.712 milioni. Non è stato possibile in questa fase distinguere i ricavi per concessioni di aree da ricavi per concessioni di loculi.

2.1.3. Il risultato economico del Servizio Cimiteriale Straordinario

Tab. 2.1.3 RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITER. STRAORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	26.657
Ricavi	23.712
Risultato	-2.945
Aliquota copertura costo	88,95%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio cimiteriale straordinario che si occupa della realizzazione di manufatti, opere cimiteriali e concessione in uso di aree cimiteriali.

Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo. Per l'anno in esame, il servizio sostiene costi per 26.657 milioni, ricavi per 23.712 milioni sopportando una perdita di 2.945 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è dell'88,95%.

2.2. I Costi e i Ricavi del Servizio Necroscopico

Tab. 2.2.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO NECROSCOPICO (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.279
Ricavi	6.759
Risultato	2.480
Aliquota copertura costo	157,97%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio necroscopico che si occupa dello svolgimento dei servizi istituzionali funebri e in parte cimiteriale.

Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo.

Per l'anno in esame il servizio sostiene costi per 4.279 milioni, ricavi per 6.759 milioni generando un avanzo di gestione di 2.480; l'aliquota di copertura del servizio è del 157,97%.

Di seguito nella tabella 2.2.b viene presentato il bilancio del Servizio necroscopico, quindi si procede all'analisi di ciascuna voce e dei criteri di ripartizione degli importi dei vari capitoli di bilancio che direttamente od indirettamente vengono imputati al centro di costo.

Analisi dei costi e dei ricavi del Servizio Necroscopico

TAB. 2.2.B. SERVIZIO NECROSCOPICO			Anno
Capitolo	Descrizione		1995
COSTI			
316000/1	Retribuzione Personale		1860
316000/2	Oneri Personale		600
316000/5	Straordinari		300
	Totale Costo Personale		2.760
320000/7	Riscaldamento		9
320000/9	Telefoniche		40
320000/10	Elettriche		9
320000/11	Idriche		10
	Totale Consumi e Utenze		68
320000/6	Attrezzature		9
320000/16	Macchine per Ufficio		3
	Ammortamento Automezzi		29
autoparc	spese funz. automezzi		20
320000/13	Spese Minute		11
	Totale Beni Strumentali		72
319200/0	acquisto feretri per recupero salme		125
320000/15	Pulizia Locali		24
320000/17	Spese Tipografiche		5
318200/1	Vestiaro		2
700500	Imposta di registro		19
318800	Deposito di osservazione		1.000
	Totale Spese di Esercizio		1.175
	Totale Costi Diretti		4.075
	Costi Generali (5% Costi Diretti)		204
	TOTALE COSTI DIRETTI		4.279
Dato attualizzato			4278,75
			1
Capitolo	Descrizione		1995
RICAVI			
80700/4	Dritti istruttoria		19
28300	Bolli su atti		40
34500	Diritto fisso Art. 19/2 DPR 285/90		4.432
34500	Soste		108
34500	Altri diritti		69
34500	Diritto uscita Art. 19/3 DPR 285/90		1.753
34500	Diritto entrata Art. 19/3 DPR 285/90		338
	TOTALE RICAVI		6.759
Dato attualizzato			6759
			1
	RESULTATO IMPUT. DIRETTA		2.480
Dato attualizzato			2480,25
Aliquota R/C			157,97%
			1

I COSTI PER CONSUMI E UTENZE

I criteri di ripartizione sono stati forniti e analizzati attraverso l'ufficio economato della Direzione cimiteri ed estrapolati dai capitoli di bilancio consuntivo.

Tab. 2.2c CONSUMI E UTENZE		
Centro di costo: Necroscopico		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/7	Riscaldamento	9
320000/9	Telefoniche	40
320000/10	Elettriche	9
320000/11	Idriche	10
	TOTALE	68

Riscaldamento

Riguarda tutti gli uffici e gli ambienti di lavoro.

Il criterio di valutazione utilizzato si è basato sulla rilevazione effettiva del consumo e non sul dato contabile del consuntivo, in quanto il costo impegnato risulta superiore. Si è valutato in 98 milioni il costo totale del riscaldamento, di cui il 10%, pari a circa 9 milioni è stato imputato al centro in esame.

Telefoniche

Il valore totale del dato di bilancio è stato ripartito mediante stima effettuata dall'ufficio economato della Direzione cimiteri. Si è imputato al centro il 10% del costo pari a 40 milioni.

Elettriche

Il costo dai capitoli di bilancio è stato ripartito imputando il 5%, pari a 9 milioni al servizio necroscopico.

Idriche

Nessun valore viene indicato in bilancio al relativo capitolo di competenza della Direzione.

L'ufficio economato della Direzione cimiteri stima comunque un costo annuo di 200 milioni. Di questo importo, il 5% pari a 10 milioni è stato attribuito al centro in esame.

IL COSTO DEI BENI STRUMENTALI ED ATTREZZATURE

In questo capitolo vengono compresi i costi per tutti gli automezzi e gli impianti espressi come ammortamento annuo degli stessi.

Il capitolo prevede inoltre la quantificazione delle spese sostenute per il mantenimento ed il funzionamento dei beni strumentali.

Tab. 2.2.d · BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE		
Centro di costo: Necroscopico.		
Capitolo	Descrizione	1995
320000/6	Attrezzature	9
320000/16	Macchine per ufficio	3
	Ammortamento automezzi	29
autoparc	Spese funz. automezzi	20
320000/13	Spese Minute	11
	TOTALE	72

Attrezzature

Del dato di bilancio, il 10% , pari a 9 milioni, viene attribuito al centro di costo necroscopico.

Macchine per ufficio

L'uso delle stesse è effettuato mediante noleggio, pertanto non si indica l'ammortamento ma la spesa per il canone annuo, oltre all'assistenza effettuata sulle macchine. Il 14% del costo, pari a 3 milioni è la spesa attribuita al centro.

Ammortamento automezzi

Tale voce, unitamente all'impiego degli autisti, assume a Roma, rispetto ad altri comuni, una importanza che occorre approfondire.

Un reparto apposito cosiddetto "autoparco" è stato costituito per ospitare e mantenere i mezzi utilizzati, altri invece vengono parcheggiati direttamente al cimitero Flaminio.

E' stato individuato il costo storico degli automezzi e quindi sono stati ricavati gli ammortamenti relativi ai vari anni e suddivisi per servizio. Per l'anno 1995 l'importo attribuito è di 29 milioni.

Spese funzionamento automezzi

Il costo per il servizio automezzi è stimato e ricavato analiticamente dall'ufficio economato delle Direzione cimiteri sul dato fornito dall'autoparco. La ripartizione è stata effettuata in base al numero di automezzi utilizzati dai centri di costo. Il costo ripartito sostenuto è di 20 milioni per il 1995.

Spese minute

Sono le spese di cancelleria e di consumo. Al centro in questione viene attribuito il 10% del valore di bilancio per un importo di 11 milioni.

I COSTI E LE SPESE D'ESERCIZIO

Tab. 2.2.e COSTI E SPESE D'ESERCIZIO		
Centro di costo: Necroscopico		
Capitolo	Descrizione	, 1995
319200/0	Acquisto feretri per recupero salme	125
320000/15	Pulizia locali	24
320000/17	Spese tipografiche	5
318200/1	Vestiaro	2
700500	Imposta di registro	19
318800	Deposito di osservazione	1.000
	TOTALE	85

Acquisto feretri per recupero salme

Sono i costi che il Comune sostiene per l'acquisto delle casse comprensive di zinco da adibire al servizio di recupero delle salme a seguito di incidenti, o per salme di persone morte in solitudine. Il costo ripartito sostenuto per l'anno 1995 è di 125 milioni.

Pulizia locali

Tale costo ricavato direttamente dal bilancio consuntivo è pari all'importo del contratto di appalto stipulato per la durata di tre anni. La ripartizione per centri di costo avviene in base alla metratura occupata. Il valore imputato al centro è pari a 24 milioni.

Spese tipografiche

Dal bilancio non risulta impegnata nessuna spesa. Dall'ufficio economato della Direzione cimiteri viene fatto rilevare che vengono fornite prestazioni tipografiche relative alla rilegatura dei volumi dei registri di protocollo, alla fornitura di tutti gli stampati, alla stampa dei bollettari. In base al rilevamento analitico viene attribuita al centro una spesa di 5 milioni.

Vestiaro

Tale costo viene sostenuto per dotare della divisa gli autisti e gli altri addetti al servizio. Per l'anno 1995 viene imputata al centro in esame una spesa di 2 milioni.

Imposta di registro

E' la spesa sostenuta in nome e per conto dell'utente, di bolli e registrazioni, sulla quale vi è la rivalsa. Per l'anno 1995 la spesa è di 19 milioni.

Deposito di osservazione

Tale costo viene sostenuto dal Comune per l'obitorio ed il deposito di osservazione delle salme a seguito della convenzione stipulata con l'Università "La Sapienza" valida per gli anni 1993, 1994, 1995. Per l'ultimo anno la spesa è di 1.000 milioni.

I COSTI INDIRECTI

In tale voce viene ricompreso il costo sostenuto da altri settori che svolgono la loro opera a favore del servizio necroscopico. In particolare sono i costi sostenuti dall'Ufficio Ragioneria Generale, Economato (Ripartizione XII), per le funzioni deliberative. Risulta difficile una stima analitica dell'incidenza di questi costi, per cui si è optato per attribuire una percentuale forfettaria pari al 5% sul totale dei costi diretti attribuiti. Per l'anno 1995 l'importo di tali costi risulta essere di 204 milioni.

I RICAVI DEL SERVIZIO NECROSCOPICO

Per l'analisi dei ricavi del servizio occorre sottolineare che gli stessi affluiscono a capitoli di bilancio unitamente ad altre voci, inoltre il tentativo di ricostruire analiticamente le diverse componenti non ha portato a risultati soddisfacenti e per alcune voci non è stato possibile procedere alla corretta ripartizione per centri di costo. Pertanto, mentre il totale delle entrate coincide con il totale del capitolo di bilancio consuntivo, il tentativo di ripartire correttamente alcune voci può non essere corrispondente al vero. Di seguito nella tabella 2.2.f verranno evidenziati i capitoli che formano la struttura dei componenti positivi del Necroscopico.

Tab. 2.2.f RICAVI		
Centro di costo: Necroscopico		
Capitolo	Descrizione	1995
80700/4	Diritti istruttoria	19
283000	Bolli su atti	40
345000	Diritto fisso Art. 19/2 DPR 285/90	4.432
345000	Soste	108
34500	Altri diritti	69
34500	Diritto uscita Art. 19/3 DPR 285/90	1753
34500	Diritto entrata Art. 19/3 DPR 285/90	338
	TOTALE	6.759

Diritti di istruttoria

Applicati ai Trasporti provenienti da fuori Comune per la Tariffa di £. 10.000. Per il 1995 l'importo è stato pari a 19 milioni su 1.966 trasporti.

Bolli su atti

Rappresenta la rivalsa sull'utente dell'importo di registro per la registrazione degli atti cimiteriali. E' una partita di giro e di pari importo nei ricavi e nei costi. Per l'anno 1995 l'importo è pari a 40 milioni.

Diritto fisso Art. 19/2 D.P.R. 285/90

Tale diritto viene applicato su tutti i trasporti effettuati all'interno del comune dalle ditte private. La tariffa prevede l'importo di £. 343.520. Per il 1995 l'importo è stato pari a 4.432 milioni.

Soste

Tale diritto viene applicato sui trasporti effettuati dai privati, provenienti da fuori Comune, che utilizzano assistenza direttamente dal servizio necroscopico. Per il 1995 l'importo è stato pari a 108 milioni.

Altri diritti

Sono riscossi per la prenotazione del trasporto funebre. Per il 1995 l'importo è stato pari a 69 milioni.

Diritto fisso uscita Art. 19/3 D.P.R. 285/90

Tale diritto viene applicato su tutti i trasporti effettuati per fuori comune dalle ditte private. La tariffa prevede l'importo di £. 171.760. Per il 1995 l'importo è stato pari a 1.753 su 10.206 trasporti.

Diritto fisso entrata Art. 19/3 D.P.R. 285/90

Tale diritto viene applicato su tutti i trasporti effettuati da fuori comune dalle ditte private. La tariffa prevede l'importo di £. 171.760. Per il 1995 l'importo è stato pari a 338 milioni su 1.966 trasporti.

2.2.1. Il risultato economico del Servizio necroscopico

Tab. 2.2.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO NECROSCOPICO (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.279
Ricavi	6.759
Risultato	2.480
Aliquota copertura costo	157,97%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio necroscopico che si occupa dello svolgimento di tutti i servizi istituzionali (obitorio, deposito di osservazione, raccolta salme su strada, trasporto funebre gratuito,).

Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo. Per l'anno in esame, il servizio sostiene costi per 4.279 milioni, ricavi per 6.759 milioni generando un avanzo di gestione di 2.480; l'aliquota di copertura del servizio è del 157,97%.

2.3. I costi e ricavi del servizio funebre

Nei paragrafi successivi verrà analizzato il Servizio Funebre. Per una corretta definizione della situazione economica di servizi prestati alla collettività è necessario suddividere il servizio funebre nei seguenti servizi:

- servizio di trasporto funebre a pagamento
- servizio di agenzia funebre.

2.3.1. I costi e i ricavi del servizio di trasporto funebre a pagamento

Tab. 2.3.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE A PAGAMENTO (importi in milioni)	
	1995
Costi	3.403
Ricavi	938
Risultato	-2.465
Aliquota copertura costo	27,56%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio di trasporto funebre a pagamento.

Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo. Per l'anno in esame il servizio sostiene costi per 3.403 milioni, ricavi per 938 milioni sopportando una perdita di 2.465; l'aliquota di copertura del servizio è del 27,56%.

Di seguito nella tabella 2.3.1.b viene presentato il bilancio di gestione del servizio di trasporti funebri a pagamento, quindi si procede all'analisi di ciascuna voce e dei criteri di ripartizione degli importi dei vari capitoli di bilancio che direttamente od indirettamente vengono imputati al centro di costo.

Analisi dei costi e dei ricavi del servizio di trasporti funebri a pagamento

TAB. 2.3.1.B SERVIZIO FUNEBRE TRASPORTI			
Capitolo	Descrizione		Anno
			1995
COSTI			
316200/1	Retribuzione Personale		1.557
316200/2	Oneri Personale		487
316200/5	Straordinari		242
	Totale Costo Personale		2.286
320200/7	Riscaldamento		15
320200/8	Telefoniche		6
320200/9	Elettriche		16
320200/10	Idriche		17
320200/11	Altre utenze		3
	Totale Consumi e Utenze		57
320200/15	Macchine per Ufficio		0
	Ammortamento Automezzi		607
autoparc	Spese funz. automezzi		66
320200/12	Spese Minute		45
	Totale Beni Strumentali		718
320200/13	Assicurazioni		119
320200/14	Pulizia Locali		21
318200/1	Vestiaro		3
318450	Studi		27
320200/18	Spese tipografiche		10
	Totale Spese di Esercizio		180
	Totale Costi Diretti		3.241
	Costi Generali (5% Costi Diretti)		162
	TOTALE COSTI SERVIZIO		3.403
Dato attualizzato			3403,05
			1
Capitolo	Descrizione		1995
RICAVI			
Trasporti effettuati dal Comune			
34500	Trasporti nel Comune inumaz.		71
34500	Trasporti nel Comune Tumulaz		729
34500	Trasporti da e per fuori Com		138
	TOTALE RICAVI		938
Dato attualizzato			938
			1
	RISULTATO IMPUT. DIRETTA		- 2.465
Dato attualizzato			-2465,05
Aliquota R/C			27,56%
			1

I COSTI PER CONSUMI E UTENZE

I criteri di ripartizione sono stati forniti e analizzati attraverso l'ufficio economato ed estrapolati dai capitoli di bilancio consuntivo.

Tab. 2.3.1.d CONSUMI E UTENZE		
Centro di costo: Trasporti funebri		
Capitolo	Descrizione	1995
320200/7	Riscaldamento	15
320200/8	Telefoniche	6
320200/9	Elettriche	16
320200/10	Idriche	17
320200/11	Altre utenze	3
	TOTALE	57

Riscaldamento

L'ufficio economato ha stimato un costo annuo per il servizio trasporti di 15 milioni.

Telefoniche

Il costo sostenuto, ricavato direttamente dal capitolo di bilancio, è stato ripartito in base al presunto consumo per ogni centro. Per l'anno 1995 l'importo è di 6 milioni.

Elettriche

Il costo dai capitoli di bilancio è stato ripartito imputando un importo pari a 16 milioni al centro in esame.

Idriche

Il costo ricavato dai capitoli di bilancio viene ripartito imputando al centro, per l'anno 1995, 17 milioni.

Altre utenze

Il costo ricavato dai capitoli di bilancio viene ripartito imputando al centro, per l'anno 1995, 3 milioni.

IL COSTO DEI BENI STRUMENTALI ED ATTREZZATURE

In questo capitolo vengono compresi i costi per tutti gli automezzi e gli impianti espressi come ammortamento annuo degli stessi.

Il capitolo prevede inoltre la quantificazione delle spese sostenute per il mantenimento ed il funzionamento dei beni strumentali.

Tab. 2.3.1.e BENI STRUMENTALI E ATTREZZATURE		
Centro di costo: Trasporti funebri		
Capitolo	Descrizione	1995
	Ammortamento automezzi	607
autoparc	Spese funz. automezzi	66
320200/12	Spese Minute	45
	TOTALE	718

Ammortamento automezzi

Tale voce, unitamente all'impiego degli autisti, assume a Roma, rispetto ad altri comuni, una importanza che occorre approfondire.

Un reparto apposito cosiddetto "autoparco" è stato costituito per ospitare e mantenere i mezzi utilizzati, altri invece vengono parcheggiati direttamente al cimitero Flaminio.

E' stato individuato il costo storico degli automezzi e quindi sono stati ricavati gli ammortamenti relativi ai vari anni e suddivisi per servizio. Per l'anno 1995 l'importo attribuito è di 607 milioni.

Spese funzionamento automezzi

Il costo per il servizio automezzi è stimato e ricavato analiticamente dall'ufficio economato delle Direzione cimiteri sul dato fornito dall'autoparco. La ripartizione è stata effettuata in base al numero di automezzi utilizzati dai centri di costo. Il costo ripartito sostenuto è di 66 milioni per il 1995.

Spese minute

Sono le spese di cancelleria e di consumo. L'importo imputato dal capitolo di bilancio è evidentemente eccessiva; pertanto si è proceduto, attraverso l'ufficio economato alla stima diretta del costo. Per l'anno 1995 si è imputata una spesa di 45 milioni.

I COSTI E LE SPESE D'ESERCIZIO

Tab. 2.3.1.f COSTI E SPESE D'ESERCIZIO		
Centro di costo: Trasporti funebri		
Capitolo	Descrizione	1995
320200/13	Assicurazioni	119
320200/14	Pulizia locali	21
318200/1	Vestiaro	3
318450	Studi	27
320200/18	Spese tipografiche	10
	TOTALE	180

Assicurazioni

Dal capitolo di bilancio, l'importo imputato, pari al 74% corrisponde a 119 milioni.

Pulizia locali

Tale costo ricavato direttamente dal bilancio consuntivo è pari all'importo del contratto di appalto stipulato per la durata di tre anni. La ripartizione per centri di costo avviene in base alla metratura occupata. Il valore imputato al centro è pari a 21 milioni.

Vestiaro

Tale costo viene sostenuto per dotare della divisa gli addetti. Viene caricato al centro in esame un importo di 3 milioni.

Studi

Il costo sostenuto viene caricato al centro per il 25%, pari a 27 milioni.

Spese tipografiche

Dal bilancio non risulta impegnata nessuna spesa. Dall'ufficio economato della Direzione cimiteri viene fatto rilevare che vengono fornite prestazioni tipografiche relative alla rilegatura dei volumi dei registri di protocollo, alla fornitura di tutti gli stampati, alla stampa dei bollettari. In base al rilevamento analitico viene attribuita al centro una spesa di 10 milioni.

I COSTI INDIRETTI

In tale voce viene ricompreso il costo sostenuto da altri settori che svolgono la loro opera a favore del servizio trasporti funebri. In particolare sono i costi sostenuti dall'Ufficio Ragioneria Generale, Economato (Ripartizione XII), per le funzioni deliberative. Risulta difficile una stima analitica dell'incidenza di questi costi per cui si è optato per attribuire una percentuale forfettaria pari al 5% sul totale dei costi diretti attribuiti. Per l'anno 1995 l'importo di tali costi risulta essere di 162 milioni.

ANALISI DEI RICAVI

La gestione del servizio di trasporti funebri a pagamento, attraverso l'applicazione delle tariffe, proventi per i servizi prestati provvede a generare le entrate a copertura di parte delle spese sostenute.

Nell'analisi dei ricavi del servizio, si è fatto riferimento ai valori forniti dai bilanci consuntivi opportunamente rielaborati per ripartire correttamente e con omogeneità le voci al servizio al quale si riferiscono. Occorre sottolineare che i ricavi del servizio affluiscono tutti nell'unico capitolo di entrata 34500 unitamente ad altri di competenza di altri servizi.

Per la ricostruzione si è quindi proceduto moltiplicando i servizi effettuati nell'anno per il valore della tariffa unitaria applicata.

Di seguito, nella tabella 2.3.1.g verranno evidenziati i capitoli che formano la struttura dei componenti positivi della gestione del servizio di trasporti funebri a pagamento:

Tab. 2.3.1.g RICAVI		
Centro di costo: Trasporti funebri a pagamento		
Capitolo	Descrizione	1995
34500	Trasporti nel Comune inumazione	71
34500	Trasporti nel Comune tumulazione	729
34500	Trasporti da e per fuori Comune	138
	TOTALE	938

Trasporti nel Comune destinati ad inumazione

Tale provento viene percepito per tutti i trasporti effettuati all'interno del Comune dal servizio pubblico le cui salme sono destinate all'inumazione. La tariffa prevede l'importo di £. 73.610. Per il 1995 l'importo è stato pari a 71 milioni su 963 trasporti.

Trasporti nel Comune destinati a tumulazione

Tale provento viene percepito per tutti i trasporti effettuati all'interno del Comune dal servizio pubblico le cui salme sono destinate alla tumulazione. La tariffa prevede l'importo di £. 343.520. Per il 1995 l'importo è stato pari a 729 milioni su 1.632 trasporti per adulti, 19 trasporti per bimbi e tutti gli incassi per l'utilizzo del doppio carro pari a 746 servizi.

Trasporti da e per fuori Comune:

Tale provento viene percepito per tutti i trasporti effettuati dal servizio pubblico con provenienza da fuori Comune o con destinazione altri Comuni. La tariffa prevede l'importo di £. 370.000 per trasporti di durata inferiore a 100 Km £. 470.000 per tragitti superiori. Per il 1995 sono stati eseguiti 211 servizi a £. 370.000 e 128 a £. 470.000 per un totale di entrate di 138 milioni.

2.3.1.1. Il risultato economico del servizio di trasporti funebri a pagamento

Tab. 2.3.1.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE A PAGAMENTO (importi in milioni)	
	1995
Costi	3.403
Ricavi	938
Risultato	-2.465
Aliquota copertura costo	27,56%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio di trasporto funebre a pagamento. Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo. Nell'anno in esame il servizio sostiene costi per 3.403 milioni, ricavi per 938 milioni sopportando una perdita di 2.465; l'aliquota di copertura del servizio è del 27,56%.

2.3.2. I costi e i ricavi del servizio di Agenzia funebre

Tab. 2.3.2.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI AGENZIA (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.490
Ricavi	3.847
Risultato	-643
Aliquota copertura costo	85,68%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio di Agenzia funebre. Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo. Nell'anno in esame il servizio sostiene costi per 4.490 milioni, ricavi per 3.847 milioni sopportando una perdita di 643 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è del 85,68%.

Di seguito nella tabella 2.3.2.b viene presentato il bilancio di gestione del servizio di Agenzia funebre, quindi si procede all'analisi di ciascuna voce e dei criteri di ripartizione degli importi dei vari capitoli di bilancio che direttamente o indirettamente vengono imputati al centro di costo.

Analisi dei costi e dei ricavi del servizio di Agenzia funebre

TAB. 2.3.2.B SERVIZIO FUNEBRE AGENZIA			
Capitolo	Descrizione		Anno 1995
COSTI			
316200/1	Retribuzione Personale		732
316200/2	Oneri Personale		225
316200/5	Straordinari		113
	Totale Costo Personale		1.070
320000/7	Riscaldamento		10
320200/8	Telefoniche		19
320200/9	Elettriche		2
320200/10	Idriche		1
320200/11	Altre utenze		1
	Totale Consumi e Utenze		33
320200/15	Macchine per Ufficio		0
	Ammortamento Automezzi		18
aaautoparc.	Spese funz. automezzi		13
320200/12	Spese Minute		5
	Totale Beni Strumentali		36
320200/13	Assicurazioni		20
320200/14	Pulizia Locali		21
320200/18	Spese Tipografiche		0
318450	Studi		27
318200/1	Vestiario		2
	Totale Spese di Esercizio		70
319900/0	Fornitura di Feretri		2.282
319900/0	Fornitura di Fiori		206
319900/0	Servizi Diversi Trasporti		194
319900/0	Certificati - Decreti - Ecc.		121
319900/0	Prestazioni Diverse		88
319900/0	Tasse Tumulazione		42
319900/0	Trasporti a Spalla		94
320200/1	Collaudatori		40
	Totale Costi Beni e Servizi		3.067
	Totale Costi Diretti		4.276
	Costi Generali (5% Costi Diretti)		214
	TOTALE COSTI DIRETTI		4490
Dato attualizzato			4489,8
			1
Capitolo	Descrizione		1.995
RICAVI			
34500	Proventi Servizi Mortuari		3.753
34500	Trasporti a Spalla		94
	TOTALE RICAVI		3.847
Dato attualizzato			3847
			1
	IRISULTATO IMPUT. DIRETTA		-643
Dato attualizzato			-642,8
Aliquota R/C			85,68%
			1

I COSTI PER CONSUMI E UTENZE

I criteri di ripartizione sono stati forniti e analizzati attraverso l'ufficio economato ed estrapolati dai capitoli di bilancio consuntivo.

Tab. 23.2.c CONSUMI E UTENZE		
Centro di costo: Agenzia funebre		
Capitolo	Descrizione	1995
320200/7	Riscaldamento	10
320200/8	Telefoniche	19
320200/9	Elettriche	2
320200/10	Idriche	1
320200/11	Altre utenze	1
	TOTALE	33

Riscaldamento

L'ufficio economato ha stimato un costo annuo per il servizio di agenzia di 10 milioni.

Telefoniche

Il costo sostenuto, ricavato direttamente dal capitolo di bilancio, è stato ripartito in base al presunto consumo per ogni centro. Per l'anno 1995 l'importo è di 19 milioni.

Elettriche

Il costo dai capitoli di bilancio è stato ripartito imputando un importo pari a 2 milioni al centro in esame.

Idriche

Il costo ricavato dai capitoli di bilancio viene ripartito imputando al centro, per l'anno 1995, 1 milione.

Altre utenze

Il costo ricavato dai capitoli di bilancio viene ripartito imputando al centro, per l'anno 1995, 1 milione.

IL COSTO DEI BENI STRUMENTALI ED ATTREZZATURE

In questo capitolo vengono compresi i costi per tutti gli automezzi e gli impianti espressi come ammortamento annuo degli stessi.

Il capitolo prevede inoltre la quantificazione delle spese sostenute per il mantenimento ed il funzionamento dei beni strumentali.

Capitolo	Descrizione	1995
	Ammortamento automezzi	18
autoparc	Spese funz. automezzi	13
320200/12	Spese Minute	5
	TOTALE	36

Ammortamento automezzi

Tale voce, unitamente all'impiego degli autisti, assume a Roma, rispetto ad altri comuni, una importanza che occorre approfondire.

Un reparto apposito cosiddetto "autoparco" è stato costituito per ospitare e mantenere i mezzi utilizzati, altri invece vengono parcheggiati direttamente al cimitero Flaminio.

E' stato individuato il costo storico degli automezzi e quindi sono stati ricavati gli ammortamenti relativi ai vari anni e suddivisi per servizio. Per l'anno 1995 l'importo attribuito è di 18 milioni.

Spese funzionamento automezzi

Il costo per il servizio automezzi è stimato e ricavato analiticamente dall'ufficio economato della Direzione cimiteri sul dato fornito dall'autoparco. La ripartizione è stata effettuata in base al numero di automezzi utilizzati dai centri di costo. Il costo ripartito sostenuto è di 13 milioni per il 1995.

Spese minute

Sono le spese di cancelleria e di consumo. L'importo imputato dal capitolo di bilancio è evidentemente eccessiva; pertanto si è proceduto, attraverso l'ufficio economato alla stima diretta del costo. Per l'anno 1995 si è imputata una spesa di 5 milioni.

I COSTI E LE SPESE D'ESERCIZIO

Tab. 2.3.2.e COSTI E SPESE D'ESERCIZIO		
Centro di costo: Agenzia funebre		
Capitolo	Descrizione	1995
319900/0	Assicurazioni	20
320200/14	Pulizia locali	21
318450	Studi	27
318200/1	Vestiaro	2
	TOTALE	180

Assicurazioni

Dal capitolo di bilancio, l'importo imputato al centro in esame corrisponde a 20 milioni.

Pulizia locali

Tale costo ricavato direttamente dal bilancio consuntivo è pari all'importo del contratto di appalto stipulato per la durata di tre anni. La ripartizione per centri di costo avviene in base alla metratura occupata. Il valore imputato al centro è pari a 21 milioni.

Studi

Il costo sostenuto viene caricato al centro per il 25%, pari a 27 milioni.

Vestiaro

Tale costo viene sostenuto per dotare della divisa gli addetti. Viene caricato al centro in esame un importo di 2 milioni.

I COSTI PER SERVIZI

Tab. 2.3.2.f COSTI PER SERVIZI		
Centro di costo: Agenzia funebre		
Capitolo	Descrizione	1995
319900/0	Fornitura di feretri	2.282
319900/0	Fornitura di fiori	206
319900/0	Servizi diversi Trasporti	194
319900/0	Certificati - Decreti - ecc.	121
319900/0	Prestazioni diverse	88
319900/0	Tasse tumulazione	42
319900/0	Trasporti a spalla	94
320200/1	Collaudatori	40
	TOTALE	3.067

Tutti i costi del capitolo 319900 riguardano le spese che l'Agenzia sostiene per organizzare il servizio, direttamente richiesti dal dolente. Sono servizi e prestazioni svolte da ditte esterne e riaddebitati ad ogni funerale. Il loro rilevamento viene effettuato indistintamente all'interno dell'unico capitolo.

Collaudatori

Tale spesa viene sostenuta per verificare le forniture e i servizi prestati da terzi in appalto. Per il 1995 l'importo della spesa sostenuta è stato pari a 40 milioni.

I COSTI INDIRETTI

In tale voce viene ricompreso il costo sostenuto da altri settori che svolgono la loro opera a favore del servizio trasporti funebri. In particolare sono i costi sostenuti dall'Ufficio Ragioneria Generale, Economato (Ripartizione XII), per le funzioni deliberative.

Risulta difficile una stima analitica dell'incidenza di questi costi per cui si è optato per attribuire una percentuale forfettaria pari al 5% sul totale dei costi diretti attribuiti.

Per l'anno 1995 l'importo di tali costi risulta essere di 214 milioni.

ANALISI DEI RICAVI

Il servizio deve essere inquadrato come servizio in concorrenza con i privati. La differenza rispetto ad una impresa di pompe funebri sta nel fatto che l'agenzia si limita ad effettuare prestazioni di sola organizzazione, senza peraltro provvedere direttamente alle forniture o ai servizi che invece richiede a ditte esterne.

Sul totale del fatturato viene applicato un diritto di agenzia pari al 16% sul totale dei costi e spese sostenute. Tale diritto a metà 1995 è stato elevato al 22%.

Per l'anno 1995 il fatturato comprensivo di tale diritto è stato pari a 3.847 milioni.

2.3.2.1. Il risultato economico del servizio di Agenzia funebre

Tab. 2.3.2.1.a RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI AGENZIA FUNEBRE (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.490
Ricavi	3.847
Risultato	-643
Aliquota copertura costo	85,68%

La tabella mostra in estrema sintesi i costi totali, i ricavi totali ed il risultato del servizio di Agenzia funebre.

Vengono esposti i valori dell'anno 1995 e la relativa aliquota di copertura del costo.

Nell'anno in esame il servizio sostiene costi per 4.490 milioni, ricavi per 3.847 milioni sopportando una perdita di 643 milioni; l'aliquota di copertura del servizio è del 85,68%.

2.4. Il risultato economico del servizio funerario

Di seguito, nelle tabelle successive, vengono rappresentati prima le sintesi dei risultati di tutti i servizi singolarmente presi, poi quelli dei tre servizi caratteristici:

- 1) servizio cimiteriale
- 2) servizio necroscopico
- 3) servizio funebre

Infine nell'ultima tabella viene esposto il risultato cumulativo dell'intero servizio funerario:

Tab. 2.4.a RISULTATO ECONOMICO GESTIONE CIMITERIALE ORDINARIA (importi in milioni)	
	1995
Costi	17.437
Ricavi	13.705
Risultato	-3.732
Aliquota copertura costo	78,60%

Tab. 2.4.b RISULTATO ECONOMICO DEL SERVIZIO GIARDINI (importi in milioni)	
	1995
Costi	8.216
Ricavi	2
Risultato	-8.214
Aliquota copertura costo	0,02%

Tab. 2.4.c RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE ORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	25.653
Ricavi	13.707
Risultato	-11.946
Aliquota copertura costo	53,43%

Tab. 2.4.d RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE STRAORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	26.657
Ricavi	23.712
Risultato	-2.945
Aliquota copertura costo	88,95%

Tab. 2.4.e RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO NECROSCOPICO (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.279
Ricavi	6.759
Risultato	2.480
Aliquota copertura costo	157,97%

Tab. 2.4.f RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI TRASPORTO FUNEBRE A PAGAMENTO (importi in milioni)	
	1995
Costi	3.403
Ricavi	938
Risultato	-2.465
Aliquota copertura costo	27,56%

Tab. 2.4.g RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO DI AGENZIA FUNEBRE (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.490
Ricavi	3.847
Risultato	-643
Aliquota copertura costo	85,68%

Di seguito nella tabella 2.4.h viene esposto il risultato del servizio cimiteriale ordinario, nella tabella 2.4.i il risultato del servizio cimiteriale straordinario, in quella 2.4.l del servizio necroscopico e nella tabella 2.4.m il risultato del servizio funebre:

Tab. 2.4.h RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE ORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	25.653
Ricavi	13.707
Risultato	-11.946
Aliquota copertura costo	53,43%

Tab. 2.4.i RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO CIMITERIALE STRAORDINARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	26.657
Ricavi	23.712
Risultato	-2.945
Aliquota copertura costo	88,95%

Tab. 2.4.l RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO NECROSCOPICO (importi in milioni)	
	1995
Costi	4.279
Ricavi	6.759
Risultato	2.480
Aliquota copertura costo	157,97%

Tab. 2.4.m RISULTATO ECONOMICO SERVIZIO FUNEBRE (importi in milioni)	
	1995
Costi	7.893
Ricavi	4.785
Risultato	-3.108
Aliquota copertura costo	60,62%

Infine nella tabella 2.4.n viene esposto il risultato sintetico della parte ordinaria del servizio funerario e in tabella 2.4.o il risultato sintetico dell'intero servizio (ordinario e straordinario) funerario.

Tab. 2.4.n RISULTATO ECONOMICO ORDINARIO SERVIZIO FUNERARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	37.825
Ricavi	25.251
Risultato	- 12.574
Aliquota copertura costo	66,76%

Tab. 2.4.o RISULTATO ECONOMICO TOTALE SERVIZIO FUNERARIO (importi in milioni)	
	1995
Costi	64.482
Ricavi	48.963
Risultato	-15.519
Aliquota copertura costo	75,93%

Ai fini dello studio per la trasformazione della forma di gestione il risultato economico da assumere a riferimento è quello di tabella 2.4.n.

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
1	ABBONDANZA	SEBASTIANO	Istruttore Amministrativo	VI	V
2	ABRATIS	ROBERTO	Addetto Agenzia Comun.	V	C 1
3	ACQUA	ENNIO	Operaio Qualificato	III	D 2
4	ALONZI	MARIA GRAZIA	Istruttore Amministrativo	VI	V
5	ALVITI	ENRICO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
6	ANGELINI	FAUSTO	Seppellitore	III	D 1
7	ANGELONI	MARCELLO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
8	ANZINI	GIOVANNI	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
9	ANZUINI	GIUSEPPE	Operaio Qualificato	III	D 2
10	ARATARI	GIUSEPPE	Autista Specializzato	V	C 1
11	ARCIERO	MARIO	Addetto Pol. Mort.	IV	D 1
12	ARENA	CLAUDIO	Operat. Add. Serv.	IV	D 1
13	ARENA	EMILIA	Funzionario Direttivo	VIII	VII
14	BALDUCCI	NICOLA	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
15	BALDUCCI	RICCARDO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
16	BARDELLINI	LEONARDO	Autista	IV	D 1
17	BARTOLETTI	ROSSANA	Istruttore Amministrativo	VI	V
18	BELLONE	LUIGI	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
19	BERARDI	GUALTIERO	Operaio Qualificato	III	D 2
20	BETTIOL	CLAUDIO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
21	BIAGIOTTI	DOMENICO	Autista	IV	D 1
22	BIAGIOTTI	ROLANDO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
23	BOARELLI	IRENE	Istruttore Amministrativo	VI	V
24	BONAMORE	ELISA	Istruttore Amministrativo	VI	V
25	BONANNI	DARIO	Ingegnere	VIII	VII
26	BONDI	REMIGIO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
27	BONVICINI	AUGUSTO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
28	BORDI	ROLANDO	Operaio Qualificato	III	D 2
29	BOTTAZZI	GIOVANNI LUCA	Funzionario Direttivo	VIII	VII
30	BOTTAZZI	MARIA CHIARA	Istruttore Amministrativo	VI	V
31	BRANCADORO	CLAUDIO	Geometra Direttivo	VIII	VII
32	BRUFANI	GIORGIO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
33	BRUSSANI	MARCELLA	Operaio Qualificato	III	D 2
34	BUCCILLI	ENRICO	Operaio Qualificato	III	D 2
35	BUCCIOLI	DOMENICO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
36	CACCIARELLI	SERGIO	Geometra Coordinatore	VII	VI
37	CALDANI	MARCO	Autista Specializzato	V	C 1
38	CALORE	VALENTINO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
39	CAMPOLI	OSVALDO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
40	CAMPONESCHI	UMBERTO	Tec. Giardini	V	C 1
41	CANNAVO	GIACOMA	Istruttore Direttivo	VII	VI
42	CANNONE	ANTONIO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
43	CANTATRIONE	GIUSEPPE	Istruttore Direttivo	VII	VI
44	CAPANNOLO	FRANCESCA	Operaio Qualificato	III	D 2
45	CAPITANATA	MARIA	Istruttore Amministrativo	VI	V
46	CAPPELLA	ROBERTO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
47	CAPULLI	MARIA TERESA	Istruttore Amministrativo	VI	V

* coll. a riposo 1° dicembre 1996

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
48 CARAMANICA	ORESTE	Geometra Direttivo	VIII	VII	
49 CARCHEDI	MAURIZIO	Addetto Agenzia	V		C 1
50 CARDINALI	PAOLO	Istruttore Amministrativo	VI	V	
51 CARNEMOLLA	GIUSEPPE	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
52 CARNEVALE	SEVERINO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
53 CAROLETTI	SERGIO	Operat. Tec. Cim.	V		C 1
54 CASINI	ALESSANDRO	Autista Specializzato	V		C 1
55 CASPONI	GIULIO	Operat. Tec. Cim.	V		C 1
56 CASTELLANI	SANDRA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
57 CATA'	CLAUDIO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
58 CATALANO	EZIO	Architetto	VIII	VII	
59 CATALDO	FERDINANDO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
60 CATALLI	ERNESTO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
61 CATANI	GIANFRANCO	Autista	IV		D 1
62 CATERINOZZI	ANTONIO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
63 CATONI	GIACOMO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
64 CAVERNI	PIETRO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
65 CAVINO	ROBERTO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
66 CENCI	QUERINO	Operat. Tecnico	V	IV	
67 CERATO	CELESTINO	Geometra	VI	V	
68 CERULLO	FRANCESCO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
69 CHIRILLI	ANGELA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
70 CIAFFI	BENEDETTO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
71 CIANI	ENZO	Operaio Specializzato	IV		D 1
72 CICCACCI	STEFANO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
73 CICHINELLI	FEDERICO	Autista Specializzato	V		C 1
74 CICCOTTI	ADRIANO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
75 CISOTTI	FULVIO	Operaio Qualificato	III	III	
76 CODELLA	MAURO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
77 COLACCHI	VLADIMIRO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
78 COLETTA	ANTONIO	Operatore Commutaz.	IV		D 1
79 CONTE	ANNA	Operaio Qualificato	III		D 2
80 CONTI	GIORGIO	Autista Specializzato	V		C 1
81 CORRADI	LUIGI	Operaio Qualificato	III		D 2
82 CORSANICI	MIRELLA	Coll. Prof. Terminalista	V	IV	
83 COSTA	ROBERTO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
84 D'AGOSTINI	UMBERTO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
85 D'AGOSTINO	PINA	Operaio Qualificato	III		D 2
86 D'AMATO	SANDRO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
87 D'AMBROSI	ERMENEGILDO	Geometra Coordinatore	VII	VI	
88 D'ANDREA	RINALDO	Autista Specializzato	V		C 1
89 D'IGNAZI	NAZZARENO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
90 D'ONOFRIO	ANTONIO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
91 DAMIANI	ORietta	Esecutore Amministrativo	IV	III	
92 DE CASTRO	GIANFRANCO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
93 DE LAURENTIS	RENATO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
94 DE LUCA	ANNA MARIA	Istruttore Amministrativo	VI	V	

* coll. a riposo 1 febbraio 1997

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
95 DE MASI	VINCENZO	Autista	IV		D 1
96 DE MATTEIS	CARLO	Operaio Qualificato	III		D 2
97 DE PORZI	STEFANO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
98 DE ROSSI	GAETANO	Addetto Agenzia	V		C 1
99 DE ROSSI	SILVANO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
100 DE SANTIS	LORENZO	Autista Specializzato	V		C 1
101 DE SANTIS	LUIGI	Operaio Qualificato	III		D 2
102 DE SIMONE	MAURO	Operaio Qualificato	III		D 2
103 DEL MONTE	ANNA MARIA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
104 DEL PIO	BRUNO	Architetto	VIII	VII	
105 DEL VECCHIO	MICHELE	Coll. Prof. Term.	V	IV	
106 DEL VECCHIO	PAOLO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
107 DELLE CHIAIE	MARIO	Operaio Qualificato	III		D 2
108 DESIDERI	CARLO	Addetto Agenzia	V		C 1
109 DI CESARE	ANGELO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
110 DI CESARE	GIULIO	Operat. Addetto Servizi	IV		D 1
111 DI CIANCIO	ELIA	Operaio Qualificato	III		D 2
112 DI CLEMENTE	ORLANDO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
113 DI CURZIO	ANTONELLO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
114 DI DOMENICANTONIO	MARCO	Seppellitore	III		D 1
115 DI GIANDOMENICO	ALFONSO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
116 DI GIOVANNI	ALBERTO	Addetto Agenzia	V		C 1
117 DI GRAVIO	PAOLO	Addetto Agenzia	V		C 1
118 DI NINNO	EUGENIO	Assistente Tecnico	V	IV	
119 DI REMIGIO	RODOLFO	Operat. Addetto Servizi	IV		D 1
120 DI STASI	GAETANO	Istruttore Amministrativo	VI	V	
121 DI STEFANO	ETTORE	Perito Indust. Coordinat.	VII	VI	
122 DODDI	ANTONIO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
123 DUCCINI	SILVANO	Commesso	III		D 2
124 FABRI	CESARE	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
125 FALCONI	LUIGI	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
126 FALCONI	NINO	Autista Specializzato	V		C 1
127 FALCONI	GAETANO	Operatore Pol. Mort.	V		C 1
128 FATTORE	DOMENICO	Operatore Tecnico	V	IV	
129 FE'	LAURA	Istruttore Direttivo	VII	VI	
130 FEDERICO	ADOLFO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
131 FELICE	MARIO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
132 FERRANTI	GIORGIO	Operaio Qualificato	III	III	
133 FERRARI	ALBERTO	Operatore Tecnico	V	IV	
134 FIANDRA	FEDELE	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
135 FICARRA	ANTONINO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
136 FICORILLI	ETTORE	Interratore Seppellitore	IV		D 1
137 FIDALE	LUIGI	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
138 FILIPPI	NICOLA	Operaio Qualificato	III		D 2
139 FILIPPI	SILVANO	Autista Specializzato	V		C 1
140 FIORENTINO	FRANCESCO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
141 FIORETTI	GIUSEPPE	Addetto Agenzia	V		C 1

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
142	FOCARELLI	RENATO	Interratore	III	D 1
143	FOSCHI	RITA	Istruttore Amministrativo	VI	V
144	FOTI	ANGELO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
145	FRESEGNA	GIUSEPPE	Istruttore Amministrativo	VI	V
146	FRIGERI	OFELIA	Istruttore Amministrativo	VI	V
147	FULGENZI	GERMANO	Autista Specializzato	V	C 1
148	FUSI	SILVIO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
149	GABELLINI	TERESA	Operaio Qualificato	III	D 2
150	GALLI	MAURO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
151	GARBEGLIO	LUCIANA	Coll. Prof. Terminalista	V	IV
152	GAROFOLI	OTELLO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
153	GHEZZI	SERGIO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
154	GIACOMINI	GIANNI	Istruttore Amministrativo	VI	V
155	GIANNINI	ALFONSO	Addetto Agenzia	V	C 1
156	GIOMBOLINI	SIMONETTA	Commesso	III	D 2
157	GIORDANI	MARIO	Operaio Specializzato	IV	D 1
158	GIORGINI	GIORGIO	Istruttore Direttivo	VII	VI
159	GIOVANNINI	GIACINTA	Istruttore Amministrativo	VI	V
160	GIOVINAZZO	ROBERTO	Operaio Qualificato	III	D 2
161	GIULIANI	VINCENZO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
162	GIUSTI	GIULIO	Operaio Specializzato	IV	III
163	GIZZI	MARIO	Commesso	III	D 2
164	GOFFI	OTELLO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
165	GORI	MASSIMO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
166	GRANATO	FRANCESCO	Istruttore Amministrativo	VI	V
167	GRECO	ROCCO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
168	GREGGI	PAOLA	Istruttore Amministrativo	VI	V
169	GRILLI	NICOLA	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
170	GRILLI	VITO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
171	GROSSI	DANTE	Interratore Seppellitore	IV	D 1
172	GROSSI	GIANFRANCO	Autista	IV	D 1
173	GROSSI	MAURO	Operaio Specializzato	IV	III
174	GUENCI	MASSIMO	Operaio Qualificato	III	D 2
175	IACHINI	LUCA	Seppellitore	III	D 1
176	IAMMARTINO	GIORGIO	Operaio Specializzato	IV	D 1
177	INNOCENZI	GIANCARLO	Addetto Agenzia	V	C 1
178	LANZI	CLAUDIO	Oper. Addet. Servizi	IV	D 1
179	LATELLA	MARIA	Istruttore Amministrativo	VI	V
180	LAURENTI	MAURIZIO	Operaio Qualificato	III	D 2
181	ILISITANO	GIANFRANCO	Addetto Agenzia	V	C 1
182	LMIO	UGO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
183	LOMBARDELLI	CLAUDIO	Autista Specializzato	V	C 1
184	LONGO	MARIA	Istruttore Amministrativo	VI	V
185	LOZZI	VITTORIO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
186	LUONGO	VINCENZO	Autista	IV	D 1
187	MAGOZZI	FRANCO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
188	MAINELLA	GINO	Interratore Seppellitore	IV	D 1

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
189	MALERBA	GIOVANNI	Istruttore Amministrativo	VI	V
190	MANCINI	ANNA MARIA	Oper. Serv. Scol.	IV	III
191	MANCINI	CLAUDIO	Istruttore Amministrativo	VI	V
192	MARIOTTI	GIUSEPPE	Operaio Qualificato	III	D 2
193	MARROCCO	GIACOMO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
194	MASSA	MARISA	Interratore Seppellitore	IV	D 1
195	MASTRANTONIO	ANGELO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
196	MATTOGNO	ALDO	Geometra	VI	V
197	MATTOLIN	LUCIANO	Istruttore Amministrativo	VI	V
198	MEGNA	RAFFAELE	Assistente Tecnico	V	IV
199	MEI	ENRICO	Operat. Addetto Servizi	IV	D 1
200	MELIS	FRANCESCO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
201	MELONI	ALVARO	Operatore Tecnico	V	IV
202	MELUCCI	MARIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
203	MICCI	CESARE	Operaio Qualificato	III	D 2
204	MICHILLI	GIUSEPPE	Addetto Agenzia	V	C 1
205	MILLETARI	CLAUDIO	Autista	IV	D 1
206	MISERCOLA	DOMENICO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
207	MOLINARI	GIORGIO	Coll. Prof. Term.	V	IV
208	MONTI	ENRICO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
209	MORELLI	MAURIZIO	Autista Specializzato	V	C 1
210	MORGANTI	GIORGIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
211	MOSCATELLI	ANNA MARIA	Coll. Prof. Term.	V	IV
212	MOSCHETTI	SALVATORE	Interratore	III	D 1
213	MOZZETTA	SILVIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
214	MUCCIARELLI	FRANCO	Operaio Specializzato	IV	D 1
215	MURA	ELSA	Commesso	III	D 2
216	MURZILLI	LIVIO	Operaio Specializzato	IV	III
217	MUSSELLI	QUINTO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
218	MUZI	DOMENICO	Addetto Agenzia	V	C 1
219	NANNI	ANTONINO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
220	NARDI	BENEDETTO	Autista Specializzato	V	C 1
221	NICOLI	ROSALBA	Istruttore Amministrativo	VI	V
222	NORELLI	CARLO	Autista Specializzato	V	C 1
223	NOVARA	UGO	Autista Specializzato	V	C 1
224	NUCCETELLI	PIETRO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
225	OLIVANDI	ANNALISA	Esecutore Amministrativo	IV	III
226	ONORATI	OTTAVIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
227	OVINDOLI	VINCENZO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
228	PAGANI	TERENZIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
229	PAGNANI	GUIDO	Istruttore Amministrativo	VI	V
230	PAL	ANNAMARIA	Coll. Prof. Term.	V	IV
231	PALAZZONI	ARMANDO	Oper. Addet. Servizi	IV	D 1
232	PALLOTTI	VITTORIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
233	PALMA	MARCO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
234	PAMBIANCHI	CLAUDIA	Istruttore Amministrativo	VI	V
235	PANEI	AMERIGO	Interratore	III	D 1

* rich. trasf. V. alleg. N. 1

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
236	PANELLA	NELLO	Istruttore Amministrativo	VI	V
237	PANUNZI	VENANZO	Autista Specializzato	V	C 1
238	PAOLETTI	EMIDIO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
239	PAPPADIA	SANDRO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
240	PASCIUCCO	MAURIZIO	Operaio Specializzato	IV	III
241	PASQUALINI	OMBRETТА	Istruttore Amministrativo	VI	V
242	PASQUINI	EMANUELA	Operaio Qualificato	III	D 2
243	PATRUNO	RENATO	Autista Specializzato	V	C 1
244	PATRUNO	ROBERTO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
245	PECCHIOLI	MASSIMO	Istruttore Direttivo	VII	VI
246	PECORELLA	SALVATORE	Operaio Qualificato	III	D 2
247	PELLECCHIA	SILVIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
248	PELONERO	GIUSEPPE	Coll. Prof. Term.	V	IV
249	PENSAVALLI	GIOVANNI	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
250	PENSILI	ANTONIO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
251	PEPI	STEFANO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
252	PERAZZINI	VALTER	Addetto Agenzia	V	C 1
253	PERONI	ANTONIO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
254	PEROZZI	NICOLA	Interratore Seppellitore	IV	D 1
255	PETRICIG	RODOLFO	Operat. Tecn. Cim.	V	C 1
256	PETRUCCI	ATTILIO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
257	PICONE	SUSANNA	Istruttore Amministrativo	VI	V
258	PIERETTI	GIULIANO	Operaio Qualificato	III	D 2
259	PIETROFORTE	MARIO	Autista Specializzato	V	C 1
260	PIRAS	GIUSEPPA	Operaio Qualificato	III	D 2
261	PISANO	NICODEMO TERESIO	Geometra Coordinatore	VII	VI
262	PIZZONIA	MARIO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
263	POLITANO	ROCCO	Operaio Qualificato	III	D 2
264	POMI	MARIA LUISA	Istruttore Amministrativo	VI	V
265	PORRINI	PAOLA	Coll. Prof. Term.	V	IV
266	PRECETTI	ALBERTO	Operaio Specializzato	IV	III
267	PRESTIJACOPO	GAETANA	Istruttore Amministrativo	VI	V
268	PROIETTI	ENRICO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
269	PROIETTI	EUTIMIO	Funzionario Direttivo	VIII	VII
270	PROIETTI	WALTER	Autista Specializzato	V	C 1
271	PROIETTI	MARIO	Operaio Specializzato	IV	III
272	PROIETTI ARSENTI	ALDO	Interratore Seppellitore	IV	D 1
273	PROIETTO	MAURIZIO	Istruttore Amministrativo	VI	V
274	QUINTO	GIUSEPPE	Interratore Seppellitore	IV	D 1
275	RECCHIA	ANNA ROSARIA	Funzionario Direttivo	VIII	VII
276	RECCHIA	ANTONIETTA	Istruttore Direttivo	VII	VI
277	RICCI	ANTONIO	Autista Specializzato	V	C 1
278	RICCIARDI	ASCENZO	Addetto Agenzia	V	C 1
279	RIGHI	BRUNO	Oper. Tec. Cim.	V	C 1
280	ROCCHI	GIANFRANCO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1
281	ROMAGNOLI	FRANCO	Operat. Addet. Servizi	IV	III
282	ROSSI	MASSIMO	Operat. Pol. Mort.	V	C 1

* trasf. Amm.ne Prov. di VT dal 17-12-1996

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
283 ROSSI	NELLO	Istruttore Amministrativo	VI	V	
284 SALINETTI	GIOVANNI BATTISTA	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
285 SALOMONE	SILVIA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
286 SALTARELLA	SABINA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
287 SALTARI	GIANFRANCO	Operaio Qualificato	III		D 2
288 SAMBUCIONI	RENATO	Istruttore Amministrativo	VI	V	
289 SANSONI	GLORIA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
290 SCONZA	DOMENICO	Tec. Giardini	V		C 1
291 SCOTTI	GIANFRANCO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
292 SENA	VINCENZO FELICE	Istruttore Amministrativo	VI	V	
293 SENATORE	PRIMO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
294 SERAFINI	ROBERTO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
295 SEVERI	AGOSTINO	Addetto Agenzia	V		C 1
296 SILVESTRI	ENRICO	Disegnatore Direttivo	VIII	VII	
297 SIMONETTI	FRANCESCO	Autista	IV		D 1
298 SOLDATELLI	FRANCO	Oper. Pol. Mort.	V		C 1
299 SPARVOLI	RENZO	Autista Specializzato	V		C 1
300 SPINELLI	ANTONIO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
301 STASI	ISABELLA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
302 STASIO	MADDALENA	Operaio Qualificato	III		D 2
303 STERPA	GIUSEPPE	Operat. Tec. Cim.	V		C 1
304 SUSANNA	PEPPINO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
305 TAGLIONI	LUCIANO	Operaio Qualificato	III		D 2
306 TARTAGLIA	FRANCESCO	Autista Specializzato	V		C 1
307 TESSE	ANTONIO	Autista Specializzato	V		C 1
308 TESTI	FABRIZIO	Operat. Pol. Mort.	V		C 1
309 TIRABASSO	REMO	Operaio Qualificato	III		D 2
310 TIROCCHI	MARIA	Interratore Seppellitori	IV		D 1
311 TOCCI	ANGELA	Operaio Qualificato	III		D 2
312 TOMASSETTI	MAURO	Oper. Addett. Servizi	IV		D 1
313 TOMASSINI	ALDO	Addetto Pol. Mort.	IV		D 1
314 TORRESAN	ELISEO	Istruttore Amministrativo	VI	V	
315 TOSI	FILIPPO	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
316 TURRA'	MARIANTONIETTA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
317 UGOLINI	ENRICO	Operaio Qualificato	III		D 2
318 VAGNONI	AGOSTINO	Autista Specializzato	V		C 1
319 VAGNOZZI	PLINIO	Disegnatore Grafico	VI	V	
320 VALENTINI	ELENA	Istruttore Direttivo	VII	VI	
321 VALENTINI	LUIGI	Capo Autista	V		C 1
322 VALERI	VALTER	Oper. Tec. Cim.	V		C 1
323 VIOLA	EUGENIO FRANCO	Operaio Specializzato	IV	III	
324 VIOLA	GIOVANBATTISTA	Addetto Agenzia	V		C 1
325 VITI	RICCARDO	Operat. Tec. Cim.	V		C 1
326 VIZZACCARO	CARLO	Commesso	III		D 2
327 ZANGRILLI	GIUSEPPA	Operaio Qualificato	III		D 2
328 ZEPELLI	STEFANO	Autista Specializzato	V		C 1
329 ZIACO	MARCANTONIO	Istruttore Amministrativo	VI	V	

* pens. dall'1-2-1997

personale

PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 15.11.96						
	COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
330	ZITO	MARIA	Operaio Qualificato	III		D 2
331	ZIVERI	ANTONIO	Geometra	VI	V	
332	ZOCCHI	CLAUDIO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
333	ZUCCANTE	GIOVANNI BATTISTA	Istruttore Amministrativo	VI	V	
334	ZUCCARI	PAOLO	Interratore Seppellitore	IV		D 1
335	ZULLO	RENATO	Operat. Tecn. Cim.	V		C 1

obitorio

PERSONALE COMANDATO PRESSO L'OBITORIO ALLA DATA DEL 15.11.96					
(con eventuale inquadramento Federgasacqua nel caso in cui l'AMA					
decidesse per la gestione diretta)					
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.
1 BASTIONI	ANGELO	Tecnico Anatom. Patol.	VI		B 1
2 SIGNORACCI	ANGELO	Tecnico Anat. Pat.	VI		B 1
3 SIGNORACCI	CESARE	Capo Tec. Anatom. Pat.	VII		A 2
4 SIGNORACCI	MASSIMO	Tecnico Anat. Pat.	VI		B 1
5 TOMASSETTI	CESARE	Tecnico Anat. Pat.	VI		B 1

* coll. riposo 1° apr. 1997

comandati

PERSONALE COMANDATO PRESSO I SS.FF.CC. ALLA DATA DEL 15.11.96						
COGNOME	NOME	QUALIFICA Comune di Roma	LIVELLO Comune di Roma	Contratto FED. AMB.	Contratto FED. GAS.	
1 CAMPAGNANI	MAURIZIO	Istruttore Amministrativo	VI	V		
• 2 GALEAZZI	ANNA	Istruttore Amministrativo	VI	V		

Accorpamento dei servizi funerari attualmente gestiti in economia nell'azienda speciale AMA di Roma

- **Istituzione e modifica di tariffe per prestazioni di servizio o fornitura di beni da parte di AMA di Roma in campo funerario**

PRESTAZIONI CIMITERIALI (IVA esclusa)

1) Opere connesse con estumulazioni da loculo o da tombe a pozzo comprendente le seguenti opere:

- apertura del loculo o tomba a pozzo con rimozione della lapide di chiusura in marmo e demolizione della muratura di tamponamento, o della lastra prefabbricata, compresi gli oneri delle impalcature e dei ponteggi necessari

- apertura frontale	£. 75.000
- apertura laterale	£. 100.000
- apertura in tomba a pozzo	£. 100.000

- chiusura delle tombe a loculo o a pozzo, trasversali, comprendente i seguenti oneri:

- formazione di muro in mattoni a norma di legge o apposizione di lastra di c.a.v.;
- stuccatura ed intonacatura della chiusura;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- compresi tutti i materiali occorrenti;
- pulizia della zona circostante;
- ricollocazione della lapide di chiusura in marmo.

- con lastra c.a.v.	£. 75.000
- con muratura:	
a) chiusura frontale	£. 100.000
b) chiusura laterale	£. 100.000
c) chiusura in tomba a pozzo	£. 100.000

N.B. Le tariffe applicate valgono per lapidi marmoree in buono stato di conservazione e di peso contenuto, corrispondenti a spessori inferiori o pari a 3 cm.,
Per manufatti diversi si preventiva di volta in volta.

2) Opere connesse con estumulazioni da cellette, edicole o similari comprendente i seguenti oneri:

- apertura del tumulo in celletta, edicola, con rimozione della lapide di chiusura in marmo e demolizione della muratura di tamponamento, o della lastra prefabbricata, compresi gli oneri delle impalcature e dei ponteggi necessari

- apertura frontale	£. 100.000
- apertura laterale	£. 100.000
- apertura in tomba a pozzo	£. 100.000

- Chiusura del tumulo in cellette o edicole funerarie comprendente i seguenti oneri:

- formazione di muro in mattoni a norma di legge;
- stuccatura ed intonacatura della chiusura o con apposizione di lastra in c.a.v.;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- compresi tutti i materiali occorrenti;
- pulizia della zona circostante;
- ricollocazione della lapide di chiusura in marmo

con lastra c.a.v.	£ 100.000
con muratura	
a) chiusura frontale	£ 100.000
b) chiusura laterale	£ 100.000
c) chiusura in tomba a pozzo	£ 100.000

N.B. Le tariffe applicate valgono per lapidi marmoree in buono stato di conservazione e di peso contenuto, corrispondenti a spessori inferiori o pari a 3 cm.
Per manufatti diversi si preventiva di volta in volta.

DIRITTI

Diritto fisso di agenzia di cui all'art. 115 del T.U. di Pubblica Sicurezza di £. 320.000

ALTRE VOCI

La Direzione dell'AMA e' autorizzata, per voci non indicate in tariffa e corrispondenti a servizi o forniture richiesti dall'utenza, a determinare la misura sulla base della risultanza dell'analisi dei costi aumentata del margine lordo del 25%, a fronte di spese generali e oneri non ripartibili, nell'ambito cimiteriale e per onoranze funebri di tipo economico. Il margine lordo e' portato al 35% per onoranze funebri di tipo medio, al 45% di tipo scelto e al 60% di tipo lusso.

15/11/96

**PROTOCOLLO D'INTESA SULLA
TRASFORMAZIONE DELLA FORMA DI GESTIONE
DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI**

tra il Comune di Roma e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL

Visto il protocollo di intesa siglato tra le parti il 11.1.96 ;

le parti concordano che nella trasformazione della forma di gestione dei servizi funerari :

- 1) la soluzione dell'accorpamento del settore funerario in AMA sia la scelta capace di assicurare condizioni di efficacia e competitività al servizio pubblico ;
- 2) al personale del settore funerario dell'AMA si applicherà :
 - per i profili amministrativi o polivalenti il CCNL siglato tra CGIL, CISL, UIL e Federambiente il 31.10.95 per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore ambiente ;
 - per i profili specifici del settore funerario il CCNL siglato fra CGIL, CISL, UIL e Federgasacqua il 28.7.92 per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario ;
- 3) per la salvaguardia dei diritti e degli interessi dei lavoratori è richiamato, in quanto applicabile al caso in esame, l'art.48 del citato CCNL 28.7.92 per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario, siglato tra Federgasacqua e CGIL, CISL, UIL, che di seguito si riporta integralmente :

“Qualora un'Azienda privata o un Servizio comunale gestito in economia sotto forma di Azienda Speciale, consorzi, società di capitali, previsti dall'art.22, terzo comma della legge 142/90, al personale dipendente da detti enti al momento del passaggio di gestione l'Azienda speciale riconoscerà il diritto alla retribuzione globale annua nella misura corrispondente a quanto percepito dallo stesso lavoratore nell'ente di provenienza. In caso di differenza positiva l'Azienda dovrà riconoscere tale differenza come assegno ad personam riassorbibile nei futuri miglioramenti contrattuali”.

A parziale modifica di quanto sopra riportato, l'eventuale assegno ad personam è da considerarsi non riassorbibile e pensionabile.

I lavoratori verranno assunti in AMA come neo-assunti ad anzianità zero, potendo in tal modo accedere alla normale progressione degli scatti d'anzianità.

Nella retribuzione globale annua non sono da ricomprendere elementi variabili della stessa quali lo straordinario e il premio di produzione

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

4) ai lavoratori in organico o di fatto prestanti servizio nel settore funebre e cimiteriale è concessa facoltà di optare per il trasferimento in AMA, a far tempo dal 1.1.97.

I posti relativi verranno soppressi dall'organico comunale ad opzione di passaggio in AMA esercitata nei modi previsti dai successivi punti 5 e 7 e 9.

Fino a diversa determinazione conseguente a chiarimenti normativi, un nucleo composto da 3 unità del Gabinetto del Sindaco è delegato a provvedere per gli atti di competenza del Sindaco o del Comune, concernenti i servizi funebri e cimiteriali.

A dette 3 unità è estesa la facoltà di trasferimento in AMA, purché sia esercitata entro il 31.12.98.

I 5 lavoratori comandati ai servizi obitoriali manterranno tale stato giuridico fino alla decisione di AMA da assumere entro il 31/12/97, di assunzione della gestione diretta del servizio o, in alternativa, della possibilità di avvalersi di ospedali o istituti sanitari.

Laddove AMA decidesse per la gestione diretta, per i lavoratori comandati ai servizi obitoriali è già previsto il relativo inquadramento nel CCNL Federgasacqua funerario ed il termine del 31/12/1996 per esprimere l'opzione di passaggio ad AMA, con dimissioni dal Comune di Roma, è spostato al 31/12/1997.

Per quanto riguarda il Servizio Giardini è intenzione dell'Amministrazione provvedere all'affidamento alla CISPEL di uno studio per l'eventuale gestione in Azienda speciale del servizio, anche con il conferimento ad Ama.

5) AMA si impegna ad assumere fino ad un massimo di 348 unità, che verranno inquadrati come segue :

- con CCNL Federgasacqua del 28.7.92 fino alla concorrenza di 242 unità ;
- con CCNL Federambiente del 31.10.95 fino alla concorrenza di 104 unità ;
- con CCNL dirigenti di imprese pubbliche degli EE.LL. siglato tra CISPEL e FNDAI fino alla concorrenza di 2 unità.

6) Entro 18 mesi dalla data dell'accorpamento dei servizi funerari in AMA, da questa vengono attivati processi di aggiornamento e formazione del personale destinati almeno a :

- operatori cimiteriali : per aggiornarli sulla normativa in ambito cimiteriale di loro specifica spettanza, procedere a formazione nel campo della sicurezza, con particolare riguardo alle operazioni cimiteriali e a quelle in muratura, smuratura e a quant'altro ad essi di competenza ;
- operatori funebri : per aggiornarli sulla normativa in ambito funebre di loro specifica spettanza, procedere a formazione nell'ambito della sicurezza, con particolare riguardo alle operazioni di raccolta e trattamento dei cadaveri ;
- addetti alle onoranze funebri : per formazione specifica sul trattamento di persone in lutto recente, sui rapporti con la clientela sia diretti che a mezzo telefonico, sulle tecniche di vendita ;
- operatori per i quali è richiesto l'utilizzo di computer e/o videoterminali : per formazione specifica di familiarizzazione all'uso del computer e dei programmi da utilizzare.

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

7) Nell'assunzione dei lavoratori l'AMA avrà a riferimento la seguente tabella di correlazione fra il livello di inquadramento nel Comune di Roma e il gruppo di appartenenza di ciascun profilo professionale dei due CCNL già citati (CCNL tra Federgasacqua e CGIL, CISL, UIL siglato il 28.7.92 e CCNL fra Federambiente e CGIL, CISL, UIL siglato il 31.10.95) :

QUALIFICA O PROFILO	COMUNE	FEDERGASACQUA	FEDERAMBIENTE
Funzionario direttivo	VIII		VII
Geometra direttivo	VIII		VII
Architetto - Vª Ripartizione	VIII		VII
Ingegnere - Vª Ripartizione	VIII		VII
Geometra direttivo Vª Ripartizione	VIII		VII
Disegnatore - Vª Ripartizione	VIII		VII
Istruttore direttivo	VII		VI
Perito ind. Coordinatore	VII		VI
Capo tecnico Anatom. Patolog.	VII	A2	
Istruttore amministrativo	VI		V
Geometra	VI		V
Tecnico anatomico patologico	VI	B1/B2	
Disegnatore grafico	VI		V
Assist. tecnici Vª Ripartizione	V		IV
Collaboratore profess. Termin.	V		IV
Operatore tecnico	V		IV
Tecnico giardini	V	C1/C2	
Autista specializzato	V	C1/C2	
Capo autista	V	C1/C2	
Operatore polizia mortuaria	V	C1/C2	
Operatore tecn. Cimiteriale	V	C1/C2	
Addetto agenzie OO.FF.	V	C1/C2	
Operatori tecnici Vª Ripartizione	V		IV
Esecutore amministrativo	IV		III
Autista	IV	D1/D2	
Addetto alla polizia mortuaria	IV	D1/D2	
Interratore seppellitore	IV	D1/D2	
Operaio qualifica mestieri	IV	D1/D2	III
Operatore addetto ai servizi	IV	D1/D2	III
Operatore di commutazione	IV	D1/D2	
Operatore serv. scol. Educativi	IV		III
Operaio qualificato	III	D2	III
Commessi	III	D2	
Portinaio	III	D3	
Seppellitore	III	D1/D2	

Entro il 22 novembre 1996 il Comune di Roma e l'AMA presenteranno alle OO.SS. firmatarie un elenco del personale in forza alla data del 15 novembre 1996 da trasferire, ordinato alfabeticamente, con la correlazione di inquadramento in AMA, su cui si esprimeranno le OO.SS. dei lavoratori entro 8 giorni.

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

Per il passaggio del personale che ha provvedimenti disciplinari e del personale che ha provvedimenti penali, definiti o in corso, si procederà a detto passaggio previo esame da parte di una commissione mista Comune di Roma e AMA, sentite le organizzazioni sindacali. Le relative procedure dovranno concludersi entro il 30 novembre 1996.

L'assunzione in AMA di tutto il personale avverrà solo a seguito di esito positivo di visita medica, a carico dell'AMA, tesa ad accertare esclusivamente l'idoneità fisica alla mansione svolta.

Per i casi di accertata inidoneità fisica ad alcune delle mansioni inerenti la qualifica professionale rivestita viene istituita una commissione paritetica tra AMA e OO.SS. per valutare le ipotesi di assegnazione ad altre funzioni di pari livello, nei limiti delle compatibilità possibili.

8) Per l'accesso a selezioni interne per posti dei diversi contratti in AMA, (funerario, ambiente, ecc.) fatto salvo il caso previsto al punto 9), devono essere soddisfatte le seguenti condizioni :

- essere già esercitata l'opzione per la definitiva permanenza in AMA ;
- consentire l'accesso, fermi restando gli eventuali titoli di studio richiesti, per posti al massimo di non più di 2 gruppi superiori a quello in cui si è inquadrati e purché la permanenza nel settore di provenienza sia superiore a 5 anni.

9) Per il mantenimento dei livelli occupazionali, il Comune di Roma e l'AMA si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, ad osservare integralmente quanto specificato nei punti precedenti ed a garantire che per le unità facenti parte dell'organico del Servizio Funerario alla data del 15 novembre 1996, si proceda ad assunzione a far tempo dall'1.1.97 (o dalla data di reale accorpamento), purché venga espressa detta opzione per iscritto da parte del lavoratore, entro il 31.12.96, con le dimissioni dal Comune di Roma. Per i lavoratori che optassero per iscritto, sempre entro il 31.12.96, per la permanenza in Comune, l'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare tempestivamente un posto di pari livello dell'attuale inquadramento, dove trasferire il lavoratore. Decorso 3 giorni dalla data entro la quale il lavoratore deve prestare servizio nel reparto o ufficio a cui è stato trasferito senza che detto lavoratore si sia presentato al lavoro, sussistono gli estremi per il licenziamento per giusta causa.

10) L'AMA si impegna ad effettuare le assunzioni che si renderanno necessarie per far fronte alla carenza, accertata dai piani aziendali, di personale operaio del servizio funerario, laddove si verificassero opzioni di permanenza in Comune.

11) Ai sensi del Regolamento organico del personale del Comune di Roma, la facoltà di riassunzione in esso di personale, entro il biennio dalle dimissioni, è concessa a tutto il personale di cui sopra, purché abbia optato per il trasferimento dal Comune di Roma. In tal caso il Comune di Roma si impegna alla assunzione in posti di pari livello dell'attuale inquadramento, in uno dei settori nei quali ha o avrà, entro il 31.12.98, vacanze di posto.

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

12) Anche successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale e fino alla data di effettivo passaggio all'Azienda, il Comune ed AMA condurranno congiuntamente il confronto con le OO.SS. per la contrattazione di secondo livello, per definire in particolare:

- criteri e modalità per la gestione del salario accessorio, secondo quanto disposto dai C.C.N.L. di categoria applicati da AMA, tenuto conto dei precedenti valori raggiunti dai parametri di produttività;
- l'organizzazione dell'orario di lavoro nei termini previsti dai vigenti C.C.N.L. ma anche per valutare, nel caso in cui il rinnovo contrattuale Federgasacqua Funerario non contempli una riduzione dell'orario di lavoro, tempi, strumenti e modalità per armonizzare, entro il 30 aprile 1997, gli orari di lavoro delle due aree contrattuali presenti in AMA, tenuto conto dell'orario di lavoro praticato nei SS.FF.CC. del Comune;

13) Le parti si danno atto che gli effetti del presente accordo decorreranno secondo le scadenze in esso previste o conseguentemente slittate, una volta esecutivo il provvedimento con il quale il Consiglio Comunale delibera la trasformazione della forma di gestione dei servizi funerari e cimiteriali del Comune di Roma.

Letto firmato e sottoscritto

per il Comune di Roma: Peter Bauera

Renzo Lucchi

per la CGIL: Oldo D'Adda

per la CISL: Lucia Hofbauer

per la UIL: _____

per la FP CGIL: Fabrizio Ottavi

Sergio Leoni

per la FILSEL CISL: Yannis Loulis

Antonio Di Lorenzo

per la UNDEL UIL: _____

per la R.S.U. Renzo Lucchi

Lo VII di Roma e del Lazio, Confederale e di
 categoria critica che nel protocollo d'intesa
 sulla trasformazione della forma di gestione dei
 SS, FF, CC. non sono state inserite le richieste
 pertinenti relative all'erogazione
 di getti dal servizio, nonché al mantenimento
 delle quote di esecuzioni occorrenti (prodotti, si desidera
 che) per il personale e servizi che si vedeva
 applicato il contratto FEDERAZIONE.

Lo VII ritiene che tali mancanze, nonché quelle
 del ^{non} mantenimento degli ^{servizi} costi e servizi dell'ente
 più denunciate in relazione al piano di fattibilità
 impediscono la sottoscrizione del protocollo.

VIL EE. CC.

VIL

Antonio Jirani
 Franco Dore

29/11/96

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA
TRASFORMAZIONE DELLA FORMA DI GESTIONE
DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

tra il Comune di Roma e le OO.SS.

Visto il protocollo di intesa siglato tra le parti il 19.1.96 ;

le parti concordano che nella trasformazione della forma di gestione dei servizi funerari :

- 1) la soluzione dell'accorpamento del settore funerario in AMA sia la scelta capace di assicurare condizioni di efficacia e competitività al servizio pubblico ;
- 2) al personale del settore funerario dell'AMA si applicherà :
 - per i profili amministrativi o polivalenti il CCNL siglato tra CGIL, CISL, UIL e Federambiente il 31.10.95 per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore ambiente ;
 - per i profili specifici del settore funerario il CCNL siglato fra CGIL, CISL, UIL e Federgasacqua il 28.7.92 per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario ;
- 3) per la salvaguardia dei diritti e degli interessi dei lavoratori è richiamato, in quanto applicabile al caso in esame, l'art.48 del citato CCNL 28.7.92 per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario, siglato tra Federgasacqua e CGIL, CISL, UIL, che di seguito si riporta integralmente :

“Qualora un'Azienda privata o un Servizio comunale gestito in economia sotto forma di Azienda Speciale, consorzi, società di capitali, previsti dall'art.22, terzo comma della legge 142/90, al personale dipendente da detti enti al momento del passaggio di gestione l'Azienda speciale riconoscerà il diritto alla retribuzione globale annua nella misura corrispondente a quanto percepito dallo stesso lavoratore nell'ente di provenienza. In caso di differenza positiva l'Azienda dovrà riconoscere tale differenza come assegno ad personam riassorbibile nei futuri miglioramenti contrattuali”.

A parziale modifica di quanto sopra riportato, l'eventuale assegno ad personam è da considerarsi non riassorbibile e pensionabile.

I lavoratori verranno assunti in AMA come neo-assunti ad anzianità zero, potendo in tal modo accedere alla normale progressione degli scatti d'anzianità.

Nella retribuzione globale annua non sono da ricomprendere elementi variabili della stessa quali lo straordinario e il premio di produzione

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

4) ai lavoratori in organico o di fatto prestanti servizio nel settore funebre e cimiteriale è concessa facoltà di optare per il trasferimento in AMA, a far tempo dal 1.1.97.

I posti relativi verranno soppressi dall'organico comunale ad opzione di passaggio in AMA esercitata nei modi previsti dai successivi punti 5 e 7 e 9.

Fino a diversa determinazione conseguente a chiarimenti normativi, un nucleo composto da 3 unità del Gabinetto del Sindaco è delegato a provvedere per gli atti di competenza del Sindaco o del Comune, concernenti i servizi funebri e cimiteriali.

A dette 3 unità è estesa la facoltà di trasferimento in AMA, purché sia esercitata entro il 31.12.98.

I 5 lavoratori comandati ai servizi obitoriali manterranno tale stato giuridico fino alla decisione di AMA da assumere entro il 31/12/97, di assunzione della gestione diretta del servizio o, in alternativa, della possibilità di avvalersi di ospedali o istituti sanitari.

Laddove AMA decidesse per la gestione diretta, per i lavoratori comandati ai servizi obitoriali è già previsto il relativo inquadramento nel CCNL Federgasacqua funerario ed il termine del 31/12/1996 per esprimere l'opzione di passaggio ad AMA, con dimissioni dal Comune di Roma, è spostato al 31/12/1997.

Per quanto riguarda il Servizio Giardini è intenzione dell'Amministrazione provvedere all'affidamento alla CISPEL di uno studio per l'eventuale gestione in Azienda speciale del servizio, anche con il conferimento ad Ama.

5) AMA si impegna ad assumere fino ad un massimo di 348 unità, che verranno inquadrati come segue :

- con CCNL Federgasacqua del 28.7.92 fino alla concorrenza di 242 unità ;
- con CCNL Federambiente del 31.10.95 fino alla concorrenza di 104 unità ;
- con CCNL dirigenti di imprese pubbliche degli EE.LL. siglato tra CISPEL e FNDAI fino alla concorrenza di 2 unità.

6) Entro 18 mesi dalla data dell'accorpamento dei servizi funerari in AMA, da questa vengono attivati processi di aggiornamento e formazione del personale destinati almeno a :

- operatori cimiteriali : per aggiornarli sulla normativa in ambito cimiteriale di loro specifica spettanza, procedere a formazione nel campo della sicurezza, con particolare riguardo alle operazioni cimiteriali e a quelle in muratura, smuratura e a quant'altro ad essi di competenza ;
- operatori funebri : per aggiornarli sulla normativa in ambito funebre di loro specifica spettanza, procedere a formazione nell'ambito della sicurezza, con particolare riguardo alle operazioni di raccolta e trattamento dei cadaveri ;
- addetti alle onoranze funebri : per formazione specifica sul trattamento di persone in lutto recente, sui rapporti con la clientela sia diretti che a mezzo telefonico, sulle tecniche di vendita ;
- operatori per i quali è richiesto l'utilizzo di computer e/o videotermini : per formazione specifica di familiarizzazione all'uso del computer e dei programmi da utilizzare.

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funcbri e cimiteriali

7) Nell'assunzione dei lavoratori l'AMA avrà a riferimento la seguente tabella di correlazione fra il livello di inquadramento nel Comune di Roma e il gruppo di appartenenza di ciascun profilo professionale dei due CCNL già citati:

QUALIFICA O PROFILO	COMUNE	FEDERGASACQUA	FEDERAMBIENTE
Funzionario direttivo	VIII		VII
Geometra direttivo	VIII		VII
Architetto - Vª Ripartizione	VIII		VII
Ingegnere - Vª Ripartizione	VIII		VII
Geometra direttivo Vª Ripartizione	VIII		VII
Disegnatore - Vª Ripartizione	VIII		VII
Istruttore direttivo	VII		VI
Perito ind. Coordinatore	VII		VI
Capo tecnico Anatom. Patolog.	VII	A2	
Istruttore amministrativo	VI		V
Geometra	VI		V
Tecnico anatomico patologico	VI	B1/B2	
Disegnatore grafico	VI		V
Assist. tecnici Vª Ripartizione	V		IV
Collaboratore profess. Termin.	V		IV
Operatore tecnico	V		IV
Tecnico giardini	V	C1/C2	
Autista specializzato	V	C1/C2	
Capo autista	V	C1/C2	
Operatore polizia mortuaria	V	C1/C2	
Operatore tecn. Cimiteriale	V	C1/C2	
Addetto agenzie OO.FF.	V	C1/C2	
Operatori tecnici Vª Ripartizione	V		IV
Esecutore amministrativo	IV		III
Autista	IV	D1/D2	
Addetto alla polizia mortuaria	IV	D1/D2	
Interratore seppellitore	IV	D1/D2	
Operaio qualifica mestieri	IV	D1/D2	III
Operatore addetto ai servizi	IV	D1/D2	III
Operatore di commutazione	IV	D1/D2	
Operatore serv. scol. Educativi	IV		III
Operaio qualificato	III	D2	III
Commessi	III	D2	
Portinaio	III	D3	
Seppellitore	III	D1/D2	

Entro il 3 dicembre 1996 il Comune di Roma e l'AMA presenteranno alle OO.SS. firmatarie un elenco del personale in forza alla data del 15 novembre 1996 da trasferire, ordinato alfabeticamente, con la correlazione di inquadramento in AMA, su cui si esprimeranno le OO.SS. dei lavoratori entro 8 giorni.

Entro il suddetto termine, le parti procederanno, per quanto riguarda i dipendenti inquadrati nelle qualifiche funzionali dei contratti Federambiente e Federgasacqua

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

Funerario, ad una verifica comune di eventuali posizioni "tipiche", anche in relazione agli inquadramenti concretamente praticati in AMA.

Per il passaggio del personale che ha provvedimenti disciplinari e del personale che ha provvedimenti penali, definiti o in corso, si procederà a detto passaggio previo esame da parte di una commissione mista Comune di Roma e AMA, sentite le organizzazioni sindacali. Le relative procedure dovranno concludersi entro il 13 dicembre 1996.

L'assunzione in AMA di tutto il personale avverrà solo a seguito di esito positivo di visita medica, a carico dell'AMA, tesa ad accertare esclusivamente l'idoneità fisica alla mansione svolta.

Per i casi di accertata inidoneità fisica ad alcune delle mansioni inerenti la qualifica professionale rivestita viene istituita una commissione paritetica tra AMA e OO.SS. per valutare le ipotesi di assegnazione ad altre funzioni di pari livello, nei limiti delle compatibilità possibili.

- 8) Per l'accesso a selezioni interne per posti dei diversi contratti in AMA, (funerario, ambiente, ecc.) fatto salvo il caso previsto al punto 9), devono essere soddisfatte le seguenti condizioni :
- essere già esercitata l'opzione per la definitiva permanenza in AMA ;
 - consentire l'accesso, fermi restando gli eventuali titoli di studio richiesti, per posti al massimo di non più di 2 gruppi superiori a quello in cui si è inquadrati e purché la permanenza nel settore di provenienza sia superiore a 5 anni.
- 9) Per il mantenimento dei livelli occupazionali, il Comune di Roma e l'AMA si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, ad osservare integralmente quanto specificato nei punti precedenti ed a garantire che per le unità, facenti parte dell'organico del Servizio Funerario alla data del 15 novembre 1996, si proceda ad assunzione a far tempo dall'1.1.97 (o dalla data di reale accorpamento), purché venga espressa detta opzione per iscritto da parte del lavoratore, entro il 31.12.96, con le dimissioni dal Comune di Roma. Per i lavoratori che optassero per iscritto, sempre entro il 31.12.96, per la permanenza in Comune, l'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare tempestivamente un posto di pari livello dell'attuale inquadramento, dove trasferire il lavoratore. Decorso 3 giorni dalla data entro la quale il lavoratore deve prestare servizio nel reparto o ufficio a cui è stato trasferito senza che detto lavoratore si sia presentato al lavoro, sussistono gli estremi per il licenziamento per giusta causa.
- 10) L'AMA si impegna ad effettuare le assunzioni che si renderanno necessarie per far fronte alla carenza, accertata dai piani aziendali, di personale operaio del servizio funerario, laddove si verificassero opzioni di permanenza in Comune.
- 11) Ai sensi del Regolamento organico del personale del Comune di Roma, la facoltà di riassunzione in esso di personale, entro il biennio dalle dimissioni, è concessa a tutto il personale di cui sopra, purché abbia optato per il trasferimento dal Comune di Roma. In

Protocollo d'intesa sulla trasformazione dei servizi funebri e cimiteriali

tal caso il Comune di Roma si impegna alla assunzione in posti di pari livello dell'attuale inquadramento, in uno dei settori nei quali ha o avrà, entro il 31.12.98, vacanze di posto.

12) Anche successivamente alla deliberazione della Giunta Comunale e fino alla data di effettivo passaggio all'Azienda, il Comune ed AMA condurranno congiuntamente il confronto con le OO.SS. per la contrattazione di secondo livello, per definire in particolare:

- criteri e modalità per la gestione del salario accessorio, secondo quanto disposto dai C.C.N.L. di categoria applicati da AMA, tenuto conto dei precedenti valori raggiunti dai parametri di produttività;
- l'organizzazione dell'orario di lavoro nei termini previsti dai vigenti C.C.N.L. ma anche per valutare, nel caso in cui il rinnovo contrattuale Federgasacqua Funerario non contempli una riduzione dell'orario di lavoro, tempi, strumenti e modalità per armonizzare, entro il 30 aprile 1997, gli orari di lavoro delle due aree contrattuali presenti in AMA, tenuto conto dell'orario di lavoro praticato nei SS.FF.CC. del Comune;

13) Le parti si danno atto che gli effetti del presente accordo decorreranno secondo le scadenze in esso previste o conseguentemente slittate, una volta esecutivo il provvedimento con il quale il Consiglio Comunale delibera la trasformazione della forma di gestione dei servizi funerari e cimiteriali del Comune di Roma.

Letto firmato e sottoscritto

per il Comune di Roma:

Piero Zanone
Roberto Letta

per la CISAL:

Marino L. Acc. R.

per la CISNAL:

Antonio Maria Bocchi Agudo

per la F.N.EE.LL.:

Antonio Maria Bocchi Agudo

per la CONFISAL:

Antonio Maria Bocchi Agudo

La Segreteria Generale comunica che la VIII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 27 marzo 1997, ha espresso, a maggioranza, parere favorevole in ordine alla soprariportata proposta di deliberazione.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula e il Vice Presidente Salvatore ALFANO riassume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente LAURELLI riassume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente Laurelli esce dall'aula e il Vice Presidente Salvatore ALFANO riassume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente LAURELLI riassume la Presidenza dell'Assemblea.

La Presidente medesima invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 35 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Agostini, Albensi, Alfano, Bartolucci, Belvisi, Bettini, Calamante, Cirinnà, Coscia, D'Alessandro, Dalla Torre, De Nardis, Della Portella, Di Francia, Di Pietrantonio, Esposito, Flamment, Foschi, Francese, Galeota, Galloro, Graziano, Laurelli, Lobefaro, Maggiulli, Magiar, Monteforte, Montini, Petrassi, Rampini, Rosati, Salvatori, Scalia, Sodano e Valentini.

La presente deliberazione assume il n. 231.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI - A. GEMMELLARO - S. ALFANO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPLENTE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. FRATE

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
25 settembre 1997.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....